Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 13 giugno 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9042 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 850 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

Due rischi mortali

Chi pretendesse di giudicare il clima elettorale italiano da Roma, rimarrebbe perlomeno perplesso. La capitale è il simbolo della spensieratezza. Il quadrilatero delle famose strade - salotto fra Piazza di Spagna e il Corso pullula di gente elegante abbronzata che affolla negozi stracolmi di ogni ben di Dio. Antiche viuzze malfamate si sono coperte di moquette e di migliaia di vasi di fiori alle finestre, nelle fioriere, dappertutto. Gli affari vanno a gonfie vele e i commercianti, almeno questi del centro, sono felici. I turisti, diradati dalla scadenza elettorale e dalla prudenza delle agenzie, camminano in mezzo a questa specie di festa perennemente all'aperto e guardano trasognati l'eleganza delle vetrine e della gente che sembra aver interrotto poche ore prima una crociera o una vacanza.

I salotti sono pieni e i ricevimenti si susseguono a ritmo serrato. Le vecchie e meno vecchie nobildonne romane si prodigano per i candidati delle varie parti a seconda delle simpatie, mentre i giovani rampolli delle antiche famiglie sono scesi sulle strade a distribuire manifestini o a fare propaganda. Sembra un gioco, ma il segno della «partecipazione» che è stata, questa volta, la parola d'ordine. I comunisti nei salotto, inappuntabili nei loro completi «fumo di Londra», si muovono con disinvoltura fra un «cocktail» e una cena, facendo propaganda sempre sulla formula del nuovo corso della personalità di Berlinguer al quale «Marchais dovrebbe tanto assomigliare». Essi mostrano la loro «liberalità» assicurando gli elettori più timorosi di votare DC che se i socialisti guadagnano, fra otto mesi siamo al punto di prima»). E citano il vecchio editorialista «Times» che, persino lui, ha pubblicato un lungo servizio intitolato «Perché i comunisti italiani hanno bisogno dell'impresa privata?». Un articolo a firma di John Earle che spiega come per i comunisti italiani la società e le azioni abbia un suo posto preciso e insostituibile non solo nella fase di transizione verso il socialismo, ma persino in una avanzata società socialista, quale appunto sarebbe quella italiana.

Attorno a questa Italia improbabile, ma pure anch'essa vera, la campagna elettorale continua con i suoi avvenimenti da Far West che tutti conosciamo, con i suoi alti e bassi in una altalena di previsioni e di indagini demoscopiche sempre più particolari e sempre meno attendibili, alle quali si dedicano tutti come se si trattasse di un nuovo sport nazionale. Indicazioni contraddittorissime che a volte si contraddicono e che aumentano la confusione e l'incertezza invece di chiarire la situazione e fornire indicazioni.

«La Democrazia cristiana sta riguadagnando il terreno perduto, mentre i comunisti non riescono ad andare oltre i risultati delle amministrative», hanno scritto su «L'Express». «L'avanzata comunista sembra porre in un plafond che sta tra il 32 e il 34 per cento dei voti — spiega il settimanale — e i socialisti stanno attorno all'undici-dodici per cento. Una grande incognita è rappresentata dall'avvenire democristiano. Se le varie inchieste ai primi di maggio indicavano una caduta dal 35 per cento al 28 per cento, il partito scudo crociato sta risuperando. E gli avvenimenti di Sezze hanno già fatto passare alla parte cattolica un decimo dei simpatizzanti neo-fascisti. Ora, di nuovo, la Democrazia cristiana è accreditata per una percentuale che potrà variare tra il 33 e il 35 per cento». Ma il settimanale francese aggiunge che in Italia, «dove il segreto del voto è fratello di latte del segreto di confessione», non bisogna fidarsi dei sondaggi.

E allora? Avremo davvero, dopo il 20 giugno, una situazione analoga all'attuale sicché non sarà fatto tanto rumore per nulla? E l'Italia sarà ancora ingovernabile come lo è stata finora, attanagliata da una crisi economica, ormai solo difficilmente recuperabile; disanziata dai paesi amici e dai ci dell'Occidente con i quali è sempre più problematico mantenere il contatto? Ci si presenta un avvenire da paese dell'Est europeo o uno da paese sudamericano?

In tutto questo fiorire di ipotesi e di previsioni, a dispetto della spensieratezza di certi ambienti romani, a noi sembra giusto ripetere che la consultazione del 20 giugno rappresenta in ogni caso un punto chiave della vita politica italiana perché, comunque vadano le cose, questa volta la posta in gioco è altissima e i rischi sono tremendi. Non dobbiamo permettere né alla truculenza delle minacce né al frastuono della kermesse elettorale di distrarci dalla realtà. Abbiamo dietro la svolta del 20 giugno due precipizi nei quali potremmo cadere senza speranza di uscirne salvi. Il primo è rappresentato dal pericolo comunista, il secondo dalla catastrofe economica. Per evitare il primo basta che diamo ai partiti democratici un sia pure leggero vantaggio di voti; per evitare il secondo dobbiamo invece garantire loro un margine sufficiente che li metta in condizione di governare subito e con stabilità: vale a dire bisogna che facciamo blocco, che non ci disperdiamo in proteste o in dispetti, che guardiamo solamente ai superiori interessi della libertà e della democrazia.

Non occorrono altre parole per descrivere il pericolo comunista che tutti conosciamo. Bisogna invece smentire quanti ragionano in termini di «fronte popolare», per dimostrare con precedenti alla mano la reversibilità dei comunisti al potere. Un eventuale «fronte popolare» italiano sarebbe costituito da una tale maggioranza comunista da lasciare gli altri soci della combinazione praticamente senza forza. Esattamente il contrario di quanto può essere successo in Francia o altrove. Perciò, una volta al potere, non se ne andrebbero più.

Quanto al pericolo del tracollo economico, basta buttare l'occhio su un paio di dati e di cifre andate in giro in questi giorni. Sono cifre da bancarotta. Sedicimila miliardi di disavanzo nel bilancio dello Stato nel '75, ventitremila per l'anno in corso. Se non ci mettiamo, maniche rimboccate, a lavorare e a produrre, se non diamo stabilità politica al Paese, vedremo anche noi i francobolli venduti a milioni di lire come i tedeschi della repubblica di Weimar li videro a milioni di marchi.

Non c'è dunque più tempo adesso per discussioni o discriminazioni. E' inutile fare accademia sulla crociata o sul referendum. Con l'acqua alla gola bisogna solo cercare di stare a galla. E per rimanere a galla facciamo blocco attorno ai partiti democratici, aiutiamoli a salvarsi e a salvarci.

Un'altra strada per garantirci libertà e democrazia non esiste. Per ora, 20 giugno 1976, purtroppo è così.

Chino Alessi

Assenso di Ford per gli aiuti all'Italia

Washington, 12

Il Presidente Ford ha inviato al senatore Edward Brooke una lettera in cui esprime il «pieno appoggio» della Casa Bianca alla risoluzione votata dal Congresso per sollecitare cospicui aiuti all'Italia. Ford ricorda nella lettera che «gli Stati Uniti sono impegnati a sostenere una forte alleanza atlantica» e che «la prospettiva di un inserimento comunista nel governo di un paese membro ci turba profondamente, a causa dei pericoli, che una tale situazione costituirebbe».

Il capo dell'esecutivo, notando di avere già espresso al riguardo «la viva preoccupazione degli Stati Uniti», dice al senatore Brooke che il documento sull'Italia votato dalle Camere contribuisce a rafforzare la volontà dell'America «di lavorare con i nostri amici e alleati per fornire l'incoraggiamento e l'appoggio necessari a preservare un governo democratico in Italia». Non si sa, però, ancora a quali iniziative concrete da parte degli Stati Uniti potrà preludere la risoluzione. *(Ansa)*

MENTRE LE SINISTRE INSISTONO PER LE DIMISSIONI DI RUMOR E LA DC FA QUADRATO ATTORNO AL MINISTRO

«Antilope»: gli inquisitori non chiariscono l'enigma

Rientrato in anticipo dall'America, Codacci-Pisanelli tenta di ridimensionarne il ruolo nello scandalo e afferma sorprendentemente: «Nessuna responsabilità di presidenti del consiglio italiani» - PCI e PSI: convocare subito l'Inquirente

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Rumor smentisce di essere «Antelope Cobbler» (cioè il presidente del consiglio italiano compromesso nello scandalo Lockheed), Moro e la DC lo appoggiano, i comunisti insistono perché si dimetta da ministro degli esteri, Codacci-Pisanelli (uno dei tre membri della commissione inquirente recatasi negli Stati Uniti, rientrato anticipatamente questo pomeriggio) afferma che l'inchiesta svolta in America «non ha accertato alcuna responsabilità di presidenti del consiglio italiani» e giudica «molto opportuna» la smentita di Rumor alle accuse.

Il caso Lockheed, dunque, tinge ormai apertamente di giallo le elezioni del 20 giugno: tanto più che lo stesso ritorno anticipato del democristiano Codacci-Pisanelli (giustificato con gli impegni del parlamentare nella campagna elettorale) è guardato con sospetto da comunisti e socialisti, secondo i quali il deputato potrebbe anche nascondere l'intenzione di avvertire preventivamente i vertici del suo partito delle «scoperte» fatte durante le indagini negli Stati Uniti. Ed è assai probabile che le sue dichiarazioni, rilasciate all'arrivo a Fiumicino, attizzino ancor più il fuoco delle polemiche.

Comunisti e socialisti chiedono, infatti, che la commissione inquirente sia messa al corrente al più presto dei risultati conseguiti in America dai suoi tre membri (lo stesso Codacci-Pisanelli, il presidente Castelli e l'altro commissario, D'Angelosante); le sinistre premono perché la commissione sia convocata prima del 20 giugno. Codacci-Pisanelli, stasera, si è detto però contrario a questa frettolosa convocazione: a suo parere, la commissione non potrà riunirsi prima della data elettorale, anche perché «il suo — ha detto — è un compito di giustizia che si deve svolgere in un'atmosfera serena, che non è certo quella che precede una competizione elettorale». Se l'opinione del parlamentare d.c. dovesse prevalere, il voluminoso dossier sullo scandalo Lockheed passerebbe in eredità alla commissione inquirente che verrà insediata subito dopo l'elezione del nuovo parlamento.

Secondo Codacci-Pisanelli, addirittura, la stessa identificazione di «Antelope Cobbler» è «secondaria ai fini dell'istruttoria»; l'interesse che circonda questo aspetto della vicenda e la curiosità che esso ha sollevato — a detta dell'esponente democristiano — sono dovuti alle frasi e ai nomi in codice: «Ben altra importanza — ha affermato Codacci-Pisanelli — hanno gli elementi raccolti dalla delegazione della commissione inquirente nei sette giorni passati negli Stati Uniti, elementi che configurano diverse responsabilità nei riguardi di persone delle quali si è già parlato e di altre».

Di Rumor, il relatore democristiano dell'inquirente non ha mai parlato direttamente, tranne che per l'accenno all'opportunità della sua smentita; egli ha però detto che il viaggio negli Stati Uniti non ha accertato alcuna responsabilità nell'affare Lockheed di un presidente del consiglio. Rumor, dunque, esce dal gioco? A sentire i comunisti si deve dire di no. Ancora oggi, con un fondo dell'«Unità», il PCI ha ripetuto che il ministro

Carlo Marassi

Continua in 2.a pagina

Elementi decisivi dall'ultimo teste?

A Los Angeles una deposizione-fiume del vicepresidente della «Lockheed»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Los Angeles, 12

Dopo cinque giorni di ricerche e di interrogatori, la delegazione della commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Lockheed ha concluso la sua missione sulla costa del Pacifico ed è ripartita alla volta di Washington (ma Codacci-Pisanelli, com'è detto nell'articolo qui a fianco, ha addirittura proseguito per Roma, n.d.r.), dopo aver acquisito alcuni «elementi decisivi» per l'identificazione dei responsabili dello scandalo delle bustarelle.

Le informazioni sono venute, questa volta, dal vicepresidente della società aeronautica, William Cowden, al cui interrogatorio il presidente Castelli (DC), e i commissari Codacci Pisanelli (DC) e D'Angelosante (PCI) hanno dedicato ben quattro ore, dichiarandosi alla fine soddisfatti e nel contempo perplessi. «Cowden ci ha detto molto, ci ha raccontato delle cose interessanti» ha affermato Castelli nel corso di una conferenza stampa. «Cowden ha persino detto troppo» ha più tardi incalzato un'altra fonte della commissione «dandoci l'impressione di forzare la mano nell'interpretazione di fatti e circostanze capaci di mettere in imbarazzo questo o quest'altro personaggio».

Fino a che punto la sua deposizione è stata ispirata da una volontà cosciente di effettuare una certa operazione politica? Questo sembra essere, ora, il principale dubbio della commissione e, per fugarlo, occorrerà — secondo Castelli — andare a Parigi, interrogare l'ex rappresentante della società in Europa, Roger Bixby Smith, che all'epoca degli eventi oggetto delle indagini lavorava a fianco di Cowden.

Secondo indiscrezioni giornalistiche da tempo in circolazione, ma finora mai ufficialmente confermate, Cowden avrebbe dichiarato sotto giuramento a un organismo d'inchiesta americano di avere provveduto personalmente, nel periodo compreso fra l'aprile 1970 e la metà del 1971, a consegnare denaro a un ministro della difesa italiano, per compensarlo del suo interessamento per l'acquisto da parte dell'Italia di 14 serei da trasporto militare «Hercules C-130»; tali indiscrezioni hanno inoltre attribuito a Cowden affermazioni che, se vere, potrebbero sollevare dei dubbi sulla correttezza di alcuni incontri che il funzionario ebbe con un presidente del Consiglio italiano (l'ormai celebre «Antelope Cobbler»).

E' vero che tutto ciò sta sui documenti? E quanto di tutto ciò Cowden ha confermato o smentito? A queste domande i commissari italiani non hanno risposto, invocando il segreto istruttorio; essi hanno tuttavia ammesso alcuni elementi di sostanza dell'interrogatorio, precisando fra l'altro che Cowden ha parlato delle responsabilità «sia degli uomini e sia dei partiti», e hanno lasciato capire che sarebbero emersi nuovi interrogativi sulle dimensioni effettive delle tangenti pagate dalla «Lockheed» in Italia. Non si tratterebbe più — si è arguito — dei due milioni e 18 mila dollari dettagliati nel fascicolo pubblicato lo scorso febbraio dalla «commissione Church», ma di una somma diversa (più elevata, si dice).

La grossa delusione di questa trasferta a Los Angeles è stata costituita dalla mancata deposizione dell'ex vicepresidente della «Lockheed», Carl Kotchian, il quale ha fatto sapere, attraverso un suo avvocato, di non essere disponibile in questa fase dell'inchiesta. Egli ha spiegato di essere per il momento impegnato nella causa di corruzione intentata contro la «Lockheed» dal governo giapponese, per un giro

Aldo Bagnalasta

Continua in 2.a pagina

SEI GLI IDENTIKIT REALIZZATI GRAZIE ANCHE A NUOVE TESTIMONIANZE

Quasi tutti identificati gli assassini di Genova

A Naria e Micaletto si sono aggiunti un altro brigatista, Antonio Savino, e un medico milanese Sarebbe stato quest'ultimo a sparare contro Deiana - Curcio e compagni trasferiti da Torino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Genova, 12

La polizia conosce ormai le sembianze di tutti i cinque «killer» che martedì, a Genova, hanno barbaramente ucciso il procuratore generale Francesco Coco, il brigadiere di P.S. Giovanni Saponara e l'appuntato dei carabinieri Antioco Deiana. Oltre al brigatista Giuliano Naria, sono stati ora identificati come appartenenti al «commando» anche Rocco Micaletto (che, con Naria, era già accusato di aver rapito, a Genova, il dirigente dell'«Ansaldo» Vincenzo Casabona nell'ottobre scorso), un'altra persona dall'apparente età di 40-50 anni, un giovane sui 30 anni con baffetti e un uomo con baffi, barba e occhiali.

Quest'ultimo sarebbe stato in compagnia di Naria in via Balbi, quando fu ucciso l'appuntato Deiana, che in automobile stava aspettando il ritorno di Saponara, dopo che questi aveva accompagnato il magistrato a casa; anzi, secondo le ultime indiscrezioni, sarebbe stato proprio l'uomo con baffi, barba e occhiali — un medico chirurgo milanese, di 29 anni, stando ai «si dice» — a sparare, tenendo la pistola dentro una borsa di color nero, contro Deiana: quindi, insieme con Naria, sarebbe fuggito a piedi, in direzione della stazione «Principe»; sembra, anzi, che sia stato visto entrare di corsa nella stazione e dirigersi verso i treni.

Oltre a queste, però, vi sarebbe un'altra identificazione: riguarda Antonio Savino, un elettricista di 27 anni, di origine lucana, che sarebbe stato visto il giorno prima della strage nelle vicinanze di via Balbi; il Savino è uno dei 23 brigatisti rinviati a giudizio e processati dalla magistratura torinese; prima della decisione di rinviare il dibattito al 17 settembre, il giovane non si è mai presentato in aula, dove invece è stata sempre presente (imputata a piede libero) la moglie Giovanna Legoratto, di 28 anni. I due coniugi sono accusati di costituzione di bande armate e di partecipazione al rapimento del dirigente della «Fiat» Ettore Amerio, avvenuto nel dicembre del 1973.

Le indagini della polizia e dei carabinieri di Genova si basano, in particolare, su circa 15 fotografie di uomini conosciuti come brigatisti, e latitanti; ai testimoni sono state mostrate queste foto, e le identificazioni sono avvenute con questo sistema. In particolare, uno dei testi avrebbe riconosciuto senz'ombra di dubbio Rocco Micaletto, e avrebbe aggiunto: «Durante la sparatoria, però, aveva gli occhiali, e qui nella foto non li ha».



Telefoto Ansa
Genova — Antonio Savino, uno dei brigatisti rossi ricercati

Le testimonianze, a mano a mano che passano i giorni, si fanno più numerose e precise: una donna ha affermato di aver visto due degli sparatori — dopo una lunga fuga a piedi per salita Santa Brigida e salita Baiaclava — giungere nel punto in cui era stata posteggiata la «Vespa» rossa rubata; prima sarebbe arrivato un giovane che — messo in moto lo scooter — avrebbe dovuto attendere alcuni minuti prima di veder arrivare il complice. Più anziano di aspetto, quest'ultimo — secondo la testimone — respirava a fatica e teneva una mano sul cuore.

Da Torino si è intanto appreso che tutti e undici i brigatisti detenuti nelle carceri «Nuove» (compreso Renato Curcio) sono stati trasferiti, tra ieri e oggi, in altri penitenziari italiani: Curcio, in particolare, è stato rimandato nel «Don Bosco» di Pisa, il carcere in cui si trovava prima di essere accompagnato a Torino per presenziare al processo contro le «Brigate rosse». Oggi, il direttore delle «Nuove» ha fatto alcune precisazioni per

G. C.

Continua in 2.a pagina

LA DC TENTA DI ASSICURARSI FIN D'ORA UNA PROSPETTIVA DI GOVERNO

AMPIE APERTURE AL P.S.I. VENTILATE DA ZACCAGNINI

Non viene escluso l'affidamento della presidenza del consiglio - I socialisti replicano con duri attacchi - Lettera di Zanone a La Malfa per l'intesa laica

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Se i democristiani continuano ad offrire al PSI una collaborazione di governo dopo il 20 giugno, da parte dei socialisti continua l'aspra polemica nei confronti della DC. Da una parte il segretario democristiano non esclude la possibilità di un presidente del Consiglio laico, dall'altra Mancini continua ad attaccare con asprezza Moro. Intanto i comunisti sono sempre più irritati per il «no» espresso dai democristiani nei confronti della loro proposta di governo che comprenda tutti i partiti dell'arco costituzionale.

L'apertura democristiana ai socialisti è stata ancora una volta confermata dal segretario Zaccagnini, uscito ieri dalla clinica di Bologna dove era stato ricoverato per un intervento. Zaccagnini, quasi ad arricchire la sua offerta lascia intendere la possibilità di una presidenza del Consiglio laica, anche se ricorda che «la regola democratica oppure, se vogliamo, una ben collaudata prassi dell'ordinamento democratico parlamentare, sempre rispettata da 30 anni, vuole che il partito di maggioranza relativa abbia il diritto, o piuttosto si assuma il dovere e la responsabilità di designare il presidente del Consiglio. Ma se ragioni di opportunità politica o condizioni proprie di un determinato momento storico — aggiunge — consigliassero diversamente, non vedo perché non si dovrebbe cambiare».

Il compito di respingere le profferte comuniste è ormai tutto del presidente della DC, Fanfani: «Il recente congresso della DC e il programma del segretario Zaccagnini — ha detto — escludono qualsiasi cooperazione sul piano governativo tra DC e PCI. La DC si collocherà piuttosto all'opposizione». Di fronte a queste argomentazioni il segretario del PCI chiede all'elettorato «un'altra salutare lezione» per la DC.

«Dovrebbe ormai essere chiaro a tutti — ha detto Berlinguer — che l'ostinazione degli attuali dirigenti a perseguire formule che escludono il PCI rende il Paese ingovernabile. Le irresponsabilità di questi dirigenti è arrivata al punto che l'on. Galloni ha dichiarato che se il PSI non farà un accordo con la DC che escluda il PCI (cosa alla quale i socialisti si sono rifiutati) la DC non esiterebbe nel tentativo di provocare, entro un anno o poco più, un altro scioglimento anticipato delle Camere. Ecco — conclude Berlinguer — i motivi di interesse nazionale che dovrebbero convincere della necessità di ridurre fortemente una DC animata da propositi così sciagurati».

Dal canto loro i socialisti sono sempre più duri nei confronti del partito di maggioranza relativa. Tre interventi, di Nenni, di Vittorelli e di Mancini, rimproverano alla DC di portare avanti la strategia della tensione e rinnovano la richiesta di costituire un governo di emergenza. «L'emergenza — dice Nenni — è dettata dai fatti enormi del terrorismo, dal crollo monetario, dalla disfunzione amministrativa. Se la risposta del corpo elettorale fosse insufficiente a far cambiare le cose, allora — sostiene Nenni — le prospettive del dopo elezioni, sarebbero inquietanti quanto lo è lo stato attuale delle cose.

Vittorelli, sottolinea che la proposta socialista è chiara. «Essa si rivolge a tutti i partiti dell'arco costituzionale, nessuno escluso. I socialisti non accetterebbero in alcun caso una preclusione a sinistra. La DC ha fin qui risposto in modo negativo. Ma nessuno è più in grado di governare il Paese senza i lavoratori o contro i lavoratori. I conti si faranno dopo, quando risulterà anche dal risultato elettorale che non si forma nessuna maggioranza e nessun governo». In un'intervista al settimanale «Tempo», Mancini rinnova al presidente del Consiglio Moro e a tutto il gruppo dirigente della DC l'accusa di complicità e di connivenza nelle responsabilità politiche che hanno determinato il grave stato di tensione nell'ordine pubblico.

Infine è da registrare la lettera che il segretario del PLI, Zanone, ha inviato a La Malfa e a Biasini in risposta alla polemica sulla manifestazione che si terrà domani a Milano a

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

Il «Giro» a Gimondi



Telefoto Ansa
Milano — Il cronometro ha detto Gimondi. Superando abbondantemente nella prova contro il tempo il belga De Muynck, il bergamasco, che ha 34 anni, si è assicurato per la terza volta il prestigioso successo nella massima corsa a tappe italiana

DOPO LA FORTE SCOSSA DI VENERDI' SERA I TIMORI RESTANO ANCORA APERTI

NON FUGA L'ANSIA IN FRIULI UNA GIORNATA DI TRANQUILLITÀ

Oggi il ringraziamento alle forze armate - Gli alpini fanno saltare i massi incombenti

Udine, 12

La giornata in Friuli, molto calda, è trascorsa tranquilla senza scosse avvertibili, ma i timori restano. E restano alimentati dall'incertezza e dagli interrogativi che i movimenti tellurici, tornati ieri con un sussulto al settimo grado Mercalli, aprono sulla sicurezza di tanti altri giorni e di tante altre notti. L'incubo non è definitivamente scomparso, né una parola scientificamente certa può venire dai geologi.

I friulani si apprestano a celebrare, domani, i riti religiosi. Fra questi assumerà particolare rilievo la messa che sarà celebrata ad Artegna, e che vedrà riuniti civili e militari, ai quali la popolazione vuole, anche in questo modo, manifestare la propria gratitudine per l'insostituibile aiuto che le forze armate hanno prestato alle popolazioni friulane in questo triste frangente.

Apprezzamenti all'opera delle forze armate sono, del resto, giunti da ogni parte, direttamente ai protagonisti dei soccorsi o ai loro comandi, come hanno anche avuto modo di confermare i comandanti della regione militare e del V Corpo d'Armata, che sono stati in visita alle caserme e ai reparti tuttora impegnati in «zona operazioni».

Sempre nell'ambito dell'intervento militare, un drappello di alpini rocciatori della «Julia», è impegnato a far rimuovere e far precipitare a valle, già frantumati, massi resi pericolanti dal terremoto e che minacciavano di precipitare sulla ferrovia Pontebbana, che collega Udine all'Austria, nel tratto Gemona-Moggio. L'inconveniente non ha potuto essere superato con i normali mezzi delle ferrovie, per cui tre ufficiali, 6 sottufficiali, 10 alpini sono impegnati in questo difficile compito.

Dopo la costituzione del campo-base e le opportune rilevazioni, le «penne nere» hanno iniziato il loro lavoro, trasportando a spalla, ogni giorno, l'attrezzatura, fino sulla cima del monte Somp Pave, da dove si staccano le cordate predisposte, e che agiscono anche sulle pareti del Consavont. I militari impiegano funi in perlon di 80 metri di lunghez-

Giorgio Verbi

Continua in 2.a pagina

Terremoto nello Jonio

Uppsala, 12

Un terremoto di potenza pari a gradi 5,9 della scala Richter è stato registrato dall'istituto sismologico di Uppsala con epicentro nel Mar Jonio, non lontano dalla Grecia. La scossa è avvenuta alle 2.59 di questa notte. La scossa è stata avvertita nettamente nel Peloponneso occidentale. La gente ha abbandonato le case in preda alla paura ma non vi sono stati danni di rilievo. Secondo valutazioni effettuate a Patrasso, la potenza del sisma era di 6,4 gradi della scala Richter. *(Ap)*

CINQUANTAMILA DOLLARI PER IL FRIULI



Telefoto Ansa

Roma — Il dott. Masini, presidente della CRI stringe la mano all'ambasciatore dell'Iran, per i 50 mila dollari a favore del Friuli

DOMANI ULTIMA UDIENZA PRIMA DELLE FERIE

Torna alla Consulta il cumulo dei redditi

La questione fu già esaminata nell'ottobre 1975
Fra le altre cause pendenti c'è una sulla droga

Roma, 12

Il cumulo dei redditi tornerà ad essere discusso dai giudici della Corte Costituzionale nell'udienza pubblica che si terrà lunedì prossimo al Palazzo della Consulta, nell'ultima udienza prima della sospensione estiva dell'attività della Corte.

La questione sul cumulo, come è noto, è già passata all'esame della Corte nell'ottobre del 1975. In quell'occasione i giudici con una loro ordinanza hanno stabilito che la decisione sulla questione di legittimità delle allora norme disciplinanti il cumulo dei redditi non poteva aversi se non unitariamente alla valutazione di costituzionalità dell'articolo due, primo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597.

Tale norma stabilisce chi sono i soggetti passivi delle imposte sul reddito delle persone fisiche (Irpef) ed esclude da essi la donna coniugata i cui redditi sono imputati al marito. La questione di costituzionalità di tale disposizione, sollevata dalla stessa Corte Costituzionale, viene discussa ora per la prima volta dai giudici della Consulta in riferimento agli articoli 3, 29 e 24 della Costituzione, in quanto prevede un trattamento differenziato tra marito e moglie nonostante la parità morale e giuridica tra i coniugi, e senza che la disparità si presenti razionalmente giustificata o funzionalizzata alla garanzia dell'unità familiare.

Intanto nel tempo intercorso tra la prima discussione della questione e quella in programma per dopodomani, è sopraggiunta la cosiddetta «miniriforma Visentini» (legge 2 dicembre 1975) che ha parzialmente modificato il sistema posto in essere dalle norme denunciate. La questione sul cumulo è stata sollevata poi con altre ordinanze, e sotto altri profili, da varie autorità giudiziarie, successive all'ordinanza della Corte del 1975.

Nell'udienza di lunedì saranno discusse altre sette cause. Una di queste, in materia di stupefacenti, riguarda l'articolo uno della legge 22 ottobre 1954, che consente al pretore di ordinare, su richiesta dell'autorità di pubblica sicurezza e previo accertamento medico, il ricovero in casa di cura e in ospedale psichiatrico di chi, a causa di grave intossicazione psichica per abituale uso di stupefacenti, si rende comunque pericoloso a sé e agli altri e riesce di pubblico scandalo, senza imporre alcuna garanzia per l'esercizio del diritto di difesa e senza provvedere alcun intervento successivo del giudice, volto a controllare le condizioni per il protrarsi del ricovero.

(Ansa)

PER L'ANNUNCIATA MESSA DEL CORPUS DOMINI AL «GEMEL

Aspri attacchi a Paolo V da socialisti e «Manifesto

«Si tratterà di un grande comizio d.c.», «Il Papa non può fare com
«Scelta male la data di una festa religiosa»: questi gli atti d'acc

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 12

Anche la festa del «Corpus Domini», che sarà celebrata giovedì prossimo, offre motivi polemica in questa vigilia elettorale. Il Papa si recherà nel pomeriggio di detto giorno al Policlinico Gemelli, dell'università cattolica del Sacro Cuore per celebrare la messa per i degenti che vi assisteranno dalle finestre che si affacciano sull'ampio piazzale antistante i padiglioni. Il cardinale vicario ha invitato i fedeli delle zone limitrofe a partecipare al rito prendendo posto proprio nel piazzale. Per il giornale «Il Manifesto» si tratterà di un «grande comizio DC con Paolo VI»; per il quotidiano socialista il Papa ha scelto male la data di una festa religiosa, e in prossimità delle elezioni per conferire un nuovo autorevole riconoscimento alla università cattolica» e poi — aggiunge il giornale — il Papa non può tenere comizi».

Risponde il giornale cattolico «L'Avvenire»: «Non possiamo dunque nemmeno pregare? non possiamo più nemmeno celebrare l'Eucarestia, non diciamo in una pubblica piazza, ma in luogo privato anche se aperto al pubblico? Un vescovo non ha più dunque il diritto di invitare i fedeli a festeggiare intorno al Papa il corpo di Cristo solo perché questa festività liturgica cade, guarda caso, alla vigilia delle elezioni?

Il quotidiano cattolico afferma che i comunisti del PDUP e i massimalisti del PSI hanno fornito «una prova eloquente nei loro giornali, del loro spirito di tolleranza e del tipo di regime che amerebbero instaurare se solo, dopo il 20 giugno, ne avessero ipoteticamente la possibilità». Rispondendo all'«Avanti!», che afferma come la pace religiosa «sia a cuore più a socialisti che alle gerarchie», «L'Avvenire» scrive: «Se ste sono le premesse c'è vero da credere che a sinistra piacerebbe forte rantire la pace religios minando alla radice il ma».

La polemica fa segu quella che si è svolta ne ni scorsi, quando l'ammi zione comunista di Genz preso l'iniziativa di fa viare la processione del C Domini, che nella città ziale viene solennizzata classica «infioratas», e cio un artistico tappeto di E' stato oggi diffuso, nel duzione italiana, un a della «Pravda» slovacca quale si desume che la contro la religione res programmi del marxismo.

Vi si legge tra l'altro socialismo ha bisogno d mini con forti convinzi deologiche. Da questo d in gran parte il successo edificazione della nuova tà, edificazione che a sua dipende direttamente da larghe masse apprendo teoria marxista-leninista, zioni essenziali, tra cui smo scientifico arma a nella lotta per la conquis pensiero e del sentimento uomini. In questo modo deva l'ateismo Lenin, c primo ha fissato i princip la politica del partito sta e dello stato socialis so la religione, verso le verso i credenti e ha tra in programma concreto educazione ideologica e per il superamento della giosità in una società so sta».

Ar.

L'enigma «Antilope»

Dalla prima pagina

degli esteri deve lasciare la sua carica nell'interesse del Paese.

«E' possibile non rendersi conto che, nei rapporti con gli altri paesi, l'Italia non può essere rappresentata da chi è toccato dal sospetto di partecipazione a uno scandalo di tanta gravità?». Da Rumor, l'accusa comunista si estende alla DC: «Se vi era un'occasione in cui la DC avrebbe potuto mostrare una propria volontà di rinnovamento, era questa: la DC, i suoi dirigenti, i suoi governanti, non solo l'hanno perduta, ma hanno anche confermato la proterva decisione di andare avanti, come se niente fosse, per la vecchia strada».

I democristiani, come si sa, ribattono che quella comunista è «un'ignobile speculazione elettorale»; Rumor ha affermato che non abbandonerà la carica senza che gli vengano mossi addebiti precisi, mentre parole dure contro i comunisti sono venute nuovamente sia dalla segreteria democristiana sia da Moro. La prima ha parlato, oggi, di «un'ennesima, spregiudicata manovra che, per faziosità politica, non esita a coinvolgere le stesse istituzioni democratiche». «Come ieri si è tentato di accreditare in maniera sfacciata e grossolana — aggiunge la nota d.c. — le accuse nei confronti del Capo dello Stato, risultate subito infondate, oggi la stessa manovra viene condotta contro il ministro degli esteri». La segreteria della DC ha affermato di respingere questi metodi, assicurando al tempo stesso che «non esiterebbe un istante, di fronte ad accertate responsabilità, ad assumere un atteggiamento di assoluto rigore morale e politico».

Moro è stato ancora più drastico: la manovra comunista, a suo avviso, non punta a raggiungere la verità ma a «conseguire un discutibile successo psicologico»: la conseguenza è che si trasforma la campagna elettorale in una «lotta muro contro muro».

C. M.

Elementi

di bustarelle di 12 milioni di dollari; proprio ieri, il giudice di Los Angeles ha respinto circa una dozzina di eccezioni presentate da Kotchian a una richiesta deposizione, e ha dato all'ex funzionario sette giorni di tempo per muovere appello contro la decisione.

Quanto ad «Antelope Cobbler», nella conferenza stampa, Castelli ha nuovamente sostenuto che la sua identificazione, benché importante, non costituisce «lo scopo principale delle indagini». «Siamo stati qui — ha detto — per accertare delle responsabilità in relazione a determinati fatti, non per risolvere indovinelli che possono sollecitare certi interessi epidermici». D'Angelo-Sante si è dichiarato in disaccordo, e ha fatto rilevare che «non si può definire epidermico l'interesse a rintracciare non soltanto le azioni, ma anche l'identità fisica di un personaggio con altissime responsabilità, che si è prestato a compiti di bassa ruffianeria».

A. B.

Assassini

dissipare l'impressione diffusasi nell'opinione pubblica che i brigatisti avessero ampia libertà di movimento all'interno delle prigione torinese: egli, in particolare, ha smentito che Curcio e compagni (com'era stato scritto) abbiano mai telefonato direttamente con l'esterno, spendendo anzi più di 60 mila lire per tali telefonate interurbane. Il direttore ha precisato che, nel suo «soggiorno» torinese, Curcio ha speso in tutto 13 mila lire, per sigarette e generi alimentari.

E' bensì vero che, come tutti i detenuti, anche i brigatisti avevano in cella la radio e la televisione, e potevano leggere qualunque giornale, per cui hanno potuto senza difficoltà avere notizie della strage di Genova sin dal primo pomeriggio di martedì: resta ancora da stabilire in che modo abbiano dattiloscritto il loro comunicato (letto clamorosamente durante il processo), ma ciò può essere facilmente spiegato col fatto che alcuni detenuti del carcere posseggono (com'è consentito da una circolare ministeriale) una macchina per scrivere.

G. C.

Aperture

favore dell'alleanza laica. La Malfa non ha dato cenno di risposta e si potrebbe dedurne che, con questo passo, la polemica si sia conclusa. Scrive Zanone che il comitato di intesa laica ha già illustrato ieri il significato della sua iniziativa che, «lo ripeto, si svolge in forma del tutto autonoma da ogni competenza o ingerenza di partito. Indipendentemente da ciò — prosegue la lettera — so pure che un documento comune è stato concordato e pubblicamente illustrato nella città di Milano dai capilista del PRI, del PSDI e del PLI. A me pare — prosegue Zanone — che queste iniziative, e altre consimili, tendano, nella sostanza, ad agevolare una cooperazione fra le forze laiche, al di fuori di ogni favoritismo di parte. Non è certo dettato dal particolarismo — scrive Zanone — l'impegno con cui i liberali sostengono la prospettiva di una alleanza democratica fra le forze intermedie. Io credo che tutti dobbiamo puntare sulle convergenze essenziali e che, dopo il 20 giugno, queste convergenze ci saranno suggerite, per non dire imposte, dallo stato dei fatti».

M. A.

Friuli

za ed agiscono, per la frantumazione dei massi, con cariche di tritolo azionate da miccia detonante: solo grazie all'azione di questo personale specializzato sarà quindi possibile ripristinare, si spera entro il mese, il regolare traffico ferroviario su questa linea, che sopporta normalmente un carico molto ragguardevole di movimento turistico e di quello merci, per il quale è previsto, da lunedì, un avvio limitato a pochi passaggi.

Nell'ambito dei provvedimenti che si prendono a favore della popolazione, per quanto riguarda condizioni accettabili di abitabilità, il presidente della Giunta regionale, Comelli, nel corso di un incontro che ha avuto oggi con il commissario speciale, on. Zamberletti, ha annunciato che sono stati finora impegnati 10 miliardi per l'acquisto delle prime case prefabbricate e per la loro collocazione nei centri più disastrati. Per quanto riguarda il panorama della giornata c'è da registrare anche un ulteriore variazione nel numero delle vittime del terremoto: il totale generale dei morti sale così a 969 secondo i dati ufficiali forniti dalla Prefettura di Udine.

Oggi si è appreso che il ministro della difesa, allo scopo di venire incontro ai militari attualmente in servizio di leva, le cui famiglie risiedono nei comuni del Friuli dichiarati «disastrati», ha disposto che essi, con effetto immediato, siano posti in congedo anticipato, previa presentazione di domanda.

Continua, intanto, la gara di solidarietà: un assegno di 50 mila dollari, equivalente a circa 40 milioni di lire, in favore delle popolazioni colpite dal terremoto nel Friuli, è stato consegnato stamani, ai dirigenti della Croce Rossa Italiana, dall'ambasciatore dell'Iran Said Ansary; la somma sarà fatta confluire dalla CRI nel fondo appositamente costituito per gli aiuti ai terremotati.

G. V.

MARTEDI' I PILOTI DECIDERANNO SUL PROSIEGUO DEGLI SCIOPERI

SOLO L'AGITAZIONE ANPAC TURBA LA TREGUA SINDACALE

Forti pressioni per interrompere l'«aquila selvaggia» - Prossima la chiusura delle trattative per bancari e alberghieri - Domani direttivo metalmeccanici

Roma, 12

La sorte della «trincea» dei piloti Anpac nella quiete della tregua sindacale Cgil-Cisl-Uil, in atto dal 10 giugno, costituisce l'unico motivo di «suspense» dell'ultima settimana preelettorale. Martedì l'assemblea generale Anpac sarà di fronte a una scelta: lo sciopero completo, a oltranza o per più o meno lunghi periodi di tempo continuato, oppure la concessione di una tregua alle aziende e, soprattutto, agli utenti del trasporto aereo. La verifica dell'assemblea sarà comunque anche molto importante per stabilire la consistenza del gruppo che contesta alla dirigenza dell'associazione autonoma una linea di insensata intransigenza. Questi «aquilotti del dissenso» forse non riusciranno a mettere in discussione la pretesa dell'Anpac a trattare con l'Intersind il rinnovo (che è poi una proroga) del contratto, però potrebbero convincere gli altri iscritti a mitigare gli scioperi e a sospenderli del tutto da mercoledì 16 fino ad dopoelezioni. Ma per il momento siamo nel campo delle ipotesi e delle speranze.

Con le azioni sindacali a riposo, la prossima settimana non manca comunque di appuntamenti di una certa importanza, alcuni a carattere per così dire generale, altri specificamente contrattuali. Metalmeccanici: il direttivo si riunisce lunedì e martedì per ratificare i nuovi contratti, dibattere i temi del post 20 giugno, esaminare i problemi della contrattazione aziendale e, forse, anche quelli legati a una futuribile revisione dei meccanismi di scala mobile per i redditi più elevati.

Segreteria unitaria: si riunirà lunedì per un ampio giro di orizzonte, che si fermerà in particolare sulle questioni della disoccupazione giovanile, dell'equo canone, del lavoro a domicilio, degli investimenti, dell'agricoltura e del Mezzogiorno.

Bancari: sussistono discrete probabilità di una chiusura della vertenza per il rinnovo contrattuale nel corso della settimana. Male che vada, dovrebbe venire rinviato soltanto il confronto per la parte politica della piattaforma: ma non è che sul resto tutto fili liscio. Alberghieri e dipendenti pubblici esercizi: anche per questa vertenza gli incontri informali e tecnici al ministero del lavoro sembrano avere raggiunto lo scopo che i sindacati di categoria si sono prefissi.

Tre detenuti in licenza non tornano in carcere

La Spezia, 12

Tre detenuti che erano stati mandati alle rispettive città di provenienza per una breve licenza, non sono rientrati alle carceri giudiziarie spezzine. Si tratta del 22.enne Aldo Berti di Massa Carrara, di Giuseppe Vezzana, di Torino, e di Marco Pollastrello di Genova. Il direttore del carcere ha informato immediatamente la questura la quale ha diramato fonogrammi a tutte le questure d'Italia.

(Italia)

RISPOSTA DELL'«OSSERVATORE» ALL'«UNITA'»

La Chiesa teme molto il PCI al Campidoglio

Dato per certo il soffocamento delle iniziative e delle istituzioni cattoliche - Le discriminazioni

Città del Vaticano, 12

Non è vero che la Chiesa «non ha nulla da temere» da una vittoria del PCI al Comune di Roma. Lo afferma sull'«Osservatore romano», in polemica con una serie di articoli apparsi sull'«Unità» nel mese scorso, il domenicano Raimondo Spiazzi, nella prima d'una serie di note dedicate ala scuola e all'assistenza cattolica nella città.

«I cattolici e le loro organizzazioni — scrive padre Spiazzi — potrebbero anche rimanere indifferenti dinanzi alla eventuale conquista del Campidoglio da parte del partito comunista, se questo non fosse una setta ideologica, nutrita di marxismo non solo anticlericale ma antireligioso, e non completasse nei suoi programmi il soffocamento delle libere iniizative della Chiesa, come di ogni altra istituzione che non condivida i progetti e i metodi comunisti».

Citati gli esempi dei paesi a regime comunista e delle regioni «rosse», il domenicano riporta un lungo brano di un'omelia del vescovo di Volterra, che il 6 gennaio scorso denunciò una «discriminazione» della regione Toscana per le famiglie che scelgono scuole materne cattoliche. Tutto ciò fa credere, scrive Spiazzi, che il PCI anche a Roma «metterà le mani sulla città» allo stesso modo. Citati molti dati sulla consistenza delle istituzioni scolastiche e assistenziali cattoliche a Roma, è rilevato che la presenza delle suore in città tocca «un primato assoluto nel mondo» con 17 mila 800 religiose, 349 scuole, e 98 mila e 400 alunni, padre Spiazzi osserva: «Se domani le religiose cessassero la loro attività centomila alunni romani sarebbero alla ricerca di un complesso scolastico inesistente». Contrapponendo, infine, cifre e dati ad alcuni di quelli citati dal giornale del PCI, il domenicano conclude che la qualità e lo spirito dei servizi assistenziali cattolici «si possono dire eccellenti», e rileva: «A Roma e in ogni paese libero si riconosce che tutto è sempre da correggere e da migliorare. Ma è ingiusto, è disonesto distorcere i fatti, o addirittura falsificarli, mentre si eludono certi postulati di fondo, da cui dipendono la legittimità, la necessità, la possibilità di funzionamento e di sviluppo delle libere iniziative scolastiche e assistenziali della Chiesa».

(Ansa)

A LEGNANO

SCANDALO EDILIZIO la DC lascia la giun

Legnano,

Il sindaco di Legnano, Cesare Candiani, della D gli assessori dello stesso to che, unitamente ai e sti, costituivano la giunta tore, hanno dato le dimi

La decisione di ritirare legazione della DC dalla gioranza consiliare è sta ta dalla direzione locale preso l'iniziativa di fa chiarimento richiesto dal al PSI in relazione ad u cenda nella quale è r coinvolta la cooperativa ma «La Legnanese», pres dall'ex segretario locale d

Due dei quattro edifici struiti dalla cooperativa riferia di Legnano, per co sivi 160 appartamenti de a lavoratori, sono risult seguito a perizie ordinat pretore di Legnano, irre sia come volumetria sia sono risultati spostati di metri. I palazzi, le cui ze di costruzione sono st lasciate dall'assessore all nistica, del PSI, risultan struiti su una strada pub già tracciata e prevista da no regolatore. Di qui la ri sta di chiarimenti da parte la DC di Legnano che so che il PSI locale ha su manovre dilatorie.

(A

Abatangelo riconosciu sparò a Dell'Anno

Roma,

Nicola Abatangelo, il «ni sta» arrestato la scorsa se na dagli agenti dell'antiter smo, è stato posto a confr con una donna, che il 5 gio scorso assistette all'att to contro il magistrato Pa Dell'Anno. La teste ha ric sciuto in Abatangelo il gio che, seduto sul sellino pos re d'una motocicletta, s tre proiettili contro l'uffi di Dell'Anno, il quale riu salvarsi abbassandosi ed e do le pallottole.

Il confronto «all'americ è avvenuto negli uffici del cleo di polizia giudiziaria carabinieri. Abatangelo vi è to portato in gran segreto carcere scortato da nume «Gazzelle». La donna, della le non è stato rivelato il n per motivi di sicurezza, q do si è trovata di fronte a uomini, tra i quali era messo il «nappista», non ha to molte incertezze nell'in re Abatangelo.

La testimone ha detto d'av visto mentre all'angolo di Baldo degli Ubaldi con via luzzi, sparava i colpi di p la contro la «Fiat 500» con ta da Dell'Anno. La donna ricordato che lo sparatore tava i baffi alla mongola prio come Abatangelo, e pugnava l'arma con la sin taglia al «nappista», il qua mancino.

(A

PROTESTE A ROMA davanti a supermerca

Roma,

Anche stamane, alcuni c nenti di un sedicente comit di «proletari comunisti organ zati» hanno inscenato manifestazioni di protesta e di inti dazione di fronte a tre sup mercati a Montesacro, alla gliana e al Tuscolano. Le m festazioni si sono verificate vanti ai magazzini Standa Montesacro, di fronte al su market Fiorucci di via della gliana e nei pressi di un su mercato di Piazza dei Consol

Il gruppo di agitatori ha tato di bloccare il passaggio cittadini che si recavano a acquisti gridando slogans «spesa proletaria», so che i prezzi praticati nei gazzini sono troppo alti e ognuno ha diritto a riforn della merce senza pagare.

(Ans

I piccoli imprenditori polemizzano col PCI in Emilia-Romagna

Bologna, 12

«Esiste un'aderenza pressoché perfetta tra le indicazioni di voto e le scelte di quegli imprenditori che scendono in campo in prima persona: ciò si è verificato anche in Emilia-Romagna, dove non risulta che industriali siano presenti nelle liste comuniste, mentre le preferenze sono orientate verso le forze più legate ai valori delle economie occidentali». Lo scrive «Orizzonti industriali», la rivista delle associazioni piccole e medie industrie Api di Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena e Ravenna, in un articolo intitolato «Il PCI deluso dagli imprenditori».

La rivista rileva che tale fatto, specialmente a Bologna, «si direbbe abbia provocato una certa sorpresa fra i comunisti, sorpresa che ha assunto in certi casi i crismi dell'irritazione». Infatti prosegue «Orizzonti», «L'Unità» (cronaca emiliana), «all'osservazione che "la maturazione democratica del PCI è tutt'altro che compiuta" e che nel partito ci sono sono i Dubcek ma ci sono anche gli Husak", ha reagito con veemenza degna di miglior causa».

FIRMATO DA PERSONALITA' E INTELLETTUALI

Un appello al giudice per la libertà a Sogno

Sottolineato il suo contributo alla Liberazione
Parri si associa ma non aderisce alla petizione

Roma, 12

Un folto gruppo di personalità e di intellettuali ha rivolto al giudice istruttore di Roma un appello in favore di Edgardo Sogno: «Edgardo Sogno — si legge nell'appello — è in carcere da quaranta giorni. L'istruttoria, sospesa per la trasmissione degli atti del processo alla Corte costituzionale, rischia di durare parecchi mesi. Noi non desideriamo entrare nel merito del procedimento giudiziario che pure presenta aspetti assai discutibili. Ci rivolgiamo, però, ai giudici, cui, in questo momento di gravissima tensione, incombe la responsabilità di decidere della libertà personale di Edgardo Sogno, indirizzando loro questo appello: consentite di attendere il giudizio in libertà ad un cittadino che si è battuto, a rischio della vita, per la libertà di tutti gli italiani».

Il documento reca la firma di Domenico Bartoli, Carlo Casalengo, Roberto Caracciolo, Franco Bellia, Manlio Mazzoitti, Antonio Calvi, Massimo De Carolis, Vincenzo Bergamasco, Vittorio Enzoalfieri, Vitaliano Peduzzi, Giuseppe Balbo, Antonio Maddalena, Raffaele Cristiani, Roberto Einaudi, Sergio Ricossa, Manlio Brosio, Edilio Rusconi, Livio Caputo, Corrado Nodari, Jean Rodocanachi, Aldo Alpino; Felice Mautino, Alessandro Tassoni Estense, Valerio Zanone, Renato Altissimo, Vittore Catella, Vittorio Badini Confalonieri, Giano Accame, Massimo Mazzetti, Aldo Garosci, Sergio Cotta, Enzo Tortora, Filippo Iacini, Giuseppe Costamagna, Agostino Bignardi, Roberto Mazzetti.

Il sen. Ferruccio Parri, dal canto suo, ha inviato il seguente telegramma: «Mi associo anch'io alla richiesta di libertà provvisoria per Edgardo Sogno. Non intendo unirmi peraltro alla petizione in corso».

(Italia)

SCARSA LA GIACENZA dei certificati a Roma

Roma, 12

Sarà inferiore a quello delle precedenti consultazioni il numero dei certificati elettorali che rimarrà in giacenza presso gli uffici del comune. Lo ha dichiarato stamattina l'assessore preposto al servizio elettorale, Remo Fiorucci, dopo aver assicurato che tutti i certificati sono stati già distribuiti per la consegna ai settecento vigili incaricati dell'operazione e che, malgrado i tempi ristretti, tutto terminerà entro le 24 di domani, domenica 13 giugno.

Presso l'ufficio elettorale del comune, in via dei Cerchi, sono rimasti pertanto solo i certificati di quegli elettori irreperibili o che non si sono fatti trovare in casa per due o tre volte di seguito. I vigili — fanno presente all'assessorato — oltre ad effettuare turni forzati e notturni, «desistono» dai tentativi solo dopo il terzo «passaggio». Ieri ora stato distribuito l'89% dei certificati (2.067.005). *(Italia)*

INTERROGATORIO IN CARCERE AL SOTTUFFICIALE TROCCIA

Il maresciallo del SID muta il racconto su Sezze

Ha ammesso di aver già conosciuto Saccucci e di essersi recato dopo la sparatoria, nella sede del MSI a Latina - Alcuni confronti

Latina, 12

Il maresciallo dei carabinieri Francesco Troccia, in servizio al SID, è stato nuovamente interrogato, nel carcere di Velletri, dal giudice istruttore Archidiacono e dal sostituto procuratore della Repubblica De Paolis, che conducono l'inchiesta sui tragici fatti di Sezze Romano.

Nonostante il riserbo, è trapelata la notizia che il maresciallo Troccia avrebbe fatto un racconto alquanto diverso rispetto ai precedenti interrogatori. Nella nuova deposizione, Troccia avrebbe ammesso di essere salito, dopo la sparatoria, negli uffici della federazione del MSI di Latina insieme con il deputato Sandro Saccucci.

Questa circostanza, che precedentemente era stata negata da Francesco Troccia, è stata presa in considerazione dagli investigatori dopo che è stato interrogato come teste il federale di Latina del MSI, on. Finestra. Troccia non avrebbe fatto sapere particolari su quanto fu detto in tale riunione. Un'altra modifica nella deposizione fatta oggi dal maresciallo del SID consiste nell'ammissione, che sarebbe stata fatta da Troccia, di conoscere Saccucci anche prima dei fatti di Sezze, mentre in precedenza aveva sostenuto di non aver mai visto di persona il deputato missino prima di quel «venerdì nero».

Dopo l'interrogatorio di Francesco Troccia, i magistrati hanno messo il maresciallo a confronto con due testimoni. Uno è stato Francesco Rosella, il cittadino di Sezze il quale riferì agli investigatori di essere stato minacciato da Saccucci con una pistola puntata al viso in presenza del maresciallo del SID. L'altro è stato il cameriere del bar «Tasciotti», di Sezze, il quale ha confermato che Troccia entrò nel locale soltanto per chiedere un bicchiere d'acqua: il maresciallo dei carabinieri, invece, sostenne in proposito di essere entrato in quel bar per cercare il fratello con il quale intrattenersi in attesa che finisse il comizio missino.

(Ansa)

«NO» AI MEDICINALI al «metaqualone»

Roma, 12

Il ministro della sanità ha revocato l'autorizzazione alla produzione e al commercio delle specialità medicinali a base di «metaqualone». Si tratta di calmanti, impiegati come ipnotici, sedativi del sistema nervoso. Dice il prof. Duilio Poggiolini, direttore del servizio farmaceutico del ministero della sanità: «I medicinali al "metaqualone" sono da ritenersi terapeuticamente superati alla luce delle nuove conoscenze scientifiche. Abbiamo già provveduto alla revoca della registrazione di quasi tutti i prodotti di questo tipo. Ne mancano ancora solo uno o due; anche per questi sentiremo, come è d'obbligo, il parere del consiglio superiore di sanità che ha ripreso proprio ora a funzionare».

Sulla «Gazzetta Ufficiale» sono già apparsi i decreti ministeriali per il ritiro dal commercio dei medicinali denominati «Sedase», «Ipnofil», «Dormiplex», «Niselan». Sono stati interessati i medici provinciali e i competenti organi regionali, gli organi dei medici e dei farmacisti, e — naturalmente — le ditte interessate dal provvedimento.

Il «metaqualone» appare come sostanza farmaceutica fondamentale in tredici prodotti. Fra questi anche l'«Oblioser», l'ipnotico che fu protagonista del processo a Marino Vulcano, il quale affermò di avere ucciso la moglie sotto l'influenza di questo medicinale. *(Ansa)*

SCOPERTO A NAPOLI racket della prostituzione

Napoli, 12

Un racket della prostituzione è stato scoperto dalla Criminalpol di Napoli in collaborazione con la squadra mobile. L'individuazione dei personaggi dediti allo sfruttamento della prostituzione e alla sua organizzazione con l'utilizzo di ragazze della regione, di altre parti d'Italia e straniere, è stata effettuata nell'ambito di una operazione svolta dalla Criminalpol a carattere nazionale e che ha interessato le città di tutta l'Italia centro-meridionale, da Roma alla Sicilia. A Napoli, per i reati relativi al reclutamento, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, sono state tratte in arresto 11 persone e sono stati ispezionati 3 alberghi della zona della ferrovia e dell'università centrale.

INIZIATIVA DEL MOVIMENTO PER L'ITALIA LIBERA NELLA LIBERA EUROPA

SU CENTO CANDIDATI D.C. LE PREFERENZE DEL «MILLE»

«Non abbandonare il tuo voto» è lo slogan di questo gruppo di opinione

Roma, 12

Con una grossa inserzione pubblicitaria apparsa oggi su molti quotidiani («Senti, Zaccagnini: questa volta votiamo DC») un movimento composto da gruppi di lavoratori, studenti, professionisti e imprenditori di tutta Italia suggerisce agli elettori orientati a votare per la Democrazia cristiana, e di concentrare i voti su tre o quattro candidati in ognuna delle 32 circoscrizioni della Camera: in tutto cento candidati.

L'iniziativa è del «Mille», cioè il «Movimento per l'Italia libera nella libera Europa»; il gruppo rimarrà unito anche dopo le elezioni, come una specie di sindacato libero di elettori, per «controllare in modo costante e effettivo» coloro che saranno eletti, affinché il voto non venga tradito. Lo slogan del «Mille» è infatti: «Non abbandonare il tuo voto».

Il movimento si definisce «Un gruppo di cittadini che ha deciso di votare per la DC», ma che vuol dare subito un contributo per cambiarla. I cento candidati segnalati, perciò, sono stati scelti escludendo i nomi troppo noti («Non per prevenzione, ma perché ottengono già molti voti») e preferendo nomi nuovi, candidati che si presentano per la prima volta, parlamentari uscenti che non hanno però un ruolo di primissimo piano nella DC.

Secondo il movimento, è la prima volta che gruppi di elettori segnalano i candidati al di fuori «degli apparati di partito, delle correnti e delle clientele»: ciò consente di scegliere, come è stato fatto, i candidati, di conoscerli e chiedere loro determinate garanzie, in modo da «intensificare l'azione dopo il 20 giugno».

(Ansa)

Full time

ANCHE se il metodo dell'intervista sembra tornare di moda, mi lasci dire che la sua è un'intervista piuttosto stravagante. Non ha nulla di scientifico, di dottrinale, non si basa sull'ideologia, non è didascalica. A chi può interessare come impiega il suo tempo un uomo di governo, che è sempre povero di tempo, sempre arretrato sui problemi posti alla sua attenzione? Un ministro non ha ancora incominciato a pensare alle cose di ieri, che gli sono già rispettate quelle di oggi... full time!

Non mi fu facile convincere che il lettore medio del suo giornale avrebbe letto con maggiore interesse un tipo d'intervista consimile che non una dissertazione noiosa e incomprensibile sugli sviluppi futuri degli avvenimenti. Sulla corrispondenza delle previsioni degli uomini politici non risulta oltre a tutto che qualcuno si sia preso la briga di valutare al momento opportuno il margine di errore, che, in politica, se pur è umano, diabolico se altri.

Anche per l'uomo di governo dotato di più ampio potere la giornata non dura che un minuto secondo di più delle ventiquattr'ore riservate al pensionato. — conclusi la mia perorazione — Lei non crede che possa interessare l'uomo della strada sul come vengono impiegate da una personalità di governo le ore di lavoro?

Capii che ogni resistenza era da considerarsi vinta. Schiacciai il pulsante dell'apparecchio di registrazione che avevo appoggiato alla sedia vicina, e sistemai il piccolo microfono ad una trentina di centimetri dal suo viso.

— Bene! Sette ore di letto che le vuole concedere? E' un'indicazione media. Le sottolineo che ho detto di letto e non di sonno. Uno come me non dorme anche quando dorme, quando è a letto, perché la mente, aggredita da mille problemi durante il giorno, non si spegne come una lampadina elettrica premendone il pulsante. Ciò nonostante, diciamo che alle sette sono in piedi: fino alle otto lavacri, prima colazione, una occhiata ai titoli dei giornali, non raramente qualche telefonata. L'autista di servizio è davanti alla porta di casa alle otto precise, ma io arrivo mai in ufficio, al ministero, prima delle otto e mezzo: l'ora di punta, i semafori, gli automezzi pubblici e privati non ti risparmiano un solo minuto della mezz'ora di tragitto, anche se la distanza son quattro passi in linea d'aria.

Dalle otto e mezza alle nove in ufficio: il tempo se ne va nella lettura degli articoli che mi vengono segnalati dalla segreteria, quelli che avevo individuato a casa. Queste letture ti rubano un'altra mezz'ora di telefonate, che fai o che ricevi, sui commenti d'obbligo col partito od anche coi colleghi di gabinetto.

Alle nove e mezza devo lasciare il ministero per correre all'università: mezz'ora di macchina ed un'ora di lezione, quasi ogni giorno. Non avrei voluto lasciare l'insegnamento: anche le giovani leve hanno i loro diritti.

Alle undici precise risalgo in macchina per far ritorno al ministero. La mezz'ora di ritratto è d'obbligo. Sempre che non siano aperti i lavori parlamentari. Se lo sono corro a Montecitorio, dove mi devo fino alle tredici circa: molte problemi... A parlamento chiuso, dalle undici e trenta alle dodici disbrigo al ministero gli appuntamenti indispensabili, quelli non risolti dalla segreteria. Sono raccomandazioni il più delle volte richieste d'ogni tipo. Ogni incontro è smozzicato da telefonate continue. Normalmente ha luogo dalle dodici alle tredici la lettura della posta in arrivo; segue la firma, previa lettura sommaria, di quella in partenza predisposta dagli uffici. Dalle tredici all'una, fino al momento di andare per la colazione, si susseguono le telefonate: amici di partito, colleghi di gabinetto, funzionari...

Le mie colazioni sono sempre momenti di lavoro. Non mi riferisco a cuochi e camerieri. Delegazioni, rappresentanze, personalità esponenti di categorie. Alle quindici e trenta il mio «Basta!», il ristorante a casa per un'oretta di pennichella, la rinfrescata ed il cambio di qualche indumento.

Alle diciassette son di nuovo in macchina diretto al ministero, talvolta per la riunione del consiglio dei ministri, non di rado ai lavori parlamentari. A Montecitorio gli orecchi seguono chi parla e gli occhi corrono sulle carte inviatemi dall'ufficio. Il pomeriggio di noi ministri è intersecato da telefonate, letture frettolose di corrispondenza, brevi colloqui che non ti riesce di evitare.

Se consiglio, parlamento o ministero me lo consentono, alle diciannove faccio un salto al partito. Dopo tutto, sebbene al governo, continuo a esserne il segretario. Il percorso ti ruba sempre la sacramentale mezz'oretta. Un'occhiata alla posta, quella del partito, mentre altri ti parlano al telefono o stando di fronte. Le riunioni si svolgono normalmente tra le diciannove e trenta e le ventuno, conto tondo. Nuovo percorso in macchina fino al ristorante per il pranzo di lavoro, perché solo di rado ti è consentito di ritirarti a casa, come fanno gli altri proletari. Se sei stato al pranzo di lavoro non ti sei liberato prima della mezzanotte. Se ti sei ritirato a casa, il telefono non ti dà pace fino alla mezzanotte.

Qui potrei finire avendo già congiunto lo zero di partenza al ventiquattro di arrivo.

Non sarei completo se non accennassi alle riunioni insolite, atipiche, dal consiglio dei ministri, alle riunioni della direzione del partito, a quelle del comitato centrale, che non durano mai meno di tre giorni, del congresso, mi riferisco a quello nazionale senza trascurare i regionali che richiedono la mia presenza, ai comizi domenicali, alla presenza forzata a cerimonie, a feste, a convegni, a seminari, alle assemblee di corrente. Anche la corrente ha le sue esigenze, ed io, come ogni altro leader, non posso permettermi di trascurarla, coi suoi problemi organizzativi, tecnici, politici, economici. E' già una fortuna che il seggio al consiglio comunale della mia città non mi rubi molto tempo; le assenze, del resto, sono sempre giustificate a dovere.

L'uomo di governo — l'ha ben detto lei — non è diverso dagli altri mortali: me lo vuol concedere il tempo per il barbiere che ti corre a casa nei ritagli di tempo o al ministero? E' un lusso ammalarsi. Un'infreddatura la si trascorre il più delle volte in trincea, sul lavoro. Siamo in condizioni peggiori di quelle che obbligano il ragioniere diligente di banca a portarsi il lavoro a casa o il falegname a chiudere bottega pur continuando a lavorare per «fornir l'opra», come canta Leopardi.

— Ma i problemi del Paese? — domandai con un filo di voce.

— Me lo dà lei il tempo?

Mi resi conto così che c'è una ragione per cui la parola ministro deriva da minor minus.

Gianni Giuricin



Una veduta panoramica del CERN, situato a cavallo del confine tra la Francia e la Svizzera

SI VA ALLARGANDO LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AL C.E.R.N. DI GINEVRA

Anche sovietici e cinesi nel centro nucleare europeo

Già vi lavorano fisici americani - E' questa la prova migliore del successo di una iniziativa che ha ormai più di vent'anni di vita feconda - Tre ricercatori triestini al sincrociclotrone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ginevra, giugno

La cosa che colpisce subito, arrivando al CERN, è che non occorre alcun permesso per entrare. Siamo nel più grande centro di ricerca nucleare esistente in Europa e forse nel mondo, eppure l'ingresso è libero. Edifici di ogni forma e dimensione — le lunghe palazzine degli uffici, le grandi sale dei laboratori, un rialzo del terreno che nasconde i tunnel sotterranei in cui corrono le particelle subatomiche — sono separati da strade intitolate ai protagonisti della fisica atomica d'ogni tempo e d'ogni paese: c'è route Democrito e route Einstein, c'è route Fermi e route Bohr.

Nel 1954, data di nascita ufficiale del centro, c'era solo un piccolo appezzamento di 40 ettari, tutti in territorio svizzero. Oggi il CERN si estende su 109 ettari in Svizzera e su 451,5 in Francia, annullando la linea di confine. Al dicembre '75 vi lavoravano 3596 tra ricercatori, ingegneri, tecnici, amministrativi, operai dipendenti direttamente dal centro, 192 tecnici di laboratorio reclutati in loco, 113 borsisti, 1142 ricercatori associati inviati e spesati dai loro istituti. Per il 1976 il bilancio preventivo parla di 662,86 milioni di franchi svizzeri: una cifra imponente, anche se i dodici paesi membri (Germania, Francia, Inghilterra, Italia, Svezia. Olanda, Belgio, Svizzera, Danimarca, Austria, Norvegia, Grecia) hanno chiesto per la prima volta una riduzione dell'un per cento delle loro quote a causa del difficile momento economico. Quella che all'inizio, venti e più anni or sono, poteva sembrare un'utopia di scienziati illusi si è trasformata in una impresa di altissimo livello scientifico che consente un imponente «know-how» tecnologico.

Ne parlo con il prof. Giuseppe Fidecaro, un fisico triestino che può ben dirsi tra i «padri putativi» di questa organizzazione. Gli chiedo se considera giustificate le spese per la creazione e la conduzione del C.E.R.N., se ritiene giusto impiegare cifre tanto elevate per ricerche che non hanno applicazioni pratiche immediate, al di là dei progressi tecnologici resi possibili dalla progettazione e dalla costruzione degli acceleratori di particelle e delle sofisticate apparecchiature che li corredano.

Somme cospicue

Fidecaro non ha dubbi: «Si tratta di somme cospicue, certo. ma il fatto stesso che il CERN sia nato e cresciuto, il fatto stesso che il protosincrotrone da 400 GeV sia ora una realtà, tutto ciò vuol dire che vi era, nei paesi membri, la volontà e l'interesse a stanziarle. In vent'anni sono passati qui per il CERN ricercatori di tutte le università europee, di centinaia di istituti di ricerca del Vecchio Continente. Tutti vi hanno lavorato e vi hanno appreso nuove conoscenze, che hanno poi trasmesso agli studenti, agli scienziati di domani. Tutta questa è cultura. E la cultura è l'elemento essenziale dell'uomo, è ciò che ci distingue dagli animali».

A comprovare il successo del CERN (una sigla che all'inizio stava per Consiglio europeo per la ricerca nucleare, ma che è rimasta immutata anche quando al termine Consiglio si è sostituito quello di Organizzazione) vi sono le richieste per potervi lavorare che giungono anche da nazioni extraeuropee. Già vi sono qui gruppi di fisici americani, ora anche i sovietici hanno chiesto maggiori facilitazioni per le ricerche. Mi dice Fidecaro, che fu copresidente della commissione scientifica mista CERN - URSS: «Il primo accordo con Mosca fu stipulato nel 1967, quando i sovietici permisero ai fisici europei di utilizzare il loro acceleratore di Serpukhov (76 GeV) in cambio di assistenza tecnica. Ma ai sovietici interessa anche lavorare qui al C. E.R.N., specie ora che sta per entrare in funzione l'SPS da 400 GeV. E' stato così ampliato l'accordo del '67: concederemo ai sovietici di lavorare al CERN, e Mosca aprirà in cambio agli europei il Comitato di stato per l'energia atomica e gli istituti di fisica dell'Accademia delle Scienze, tranne il centro di Dubna, che è un po' il CERN sovietico».

Ma i rapporti stanno allargandosi ancora ad altri paesi. Mentre pranzo nella «cafeteria» in mezzo al bailamme multicolore e pittoresco dei fisici più giovani e all'incrociarsi di dialoghi in inglese e in francese (le lingue ufficiali del centro), osservo un gruppo di cinesi seduti accanto a me, i capelli cortissimi, gli abiti blu ben abbottonati, che ascoltano compunti e attenti le parole dell'interprete e dei funzionari del CERN che fanno loro da guida. E' la prima delegazione ufficiale di scienziati cinesi che giunge qui al centro per esaminare la possibilità di una futura collaborazione.

Torniamo alle macchine. Abbiamo visto nel precedente servizio (apparso su questa pagina il 5 giugno) il funzionamento dell'SPS, il super-protosincrotrone da 400 miliardi di elettron-volt che nelle ultime settimane ha completato i primi favorevoli collaudi. Ma la macchina-chiave del CERN rimane tuttora il protosincrotrone da 28 GeV, che nel '59 era il più potente esistente al mondo.

Un anello di 200 metri di diametro che — oltre a consentire esperienze con fasci di protoni lanciati a collidere bersagli di idrogeno per ottenere nuove subparticelle — viene impiegato anche quale iniettore di protoni sia nell'SPS (come si è già spiegato), sia nei cosiddetti ISR, gli «Intersecting Storage Rings». Sono due anelli di accumulazione lunghi 950 metri che si intersecano in otto punti. Due fasci di protoni vi possono venire accelerati fino a 31 GeV facendoli correre in direzioni opposte. Negli otto punti d'intersezione, così, avvengono scontri ad energia elevatissima, registrati dagli strumenti installati da numerosi gruppi di ricercatori, italiani compresi.

Abbiamo lasciato per ultima quella che fu la prima macchina installata al CERN, nel lontano 1957. Si tratta di un sincrociclotrone da 600 MeV (600 milioni di elettron-volt) che tuttavia è ancora in grado di fare bravamente il suo dovere. Vi lavorano tra l'altro tre fisici dell'Università di Trieste (il prof. Cesare Cernigoi, il prof. Giulio Pauli, il dott. Nevio Grion), coadiuvati da due ricercatori di Padova. «Studiamo il comportamento di nuclei leggeri (idrogeno, litio, berillio, boro, carbonio, azoto, ossigeno) usando come proiettili dei mesoni pi greco», mi spiega il prof. Cernigoi. «Colpendo i nuclei, questi mesoni provocano un'emissione di particelle dalle quali è possibile ricavare informazioni sulla loro struttura, non accessibili con altre tecniche».

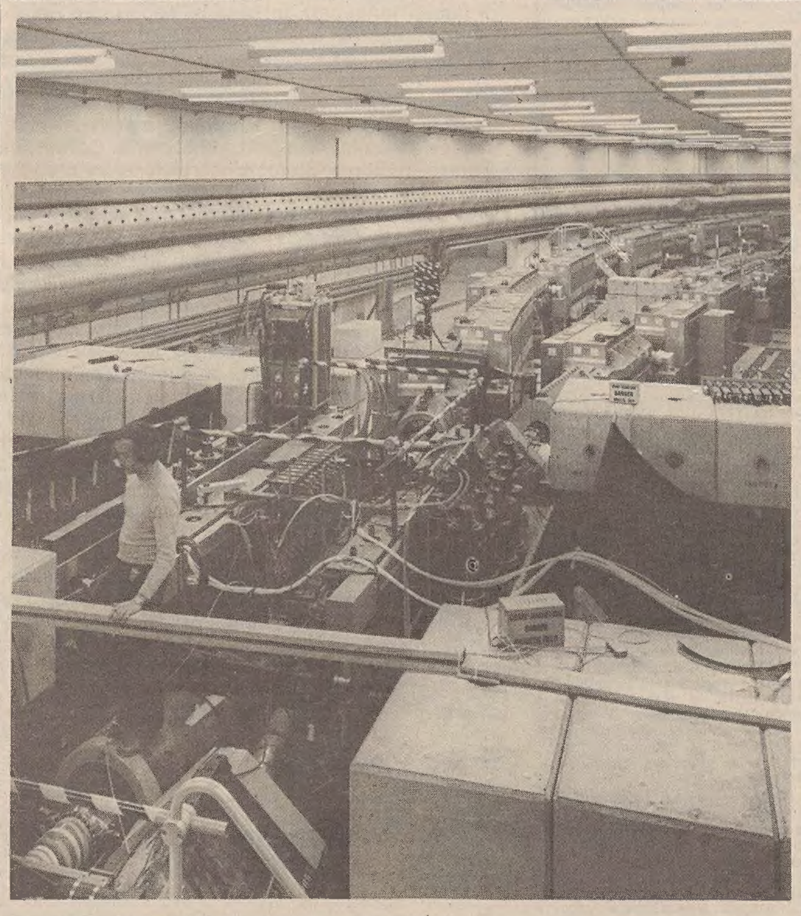
Recente concezione

Dunque, ricapitoliamo: il C. E.R.N. dispone oggi di due protosincrotroni, l'uno da 400 GeV, l'altro da 28 GeV; degli anelli di accumulazione a intersezione; di un sincrociclotrone da 600 MeV. Il protosincrotrone da 28 GeV può anche servire come iniettore sia del 400 GeV, sia degli ISR. Un «parco macchine» che pone il CERN al primo posto nel mondo, grazie anche alla dotazione di elaboratori elettronici di recentissima concezione.

Tutti i dati ricavati dagli esperimenti affluiscono infatti nella grande «centrale» dei computers. Un'atmosfera da «Odissea nello spazio», silenziosa e asettica, che fa a pugni con la giungla di strumenti esistente nelle altre sale. Un complesso di elaboratori della Control Data americana che fanno capo al modello più avanzato per la ricerca scientifica, il CDC 7600, un computer che lavora in perfetta solitudine — se così si può dire di una macchina — al quale l'uomo può accedere solo attraverso altri due elaboratori della serie 6000 che fanno da «anticamera» per il 7600. E' qui che vengono raccolti, decodificati, elaborati tutti i risultati degli esperimenti effettuati al CERN, poi trascritti su nastro a formare una «biblioteca» di informazioni unica al mondo.

Duemilaquattrocento anni fa Democrito parlò per primo di atomi, immaginò che tutta la materia fosse costituita di queste minutissime particelle che egli definì indivisibili. Oggi l'uomo ha dovuto costruire delle «intelligenze artificiali» per cercare di capire ciò che avviene quando gli atomi si spezzano, per studiare le duecento particelle subatomiche fino ad ora identificate, per mettere un po' d'ordine in quello che già Oppenheimer aveva definito uno «zoo di strane bestie».

Fabio Pagan



La giungla di strumenti che circondano gli anelli di accumulazione in cui corrono i protoni

AVVENIMENTO PRINCIPE ALLE «WIENER FESTWOCHEN» DI QUEST'ANNO

Celebrazione di ideali nella Clemenza di Tito

La più discussa delle opere del grande Maestro salisburghese rivisitata in una nuova e nitidissima rappresentazione al «Theater an der Wien»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, giugno

Con «La Clemenza di Tito» Mozart ha giocato un brutto tiro agli storici della musica, abituati a fissare lineamenti precisi e conseguenti. «Così fan tutte», «Il flauto magico» e il «Requiem» avrebbero tanto bene suggellato l'evoluzione creativa mozartiana

Proprio all'ultimo momento, invece, Mozart confonde le carte con un apparente ritorno alle superate convenzioni dell'opera seria e con la composizione di un'opera aulica su commissione.

Un passo indietro, dunque, fra personaggi stereotipi e paludati? Un alto esercizio di eloquenza accademica compiuto in poche settimane per onorare l'incoronazione di Leopoldo II a re di Boemia?

Le recenti riprese della penultima e più sconcertante opera mozartiana, hanno ritoccato la prospettiva storica del «Titus», e in questo senso l'edizione messa in scena al «Theater an der Wien», spettacolo-cardine delle Settimane musicali viennesi, s'impone come un deciso rovesciamento critico.

«E' ormai invalso l'uso di parlar male della "Clemenza di Tito"» scriveva l'Einstein «e di ripudiarla quale opera scritta affrettatamente e rivelante stanchezza». L'edizione diretta da Jules Rudel mette in liquidazione questa consuetudine da un'angolatura artistica esemplare.

Matthias Kralj (scenografo e costumista) ed il regista Federik Mirdita la rievocano nitidamente dalle sue origini «di corte» dietro un siparietto-stampa che raffigura Leopoldo II nell'esercizio delle sue funzioni diplomatiche (dalla finestra s'intravede il panorama di Vienna con la Karlskirche) e sotto un lungo drappeggio, che nel finale si spiega come un arazzo trionfale «a baldacchino».

Questa stilizzata rievocazione del momento rappresentativo del «Titus» (Praga, 6 settembre 1791) non tiene evidentemente conto che, allora, l'opera fu accolta con noia e disappunto, tanto che l'imperatrice in persona la gratificò del bel complimento di «porcheria tedesca».

Ma quello che più conta in questo allestimento è l'eleganza della cornice scenica, attraversata frontalmente da una volta classica, chiusa dai lembi di quel drappo purpureo che si solleva al passaggio dell'Imperatore su esili scorci di una Roma appena accennata. Federik Mirdita plasma le figure e l'azione dell'opera — che di azione drammatica è sostanzialmente priva — in un chiaroscuro concepito come strumento onirico: una sorta di sogno neoclassico, di focalizzante individuazione, dal controluce non immemore della lezione di Strehler nel «Ratto dal serraglio», all'abbagliante evidenza delle scene d'assieme. Sogno e vagheggiamento sensibili alla natura di questa romanità melodrammatica di fonte metastasiana, abilmente sveltita dal librettista Caterino Mazzolà. Sensibile soprattutto alla natura musicale dell'opera, come deve intendersi questa partitura non occasionale, ma espressione di un momento irripetibile dell'intuizione mozartiana.

Nella «Clemenza» Mozart «non facit saltus», non dimentica le conquiste precedenti; ma proprio al termine della sua esistenza avverte un'idealità diversa e tuttavia non estranea alla pura fantasia della «Zauberflöte». E' l'ideale di un estetismo trascendentale, aereo, nel quale si sono ormai disciolti i presupposti gluckiani e nel quale la vicenda di improbabili entità umane si smaterializza in un diafano intreccio squisitamente musicale di entità etiche e spirituali. Una superiore astrazione realizzata sulla più salda ponderatezza classica e sull'invenzione di un virtuosismo vocale e in parte strumentale, le cui matrici vanno dall'«Idomeneo» alla Regina della Notte: virtuosismo dilatato fino alle estreme conseguenze.

E se «Il flauto magico» può essere giustamente considerato la sorgente inesauribile — benché inconfessata — del teatro protoromantico tedesco, il classicismo del «Titus» può ben dirsi l'inconfessato anello di congiunzione fra il Settecento e il Rossini serio, attraverso la mediazione neoclassica di Cherubini e Spontini. Basti come esempio il quasi ineseguibile Rondò di Vitellia «Non più di fiori vaghe catene», in cui l'invenzione del clarinetto e del corno da bassetto (come già nell'aria di Sesto «Parto, ma tu ben mio») s'insinua con una sollecitazione prerossiniana nei confronti del canto fiorente da profondità di contralto a impervi sopracuti. Il processo di astrazione realizzato da Mozart si riflette anche nelle scelte dei registi vocali e nella prevalenza delle voci femminili: accanto alle due figure di Vitellia e di Servilia, dei quattro personaggi maschili dell'opera, due (Sesto ed Annio) sono ruoli «en travesti» affidati rispettivamente ad un mezzosoprano e ad un soprano.

Ma anche l'impegno tenorile di Tito è preso dalla spirale virtuosistica e travolto da turbinosi vocalizzi. E quando non è l'ornamentazione a smaterializzare l'espressione, è un'inafferrabile, elusiva delicatezza a impossessarsi del personaggio, come nell'andamento quasi grazioso della scena di Sesto (vero protagonista dell'opera nel dolente contrasto di sentimento d'amore per Vitellia e di rispetto per il «clementissimo prence» alla cui vita, tuttavia, per amore di Vitellia, ha attentato) «Deh, per questo istante solo», conclusa da un'energica stretta. Regna però nella

Teresa Berganza

«Clemenza di Tito» anche una serenità classica che fa pensare addirittura ad approdi Hirici belliniani, come nell'Aria di Annio «Torna di Tito a lato», o il successivo terzetto in cui Sesto rivolge a Vitellia accenti di accorata tenerezza, come infine alcune dolcissime frasi di Servilia.

Come poi, da questa Arcadia romana, Mozart tragga nature umane profondamente indagate — particolarmente nella figura di Sesto e nella olimpica ma anche sofferta personalità di Tito — questo resta una dei miracolosi segreti dell'euritmia mozartiana.

Esecuzione limpida, questa, delle «Wiener Festwochen», nello spirito di un edonismo monumentale, come una celebrazione della forma, curata con fermezza ed intensità di afflato poetico dal viennese Julius Rudel, direttore al cembalo. Impeccabile la prestazione dei «Wiener Symphoniker», dell'«Akademie Kammerchor» e di un palcoscenico, che mi ha fatto sentire una volta di più quanto incolmabile sia oggi l'abdicazione dei cantanti italiani nei riguardi di Mozart. I precipitosi e sommari recitativi dei cantanti tedeschi nel Mozart italiano, fanno rimpiangere — è vero — una tale defezione; ma dove si potrebbe trovare oggi nel «paese del melodramma» un tenore che canti con l'eroica coscienza stilistica di Werner Hollweg, un Tito che si direbbe uscito di peso da un libro di storia?

E chi saprebbe superare lo scoglio belcantistico anomalo di Vitellia con lo stesso coraggio e la stessa autorevole scioltezza di Edda Moser? Tuttavia la smilza e piccola Teresa Berganza riesce persino a superarli per bellezza e calore di fraseggio: l'emissione tradisce a tratti qualche suono fisso, ma recitativi ed arie trovano sempre l'articolazione giusta, la partecipazione più palpitante a una vocalità che sembra quasi inseguire con mozartiana eleganza e con nuovo fervore, il cavalleresco miraggio arcaico del teatro di Monteverdi.

C'era poi la sorpresa lietissima dello smalto denso, e del tepore di Ilse Gramatski (soprano o mezzosoprano?) nei panni di Annio, ancor più corretta della pur brava, e più celebre, Arleen Augér (Servilia), l'indimenticabile Costanza del «Ratto dal Serraglio» discografico di Böhm. Ed infine Kurt Rudi, un basso profondo che porta nella chiarità timbrica del palcoscenico un'ombra solenne e maestosa.

Un Mozart così rende periomeno discutibile la definizione di «opera macchinosa e retorica» data dal Mila a questa fonte inesauribile di emozioni, sottolineata da applausi scroscianti a scena aperta e da lunghe acclamazioni dopo i luminosi finali d'atto. Equamente distribuiti a gran voce i consensi durante la sfilata dei cantanti al proscenio, con leggera prevalenza di entusiasmo per la Moser, per Hollweg e per il modello morzartiano offerto da Teresa Berganza.

Gianni Gori

Libri ricevuti

«Lo Stato di popolo»

P. F. Altomonte: «Lo Stato di popolo» (Romolo Giuliana Editore, Roma 1976 - Collana di filosofia - pagg. 118, L. 3000).

Dopo «La realtà come assoluta trascendenza» (1953) e «Per una tridirezionalità dello spirito come nuovo metro di valore» (1974), P. F. Altomonte ci offre con «Lo Stato di popolo» una nuova concreta espressione dei suoi profondi interessi di ideologo, di politico e di filosofo che puntualmente lo sollecitano ad indagare e a spaziare in un campo certamente insidioso anche se ricco di una affascinante problematica come è appunto quello dei suoi più specifici studi.

Rispetto ai due precedenti saggi, questo «Lo Stato di popolo» affonda le sue radici nella concretezza politica e sociale dando così all'autore la possibilità di addentrarsi nella concezione dello Stato di popolo nella sua piena attualità.

La pubblicazione di Altomonte comprende un sostanzioso numero di capitoli, che accompagnano il lettore in una ordinata e precisa lettura, attenta a cogliere pur nella scorrevole semplicità della trattazione i motivi essenziali che dagli «albori della storia» conducono ai «nomòi», alla «polis», alla repubblica di Platone», alla «Politica aristotelica», ai «regimi ellenistici» e via via, attraverso la «repubblica romana» il «cristianesimo» il «Comune», alla «monarchia dantesca», al «Principe di Machiavelli», al «giusnaturalismo», all'«assolutismo», al «contratto sociale», al «dispotismo illuminato», alla «Crisi della monarchia» e poi fino allo «Stato socialista», al «marxismo» agli «Stati totalitari», per concludere con «Il governo dello Stato» e la «molteplicità degli Stati».

Un lungo e al tempo stesso rapido percorso nella storia o meglio nell'evoluzione della concezione politica dello Stato, concezione che trova la sua matrice nel pensiero politico-filosofico: ecco il significato di questo recente studio di Altomonte che richiede ovviamente, per trovare maggior beneficio culturale e spirituale dalla sua comprensione, richiede, dicevamo, una conoscenza e una preparazione di base che possa far affrontare una simile lettura.

G. P.

©

J.N. Crossley, C.J. Ash, C.J. Brickhill, J.C. Stillwell, N.H. Williams: «Che cos'è la logica matematica?» (Boringhieri, Torino 1976; pag. 128; senza indicazione di prezzo).

Cinque matematici inglesi e australiani si sono messi insieme per raccontare storia e concetti della logica matematica, basandosi su una serie di conferenze tenute nel '71 alla Monash University e alla Melbourne University. Ne è venuto fuori un volumetto che ora Boringhieri ha pubblicato nella sua preziosa «Universale scientifica», utile promemoria per ripetere argomenti appresi sui banchi del liceo o dell'università.

Scrivono gli autori nel capitolo iniziale: «La storia della logica è qui vista come sviluppo di due differenti correnti, entrambe molto estese nel tempo: una è la teoria della deduzione formale, che naturalmente risale ad Aristotele, Euclide e ad altri autori di quel periodo, e l'altra è la storia dell'analisi matematica, che si può far iniziare nello stesso periodo con Archimede. Queste due correnti si svilupparono separatamente per lungo tempo, fino circa al 1600-1700, fino a quando cioè non si ebbe l'invenzione, ad opera di Newton e di Leibnitz, del calcolo che doveva portare a una fusione di logica e matematica. Nel diciannovesimo secolo, poniamo arbitrariamente attorno al 1850, le due correnti cominciarono a convergere, quando logici come Boole e Frege tentarono di dare una forma definitiva alla deduzione formale. Già Aristotele aveva stabilito regole di deduzione abbastanza esplicite, ma le aveva enunciate nel linguaggio naturale. Nell'intento di superare questo stadio, Boole sviluppò un sistema puramente simbolico; e Frege andò oltre, giungendo al calcolo dei predicati, che si rivelò essere una base logica adeguata per tutta la matematica contemporanea».

Una costruzione prima di tutto intellettuale che gli autori si sforzano con discreto successo di rendere accessibile anche al profano, giungendo fino a Cantor, a Russell, a Godel, a Peano, che portarono fino agli attuali sviluppi le teorie degli insiemi che stanno alla base della logica matematica.

Fa. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

QUASI TUTTI I CANDIDATI MOBILITATI NELLE PIAZZE

A una settimana dal voto più acceso confronto nei comizi

Contrapposizioni anche aspre sui grossi temi elettorali e sui problemi locali - Stasera parlerà Marco Pannella

Particolarmente denso di manifestazioni di propaganda l'ultimo week-end preelettorale, le vie del centro percorse incessantemente dalle auto dei partiti per gli annunci dei comizi, discorsi in tutte le piazze; non verrà risparmiata neanche l'odierna giornata festiva che vedrà alle 21 in piazza Goldoni l'intervento del leader radicale Marco Pannella (parlerà sul tema «Il PR per un'alternativa laica, libertaria e socialista contro il regime corrotto della DC») e una serie di comizi sull'altipiano (alle 19, al festival della stampa comunista di San Dorligo della Valle, parlerà Aldo Tortorella della direzione del PCI).

Ed ora una sintesi dei numerosi comizi di ieri. Per la DC il candidato ing. Tombesi si è rivolto agli «elettori moderati e particolarmente sensibili ai valori nazionali», per invitarli a votare per la DC in nome del «comune obiettivo anticomunista». «Questo invito, che viene fatto all'elettorato in sede nazionale dallo stesso presidente del partito, Fanfani, costituisce — ha rilevato Tambesi — un impegno che dovrà essere onorato; e per quanto mi riguarda — ha soggiunto — assicuro questi elettori di farmi garante per realizzare tale impegno, per la difesa degli interessi di Trieste e dell'Istria»; ed ha concluso affermando che «non inganneremo assolutamente quegli elettori di destra che in passato hanno ritenuto più consono agli interessi nazionali non votare per la DC, anche per taluni atteggiamenti, e che oggi raccolgono il nostro invito»

Hanno parlato ancora per la DC l'on. Belci («Non si può parlare di un ruolo esclusivo della DC, se essa ha costantemente ricercato per trent'anni stretti collegamenti con le altre forze democratiche»), Battellini («Il programma della DC corrisponde alla situazione d'emergenza e alle esigenze urgenti del Paese»), Vanna Pecorari Marson («E' necessario rafforzare la DC per bloccare l'inserimento del PCI al potere»).

A sostegno della DC, il Movimento cristiano lavoratori ha diffuso un documento in cui viene ribadito l'impegno a lottare «per l'elevazione dei lavoratori verso un profondo e intenso processo di liberazione dell'uomo, in cui evangelizzazione e promozione umana si armonizzino» e viene rinnovato l'appoggio alla DC «nel quadro della stabilità politico-istituzionale del Paese». Si registra infine, nell'ambito della DC, la rielezione a delegato provinciale del Movimento giovanile di Aldo Scagnol, il quale ha fra l'altro affermato che «i giovani democratici cristiani sono stati sempre i più convinti assertori del rinnovamento del partito, un rinnovamento che queste elezioni politiche, non volute dalla DC, non dovranno frenare».

Alberto Ronchey, candidato al Senato per l'alleanza laica PRI-PLI-PSDI, ha messo in guardia — parlando in piazza Sant'Antonio — contro «le spinte psicologiche verso le due "ammucchiate" elettorali: da una parte la DC, che vuol far leva sulla paura del comunismo, e dall'altra il PCI, che vuol far leva sulle proteste contro il governo e il sottogoverno dei democristiani; invece — ha detto — si deve votare non solo per paura e non solo per protesta, ma secondo ragione». E insistendo sugli «effetti paralizzanti della polarizzazione DC-PCI», Ronchey ha concluso: «Per trent'anni la DC ha chiesto voti per resistere alla pressione comunista, ma il risultato è che la forza dei comunisti è sempre aumentata, mentre l'inflazione italiana è superiore di due terzi alla media europea e la società si disgrega; tutti dicono che "così non si va avanti", ma perché vogliamo andare avanti così? Il voto del 20 giugno è l'ultima occasione per cambiare senza un azzardo, forse domani sarà troppo tardi».

La voce del PRI è stata espressa dal candidato Della Loggia, il quale ha vivacemente polemizzato con i socialisti accusandoli anche della «degenerazione del costume politico e della moralità pubblica». «Le responsabilità del PSI sono quelle di chi, incapace di perseguire un organico disegno politico di sviluppo della società, ha preferito rifugiarsi in un massimalismo e populismo verbosi per crearsi un alibi morale per le attività di frenetica lottizzazione del potere per le quali invece, efficientemente, si adoperava. Ed oggi i socialisti vogliono riproporre soluzioni che, sotto la suggestiva e' ingannevole immagine dell'"alternativa", sono in realtà di stampo frontista». «Sarebbe più opportuno — ha concluso Della Loggia — che i socialisti si facessero condizionare da considerazioni politiche anziché elettoralistiche, come è successo quando hanno messo in crisi il governo Moro-La Malfa che operando realmente in senso riformatore — quattro ministri repubblicani e quattro riforme come quelle del regime dei suoli, del diritto di famiglia, dei beni culturali e la riforma fiscale — aveva forse il torto di mettere in risalto la scarsa capacità riformatrice dei governi includenti il PSI».

Per il PSI ha parlato ieri Gianni De Michelis, della direzione nazionale, il quale ha preso l'avvio dalla «caparbietà della DC nel continuare a sostenere posizioni e programmi che già avevano trovato la netta opposizione dei socialisti e della grande maggioranza del Paese» per rilevare che le elezioni devono ora servire a «quantificare — ha detto — la profonda volontà di rinnovamento e di nuovi equilibri politici, che già si sono determinati a livello sociale, per far uscire il Paese dalla crisi. Le forze della sinistra — ha proseguito l'esponente socialista — hanno tutte le carte in regola per consolidarsi alla direzione politica ed al governo del Paese, anche nel caso di un'autoesclusione della DC: in questa prospettiva — ha concluso De Michelis — essenziale è il ruolo del PSI, a garanzia di una svolta politica, a Roma come a Parigi ed a Lisbona, nella libertà e nella democrazia».

Per il PLI ha parlato ieri Gennaro Di Meglio, il quale ha rilevato che in questa campagna elettorale «la DC tenta ancora una volta di recuperare consensi agitando lo spauracchio del comunismo» e ha esortato gli elettori a «rifiutare questo ricatto» rilevando come «la DC, passate le elezioni, utilizzerà i voti, come per il passato, nel modo che più riterrà opportuno». «Un'alternativa politica al malgoverno della DC e al totalitarismo comunista, è l'alleanza laica, che intanto — ha concluso — è in grado di dare a Trieste il primo senatore non comunista».

Fra i comizi del PCI da segnalare quelli del sen. Vidali in Campo San Giacomo e quello del consigliere regionale Lovrina. Il primo ha rivolto un appello ai giovani a «concentrare il proprio voto sul PCI per affermare la volontà di cambiare, che anima la gioventù, e per evitare di disperderla con scelte sterili anche se presentate in maniera suggestiva. Noi comunisti chiediamo in particolare il voto dei giovani — ha soggiunto Vidali — perché da quando è stato fondato, il nostro è sempre stato il partito dei lavoratori e sempre ha meritato la fiducia della classe operaia e del popolo per la sua onestà, per la battaglia tenace che ha condotto contro il fascismo, contro l'immoralità e la corruzione, contro gli sfruttatori, per un'Italia libera, democratica e indipendente». E Lovrihа: «Nel massimo sviluppo della democrazia repubblicana, per il quale si batte il PCI, sta anche — ha detto — la piena soluzione dei problemi della comunità slovena in Italia».

Infine, per il MSI hanno parlato l'on. de' Vidovich e Giacomelli. Il deputato uscente ha rimproverato agli uomini politici locali e nazionali di aver finora mantenuto un allarmente silenzio sugli accordi italo-jugoslavi di Osimo, nonostante le preoccupazioni espresse da tutte le categorie economiche e sindacali. E Giacomelli: Una delegazione di tutti i partiti dell'arco costituzionale — ha ricordato — si è recata a Roma per sollecitare provvedimenti legislativi che introducano l'uso della lingua slovena nei lavori del Consiglio comunale di Trieste; ebbene, tale provvedimento, di per sé assurdo, sarebbe, dopo l'iniqua firma del trattato di Osimo, addirittura pernicioso e irriderebbe ai sentimenti di tutta la popolazione triestina».

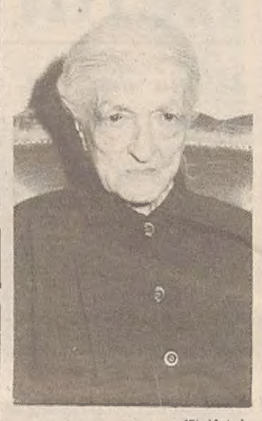
Approvato il tunnel di M. Croce Carnico

Il progetto di finanziamento del tunnel sotto il passo di Monte Croce Carnico (Ploeckenpass) che collega la valle del Gail con l'alta Carnia è stato approvato da una speciale sottocommissione mista italo-austriaca riunitasi a Villaco.

Il costo del progetto (in totale un miliardo e 200 milioni di scellini, 60 miliardi di lire circa) sarà suddiviso fra Italia e Austria, con l'intervento anche di capitali stranieri. Per il momento il finanziamento iniziale viene diviso fra Italia e Austria con un apporto di capitale di 480 milioni di scellini.

Il tunnel sotto il passo di Monte Croce Carnico sarà lungo — secondo il progetto — otto chilometri e 100 metri, di cui 5700 metri in territorio austriaco e 2400 in territorio italiano. L'entrata, in Austria, avverrà a 695 metri d'altitudine, mentre l'uscita, in Italia, sarà presso Timau, a 820 metri.

Oltre il secolo nonna Antonia



(Italfoto)

Una candela grossa così, assieme a un'altra più piccola, sulla grossa torta: e nonna Antonia Pilat Colombo vi ha soffiato sopra, e tutti ad applaudire per festeggiarla. E' stato così che ieri la simpatica vecchina ha tagliato il traguardo delle 101... primavere, attorniata dall'immutato affetto dei figli e dei parenti. Un anno di più, un anno che ha superato il secolo, e lei a ringraziare tutti, per le attenzioni e i regali ricevuti. E gli auguri, naturalmente, ai quali aggiungiamo i nostri, di tutto cuore.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Trinità — Il sole sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.55; la luna nasce alle 21.57 e cala alle 6.39.

Ieri: temperatura massima 26,9, minima 20; pressione mb. 1018,9 in aumento; umidità 62 per cento; cielo 5 decimi coperto; temperatura del mare 18,4.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Al due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965.

Farmacie in servizio notturno (dalle ore 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Ai due lucci; via Ginnastica 44, telefono 795417; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio festivo INADEL di guardia medica: dalle ore 14 del prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo: tel 68441.

Pronto intervento Carabinieri: tel 744444.

La direzione del servizio trasporti dell'Acegat informa che da ieri le linee 42, 44, 45 e 46, in conseguenza del ripristino della viabilità della Strada del Friuli, hanno ripreso il percorso normale.

Maree — OGGI: alta alle 11.43 con 38 cm e alle 22.43 con 47 cm; bassa alle 5.02 con 69 cm e alle 17.03 con 14 cm.

SOSPESA L'AGITAZIONE E NORMALIZZATO IL SERVIZIO

RIMETTE IN MOTO I TASSÌ IL RITOCCO DELLE TARIFFE

Martedì in Municipio verrà definito l'aumento Ancora incertezze alla Bloch: domani assemblea

I tassisti sono tornati ieri a rimettere le mani sul volante, riprendendo così il servizio che, parzialmente, avevano interrotto nei giorni scorsi.

A quanto informa infatti la Ccdl - Uil, l'unico sindacato (per la verità, anche la Cisnal, seppur in minima parte, aveva preso parte alla protesta) che aveva concretato l'astensione dal lavoro nella giornata di mercoledì scorso, ieri mattina si è avuto un incontro chiarificatore con l'assessore comunale alla polizia urbana, Bartoli. Questi ha fissato per martedì prossimo, in Municipio, una riunione con le tre organizzazioni sindacali (la Cgil e la Cisl, comunque, non avevano sposato la tesi della Ccdl - Uil) e le associazioni degli industriali e degli artigiani per definire le nuove tariffe. Da qui, appunto, la decisione del sindacato di largo Papa Giovanni di far rientrare per il momento la protesta che, dopo la giornata di sciopero, si concretava con il rifiuto di attendere i viaggiatori all'uscita della stazione centrale e di continuare la corsa oltre la chiesa di Cologna per quelli che si servono dei tassì per raggiungere la parte più alta di via Commerciale.

La protesta degli autotassametristi trova origine nel mancato adeguamento tariffario dei costi; una nota dell'Uil faceva infatti riferimento all'ultimo adeguamento approvato due anni fa, che si rifaceva però alle richieste formulate dai gruppi ancora nel 1970. L'indice accusatore veniva puntato soprattutto contro l'amministrazione comunale, alla quale si faceva colpa di una «cronica lentezza» e del fatto che, specialmente sui percorsi lunghi, le attuali tariffe rappresenterebbero una vera e propria perdita per il tassista. In proposito è da ricordare che soltanto pochi giorni fa l'assessore Bartoli ha fatto rilevare che il comune aveva avanzato la proposta provvisoria di cento lire in più per corsa, in attesa della ristrutturazione definitiva del servizio. Ma solo alla luce di questa ristrutturazione — era stato fatto osservare — si sarebbe potuto riparlare del ritocco delle tariffe. E' evidente, d'altro canto, che se ora la Ccdl-Uil ha ritenuto di sospendere l'agitazione, un fatto nuovo dev'essere accaduto: se ne riparlerà, pertanto, fra due giorni.

Sempre sul fronte sindacale, da registrare la nuova parentesi apertasi l'altra sera a Milano per la vertenza della Calza Bloch. Come annunciato, nel capoluogo lombardo si è tenuto l'incontro per definire la delicata vertenza tra il ministro Donat Cattin, la Federtessili ed i rappresentanti dell'azienda. Il problema è stato esaminato sulle indicazioni degli impegni assunti a Roma, e da parte della Bloch sono state preannunciate determinate garanzie per la corresponsione dei salari: un «buco» che i dipendenti degli stabilimenti di Reggio Emilia, Spirano e Bellusco lamentano per i mesi di aprile e maggio (i 650 di Trieste, invece, sono «scoperti» soltanto per maggio). I sindacati nutrono però un'accentuata perplessità per tali garanzie.

L'intera questione sarà esaminata nel corso dell'assemblea indetta per domattina alle 8 all'interno dello stabilimento triestino, nella zona industriale; già fin d'ora, comunque, si può anticipare che se entro mercoledì non dovesse giungere alcuna lettera di garanzia, gli stabilimenti della Bloch esistenti in Italia saranno presidiati dai lavoratori, i quali dovranno prendere quindi una decisione sul futuro, estremamente problematico, della società.

Oggi l'annuale dei Vigili urbani

Ricorre oggi il 114.mo anniversario della fondazione del Corpo dei vigili urbani e la ricorrenza sarà ricordata, anche quest'anno, con austera semplicità.

Alle 9 una messa propiziatrice sarà celebrata dal cappellano del Corpo, mons. Bottizer, nella cappella del seminario in via Besenghi, alla quale parteciperanno i vigili liberi dal servizio e i loro famigliari. Un'ora più tardi il comandante Grison, accompagnato dal vicecomandante Corradini, dagli ufficiali ispettori e dai sottufficiali, deporrà corone d'alloro alla targa collocata nella caserma di via Madonna del Mare a ricordo del vigile Angelo Cattaruzza, e successivamente mazzi di fiori al cimitero di Servola, sulla tomba del vigile Giovanni Cergol, e al cimitero di Sant'Anna per ricordare l'assessore dott. Redendo Romano e il col. Lucio Olivieri, già comandante del Corpo.

Indirizzi di saluto sono stati rivolti per l'occasione dal sindaco Spacchini, dall'assessore Rino Bartoli e dal comandante Grison.

E' LA PIU' RILEVANTE DELLE NUOVE OPERE UNIVERSITARIE

Nuova sede all'Ateneo per l'istituto di chimica

Sorgerà sul monte Valerio - Costo iniziale un miliardo Presto pronti l'edificio centrale aule e quello di botanica

La più consistente delle opere di edilizia universitaria da anni programmate dall'Ateneo triestino e in parte già realizzate o in via di realizzazione, si accinge a prendere l'avvio forse entro la fine di quest'estate. Si tratta del grande edificio destinato ad ospuare il dipartimento di chimica, per il quale l'Università aveva ottenuto, ancora nel 1967, un finanziamento statale per un miliardo di lire stanziato sulla legge 641. Quel miliardo oggi non è più sufficiente a coprire le spese per la realizzazione dell'intera opera (che già oggi ne costerebbe due). Quanto si riuscirà a realizzare con tale cifra rappresenterà però un passo avanti verso la soddisfazione di esigenze dell'Istituto di chimica che si sono fatte di anno in anno sempre più pressanti. Nell'attesa che finanziamenti aggiuntivi vengano concessi dallo Stato nel piano di riparto degli ulteriori 550 miliardi resi disponibili per le Università italiane dalla legge 50, il nostro Ateneo ha deciso di realizzare uno stralcio del primo lotto dell'intera opera. Sarà comunque uno stralcio funzionale, nel senso che quanto verrà realizzato con il miliardo disponibile permetterà di trasferire l'istituto di chimica in una sede più idonea.

Il nuovo edificio è destinato a sorgere sulle pendici del monte Valerio, in posizione dominante l'omonima strada, e per il completamento del primo lotto si calcola che ci vorranno almeno tre anni, tenendo conto delle revisioni dei prezzi e di tutti quegli altri meccanismi che, nelle more dei finanziamenti, ritardano o addirittura bloccano la realizzazione delle grandi opere pubbliche. Il prossimo mese dovrebbe svolgersi la gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori e si calcola quindi che, forse già in agosto, potrebbe essere impiantato il cantiere. L'importo complessivo a base d'asta dei lavori riguardanti le opere murarie ammonta a circa 745 milioni. I rimanenti 250 milioni saranno destinati agli impianti necessari per rendere appunto funzionale lo stralcio del primo lotto.

Entro il prossimo anno, intanto, dovrebbe essere completata la nuova sede dell'istituto di botanica. Realizzato l'edificio nelle parti murarie, si tratta ora di completarlo con gli impianti, per i quali già c'è il finanziamento. Sempre per il 1977 dovrebbe essere pronto anche il cosiddetto «edificio centrale aule», che sorge alle spalle del complesso centrale dell'Università. Con i fondi a disposizione si riuscirà a completare la parte riguardante i serramenti e i rivestimenti interni. Mancano invece i quattrini per provvedere agli arredi, che si spera di ottenere nel piano di riparto dei nuovi finanziamenti statali.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	29	35	73	21	6
CAGLIARI	62	22	31	10	77
FIRENZE	39	30	74	35	70
GENOVA	63	2	18	65	19
MILANO	1	58	69	59	80
NAPOLI	40	23	24	5	8
PALERMO	90	50	65	56	11
ROMA	31	73	86	65	58
TORINO	54	25	61	82	2
VENEZIA	88	65	13	22	5

Colonna Enalotto:
1 2 X 2 1 X 2 X X 2 1 2

Tre giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 23 milioni 112 mila lire ciascuno con schede giocate a Locri, Reggio Calabria, e Sant'Agata Militello (Messina). Ai 178 vincitori con 11 punti spettano 292.100 lire ciascuno. Ai 1533 vincitori con dieci punti spettano 33.900 lire ciascuno.

L'ECA INTANTO HA INVIATO UN RAPPORTO ALLA PROCURA

Sgomberato il magazzino ora esplodono le polemiche

L'occupazione dei locali di un ex magazzino di proprietà dell'ECA, adiacente all'alloggio popolare di via Gozzi, da parte di quelli che un comunicato congiunto della Provincia e dell'ECA definisce come «gruppuscoli farneticanti e isolati», è cessata spontaneamente — ne dà notizia lo stesso comunicato — già nella mattinata di ieri, «per cui la situazione si è completamente normalizzata». A ogni modo, l'Amministrazione dell'ECA ha provveduto a inviare un rapporto sui fatti avvenuti alla Procura della Repubblica.

Entrambe le amministrazioni, quella provinciale e quella dell'ECA, hanno inoltre condannato «nel modo più fermo» — una volta resi pubblicamente noti gli episodi che si andavano verificando ormai da una settimana e che avevano provocato il diretto intervento della polizia e interrogazioni di consiglieri liberali, comunisti e missini — un'occupazione «abusiva, condotta con metodi intollerabili, accompagnata da scritte provocatorie e offensive della coscienza civile e democratica dei cittadini, e da schiamazzi che hanno turbato gli abitanti delle case circostanti oltre agli stessi ospiti dell'alloggio».

Secondo il comunicato, i due enti «ritengono che tale fatto si inquadri nel tentativo, portato avanti da gruppuscoli farneticanti e isolati, d'innestare anche nella nostra città un clima di tensione per ostacolare il corretto svolgimento della campagna elettorale». E ritengono che tale fatto sia «particolarmente ingiustificato e riprovevole perché si colloca proprio nel momento in cui le due amministrazioni si apprestano a rinnovare la convenzione stipulata nel '73, ampliata anche per la positiva adesione del Comune, per la gestione dell'attività socio-sanitaria nell'alloggio, consolidando la politica di deistituzionalizzazione e di ristrutturazione già iniziata per la tutela preventiva della salute e nella prospettiva dell'integrazione dei servizi socio-sanitari; e proprio quando la commissione preposta stava per definire le modalità d'uso dei locali del magazzino».

«Democrazia proletaria» — che peraltro presenta capolista per la Camera proprio un primario dell'équipe di Basaglia, alla quale la Provincia si appoggia per il raggiungimento degli obiettivi socio-sanitari sopraelencati — è insorta vivacemente, pur esprimendo «dissenso» per le scritte provocatorie sui muri considerandole tuttavia come «aspetti secondari», contro l'impedimento all'utilizzazione di un vecchio magazzino come "centro sociale" da parte di «gruppi alloggiati e di un numero considerevole di giovani della città». Ed ha insistito — polemizzando con la DC e con il PCI — che tale utilizzazione corrispondeva a «un bisogno impellente per strati sempre più vasti di popolazione di socializzare i propri problemi, di vivere insieme, di lottare contro la solitudine e l'isolamento». E conclude accusando la DC e il PCI, le cui posizioni «suonano come l'aperta sconfessione di tutti gli operatori dell'Ospedale psichiatrico provinciale e dell'alloggio popolare "G. Gozzi", nel cui lavoro in questi anni si sono sempre schierati a favore dei contenuti dell'occupazione».

La segreteria provinciale del PLI — mentre i consiglieri di partito hanno presentato interrogazioni alla Provincia, al Comune e alla Regione — ha espresso in una nota «profonda perplessità per il fatto che a tanti giorni di distanza dall'occupazione, non si sia provveduto a far sgomberare i locali in questione»; e rileva che «tanto più grave appare il fatto ove si consideri che responsabili dell'iniziativa sembra siano alcuni dipendenti della Provincia appartenenti all'équipe di psichiatri operanti nell'alloggio popolare di via Gozzi e ciò senza che da parte del presidente della Provincia, Zanetti, siano state assunte tempestive iniziative dirette non solo a far cessare l'occupazione non appena avutane notizia, ma ad accertare altresì eventuali responsabilità anche d'ordine penale oltre che amministrativo».

DRAMMATICO INCIDENTE A SALES

AUTO ACCARTOCCIATE NELLO SCONTRO FRONTALE

Prognosi riservata per il ferito più grave

Gravissimo scontro frontale sull'altipiano, a Baita di Sales, dove due automobili si sono scontrate violentemente e i due guidatori sono rimasti gravemente feriti.

L'incidente, rilevato dagli agenti della polizia stradale, è avvenuto pochi minuti prima delle 21. Un autofurgone «Fiat 850», targato TS 95044, guidato verso Prosecco è entrato in collisione con l'incrociante «127», targata TS 187703, diretta in direzione opposta. Le parti anteriori delle vetture si sono quasi disintegrate e i due conducenti sono rimasti intrappolati negli abitacoli. Anche con l'ausilio del carro attrezzi della «Julia», i sanitari della CRI, accorsi sul posto, hanno liberato i feriti e li hanno trasportati d'urgenza all'Ospedale maggiore. Il più grave è il guidatore del furgone, Angelo Cauter, di 32 anni, abitante in via Machiavelli 9. Egli ha riportato numerosi traumi, gravi contusioni al torace con sospette lesioni interne, la frattura esposta dell'avambraccio sinistro, la sospetta frattura del femore sinistro e ferite al volto. E' stato ricoverato d'urgenza con la riserva di prognosi nella divisione di guardia chirurgica.

Il conducente della «127», l'impiegato Claudio Bernardi, di 23 anni, abitante al campo profughi di Prosecco, ha riportato invece la sospetta frattura del femore sinistro, un trauma cranico e ferite all'occhio sinistro. Ha trovato accoglimento nella divisione ortopedica ed è stato giudicato guaribile in quaranta giorni.

Se qualche volta hai pensato

"però i repubblicani avevano ragione..."

adesso è il momento di votarli

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

(AVVISO ELETTORALE)

CENTRO ITALIANO FEMMINILE

Lunedì 14 corrente alle ore 20 nella sede via BATTISTI 13 parlerà la socia

VANNA PECORARI MARSON

CANDIDATA D.C. ALLA CAMERA

Sono invitate tutte le socie e le donne della città

Questa volta il tuo voto DC decide

ore 11
Piazza Sant'Antonio

SERGIO COLONI
RUGGERO BATTELLINI

ore 11
Villaggio del Pescatore

on. GIACOMO BOLOGNA
GIORGIO TOMBESI
MARIO DELCONTE

ore 12
Borgo San Mauro

ARTURO VIGINI
VANNA PECORARI MARSON

LIBERTAS

Vota DC

P.S.D.I.

SOCIALISMO

Comizi di oggi:

Ore 10.30
MALCHINA

Ore 11
SISTIANA
Borgo San Mauro

OBERDAN PIERANDREI
Candidato alla Camera

EGONE FLORIDAN

Partito radicale

PANNELLA

OGGI
IN PIAZZA GOLDONI
ALLE ORE 21

Avviso elettorale

Trieste, 13 giugno 1976

Caro Elettore,
Gentile Elettrice,

mi chiedono di scriverLe una lettera. Non credo molto nell'efficacia di questi interventi. In base all'esperienza degli ultimi trent'anni credo piuttosto che chi è laico continua ad essere laico; e chi non lo è, ahinoi, voterà come ha sempre votato. Ma spiegare le cose non nuoce.

Non sono laici coloro che anziché considerare lo Stato come uno strumento puro e semplice di amministrazione dei beni e interessi comuni, lo caricano di significati metafisici che con la vita quotidiana essenziale hanno ben poco da spartire. Cavour, disse molto bene: libera Chiesa in libero Stato. L'esortazione vale anche oggi, e in un senso anche più ampio. Le altrui ingerenze nei nostri affari interni indicano soprattutto la pochezza dei nostri amministratori, il loro senso di dipendenza e servilismo, la disposizione ad accettare una guida «fuori» e «sopra» lo Stato. Per intenderci: nel Vaticano o nel Cremlino. Non facciamoci ingannare dalle false parole. I cattolici, dopo trent'anni d'ininterrotto governo, dopo averci condotti dove siamo, con i comunisti sulla soglia d'una ipotizzata vittoria elettorale, rispolverano il vecchio slogan della «diga contro il comunismo». Ma quale diga?... Che difesa possiamo ragionevolmente attenderci da quei medesimi incapaci che ci hanno condotto sull'orlo del disastro?... Gli uomini, purtroppo, non cambiano.

Chi crede nella libertà, non può votare che laico: e, a mio parere, preferibilmente liberale. I liberali sono stati, storicamente, all'avanguardia delle riforme, nel rispetto della libertà individuale. Oggi sono ritornati alla loro tradizionale funzione di stimolo intelligente di ogni azione diretta alla restaurazione di una società avanzata, che non sacrifichi tuttavia i suoi singoli componenti.

Non creda alla perfida storiella che il voto ai liberali è un voto «disperso». I voti si sommano a livello nazionale. Il Suo si somma con quello di altri milioni di italiani che come Lei credono ancora in un avvenire libero per i loro figli. Forse non riusciremo ad avere un deputato locale, mentre per il senatore c'è quasi la certezza; in ogni caso, però, col nostro voto avremo contribuito a portare in Parlamento un deputato o un senatore in più che la pensa come noi, che come noi crede nella libertà e nella dignità dell'uomo.

Manlio Cecovini

PER LA CAMERA

CECOVINI - 2

Manlio Cecovini

PLI

LA SOTTOSCRIZIONE A FAVORE DEI TERREMOTATI

ARRIVATI A QUOTA 446 CON PASSI DA «MILIONI»

Con la tornata di ieri si è ufficialmente conclusa la raccolta delle offerte pro terremotati del Friuli, attraverso gli sportelli speciali istituiti dal nostro giornale.

Tra le redazioni periferiche e quella centrale, il «raccolto odierno» è andato di poco sotto al milione; sono state versate infatti nella cassa 964.920 lire che, aggiunte ai fondi raccolti in precedenza, fanno ascendere il totale a 446 milioni e 716 mila lire. Questo per quanto riguarda la raccolta ufficiale, si è detto; ma poiché la generosità e la solidarietà della popolazione, il cui impetuoso ed ininterrotto torrente continua a scorrere anche ad oltre trenta giorni di distanza dai drammatici eventi, non conoscono orari e date ufficiali (per lunedì sono state preannunciate in arrivo numerose altre offerte), la sottoscrizione continua. La forma organizzativa cambia: i versamenti infatti, invece di essere effettuati presso gli sportelli del giornale, della Publikompass, della Comit e delle redazioni periferiche, saranno incanalati nel tradizionale servizio delle elargizioni, beninteso recando scritta la particolare destinazione al fondo di assistenza per le popolazioni friulane.

Tra le offerte pervenute ieri spiccano sulle altre (peraltro non meno valide e apprezzabili) le 130 mila lire delle allieve della sezione danza della Ginnastica Triestina, le 118 mila lire del Comitato provinciale dell'INPS di Pavia, le 60 mila del reparto Lungodegenti dell'ospedale e le 10 mila di una pensionata, la quale ha voluto essere citata soltanto con il suo nome, Nina (la beneficenza deve avere cuore e non indirizzi).

Nina una pensionata 10.000; dott Giovanni Vendramin e famiglia 50 mila; Lungodegenti 60.000; Lidia De grassi 50.000; Maria Medori 10.000; Semitecolo ved. Luca 10.000; Carlo Secoli 10.000; Teresa e Mario 10.000; N.N. 5000; Renato Bertazzi 15.000; Giacomo Kidzik 10.000; Elisabetta Cervesi 27.500; Gina e Enrico 10 mila; comitato provinciale INPS (Pavia) 118.120; Maria e Paola 5000; N.N 5000; allieve della Sezione danza della Società Ginnastica Triestina 130 mila; Ferruccio Dececco 10.000; Armando Dari 30.000; dai colleghi del dott. Tamanino 80.000.

Redazioni periferiche	L.	309.300
Totale della giornata	L.	964.920
Elenco precedente	L.	445.751.196
Totale generale	L.	446.716.116

Orario della raccolta

La raccolta di fondi in favore dei terremotati del Friuli continua nella sede del nostro giornale, via S. Pellico 8, con il seguente orario:

Dalle 15.30 alle 18.30

TRIBUNA LIBERA **SUL VOTO DEL 20 GIUGNO**

Le due vie del coraggio

«C'è chi indulge a sostenere che il voto del 20 giugno non deve intendersi come un referendum, ossia come scelta fra due sistemi di governo: quello propugnato dal Comunismo e quello difeso dalla Democrazia Cristiana. Vediamo insieme alcuni numeri. Alle elezioni del 15 giugno la Democrazia Cristiana ottenne 12.547.480 voti mentre il Partito Comunista ne ottenne 11.313.552. Differenza a favore della DC: voti 1.233.928. In percentuale — che è quello che importa di più — la differenza in favore della DC è stata del 3,5%. Questo ultimo dato cosa significa? Significa che se il 20 giugno la DC perdesse il 2% e che se il Partito Comunista aumentasse del 2%, esso diventerebbe il partito di maggioranza relativa ed avrebbe l'incarico di formare il nuovo governo.

«Dietro questi dati, inconfutabili, c'è da considerare la dinamica del voto: Democrazia Cristiana da tempo costantemente in perdita; Partito Comunista da altrettanto tempo costantemente in aumento fino ad arrivare alla soglia ufficiale del potere. Ed allora come si fa a negare che l'elettorato non è di fronte ad una scelta definitiva? Se questo non è un referendum, cos'è allora?

«E' nobile lo sforzo, con cui altri Partiti si battono per sostenere il contrario. Legittima difesa ma fino a che punto possibilità di difesa delle istituzioni? Si dice da più parti che la Democrazia Cristiana non merita l'appoggio che gli daranno tanti elettori che non l'hanno mai votata. Che non lo meriti può essere vero ma che sia necessario è decisamente vero. I numeri lo dimostrano.

«E questi nuovi voti che andranno alla DC sono proprio di paura, come si ama definirli? Io direi che sono di coraggio perché ci vuole coraggio per votare per un Partito che in molte cose ha deluso meno, comunque, in una: ci ha lasciato liberi pur con diversi condizionamenti. Ma questo coraggio è proprio nuovo nella nostra vità? Quante volte non abbiamo ridato fiducia a chi ce l'aveva fatta vacillare? Non dimentichiamo poi che possiamo manovrare il nostro voto con il gioco delle preferenze dandolo a candidati nuovi che non si sono compromessi con gli errori del passato. Un voto questo che sarà anche un monito per coloro che gli abissi li hanno fatti.

«Il secondo referendum: meno vistoso ma importantissimo: il voto all'Alleanza democratica che raggruppa, in sette circoscrizioni, il PLI, il PRI e il PSDI. Nata troppo in fretta per ottenere l'affermazione che merita ma fortunatamente nata.

«Referendum su scala ridotta che però indicherà se gli elettori la vogliono anche se il vertice l'ha osteggiata. I voti che l'Alleanza prenderà e che si esprimeranno per le elezioni al Senato, la Democrazia Cristiana dovrà valutarli molto attentamente. In parte se li ritroverà con quelli che otterrà nelle elezioni per la Camera dei Deputati. Sono voti fluttuanti, frutto di ragionamento. Come se dicessero: "Abbiamo appoggiato la DC dove aveva più bisogno ma la DC non ci consideri eternamente disponibili. Siamo voti liberali, repubblicani, socialdemocratici e di altri schieramenti. Voti che muoiono temporaneamente di morte presunta, solo di questa".

«Perché l'Alleanza democratica (o laica che dir si voglia) è l'unica vera alternativa che potrà crearsi domani nel nostro Paese; quella che, stimolandola, finalmente libererà la DC dal ricorrente ed [illegible] ricatto socialista. Una forza nuova, pulita, non asservita a nessuno se non all'impegno di operare seriamente per il "vero" progresso di tutta la comunità nazionale».

Tullio Leonori

VIESSE VOLTI DI CHIOZZA

Avviso elettorale

INCONTRO CON GLI ELETTORI DELL'ING. GIORGIO TOMBESI

Concittadini,

mi presento a voi per dirvi schiettamente il mio pensiero ed i miei propositi in veste di candidato alla Camera dei deputati per la Democrazia Cristiana.

Desidero attirare la vostra attenzione su alcuni punti fondamentali:

1) La DC è, e vuole restare il partito della libertà. Nessun accordo e nessuna alleanza è possibile con il fascismo ed i suoi continuatori. Egualmente nessuna alleanza o patto o compromesso è possibile con il Partito Comunista Italiano.

C'è — è vero — la Risiera di San Sabba, ma ci sono anche le foibe. C'è — è vero — il Cile, ma ci sono anche le stragi commesse dai khmer rossi in Cambogia. I partiti non esistono nei regimi fascisti, ma anche nei Paesi «socialisti» l'opposizione è imbavagliata o rinchiusa nei manicomi e comanda incontrollato il partito unico.

Qualcuno dice che i comunisti sono cambiati, ma nessuna garanzia abbiamo sul fatto essenziale che è il mantenimento della libertà, una volta che il partito comunista italiano sarà salito al potere. Sappiamo invece molto bene questo: in tutti gli altri Paesi il comunismo, una volta andato al potere, non lo ha più lasciato.

Con i socialisti la DC non deve parlare di «asse preferenziale» od usare altre formule equivoche che si sono rivelate inutili e dannose, tanto che anche per questo motivo il centro sinistra è fallito.

Auspichiamo di poter riprendere la collaborazione rispettosa e proficua con i partiti democratici che De Gasperi volle come punto cardinale della sua politica. Con queste forze, e sulla base di un tenace e comune impegno la DC potrà contribuire a sanare la profonda ferita della crisi politica, dare un punto di riferimento stabile e sicuro a tutte le forze economiche, sindacali e imprenditoriali per la ripresa del Paese, sconfiggere le minoranze eversive e violente, combattere la criminalità dilagante.

2) La vocazione ed il vitale interesse dell'Italia è di mantenere e di sviluppare sia la sua politica di integrazione europea sia la sua politica di solidarietà atlantica per una efficace azione di pace.

Anche i comunisti oggi, si dichiarano a favore dell'Europa e non si dicono contrari alla permanenza dell'Italia nella NATO. Ma ci poniamo ragionevolmente l'interrogativo se sia sincera od opportunistica questa loro tardiva conversione.

Aggiungiamo che con i comunisti al governo, l'Italia sposterebbe l'equilibrio delle forze a favore dell'URSS. Ne seguirebbe un assetto internazionale più precario, con grave pericolo per la distensione e per la pace.

3) Trieste ed il suo futuro. Il 10 novembre 1975 veniva firmato il trattato di Osimo. Questo trattato presenta due aspetti. Vi è l'aspetto politico della rinuncia italiana alla Zona B, che ha dolorosamente colpito, con noi, tanti italiani nei loro sentimenti più nobili. Io, come l'on. Bologna, del quale intendo continuare la battaglia politica, sono stato e rimango fermamente contrario a questo trattato.

Molti elettori ora ragionano erroneamente, dicendo: la DC ci ha tradito, non votiamo più DC. In verità, nella DC ci sono stati e ci sono coloro che hanno voluto e votato a favore di Osimo, ma ci sono quelli che erano e rimangono contrari ad Osimo.

Il trattato di Osimo ha, però, problemi aperti: ad esempio la Zona Franca industriale, l'art. 1/d e 3/b (cittadinanza e problemi assistenziali), l'art. 6 (beni abbandonati nella Zona B che dovrà essere integrato con la proposta di legge Barbi-Bologna), problemi previdenziali. Occorrerà seguire, rivedere, correggere e migliorare profondamente la legge di ratifica del trattato, che non può rappresentare un capitolo chiuso.

Il mio impegno, se eletto, sarà di cercare di rendere il trattato di Osimo, per questi suoi particolari aspetti, più aderente possibile agli interessi di Trieste, della sua popolazione e di tutti gli italiani.

Vi ho esposto con sincerità questi punti essenziali, nella convinzione di obbedire ad un preciso dovere verso tutti gli elettori: essere veritiero, mostrarmi con la mia faccia, senza mascheramenti od opportunistici silenzi.

Vorrei proporvi un'altra considerazione. Si parla tanto di cambiamento nei Partiti, ma non se ne vede molto. Se oggi mi presento candidato al Parlamento è perché l'on. Bologna, senza preannunci pubblicitari, ha accettato il «pressante» invito della DC triestina a non ricandidare, anche se noi, suoi amici, eravamo contrari, per il bene della città, degli istriani e del nostro Partito. Io ho preso dunque, con il batticuore — ve l'assicuro — la sua bella ed ardua eredità.

Si tratta perciò, di un cambiamento di persona che, in caso di mia elezione, con il vostro determinante aiuto avverrà nella continuità dell'impegno politico ed ideale, al quale sono sicuro che anche voi, cittadini, attribuite un grande valore ed al quale desidero rimanere fedele.

Attendendo il vostro voto meditato, vi saluto cordialmente augurandomi di essere degno della vostra fiducia.

GIORGIO TOMBESI

SEGNALAZIONI

Non ho firmato per il PCI

«Signor direttore, leggo su "Il Piccolo" dell'11 corr. il comunicato di un gruppo di artisti che avrebbero sottoscritto un appello per il voto al PCI, appello in cui figura anche il mio nome. Non ho sottoscritto alcun appello, né per il PCI né per altri partiti, e non so tutt'oggi per chi votare. Pur condividendo le argomentazioni del comunicato per quanto riguarda il malgoverno della DC, ho poca fiducia nel suffragio universale, che per essere valido presuppone un'universale evoluzione culturale e quindi politica delle masse. Nell'Italia di oggi che, secondo Moravia, non è neppure una Nazione e in cui pullulano troppe anti-[illegible] grandi e piccole, questi presupposti sono inesistenti. Grazie e cordiali saluti. Federico Righi».

Firme difficili per la «Zona franca»

«Egregio direttore, quale cittadino di Trieste, facente parte del Comitato promotore dell'iniziativa popolare di legge per l'istituzione della Zona franca integrale nella nostra provincia, sento il dovere di denunciare, pubblicamente, la vergognosa campagna di menzogne orchestrata, un po' dappertutto, contro tale iniziativa e gli scopi che essa si propone di raggiungere.

«La sola ipotesi di una Zona franca integrale viene oggi osteggiata — ma forse soltanto e perché il 20 giugno sta per bussare alle porte — da partiti politici e organizzazioni sindacali, mentre sono in corso pesanti azioni intimidatorie volte a limitare o persino impedire la pubblicizzazione dell'iniziativa; come accaduto nel popolare rione di San Giacomo, una settimana fa, a opera di attivisti politici facilmente individuabili, e come confermato dal comunicato della Cgil — da ella pubblicato nelle "Segnalazioni" del 10 corr. — con cui quel sindacato lamenta la raccolta di firme nelle aziende, nonché attribuisce, ai promotori dell'iniziativa stessa, la qualifica di "esponenti politici al di fuori dell'arco costituzionale" (sic). Bisogna forse ritorcere — ma sarebbe puerile — che l'onorevole Paolo Sema del PCI, presentatore al Parlamento di analoga proposta di legge nelle decadute legislature, è pure "esponente politico al di fuori dell'arco costituzionale?".

«Come socialista, e socialista da ieri, mi sento indignato per tali squallide manifestazioni, anche perché l'ignoranza, l'eventuale ignoranza delle cose, non può giustificare in alcun modo l'ondata di malcostume civico e di terrorismo ideologico che contraddistingue anche in loco questa campagna elettorale, alla quale — occorre ripetere — l'iniziativa per la Zona franca integrale è del tutto estranea.

«Ma forse, egregio direttore, la raccolta delle firme, il raggiungimento del numero necessario di firme, questa finalità che noi perseguiamo, preoccupa troppi organismi, troppi centri di potere. E ciò spiega perché i dissensi finora manifestati non risultano improntati a razionali motivazioni socio-economiche, mentre predomina l'atmosfera di discredito e linciaggio morale.

«L'iniziativa è tra le più democratiche, e popolari, contemplate dalla Carta costituzionale e dalle leggi democratiche vigenti. Proseguiremo in essa, prima e dopo il 20 giugno, fino a quando un regime, di qualsiasi colore o bandiera, non ci impedisse di parlare e agire; con la convinzione, in ogni caso, che i nostri concittadini devono rompere il cerchio della paura e dell'intimidazione, perché sono più responsabili, più maturi, più civili, della generalità di chi, a livello politico e non, li rappresenta attualmente. Carlo Ventura».

Bimbo amareggiato

«Care "Segnalazioni", lunedì 7 c.m. il mio bambino è ritornato a casa senza la sua bicicletta. L'aveva lasciata "in parcheggio" nel giardinetto privato della casa di via Monte Cengio 2/1, vicina all'ingresso di Villa Ara. Non è insolito che i bambini lascino momentaneamente incustodite le loro cose per dedicarsi ad altri giochi, questa volta, quando è ritornato per riprendersela la bici non c'era più.

«E' molto triste constatare che anche i bambini rimangono vittime di furti. Non giudico il ragazzino che avendo "trovato" una bicicletta se l'è presa, ma scrivo queste righe nella speranza che le leggano i suoi genitori. Non so infatti con quale fantasiosa trovata possa aver giustificato a casa il possesso di una bicicletta non sua: le bici non si trovano, non possono essere oggetto di "scambi" e non vengono regalate da sconosciuti per la strada.

«La bicicletta in questione è arancio, con sellino marrone e beige, un freno rotto e di piccole dimensioni (il suo proprietario ha sette anni). Se il suo attuale possessore volesse restituirla può telefonare al 764650 o riportarla in via Monte Cengio 4 lasciandola anche davanti al cancello. E naturalmente... amici come prima. Ringrazio dell'ospitalità». Lettera firmata.

Richiesta d'informazioni

«Care "Segnalazioni", una signora, che non è della nostra regione, mi ha pregata di interessarmi per sapere l'indirizzo dell'Associazione per la sclerosi a placche e le nuove cure che si fanno per questa terribile malattia. Ha una figlia di 27 anni che da due anni è costretta a letto, non può nemmeno parlare. Chi fosse in grado di fornire precise indicazioni è pregato di telefonare al 790448.

«Certa di una vostra cortese e rapida pubblicazione, visto il caso estremamente pietoso, vi ringrazio fin d'ora per la vostra umanitaria collaborazione. Vittorina Maffei».

Bilancio di previsione della scuola di Zindis

Il Consiglio dei genitori della scuola a tempo pieno di Zindis ci pregano di pubblicare l'allegato ordine del giorno:

«L'assemblea dei genitori della scuola elementare a tempo pieno di Zindis del circolo didattico di Muggia, sentita la relazione con cui il Consiglio di circolo ha illustrato la prassi seguita nella formazione del bilancio della scuola per l'anno 1976; preso atto che erano state votate dal Consiglio stesso due delibere (12.12.75 e 5.5.76) con le quali veniva impostato un bilancio di previsione basato sulle spese realmente effettuate nel 1975 e veniva respinto fermamente "il taglio" delle entrate apportato da Provveditorato agli Studi, taglio che non permetteva di fare neanche le spese necessarie per un normale funzionamento della scuola; ravvisa nel "taglio" effettuato al bilancio il pericolo di giungere ad una reale paralisi della scuola non potendo, con i mezzi a disposizione, far fronte neanche alle spese necessarie per garantire il minimo funzionamento dei servizi primari.

«Auspica pertanto che vengano continuate e rafforzate tutte le forme di collaborazione e di coordinamento con gli organi elettivi: consiglio regionale, provinciale, comunale affinché affianchino gli organi di democrazia scolastica in un'azione tesa a risolvere il problema, in modo da realizzare, insieme con la partecipazione democratica, anche quella autonomia finanziaria prevista dai decreti delegati, ed indispensabile perché gli organi di democrazia scolastica possano realmente funzionare.

«L'assemblea ravvisa l'indispensabilità di avere con il Comune una costante e fattiva collaborazione individuando nella collaborazione con l'Ente locale la sola possibilità per uscire dall'immobilismo che l'apparato burocratico statale, sia centrale che periferico ha costretto gli organi collegiali della scuola, partecipando alla formulazione delle scelte che l'ente locale va facendo nel campo dell'Istruzione».

All'ultimo minuto

«Leggo e rifletto su quanto leggo in tema di elezioni. Ma non so decidermi. Deciderò all'ultimo minuto, se prima qualcuno non sarà riuscito a persuadermi veramente che faccio bene a votare in un certo modo. E' triste, ma non posso farci nulla. Tutte le parole mi suonano false, chiunque le dica. E penso che non sia colpa mia. Renzo De Silva».

PREMIATO IL LAVORO DEL DOTT. ROBERTO BIN

Omaggio dell'Università a Angelo Ermanno Cammarata

Ricordata dal prof. Amigoni la figura del Maestro

Si è svolta ieri presso il Rettorato dell'Università la preannunciata cerimonia del conferimento del «Premio Ermanno Cammarata» che su giudizio unanime della Commissione giudicatrice è stato assegnato al lavoro «Ingegneria sociale e alcune ingenti teorie giuridiche nordamericane e italiane» del dott. Roberto Bin. Nel conferire il premio al dott. Bin, il Rettore De Ferra ha ricordato le finalità di questa iniziativa al cui fondo, accanto a un doveroso omaggio alla memorie più grata per l'indimenticabile Rettore A. E. Cammarata, vuole sottolineare un auspicio di effettivo rispetto da parte di ognuno per le più aperte autonomie universitarie, per le quali tanto spese della sua vita il prof. Cammarata.

Alle applaudite parole del Rettore De Ferra è seguito un succinto intervento del prof. Arduino Agnelli, che a nome della commissione giudicatrice, ha dichiarato: «Il lavoro premiato risponde perfettamente alle finalità per il rigore della trattazione teorica e l'impegno civile che lo sottintende, qualità che erano così spiccate nel maestro ed amico scomparso». Il prof. Agnelli ha aggiunto l'auspicio di un'analoga aderenza nelle prossime edizioni del Premio destinate alla storia di Trieste e della Venezia Giulia. Sarebbe auspicabile che si promuovessero studi sulla storia di Trieste nell'immediato dopoguerra: sarebbe il modo migliore di ricordare il senso civile e morale dell'opera di Ermanno Cammarata.

In conclusione della cerimonia il prof. Amigoni nella sua qualità di presidente della Fondazione Cammarata, ricordando la figura ed i meriti dell'indimenticato Maestro e Cittadino ha sottolineato la validità della sua eredità morale.

LE ORE DELLA CITTA'

Grazie, maestre

All'insegnante Ester Polidori, che lascia la scuola dopo quarant'anni di insegnamento, gli alunni della classe II A della scuola «Oberdan» [illegible]stiana, assieme alla supplente [illegible] Zeriali, dicono: «Grazie, maestre, ricorderemo sempre».

Le 22 mamme dei bambini della classe B della scuola materna San Luigi (via C. Archi), che l'anno inizieranno a frequentare la scuola elementare, ringraziano sentitamente la dirigente della scuola, le maestre e la bambinaia e tutto il personale che con molta abnegazione e pazienza si sono dedicati ai bambini per tre anni.

Pulitura montoni

Antilopi ecc. da soli con *«Preben»* facile economico garantito, in vendita alla Drogheria *Renato*, Battisti 24.

Taglio e cucito

Scuola *Desco*, metodo *Angarano*, via Destriero 11, tel. 744453.

Borse da bagno

In vasto assortimento alla Profumeria *Borsa*, piazza della Borsa 5, tel. 64522.

Cinema estivo Salesiano

Il cinema estivo dell'Oratorio Salesiano, via dell'Istria 53, inizia questa sera alle 21 con la proiezione del film «Ponte di comando» con Alec Guiness, Dirk Bogarde e Anthony Quayle.

VIESSE PELLETTERIE

Assemblea Unione Istriani

Oggi, nella sede di via Silvio Pellico 3, con inizio alle 9.30, avrà luogo l'assemblea dell'«Unione degli Istriani». Nel corso dei lavori, oltre all'approvazione dei bilanci, sarà presa in esame la linea programmatica dell'Associazione con particolare riguardo al Trattato di Osimo, e sarà rieletto il consiglio generale, il collegio sindacale e il consiglio dei probiviri.

Patronato FF. AA.

Le patronesse del Patronato assistenza spirituale Forze Armate sono invitate alla riunione di chiusura dell'anno sociale che avrà luogo nella sede del Circolo ufficiali di Presidio, via dell'Università, mercoledì 16 alle ore 17.

Consulte rionali

Domani, alle 19.30, nella sede di via Battisti 14, si riunirà la consulta rionale di Città nuova - Barriera nuova con all'ordine del giorno: variante dei servizi. Incontro con l'assessore all'Urbanistica.

Cuffie da bagno Jantzen

olii solari delle migliori marche, specchi abbronzanti alla Profumeria *Borsa*, piazza della Borsa 5, telefono 64522.

All'Italo-Francese

Domani, alle ore 17, inaugurazione della Mostra fotografica del Centenario dell'Opera di Parigi e del cinema francese.

Labbra di vernice

Hai visto le brillanti vernici per labbra? Trasparenti e colorate le troverai assieme a tutta la gamma phytocosmetica *Henri Chenot* al Salone *Luciano* Intercoiffeur, corso Italia 21.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i soci e simpatizzanti che nella consueta riunione settimanale che avrà luogo domani 14 giugno alle 19.30 nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2, il prof. Renato Mezzena continuerà l'illustrazione dell'habitat montano dei funghi.

Iscrizione Albo d'Oro

Il consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Trieste ha deliberato in data 20 maggio 1976 l'iscrizione dell'ing. dott. Emilio Maniori nell'«Albo d'Oro» degli ingegneri della provincia di Trieste. Rallegramenti vivissimi.

Speciale Bombacigno!

Prezzi speciali su lenzuola, tovaglie e vestaglie da *Vito e Betty Bombacigno*, via Mazzini 46 e via Battisti 20. Approfittate.

Assortimento Seiko

digitali, quarzo, automatici uomo-donna in un nuovo e meraviglioso assortimento. Assistenza Seiko: riparazioni con pezzi originali Seiko e con certificato di garanzia. *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

Sconti 15%

La *Bon Pas Arredamento*, via Battisti 14, desidera festeggiare con voi il biennio di apertura. Offre quindi all'affezionata clientela sconti del 10%. Alle future spose, per tutto il mese di giugno, uno sconto speciale del 15%.

Le tue vacanze

Affronta sicura le tue vacanze, i capelli non devono preoccuparti: vieni che studiamo assieme il tuo taglio. Salone *Luciano* Intercoiffeur, corso Italia 21.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Tutti i giorni feriali (domani compreso) senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Martedì ore 16 asta bilancia Berkel, televisore, registratore, mobili abitazione.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato intera giornata vendita dettaglio, senza aste, confezioni uomo.

Via Gravisi 11/1

Sabato ore 11 asta.

5 autovetture sequestrate

Due autovetture Alfa Romeo 1600 due Fiat 1100-103, Ford Mustang.

Autofurgone Fiat 850 T

Rimorchio porta-automezzi. Natante plastica, motore fuoribordo.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta autovettura Mini Minor. Macchine ufficio. Mobili abitazione, televisore, lampadario.

3.000 pantaloni blue jeans

Varie taglie. Unico lotto lire 10 milioni.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Tutti i giorni feriali (domani compreso) senza aste mobili nuovi, articoli arredamento.

15 GIUGNO 1975 A TRIESTE

DC 69.236 voti 31,7%

PCI 62.291 voti 28,5%

anche a Trieste maggior distacco fra DC e comunisti

Se sei contrario al «compromesso storico» ci vuole in Italia un partito più forte del PCI.

Se pensi di votare per l'estrema destra, tieni conto che nessun partito italiano è disposto ad allearsi con i fascisti.

La strada maestra è sempre quella indicata da De Gasperi: una rinnovata collaborazione fra le forze autenticamente democratiche.

LIBERTAS

Fra vivere la libertà e rimpiangerla, il tuo voto DC decide.

UNA VARIANTE CHE RIVOLUZIONA L'ATTUALE ASSETTO

Un piano regolatore «su misura» per Muggia

«A misura d'uomo» secondo la maggioranza comunista e socialista; «a misura della giunta» per le opposizioni

Da mercoledì scorso, Muggia ha in pratica un nuovo piano regolatore, Con i voti della maggioranza PCI-PSI, che da annni governa quel comune, è stata infatti approvata una variante genarale al piano che «rivoluziona» quest'ultimo per stessa ammissione della Giunta. Secondo le indicazioni rese dall'assessore all'urbanistica Berné, il nuovo strumento dovrebbe permettere di assicurare a Muggia un futuro sviluppo «a misura d'uomo». Per le opposizioni (DC, PSDI, PLI, PRI) si tratterebbe invece di uno strumento studiato apposta per condizionare lo sviluppo di Muggia... a misura della Giunta.

La paternità, sul piano tecnico, della variante generale è dell'architetto comunista prof. Roberto Costa, i cui elaborati sono stati difesi dall'assessore Berné con un duplice ordine di considerazioni: da una parte — ha detto— vi era l'esigenza di una profonda modifica del precedente piano regolatore per salvaguardare il territorio muggesano; dall'altra — ha aggiunto — si trattava di assicurare una razionale pianificazione del territorio che individuasse in modo «organico e controllato» le fasce di espansione urbana per zone omogenee, quelle di salvaguardia dell'ambiente naturale (assai estese — secondo la Giunta — rispetto al precedente PRG) e quelle destinate agli insediamenti produttivi di tipo agricolo, turistico e industriale.

Pur con varie argomentazioni i gruppi di opposizione sono stati concordi nell'affermare che il nuovo piano non è invece uno strumento di equilibrato sviluppo urbanistico, ma un mezzo offerto alla giunta per filtrare a suo piacimento tutti i problemi connessi con l'edilizia. Le conseguenze — hanno argomentato gli oppositori — sono la concreta impossibilità di costruire nuove abitazioni nel territorio del Comune e un evidente freno a ogni iniziativa di carattere turistico, con conseguenti danni economici sia per i privati sia per l'intera collettività.

Queste, secondo l'assessore, le principali innovazioni garantite dalla variante: maggiore salvaguardia delle aree destinate ai servizi di interesse collettivo (istruzione, cultura, sanità, sport, ordine pubblico, culto); migliori possibilità per la «mano pubblica» di un controllo adeguato dello sviluppo edilizio residenziale, che in tal modo potrebbe andare di pari passo con lo sviluppo delle opere di urbanizzazione primaria (fognature, acquedotto, illuminazione, strade, ecc.) e secondaria (scuole, servizi sociali, ecc.), eliminando «quelle distorsioni che altrimenti si possonno produrre». Ai consiglieri di maggioranza Fontanot e Campana (PCI) e Ulcigrai (PSI) è stato poi lasciato il compito di difendere la variante al piano sotto specifici aspetti e di far rilevare altresì che rimangono ancora 40 giorni a disposizione di tutti i muggesani per avanzare critiche, suggerimenti, consigli.

Per le opposizioni sono intervenuti Francese (PRI), Rondi (PLI), Birsa (DC) e Derin (PSDI). La loro argomentazioni specifiche si possono cosi riassumere. E' innanzitutto mancata una relazione politico-sociale che illustrasse le ragioni che avevano motivato la necessità di adottare tale variante ed è altresì mancata la volontà di un'effettiva revisione globale del piano regolatore, sia per rimediare alle gravi carenze già emerse al momento della sua prima approvazione sia per soddisfare le attuali esigenze. Invece di una proposta di soluzione per settori —è stato poi affermato dalle opposizioni — la Giunta avrebbe adottato una «metodologia vertiginosa e accentratrice, che ha vanificato ogni discorso sulla partecipazione e che ha portato alla mancata consultazione preventiva degli organismi di base».

E' stata quindi lamentata «l'inspiegabile, mancata consultazione dell'Azienda di soggiorno, direttamente interessata alle zone e ai problemi turistici». In proposito è stata anche sottolineata quella che sarebbe «una immotivata e cospicua riduzione della zona turistica, con conseguente freno di ogni iniziativa di concreto sviluppo». Si sarebbe poi fatto un uso «discriminato» delle planimetrie catastali «con il legittimo sospetto — ha affermato il democristiano Birsa — di una politica edilizia basata sui favoritismi e sul clientelismo».

Tutti i gruppi di opposizione hanno infine considerato come un «grave fatto politico» il rifiuto opposto dalla Giunta alla richiesta di rinviare la proposta di variante a una commissione di tecnici e di esperti allo scopo di approfondire il problema. L'assessore Berné ha in proposito replicato che «una commissione era già stata istituita sei mesi prima» e che se essa non aveva potuto concludere i suoi lavori «non era certo per colpa della Giunta».

Prime iscrizioni alle scuole materne

Le iscrizioni dei bambini che intendono frequentare le scuole materne comunali nell'anno scolastico 1976-77, avranno luogo presso le singole scuole materne secondo le circoscrizioni di competenza, con il seguente calendario:

Primo gruppo: giovedì 24 giugno, dalle ore 8.30 alle ore 12, bambini che compiono i 5 anni entro il 31 dicembre 1976.

Secondo gruppo: venerdì 25 giugno, dalle ore 8.30 alle ore 12, bambini che compionno i 4 anni entro il 31 dicembre 1976;

Terzo gruppo, sabato 26 giugno, dalle ore 8.30 alle ore 12, bambinin che compiono i 3 anni entro il 3 1dicembre 1976.

Sono inoltre aperte — informa la Provincia — fino al 30 giugno le iscrizioni alla nuova scuola materna statale di San Giovanni.

L'Alpina sul Picco di Mezzodì. Domenica prossima, 20 giugno, la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del CAI, effettuerà un'escursione al Lago Superiore di Fusine, con salita del Picco di Mezzodì (m 2063) nella costiera dei monti di Val Romana: è una cima «che offre una splendida visione della grandezza e magnificenza delle Alpi Giulie» (Kugy). Alla gita partecipa anche il gruppo ESCAI «U. Pacifico». Partenza in pullman alle ore 6 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

C.R.T. a Bagnoli



La miglior conferma della vitalità dell'agenzia istituita sette anni fa dalla Cassa di Risparmio di Trieste a Bagnoli della Rosandra sta nel fatto che si è reso necessario il trasferimento in una nuova sede, più ampia e più funzionale. Il trasferimento è avvenuto ieri mattina, e la nuova sede è stata inaugurata con una semplice cerimonia. Ha parlato il presidente della Cassa, avv. Aldo Terpin (nella foto con il sindaco di San Dorligo), il quale ha ricordato l'utilità dell'iniziativa adottata nel 1969 in un comune che era sprovvisto di sportelli bancari. Grazie a questa presenza si è potuto sviluppare con la popolazione di Bagnoli e delle località vicine, prima fra tutte San Dorligo, un rapporto di fiducia che la Cassa spera possa ancor più consolidarsi in avvenire. Dopo la benedizione ai locali impartita dal parroco di Bagnoli, don Gerdol, il presidente Terpin, col quale c'erano il vicepresidente dott. Colombo, il direttore generale dott. Delise e altri dirigenti, ha illustrato le attrezzature dell'agenzia agli intervenuti, fra i quali il direttore della Banca d'Italia dott. Giovannoni, il sindaco di San Dorligo della Valle, Svab, vari assessori e il comandante dei Carabinieri, mar. Gabrielli, e delle Guardie di finanza di frontiera, mar. Nasti. Tutti si sono compiaciuti col presidente Terpin per la nuova realizzazione che incrementa la presenza dell'Istituto cittadino di credito anche nelle zone limitrofe del capoluogo.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

CERNE

Mariano Cerne alla Galleria del Rettori. Dopo una grave malattia, Mariano Cerne torna a donare saggezza e salute a noi tutti. E' il suo destino di artista poeta, di artista romantico. Egli soffre nel suo intimo le contraddizioni che lacerano la nostra coscienza. Noi tentiamo di risolverle intellettualisticamente, lui le sana con il sentimento, che è rabbia e amore, tenerezza e gelosia.

Questa la ragione per cui molte delle sculture ora esposte appaiono quali rudi e rozze forme di rocce carsiche non toccate dalla mano dell'uomo contemporaneo che tutto contamina. Invece è materia plasmata minuziosamente, natura ricreata secondo l'estro dell'ispirazione. Cerne lavora sull'intiera massa, le imprime il movimento che atteggia quella massa e la trasfigura e la fa diventare, di volta in volta, espressione della preghiera, abbrivo della fuga, abbracciamento e compenetrazione dell'eros, grottesco dell'eroismo inattuale di Don Chisciotte, distaccata emblematicità della saggezza. Cerne ci preoccupa che l'anima della statua, più reale dell'anima degli uomini, non assuma le parvenze banali ridicoli terrestri. Ecco la ragione dell'incompiutezza. Il movimento, l'atteggiamento della materia appena sbozzata viene subito rivestito di una pelle di roccia. Solchi, spaccature, profili dentellati fissano per sempre, idealmente per l'eternità, quell'anima spirituale al dramma romantico dell'esistenza, della materia.

Cerne è artista prodigo. Ce ne accorgiamo da questa mostra, la più bella, la più lirica fra quante egli aveva presentato in precedenza. Cerne non si cura della moda e della coerenza. La testimonianza del sentimento gli assicura diritto di cittadinanza nel tempo e la coerenza egli la riconquista tutta daocapo a ogni sortita, scultura o disegno o incisione che sia. Anche negli appunti frettolosi Cerne è tutto se stesso. Basta quel disegno col grande stradone deserto nella pianura e il mulino adolescente sul ciglio a dirci la paura, lo sbigottimento dell'ora presente e anche il tenero rifugio in uno sguardo di carezza sensuale.

DE BERNARDO

Vincenzo Maria De Bernardo alla Tommaseo. I gradoni a scalinata oppure concentrici dentro gli oblò, se raggiere in parte costruite e in parte dipinte... Cose già viste sulla battigia della nuova pittura metafisica battuta dalla vecchia op art, cose già viste fatte da Agostino Bonalumi e da Paolo Scheggi, tanto per citare nomi che dovrebbero essere familiari a chi ci ha seguito nei nostri lontani anni giovanili... Lo abbiamo pensato quando abbiamo conosciuto De Bernardo «in cartolina», ossia dalle riproduzioni fotografiche delle sue opere, che egli ci ha mostrato invece dal vero è tutt'altra cosa

De Bernardo adopera le frasi fatte dell'avanguardia appena desueta, il gergo sperimentale appena obliterato. Chiude in gran fretta la composizione e poi ci comunica, nel suo malizioso candore meridionale, che essa deve ancora incominciare, arrovesciandosi su se stessa, nelle prossime opere. Infatti, le meno recenti sono costruite in tela bianca e sono illuminate, all'interno della candida scatola, con il neon. Le ultime, quelle esposte all'ingresso, incominciano ancor più all'indietro, dall'astrattismo geometrico e si chiudono all'alba del concettuale. Chissa cosa verrà dopo.

De Bernardo annuncia ricuperi paesaggistici con la fotografia. De Bernardo allarga su un arco di meridiano sempre più esteso il suo già ampio angolo Sud-Nord (nato a San Gennaro Vesuviano nel 1937, insegna dal 1975 all'Istituto statale d'arte di Gorizia) e poi ruota la dimensione spaziale nella categoria del tempo e la ripiega con ordine più volte su se stessa. Siamo caduti nella trappola dei paragoni letterari. Tanto vale citarne di ben migliori, versi di Edoardo Sanguineti desunti dal catalogo: «ne nasce neve mistica magmatica / lacustre limbo illuse icone illumina / humida hic hyle genera grammatica».

E siamo alla grammatica iniziatica del Lullo, alla speranza di annodare teologia ed empiria laddove si sono separate, procedendo ciascuna per proprio conto. Ce ne parla Gerardo Pedicini nella presentazione: «Col ribaltamento delle leggi ottico-percettive tende a farci ritrovare un passato magico e fascinoso, a conciliare il razionale col fantastico, a enucleare la nostra antica determinazione utopica».

Chi vuole la traduzione terra terra non ha che da chiederla. Si soffermi davanti al quadro con quattro oblò disposti lungo la diagonale. Guardiamo meglio: le gradinate sono due: quella dei due fori superiori procede in direzione opposta a quella dei due fori inferiori. La diagonale tende quindi, illusivamente, a ruotare, ma non può ruotare poiché è sottoposta a due forze uguali e contrarie che fanno perno sul centro invisibile. L'equilibrio è perfetto, è la simmetria dei classici, ma essa viene raggiunta soltanto nel tempuscolo soggettivo della percezione.

PRIMOSSI

Emilio Primossi alla Mignon in galleria Rossoni. Da oltre un quarto di secolo fedele al proprio personalissimo modo di dipingere a colori limpidi e a contorni marcati, persino Primossi manifesta, invece, nella sequenza concreta dei quadri, osservati con quella partecipazione emozionale che la sua pittura ingenua esige, un procedere in evoluzione.

L'evoluzione rivela, in questa fase, la componente simbolista. Ma è un simbolismo bonario, casalingo. E' il lasciar emergere il significato morale della sua interpretazione del mondo, in precedenza sottesa nei paesaggi e nelle nature morte, poiché allora la concordanza serena collegava il vero alla moralità.

Le radici archetipiche affiorano di fronte alle memorie lontane — «Le rocce degli antenati» — che offrono le sole certezze nella confusione presente, rappresentata, con moderata satira, dalla zucca insediata sul trono, pur essendo il trono un qualsiasi divano del salotto piccolo borghese.

Di contro, con più forza, il rasserenante colloquio fra l'artista e la natura primaverile nei rami di pesco fioriti, nelle verdi acque della palude del Lisert, nei molti incontri suburbani e campagnoli delle sue vedute. Infine il simbolo e il vero si sovrappongono e abbiamo la vangoghiana finestra che separa e, al tempo stesso, unisce il mondo esterno al mondo interno.

I. N.

Rinvio a giudizio per due reati

Due sentenze di rinvio a giudizio sono state depositate nella cancelleria dell'ufficio istruzione, da parte del giudice istruttore, dott. Gianfranco Fermo. La prima è stata emessa nei confronti di Antonino Pastore, di 31 anni, abitante in via delle Milizie 21, per peculato aggravato e continuato e falsità in scrittura privata aggravata e continuata. Secondo l'accusa, il Pastore, nel 1974, essendo addetto al magazzino viveri degli Ospedali riuniti, avrebbe sottratto a più riprese non meno di tre milioni di lire, producendo inoltre fatture con firme apocrife o illeggibili.

L'altro rinvio a giudizio riguarda il titolare della Montedil, Marino Mattossi, di 27 anni, abitante in viale D'Annunzio 41, per omicidio colposo, in danno di un operaio, Mauro Croce, il quale, il 7 novembre 1974 cadde dall'altezza di 13 metri in una cisterna della nave «Epico», mentre lavorava su un'impalcatura. Il Croce, che aveva 44 anni, morì tre giorni dopo all'Ospedale maggiore, dov'era stato ricoverato.

Gite dell'Aurora Viaggi

24-29 giugno «Tutta Dalmazia e Montenegro», viaggio in nave e pullman. Quota L. 120.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI in via Cicerone 4, telefono 60261.

NUOVA DISCIPLINA CON UNA CIRCOLARE DEL MINISTERO

PROVVISTE IN FRANCHIGIA ALLE BARCHE DA DIPORTO

L'imbarco sarà consentito a condizione che la partenza avvenga entro otto ore - E' obbligatorio il «Giornale partenze e arrivi»

L'imbarco delle provviste di bordo in franchigia doganale sulle imbarcazioni da diporto dirette all'estero sarà consentito alle unità italiane e straniere a condizione che la partenza avvenga entro otto ore successive all'imbarco.

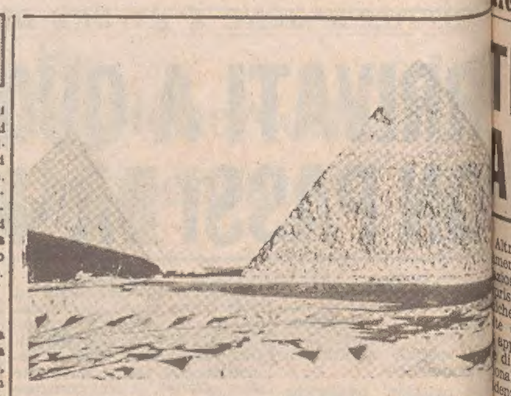
Lo stabilisce una circolare del ministero della Marina mercantile in applicazione della recente legge sulla nautica da diporto.

Le disposizioni ministeriali sono state dettate dalla necessità di porre freno agli abusi che avvenivano nei porti turistici italiani, da parte di imbarcazioni da diporto con «bandiera ombra». Infatti alcuni «privilegiati», possessori di natanti generalmente di nazionalità panamense, avevano la possibilità di godere la franchigia doganale per le provviste di bordo (sigarette, liquori). Con la circolare ora emanata non si risolve il problema delle bandiere ombra, ma si limita gli abusi eclatanti, imponendo l'obbligo della partenza dopo otto ore successive.

Con le recenti disposizioni ministeriali si stabilisce inoltre uno speciale documento, in distribuzione presso gli uffici marittimi: «giornale partenza e arrivi per l'imbarco delle provviste di bordo in franchigia doganale». Tale documento sostituisce il giornale nautico, in quanto le unità da diporto inferiori a 50 tonnellate di stazza lorda non hanno l'obbligo della tenuta del giornale nautico.

Le operazioni di imbarco in franchigia saranno annotate sul «giornale partenze e arrivi», in distribuzione presso capitanerie di porto o uffici circondariali marittimi. Al rientro in un porto italiano dovrà risultare sul documento il visto dell'autorità marittima estera in cui l'unità da diporto si è recata.

Se queste condizioni non si verificheranno, i benefici già accordati saranno revocati e si applicheranno le sanzioni previste dalle leggi finanziarie. Le disposizioni della circolare ministeriale della Marina mercantile si applicheranno non solo alle unità da diporto di nazionalità italiana, ma anche a quelle straniere, anche se, come precisa la circolare, «sembra difficile ipotizzare il rilascio, da parte della autorità italiana, di un documento non previsto dalle convenzioni internazionali, oltretutto non specificatamente ed originariamente destinato alle questioni di carattere doganale».



Gratis in Egitto con Polaroid

Acquistando un paio di Occhiali da Sole Polaroid entro il 15 Giugno parteciperete all'estrazione di uno splendido viaggio in Egitto di 7 giorni per 2 persone e numerosi fine-settimana in Tunisia, sempre per 2 persone.



G. AVANZO SUCC.
Corso Italia 17, Piazza Cavana 7
TRIESTE

POLAROID è un marchio registrato della Polaroid Corporation Cambridge Mass. U.S.A. © Polaroid Corporation 1976

AUT. MIN. CONC.

D'ERCOLE
VIA IMBRIANI 5
TRIESTE

... spogliarsi eleganz

UCV CIT
I VIAGGI DEL SESTANTE

Sono in distribuzione i programmi per la stagione giugno-dicembre delle
«11 METE VINCENTI»
Mosca, Mosca e Leningrado, Copenaghen, Amsterdam, Londra, Parigi di Majorca, Kusadasi, Egitto, Kenya.
Scoprite i vostri viaggi con il «Sestante».
UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT: Piazza Unità, 6 . Tel.

SOGGIORNI ESTIVI IN MONTAGNA
nel nuovo
ALBERGO RAINER - MOSO
Piscina — Sauna — Tutte le camere con servizi, telefono, TV
Prenotazioni presso gli UFFICI UTAT di via Imbriani e Galleria Pro

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Silva Eccardi nel III anniv. dai cognati Manlio e Nives 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Amorina Bruna 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Olga, Guido e Grazia Michelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marino Davia nel I anniv. (14-6) dalla moglie Livia Davia 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro UILDM.

In memoria di Andreina Mersini nell'XI anniv. (13-6) dal marito Giusto 10.000, dalla nipote Anita 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dello scout Giuliano Cargnelli dai genitori 10.000 pro Scuola elementare «E. de Amicis» (Biblioteca «E. Loser»); da Nello e Irene Brucato 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Odello Job nell'VIII anniv. (14-6) dalla moglie Wanda 20.000 pro Assoc. assistenza spastici; dalle cognate 4000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalle zie 5 mila pro Infanzia abbandonata e 5 mila pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Antonio e Giovanna Logar per il loro onomastico dalla figlia Nina 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del cap. Antonio Marconi per l'onomastico dalla moglie Sofia 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Armando Degrassi nel VI anniv. dalla moglie Antonietta e figlia Ariella 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cap. Umberto Hering nel VI anniv. dal fratello Giuseppe 3000 pro ECA, 3000 pro Istituto Rittmeyer, 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 3000 pro CRI e 3000 pro UILDM.

In memoria di Albino Brenni nel II anniv. dai nipoti Adriano e Liliana 20.000 pro Assoc. mutilati e invalidi del lavoro (Trieste).

In memoria di Anna Gnesutta ved. Millo nel VII anniv. dai figli Laura e Nino 5000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (Reparto Geriatria).

In memoria di Rudi Cellar nell'anniv. dalla moglie Anna ved. Cellar 10.000, da Carlo e Livia Gonelli 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Rasa nel VII anniv. (13-6) dai nipoti Giuliano e Marialaura Lauri 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del cap. Marcello Bosso nel I anniv. (13-6) dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Ciliberti per il suo onomastico dalla moglie e figli 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria della dott.ssa Candia Zalacosta da Lidia, Frida e Daniela (Farmacia «Annunziata») 15.000 pro Centro tumori Lovenati; da Paula e Carlo Vernari 10.000 pro Fondo «I. Serravallo»; da Mira Martorana 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Dina e Piero de Favento 5000 pro Fameia Capodistriana (Fondo de Favento).

In memoria di Giovanni Siriani dalla famiglia Siriani 100.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 50.000 pro Centro emodialisi Osp. Maggiore; da Rina Stefani 20.000 pro Centro tumori LovenatiBa 20.000, da Carla, Mariapia e Giorgio du Ban 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del prof. Lorenzo Fornasari da un gruppo di ex alunne 115.000 pro Istituto magistrale G. Carducci.

In memoria del prof. Anselmo Sardo dalla sorella Mercede 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Unione degli istriani, 20.000 pro Lega Nazionale, 20.000 pro Villaggio del fanciullo, 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Paola Sponza 5000, da Italia Rocco 5000 pro Lega Nazionale; da Riccardo e Fiora Cedore 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo parrocchia «Immacolato Cuore di Maria»; dalla fam. Costarelli 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Princi dai condomini e inquilini di via Pasquale Revoltella 104 Trieste 48.000 pro Centro emodialisi Ospedale maggiore Trieste dott. Leguani.

In memoria di Dolores Colombis dalla famiglia 20.000 pro Fondazione Frogila (CRI).

In memoria di Augusta Umer de Maria e Nereo Rocco 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Nora Cavalieri da Rita e Callisto Gerolimich 10.000, da Giorgio Marzari e Mariagrazia Cattarini 5000 pro Fondo Banelli; da Dario e Claudia Cogoi 10.000 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori sezione di Trieste comitato G. Manni; dalle fam. Seitz e Hausbrandt 20.000 pro CRI, pronto soccorso; da Elsa Anzellotti 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Giacomo Modiano 5000 pro Fondo beneficenza Rotary Club; da Laura e Manlio Finzi 10.000 pro UILDM; da Nandina e Piero Slocovich 10.000 pro ECA da Fulvia e Izso Tassi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Fabrizio ed Evy Malipiero 10.000, da Maria Pastrovich 20.000, da Dino Politeu 5000, da Nicolò e Lidia Rizzi 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Florenza Lapenna 5000 pro Scuola media «Caprin» (fondo terremotati); da Simonetta Lapenna 5000, da Maria Horn 5000 pro Fondo Marino Lapenna (Rotary Club); da Piero de Favento 5000 pro Fameia capodistriana (Fondo de Favento); da Lydia e Franco Manfredi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

Dalla famiglia Calabrese 10.000 pro Croce Rossa (Fondo terremotati del Friuli).

In memoria del prof. Giulio Castelpietra da Anita e Pino Valente 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; dalle fam. Coppola 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Erminio Lussetti dalla figlia Alma 20.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giuseppe Pescatori dalla fam. Bruno Riva 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Margherita Fronza dalla figlia 50.000 pro Opere parrocchiali della chiesa di S. Antonio Taumaturgo; dai nipoti Marisa e Giorgio Caruana 5000 pro Chiesa Santa Rita.

In memoria di Fortunato Sancin da Valerio Canciani 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Walter Delfabro dalla moglie 10.000 pro Casa di riposo di Clauzetto.

In memoria di Anna Caputo da Lidia e Albino Adamolli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ezio Zanetti dagli amici Scheimer, Sepuka e Zini 30.000 pro Ospedale lungodegenti «Gregoretti».

In memoria di Guido Stilli dalle famiglie Enrico e Bruno Malusà 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonella Maizzan da Anita e Virgilio Travan 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mariute Lavaroni dalla figlia Aurella 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Francesco Sossi dalle famiglie Giacomo e Claudio Svara 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

MOSTRE D'ARTE

Tina Ghiglianovich al circolo «Jadera»

Nella sede del circolo dalmatico «Jadera» di via San Lazzaro 17, domani sera alle 18, si inaugura la prima mostra di pittura naif della pittrice dalmata Tina Ghiglianovich ved. Stojan. La mostra resterà aperta fino a domenica 20 giugno, ogni giorno dalle 17 alle 20.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Chiuso l'anno (con spettacolo) alla «Fonda-Savio»

La conclusione dell'anno scolastico è stata celebrata dalla Scuola Media «Fonda Savio» nel la sala teatro di Via Ananian con la partecipazione di docenti, alunni e genitori; erano presenti anche l'assessore allo sport Chersi, il coordinatore delle attività del Provveditorato agli Studi prof. Bassi, l'ing. Zafred, presidente del comitato regionale della Fidal.

Un gruppo di ragazze e ragazzi, circa una trentina, accuratamente preparato dal dott. Spiro Dalla Porta Xidias nel corso di animazione teatrale tenuto presso la scuola, ha offerto un interessante spettacolo, recitando e mimando poesie di Neruda, Hughes, Garland, Petöfi, e brani di Auden, Eich, Borbhert il filo conduttore era la «contestazione nel tempo», quale messaggio di speranza in un mondo migliore, quale affermazione di non violenza, quale desiderio e ansia di giustizia. I giovanissimi attori hanno lavorato con serietà e impegno, vincendo ogni timidezza, dimostrando così anche il valore formativo dell'esperimento e la sua indiscussa validità pedagogica.

Al termine della recita il presidente del consiglio d'istituto, signor Fichera ha ricordato con parole commosse il preside Fabio de Petris, mancato l'anno scorso e ha distribuito i premi di studio in sua memoria.

Sono stati premiati gli alunni distintisi nel profitto e nella disciplina: per le classi prime: Caterina Sossi, Daniela Muran, Sergio Cimarosti, Michela Crosato, Serenella Pergami, Alessandra Dugan, Graziano Iacovich; per le classi seconde: Fulvia Arfelli, Claudia Bianchini, Elisabetta Kolar, Paolo Cattaruzza, Laura Collini, Alessandra Ticini; per le classi terze: Alfredo Perulli, Miran Tic. Laura Litteri, Dario Crosato, Mariella Lucca, Stefano Rismondo.

L'attuale preside prof. Marcello Betocchi ha messo in evidenza i notevoli risultati conseguiti dalla scuola nei Giochi della gioventù, benché l'Istituto non abbia la palestra e sia costretto ai doppi turni. Con la valida guida dei giovani insegnanti di educazione fisica, Patrizia Vellam e Marco Drabeni, hanno partecipato ai Giochi della gioventù circa 250 alunni, classificandosi spesso fra il primo e il terzo posto nelle varie specialità (pallacanestro, pallavolo, corsa campestre, atletica, vela, sci) e ottenendo nel complesso ben 128 medaglie.

Con decreto del Ministro del tesoro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 9.6.1976, è stato indetto un concorso per titoli ed esami a 24 posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario delle Direzioni provinciali del tesoro.

IL RIMBORSO DEI TESTI SCOLASTICI DISTRIBUITI GRATIS

Lo stato non paga ancora il suo conto in libreria

Preoccupazioni per il passato e, ovviamente, per l'avvenire

I librai e i cartolibrai che trattano la consegna dei libri scolastici per la scuola dell'obbligo sono in difficoltà per il mancato rimborso delle cedole relative alla distribuzione gratuita dei testi elementari.

Il malcontento della categoria non è ovviamente limitato alla nostra provincia ma si estende a tutto il Paese; di tale malcontento si è reeso interprete il presidente dell'Associazione Librai Italiani il quale ha ricordato come, malgrado le formali assicurazioni avute nell'ottobre scorso, anche quest'anno gli accreditamenti ai Provveditorati agli studi sono risultati insufficienti mancando oltre 6 miliardi per il saldo totale dei testi distribuiti dai librai per conto dello Stato.

Per sanare tale situazione è stata chiesta l'immediata emanazione di un provvedimento speciale che autorizzi l'anticipazione delle competenze sul bilancio 1976 di una cifra corrispondente al fabbisogno.

Per tutta risposta sembra che per l'anno 1976-1977 lo stanziamento sia eguale a quello del trascorso anno, vale a dire ancora una volta ed ancora di più insufficiente.

I librai ed i cartolibrai triestini, fortemente preoccupati per gli ulteriori ritardi che potessero manifestarsi anche in conseguenza della situazione politica generale, hanno inviato una lettera a tutti i Consigli di Circolo delle scuole elementari sollecitando un loro intervento che concorra a sbloccare la situazione e scongiurare il pericolo che venga seriamente compromessa una regolare distribuzione dei testi scolastici per il prossimo anno.

Alcuni Consigli, fra cui quelli del secondo e del terzo circolo, hanno già risposto positivamente segnalando la loro disponibilità ad un incontro per discutere il problema.

Tenuto conto che il ritardo sta già toccando il limite dei 10 mesi, il pericolo ipotizzato, che riguarda così larga parte della cittadinanza, appare più che mai fondato ove si consideri l'impossibilità per aziende di così modeste dimensioni economiche, quali sono appunto le librerie e, soprattutto, le cartolibrerie, di sobbarcarsi ulteriori anticipazioni di fondi, in certi casi anche molto cospicue.

Per consentire il ritorno ad un clima di serenità e di tranquillità in questo delicato settore, i librai e cartolibrai triestini chiedono che vengano soddisfatte due condizioni essenziali: la prima è che si proceda senza ulteriori indugi a liquidare i sospesi per forniture di libri del trascorso anno scolastico: la seconda è che vengano fornite preventivamente sufficienti garanzie di sollecito pagamento delle somme che potranno venire anticipate in relazione alla distribuzione per l'anno 1976-1977.

INDIA e NEPAL
7-22 agosto
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

DOMANI 19.30
PIAZZA GOLDONI
GIACOMELLI
NO AL COMUNISMO
NO AL BILINGUISMO
NO ALLA CORRUZIONE

SEMPRE PIÙ FREQUENTI LE «VISITE» LADRESC
ANTIFURTO «A PRESTITO» DURANTE LE VACANZE
Una formula nuova e inconsue per dormire sonni più tranqui

Braccio di ferro fra «topi» di appartamenti (e negozi, e uffici, s'intende) e apparecchiature antifurto. Queste ultime, se di provata qualità si dimostrano ancora come l'unica valida difesa contro le sempre più frequenti visite di ladri, di cui le cronache dei giornali riferiscono quasi quotidianamente. Un buon impianto d'allarme antifurto e (per «buono» s'intende un impianto che riesca a mettere in imbarazzo non solo il ladruncolo da strapazzo, ma anche il ladro «scientifico», quello più pericoloso e insidioso) ha, ovviamente, il suo costo: che è tuttavia spesso inferiore a quanto si sia portati a credere. Molti, moltissimi sono anche a Trieste coloro che — avendo sventato azioni ladresche grazie alla presenza dell'antifurto — considerano la spesa sostenuta come il miglior «investimento» mai realizzato. Per gli indecisi, per coloro che non pensano ancora di installare nella propria abitazione, o ufficio, o negozio, un efficace impianto antifurto, ecco una proposta dell'Universaltecnica, pratica e di quella convenienza: un impianto «provvisorio» (ma perfettamente efficiente) fornito a noleggio, modicissimo costo, per la durata dell'assenza da... Quindici giorni o un mese... ferie? Benissimo: per quindici giorni, o per un mese, l'impianto installato dall'Universaltecnica sorveglierà per voi, in vostra assenza, ed entrerà in... ne al primo tentativo perpetrato da malintenzionati. Al vostro ritorno, se lo riterrete, potrete prelevare dall'Universaltecnica l'impianto, pagando soltanto la modestissima cifra del noleggio. E' un contributo che l'Universaltecnica desidera dare alla diffusione di queste apparecchiature, autentiche benemerite nella lotta contro la delinquenza. Per la cronaca si ricorda che l'Universaltecnica ha inoltre, non solo a Trieste, numero rilevante di impianti che, fra l'altro, è fiduciaria per la vendita ed assistenza per le apparecchiature elettroacustiche, di allarme e antifurto delle Siemens». Segnalate la vostra necessità, anche telefonicamente, al reparto specializzato dell'Universaltecnica, in via Zudecche 1 (tel. 750118 e 794

28 fiera di Trieste
campionaria internazionale
17/29 giugno 1976
ORARIO D'APERTURA
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ 16-23
VENERDÌ E SABATO 10-24
DOMENICA E FESTIVI 10-24

RIGUARDANO IL SETTORE AGRICOLO E QUELLO EDILIZIO

TRE NUOVI PROVVEDIMENTI A FAVORE DEI TERREMOTATI

Altri tre importanti provvedimenti che si inseriscono nell'azione di ricostruzione e di ripristino delle attività economiche e sociali delle zone colpite dal terremoto, sono stati approvati nell'ultima riunione di lavoro che la Giunta regionale ha tenuto sotto la presidenza dell'avv. Comelli.

I tre provvedimenti si riferiscono alle provvidenze per il settore agricolo, agli interventi regionali per il ripristino degli edifici destinati a sede di pubblici servizi, nonché alla concessione di una indennità straordinaria di carica a favore degli amministratori degli enti locali delle zone colpite dal terremoto. I disegni di legge sono stati inviati al Consiglio regionale per il relativo esame ed approvazione.

Per analogia agli altri provvedimenti legislativi, il disegno di legge punta su una procedura di particolare celerità e speditezza sul piano delle valutazioni, che in diversi casi verranno effettuate da commissioni locali presiedute dai sindaci. Ciò al fine di evitare ogni remora ed ogni indugio di carattere burocratico nell'attività di erogazione delle provvidenze, in modo da garantire la ripresa produttiva delle aziende agricole distrutte o danneggiate e per alleviare i gravi disagi che le famiglie coltivatrici stanno attraversando.

Due sono le linee sulle quali si muove il disegno di legge: le misure di pronto intervento e le provvidenze per la ricostruzione delle scorte. Per quanto riguarda il primo settore vengono proposte misure di urgenza — già in atto fin dai primi giorni successivi al sisma — dirette alla salvaguardia del bestiame allontanato, dei prodotti zootecnici, dei foraggi, nonché di quanto occorre per la coltivazione dei terreni, la protezione delle colture e la raccolta e conservazione dei prodotti. Sono previste inoltre sovvenzioni per la ricostituzione delle anticipazioni delle colture, il ripristino della coltivabilità e il reimpianto delle piantagioni; particolari forme di credito di esercizio; la realizzazione, attraverso l'ERSA, di centri di raccolta e ricovero del bestiame, nonché finanziamenti per le attività di riparazione degli impianti cooperativi, stalle sociali eccetera.

Sono inoltre previsti contributi sulla spesa necessaria per la sostituzione delle scorte vive e morte per le scorte morte (attrezzi, macchine, foraggi, fertilizzanti, eccetera) sono previsti analoghi contributi sulle spese indispensabili per l'acquisto di unità equivalenti a quelle distrutte.

Il secondo disegno di legge prevede una serie di interventi articolati per il ripristino degli edifici destinati a sede di pubblici servizi. In particolare, il provvedimento tende ad assicurare entro il 1.o ottobre la necessaria dotazione di aule scolastiche nelle zone colpite dal terremoto, anche mediante l'acquisizione di aule modulari o ad elementi componibili anche con strutture prefabbricate definitive, in modo da rendere possibile il regolare inizio dell'anno scolastico in tutti i Comuni del Friuli.

Infine, la Giunta regionale ha definito un disegno di legge che stabilisce la corresponsione di una indennità integrativa straordinaria ai pubblici amministratori al fine di compensare in qualche misura gli stessi dal sacrificio loro richiesto.

Doposcuola estivo a Maiano

Per martedì prossimo, alle ore 11, è convocata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università (via dell'Università n. 7) l'assemblea generale degli studenti e degli operatori che intendono partecipare all'attività di doposcuola estivo a favore dei terremotati del Comune di Maiano.

120 MILIONI STANZIATI DAL CNR

«Via» alla rete sismica

Via libera al finanziamento per il progetto di sorveglianza sismica in Friuli e in Carnia. Il consiglio di presidenza del CNR ha approvato con procedura d'urgenza lo stanziamento di 120 milioni per la creazione di una rete telesismica di sorveglianza nelle zone colpite dal terremoto del 6 maggio.

Come abbiamo già illustrato in altra occasione, il progetto — elaborato dal prof. Icilio Finetti, direttore dell'Osservatorio Geofisico di Trieste — si articolerà in dieci stazioni sismologiche automatiche distribuite in Friuli e in Carnia e capaci di trasmettere via radio, ventiquattro ore su ventiquattro, le registrazioni raccolte dai sismografi ad una «centrale» dislocata a Udine. I dati verranno poi elaborati a Trieste dalla stazione sismica dell'Osservatorio Geofisico a Borgo Grotta Gigante.

Ogni stazione disporrà di sismografi e di acceleratori per la misurazione delle accelerazioni delle oscillazioni, il parametro più indicativo ai fini pratici per la costruzione di edifici antisismici. I 120 milioni stanziati dal CNR serviranno per le apparecchiature scientifiche e per il sistema di trasmissione via radio dei dati. L'Osservatorio Geofisico attende invece dalla Regione un contributo annuale per la gestione della rete sismica.

Nelle stazioni del Geofisico, inoltre, l'Istituto di geodesia e geofisica della nostra università, diretto dalla prof. Maria Bozzi Zadro, installerà anche dei clinometri per la rilevazione delle lentissime deformazioni della crosta terrestre che determinano l'accumulo delle tensioni e che, superati i carichi di rottura, provocano i terremoti. Le stazioni potranno entrare in attività prima della fine dell'anno.

Cronache degli spettacoli

IN PROGRAMMA PER MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ PROSSIMI

Saggio al «Rossetti» delle danzatrici SGT



(Giornalfoto)

Le piccole danzatrici della Società Ginnastica Triestina ripr se nella «Fata delle Bambole»

Mercoledì e giovedì prossimi le ballerine classiche della Società Ginnastica Triestina si presenteranno al giudizio del pubblico e della critica nel loro tradizionale saggio di chiusura.

Le allieve dei corsi preparatori, istruite dalla signora Erminia De Marco, e quelle dei corsi superiori, guidate dalla prof. Cornelia Krelis, daranno vita a due spettacoli estremamente interessanti, densi di contenuto tecnico e di pregevole effetto coreografico. Le «piccole», nel primo tempo, riproporranno agli spettatori quella fiaba danzata, su musica di Bayer, che porta il suggestivo titolo di «Fata delle bambole», mentre la seconda parte del programma vedrà le allieve dei corsi superiori impegnate dapprima in una «suite» romantica tratta dal celebre balletto «La sylphide» di Lövenskjold, e successivamente nella «Polonaise» di Ciaikovski, nella danza brillante «Flower Festival at Genzano» di Helsted e nella «suite» brillante dall'opera «La favorita» di Donizzetti. La terza e ultima parte dello spettacolo è riservata a una danza espressivistica creata dalla signora Krelis sulla base musicale dell'«Adagio in sol minore» di Albinoni, nonché da una danza di carattere: una travolgente «Rapsodia ungherese» di Listz che servirà anche da gran finale.

Tre ore di balletti al «Rossetti»

Più di tre ore di balletti: non troppe per la gioia d'un pubblico strabocchevole che, stipato in ogni ordine di posti del Rossetti, ha iersera mostrato un gradimento fatto non di applausi, ma di ovazioni. Infatti, se i primi numeri dello spettacolo hanno forse rivelato in una piccola parte del pubblico un po' di campanilismo (danzavano le piccole della scuola), dal «Valzer triste» di Sibelius danzato da Laura Buda, una promessa che sarebbe davvero un peccato se in futuro non fosse sostenuta, si sono avuti i momenti più fervidi con le esibizioni della «Festa della vendemmia» di Adam. Poi la parte veramente entusiasmante del «Concerto», con l'esecuzione del secondo atto di «Giselle» di Adam. E' apparsa in palcoscenico quella grande interprete della danza che è Ileana Iliescu: leggendarie come le gambe di Maria Taglioni, le braccia di Ileana riempiono la scena.

Poi, se possibile, lo spettacolo va ancora in crescendo: Pavel Rotaru, dopo un'onesta interpretazione dell'Albrecht di «Giselle», ritorna con Ileana Iliescu e Laura Buda nel «Pas de deux» dal «Don Chisciotte» di Minkus, in una versione molto originale — e molto applaudita — che si dice da tempo adottata dal teatro Bolshoi. Che dire, poi, delle soliste e delle raagzze del corpo di ballo, che innumerevoli volte si sono esibite nella «suite» danzata del primo atto di «Giselle»; nell'edizione integrale del secondo atto del medesimo balletto; nella «Danza orientale» e nel celebre «Valzer dei fiori»? Tutte brave, da Monica Krizman e Livia Lapini a Mariolina Stopper; e ben preparato con molto stile, il corpo di ballo s'è dimostrato nella suite di «Giselle» del primo atto; nel secondo atto del balletto di Minkus, nei candidi «tutù» romantici delle Villi; nel conclusivo «Valzer dei fiori» di Ciaikowski.

Oggi pomeriggio la «Festa campestre»

Avrà luogo questo pomeriggio, presso il ricreatorio di Cittavecchia «E. Toti», la già preannunciata «Festa Campestre», il simpatico ritorno di una tradizione per l'antico rione triestino.

Si inizierà alle 15.30 al suono della banda degli ex allievi del ricreatorio, che farà da contrappunto musicale a quasi tutta la manifestazione. Negli intervalli, alle ore 16, si effettueranno le cosidette «gare campagnole», con la corsa nei sacchi, il tiro alla fune per adulti e ragazzi, e alle ore 17 avranno luogo due partite di pallacanestro, una gara fra allievi ed una, molto più attraente per la parte «spettacolare», fra adulti ex allievi dell'istituzione.

Alle ore 18, gli attuali allievi componenti la banda del ricreatorio, diretta dal maestro Gallisno Bittignoni, daranno il cambio agli «anziani» per esibirsi in un programma musicale che è in gran parte rinnovato.

Ancora di scena la banda «anziana» dalle ore 20, mentre verranno estratti i numeri vincenti della «pesca miracolosa», vero clou della serata, una pesca ricca di premi offerti dalle ditte cittadine.

Mostra dei ragazzi a S. Maria Maggiore

Una mostra cittadina, preparata dai ragazzi, sul tema «Condividere il pane», si apre oggi nella sala esposizioni di Santa Maria Maggiore (via del Collegio 6); la rassegna (ingresso gratuito, orario nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, festivi dalle 9 alle 12) si concluderà giovedì prossimo, festività del Corpus Domini, alle ore 11.30 con un lancio di palloncini recanti ciascuno un messaggio di fraternità.

I giovani musicisti stasera a Muggia

Questa sera, alle ore 21, nel cinema-teatro «Giuseppe Verdi» di Muggia, avrà luogo la prima serata d'onore dei vincitori del VII concorso «Miramare» per le categorie «solisti» e «complessi» di fisarmonica e chitarra. La premiazione, che seguirà le esibizioni dei giovani musicisti, verrà effettuata alla presenza di varie personalità oltre ai componenti delle giurie.

Offerte alla CRI per i terremotati

Stanno pervenendo a tutte le sedi della Croce Rossa Italiana numerose offerte in danaro dai cittadini che vogliono dimostrare la loro solidarietà verso le popolazioni del Friuli dando alla CRI la possibilità di provvedere alle necessità più urgenti. Per quello che concerne le offerte di vestiario, la Croce Rossa Italiana raccomanda d'inviare esclusivamente capi nuovi, per evitare uno sperpero di tempo per le operazioni di cernita, disinfezione e lavaggio, che impediscono l'inoltro immediate.

Le offerte in danaro si possono effettuare presso la sede del comitato regionale CRI di Trieste, in piazza Sansovino 3, a mezzo conto corrente postale n. 11/6834 o sul conto corrente postale n. 1/125, intestato alla Croce Rossa Italiana - Via Toscana n. 12 - Roma o sul conto corrente bancario n. 202.999 della Banca Nazionale del Lavoro, specificando in tutti i casi «pro terremotati».

I RICREATORI COMUNALI SI AFFACCIANO SUL MARE

Un centro alla Lanterna per giovanissimi vogatori

Il sindaco Spaccini ha inaugurato la felice realizzazione

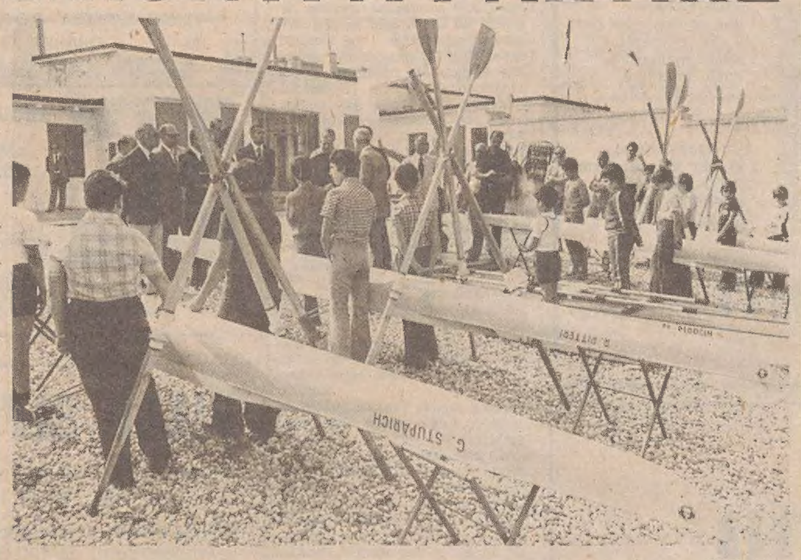
Presenti in svariate specialità sportive, i ricreatori comunali o meglio i loro giovani frequentatori, si sono affacciati ora anche sul mare. Da ieri, infatti, i giovani dai 9 ai 14 anni hanno la possibilità di frequentare il Centro federale di voga sorto all'interno del vecchio bagno della Lanterna e, sotto la guida del maestro dello sport Parnigotti, di apprendere le prime mozioni essenziali per potersi muovere sulle acque del Golfo a bordo dei «miniskiff» in dotazione alla scuola.

Dopo un lungo periodo di gestazione, il nuovo Centro federale ha visto così finalmente la luce grazie al fattivo e costante interessamento degli organi comunali e del comitato regionale della FIC, capeggiato da Emilio Felluga e Fabio Colocci.

All'inaugurazione del Centro, per il momento minuscolo e ancora incompleto nelle sue strutture, ha presenziato una piccola folla di giovanissimi con i rispettivi genitori. In apertura il sindaco Spaccini, accompagnato dall'assessore allo sport Chersi, ha espresso parole di ringraziamento verso il comitato della FIC che ha concorso alla realizzazione del Centro, si è ripromesso di migliorare quanto prima le attuali strutture della scuola e si è dichiarato altresì fiducioso nel buon successo dell'iniziativa. Dai ricreatori, questo il suo augurio, dovrebbero incamminarsi verso il centro quelle nuove leve tanto necessarie per garantire ulteriori successi al canottaggio zonale e possibilmente nazionale.

Al sindaco ha risposto brevemente il presidente della V zona Felluga e quindi padre Gabriele ha benedetto il «baby skiff» Pedocin, così battezzato in omaggio al luogo che ospita il centro, e quattro «miniskiff». In chiusura, fra gli applausi dei presenti (fra i quali Michelazzi della FIC, il cav. Ulini, direttore dei ricreatori comunali, e vari presidenti e dirigenti delle canottiere zonali) i «miniskiff» hanno preso il largo mossi dalle... possenti bracciate di Fabio Felluga, di Gianluca Colocci e di altri giovanissimi che, sebbene ai primi contatti con le lucenti imbarcazioni, hanno dimostrato di sapersi destreggiare con bravura.

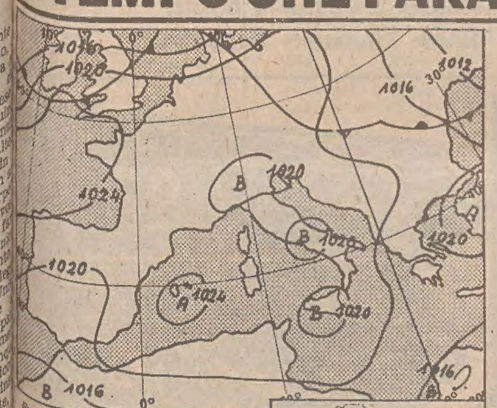
PRONTI A PARTIRE



(Italfoto)

Un momento della cerimonia alla Lanterna con i «mininavigatori» accanto ai loro sottili scafi

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sporadica attività temporalesca più probabile sulle regioni Nord-orientali, nelle zone interne delle regioni centrali e meridionali. Durante la notte formazioni di dense foschie, banchi di nebbia sulle valli e lungo i litorali.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 20, 29; Bolzano 11, 28; Gorizia 16, 30; Venezia 18, 27; Milano 15, 25; Torino 16, 30; Cuneo 16, 27; Genova 19, 24; Bologna 18, 28; Firenze 18, 28; Pisa 15, 26; Ancona 19, 23; Perugia 15, 25; Pescara 14, 27; L'Aquila 9, 20; Roma Nord 14, 29; Roma Ciampino 14, 25; Roma Eur 16, 28; Campobasso 14, 25; Bari 15, 27; Napoli 16, 25; Potenza 11, 24; S. Maria Leuca 16, 23; Catanzaro 16, 23; Reggio Calabria 18, 27; Messina 20, 27; Palermo 19, 23; Catania 14, 26; Alghero 15, 25; Cagliari 15, 30.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Atene 20, 33; Bangkok 29, 33; Beirut 15, 29; Belgrado 11, 22; Berlino 9, 22; Bruxelles 13, 26; Buenos Aires 0, 13; Copenaghen 10, 18; Curitiba 13, 26; Francoforte 14, 25; Ginevra 12, 25; Helsinki 6, 18; Hongkong 25, 32; Honolulu 20, 30; Johannesburg 8, 18; Kiev 7, 17; Lisbona 18, 33; Londra 12, 22; Los Angeles 13, 21; Madrid 14, 28; Città del Messico 12, 26; Misani 21, 27; Mosca 7, 14; New York 21, 33; Parigi 16, 27; Rio de Janeiro 16, 30; San Francisco 12, 15; Singapore 23, 31; Stoccolma 10, 16; Teheran 22, 34; Tel Aviv 21, 25; Tokio 20, 22; Vienna 15, 23.

STATO CIVILE

MORTI: Petelin Alfredo, anni 75; Jurissevic Giuseppe, 57; Izzo in Cuciniello Anna, 67; Vigna Mario, 84; Marussich ved. Urzan Celestina, 62; Trevisini in Cester Lucia, 82; Milcovich Emilio, 48; Stener Nicolò, 74; Bussi in Cavalieri Eleonora, 54.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Moro Giorgio, brigadiere P.S., con Barbui Gabriella, operaia; Poggi-Pianciani Claudio, impiegato, con Greco Renata, insegnante; Gruden Enrico, orologiaio, con Papadopoli Patrizia, commessa; Rakar Marino, studente, con Degrassi Flavia, impiegata; Mechi Diego, elettricista, con Carniti Emanuela, impiegata; Vascotto Romano, operaio, con Carletti Donatella, commessa; Melon Roberto, commerciante, con Natolini Luciana, commessa; Monte Francesco, elettrauto, con Galliani Donata, bancoriera; Zoch Nerino, impiegato, con Fornasier Diana, insegnante; Clementini Livio, pensionato, con Mauri Tiziana, casalinga; Dandriccio Ferdinando, guardia di P.S., con Silia Carmina, impiegata; Gandolfo Sergio, elettrotecnico, con Corenica Flavia, impiegata; Bolcina Stojan, studente univers., con Sossi Maria, impiegata; Di Gennaro Michele, finanziere, con Vesnaver Lidia Maria, casalinga; De Ros Valter, commerciante, con Giorgi Emilia, commerciante; Giannini Roberto, impiegato, con Dilic Olivia, commessa; Druzina Giuseppe, tornitore, con Cufar Silvana, casalinga; D'Orso Luigi, operatore macchine, con Zorzenon Gabriella, impiegata; dott. Pappucia Fulvio, insegnante, con dott. Sauli Adriana, insegnante; Zivec Aleksander, infermiere, con Vremec Mirjam, infermiera; Ferri Dario, impiegato, con Zarantonello Rita, impiegata; Neri Romualdo, impiegato, con Paris Luisa, impiegata; Codrich Maurizio, saldatore elettr., con Lokatos Anita, operaia; Cozza Raffaele, piastrellista, con Cvek Ivanka, casalinga; Iacumin Miro, famiglio, con Milloch Bruna, impiegata; Zorzetto Eligio, falegname, con Celant Susanna, impiegata; Riosa Antonio, meccanico, con Chimenti Pasqua, impiegata; Rizzello Donato, sottuff. C.C., con Di Noia Maria, impiegata; Pantaleo Donato, ferroviere, con Bulli-Bazzarini Sonia, infermiera; Perzi Daniele, impiegato tecnico, con Arnoldi Maudy, insegnante sc. materna; Ciolli Lucio, fisioterapista, con Kuljanic Maria, casalinga; Mancosu Giorgio, artigiano stuccatore, con Casoni Patrizia, casalinga; Barel Nerino, operaio, con Pizzolitto Franca, studentessa; Bolsi Sergio, operaio, con Rosa Renata, commessa; Zimmerman Guido, netturbino, con Viti Annamaria, commessa; Mattei Vittorio, commerciante, con Delost Iolanda, internista; Ferro Roberto, operaio, con Rolli Marisa, operaia; Meneghel Gino, impiegato, con Citterich Nora, impiegata; Pucer Ottavio, operaio, con Usainovic Svetlana, casalinga; Bossi Roberto, impiegato, con Potasso Rosamaria, impiegata; Troisi Gerardo, bancario, con Bellamadna Margherita, commerciante; Paoli Franco, carrozziere, con Botter Ornella, infermiera; Sponza Silvio, impiegato tecnico, con Giaquinto Annamaria, impiegata; Vocich Giuseppe, elettricista, con Staiéri Giancarla, casalinga; Masseni Claudio, impiegato, con Filaferro Iolanda, operaia; Ferrara Michele, tornitore, con Scheriani Lucilla, impiegata; Radosevic Pietro, portuale, con Vizintin Silvia, operaia.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

RIDUZIONI BIGLIETTI AEREI E FERROVIARI
In occasione delle ELEZIONI POLITICHE del 20 giugno gli Uffici U.T.A.T. provvedono ad emettere biglietti a riduzione per tutte le destinazioni del nostro Paese
U.T.A.T. Biglietteria aerea e ferroviaria
Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

Lunedì ore 19
MUGGIA
Cinema «Volta»
Alberto
Ronchey
Aldo
Pampanin
Candidati al Senato

A Trieste
la pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla PK
publikompass
Uffici:
Piazza Unità 7. Tel. 34931/2/3
Sportello:
Via L. Einaudi 3/B - Galleria
Tergesteo. Tel. 755255

I VIAGGI della MONGOLFIERA
25-29/6 - VIENNA, turismo classico, in autopullman
25-29/6 - VIENNA, turismo classico, in treno
25-29/6 - COSTA d'ARGENTO e ISOLE PONTINE, in autopullman
25-29/6 - CHAMONIX, COURMAYEUR e VALLE D'AOSTA, in autopullman
27-29/6 - FIRENZE e SIENA, due gioielli, in pullman
27-29/6 - LAGHI di COMO, LUGANO e MAGGIORE, in autopullman
27-29/6 - VEGLIA, week-end nella stupenda isola della Dalmazia, in autopullman
27/6 - 11/7 - ROMANIA, BULGARIA, TURCHIA, circuito di tre splendidi paesi, in autopullman
3- 4/7 - LAGO di GARDA e ZOOSAFARI, in pullman
11-17/7 - FORESTA NERA e navigazione sul Reno, in autopullman
14-18/7 - ABRUZZO e CASCIA, con sosta a Spoleto, in autopullman
U.T.A.T. VIA IMBRIANI, 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI, 2 - TEL. 36372, 38547

UCV CIT Soggiorni estivi
Programmate le Vostre vacanze estive scegliendo uno dei dinamici villaggi CLUB MEDITERRANEE, VACANZE, VALTUR, MONDORAMA.
Altri interessanti e convenienti soggiorni al mare tra i programmi Alberghi del Sole, il Barone Rosso, Vacanze al Mare, lo Stivale delle Vacanze.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità 6 - Tel. 62621

LA BOUTIQUE
GI ERRE
di VIA S. SPIRIDIONE 6/E
Vi offre un vasto assortimento di capi estivi a prezzi eccezionali
— UNA GRANDE OCCASIONE D'ESTATE —

msi-dn costituente di destra
TS I TOMASI
TS II GABRIELLI
per la libertà

LA VOCE NAZIONALE DI TRIESTE E DELL'ISTRIA al SENATO

PER I VOSTRI ACQUISTI RICORDATE LA GIOIELLERIA
BRILLANTI
ORO
ARGENTO
OROLOGI
MARZARI
AGENZIA OMEGA
VIA ROMA 3

UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE
studio tigi advador
ECONOMET
analizza i problemi di ognuno e risolve il problema di tutti
VI FA RISPARMIARE TANTO
nell'acquistare
UNA ESCORT, UN TRANSIT,
UN COUPÈ CAPRI, UNA NUOVA TAUNUS
alla
Ford NUOVA CONCESSIONARIA Soc. a r.l.
via Caboto, 24 TRIESTE

Richieste e offerte di personale qualificato

CERCANSI
ambosessi cultura media
aspiranti programmatori elettronici per Centri elettronici di Trieste. Breve training serale su Computer I.B.M. a Trieste. Stipendi per programmatori Lire 380/500.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 a (030) 311244 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo, via Crotte 12, 25100 Brescia.

PASTICCERE RICERCA
per assunzione immediata condizioni vantaggiose
PAM SUPERMERCATI S.p.A.
Trieste, tel. 767923

Siamo una primaria azienda diversificata in rapido sviluppo e cerchiamo per TRIESTE e GORIZIA e rispettive province, nonché per altre zone libere

RAPPRESENTANTI

dinamici, aggressivi, entusiasti, desiderosi di affermazioni, in grado di sfruttare appieno le possibilità di nuove linee di prodotti nei seguenti punti vendita:

— MERCERIE
— NEGOZI DI PUERICOLTURA
— GIOCATTOLAI
— NEGOZI SPECIALIZZATI PER ANIMALI

Offriamo brillanti possibilità economiche nel contesto di un'azienda moderna, dinamica e determinata. Inviare curriculum vitae dettagliato con fotografia a: Casella Postale n. 16 - 21100 Varese



premiate
la bella pagella
del vostro bambino
con un regalo
scelto da...
ORVISI
via Ponchielli 3

in prestito una radio a modulazione di frequenza

Un'occasione unica per tutti gli appassionati di musica: Radio Stereo Trieste trasmette giornalmente, su 103 Mega Hertz, programmi musicali per tutti i gusti. In particolare, dalle 16 alle 17, va in onda «Elzapoppin», dedicato ai giovani ed offerto dall'Universaltecnica.
In più all'Universaltecnica potrete avere in prova **gratuitamente** una radio a modulazione di frequenza, indispensabile per seguire tali programmi.
Potrete così valutarne con tutto comodo la bontà, prima di acquistarla.
Affrettatevi: anche se in numero consistente, gli apparecchi «da prestare» potrebbero esaurirsi molto presto.

UNIVERSALTECNICA
piazza Goldoni 1 corso Saba 18 via Zudecche 1

COMUNICATO
La CARROZZERIA
asa
AutoServizi Adriatici
TRIESTE - VIALE D'ANNUNZIO 39/41
avverte che il suo esatto numero telefonico è
734356



casa Amica N°5

ha voluto nuovamente inserire nei suoi servizi fotografici un arredamento della
zinelli & perizzi
arredamenti s.r.l.

la semplicità diventa vera eleganza

se l'edicole avessero esaurito questo numero, venite a trovarci e Vi daremo, con piacere una copia.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15.30-18.45, al sabato 8-12.30, 15.30-19.45. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466. MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 859[illegible] TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3 tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 475590[illegible] - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. .... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassette è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A. **COLLABORATRICE** domestica a ore oppure stabile cercasi villa paraggi Scorcola, ottimo trattamento. Tel. 795342. 10899 B

CERCASI domestica fissa tutte mattine 9-13 oppure 10-13 oppure quattro mattine due pomeriggi qualunque lavoro domestico referenze sicure. Paraggi Oberdan orario elastico, qualche volta può occorrere 7.30 - 10.30. Scrivere età, indirizzo referenze Publikompass cassetta n. 15/C 34100 Trieste. 10104 B

CERCASI cameriera perfetta ottima cuoca mattino pomeriggio pasti compresi. Telefonare 761301 lunedì 8.30 - 12.30. 10915 B

CERCASI donna stabile mediotà per persona sola. Telefonare n. 750841 da lunedì ore pasti 11022 B

CERCASI prestaservizi bisettimanale. Tel. 411016. 10900 B

CERCASI prestaservizi per intera giornata zona Scorcola. Telefonare 60363. 10909 B

CERCASI referenziata 7 ore giornaliere paraggi Viale XX Settembre Telefonare 744649 15-18. 10984 B

CERCASI stabile media età con dormire, capace cucinare, serie referenze. Telefonare 794804 ore 8.30-10.30, 14-17. 10177 B

CERCASI stabile o intera giornata Opicina, ottima paga. Tel. 211436. 2024 B

COLLABORATRICE domestica giovane sana volonterosa fissa o a giornata cerca buona famiglia triestina, ottimo stipendio, trattamento adeguato. Telefonare 411269 10818 B

PRESTASERVIZI mattino cerco, buon trattamento. Tel. 62268 11005 B

PRESTASERVIZI ottimo trattamento pomeriggio o tutta la giornata cercasi. Telefonare 31172 ore pasti. 10945 B

PRESTASERIZI una-due volte la settimana zona Commerciale cercasi. Tel. 414162 lunedì. 10928 B

PRESTASERVIZI ore 9-11 cerca signora sola telef. 30376. 20033 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

CALLISTA pedicure diplomata per istituto offresi mezza giornata, tel. 823146 - 740217 mattinata. 10930 C

COMMESSA lunga esperienza confezioni offresi solo mattina. Telefonare 417004. 11044 C

DATTILOGRAFA offresi mezza giornata ufficio ambulatorio. Telefono 411173. 10983 C

DATTILOGRAFA veloce volonterosa offresi. Telefonare 231393 ore 9-13. 10878 C

DICIOTTENNE volonteroso cerca lavoro stagionale. Telefonare dalle 9-12 e dalle 14-16 al 55227. 11167 C

DISTINTA signora 40enne, conoscenza lingue inglese, francese, arabo, tedesco, spagnolo e greco offresi presso albergo (anche stagionale) oppure presso famiglia signorile, disposta anche viaggiare. Telefonare ore pasti 416011. 10808 C

FRANCESE perfetto scritto parlato pratica ufficio offresi per impiego. Scrivere Publikompass, Cassetta n. 23 B, 34100 Trieste. 10604 C

IMPIEGATO lunga esperienza lavori ufficio corrispondenza offresi mezza giornata. Tel. 775623. 11169 C

OFFRESI assistenza persona anziana o ammalata, orario diurno o mattino. Telefonare 791470. 10890 C

OFFRESI baby-sitter possibilmente mezza giornata (III Istituto d'arte). Tel. 821055. 10734 C

OFFRESI baby-sitter solo mattina. Telefonare 812628. 11047 C

OFFRESI pulitrice ufficio referenziata. Tel. 724935. 10858 C

PENSIONATO patente «C» per autista oppure con vettura propria per commissioni anche provincia, offresi. Telefono 812831. 10866 C

PORTIERE albergo plurilingue referenziato praticissimo notte offresi stagione oppure annuale. Publikompass, Cassetta 48 B, 34100 Trieste. 434 C

PENSIONATO giovanile residente Monfalcone patente C offresi lavoro adatto, miti pretese. Publikompass, Cassetta 49 B, 34100 Trieste. 434 C

SESSANTENNE, ottime referenze, offresi accompagnatrice persone anziane o bambini. Tel. 62313 ore pasti. 10954 C

SIGNORA bella presenza, moralità, referenze, pratica abbigliamento offresi mezza giornata 791067. 11134 C

SIGNORA 45enne offre la sua collaborazione per quattro ore giornaliere presso piccola famiglia o hotel in un posto balneare, preferibilmente Grado. Tel. 733191. 10811 C

STENODATTILOGRAFA cerca impiego anche per mezza giornata. Pregasi telef. 825387. 10782 C

STUDENTESSE offronsi periodo estivo come commesse. Telefonare n. 813231 ore 14-15. 10855 C

STUDENTESSA universitaria offresi anche subito qualsiasi attività mesi estivi. Telefonare 411507 ore cena. 10901 C

50ENNE impiegato patentauto assoluta serietà offresi pomeriggi. Telefonare 774764. 10707 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. **RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 11083 CC

A.A.A. **SGOMBERI** appartamenti, ripulitura cantine soffitte giardini. 414244. 10979 CC

A.A.A. **STUFE** kerosene specializzato pulisce ripara, tel. 794100. 11135 CC

A.A. **AVVOLGIBILI** tapparelle cinghie rotte, riparazioni in giornata. Tel. 751631. 10879 CC

A.A. **PITTORE** stanze, cucine, semiabitabile ventimila, offresi subito, tel. 68354. 11107 CC

A.A. **SCALDABAGNI**, rubinetterie. Impianti, riparazioni idrauliche, elettricità. Telefonare 723739. 11039 CC

A.A. **SGOMBERIAMO** appartamenti, cantine, soffitte, locali, elettrodomestici, eseguiamo traslochi telef. 771122. 11117 CC

PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27-A. 755868 - 724092. 10496 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41, telefono 790497. 10892 CC

ANTENNA Svizzera programma lingua italiana colori bianconero. Impianti completi Capodistria Lubiana Zagabria nazionali, preventivi gratis, riparazioni televisori. 763545. 11164 CC

ANTENNE Svizzera, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Nazionali. Riparazioni transistors registratori radio giradischi televisori lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1. telefonare 741317. 10440 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane tende verticali, riparazioni. Lady Plast, via U. Foscolo 5 (galleria). Telefono 744520. 10632 CC

ELETTRICISTA autorizzato Acegat riparazioni collaudi aumento potenza chiamata servizio 627606. 2032 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigoriferi tel. 273230. 11099 CC

IDROSERVICE. Riparazioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 10663 CC

MONTONI pelle lisciа ecc. pulisce, tinge con garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 13. 11106 CC

MURATORE, pittore, piastrellista, prezzi modici. Telefonare 725188 o 750658. 11082 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

PIASTRELLISTA specializzato rivestimenti pavimenti esegue accurati lavori telef. 415086. 11112 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti pitturazioni, olio, porte, finestre, prezzi modici, telef. 773994. 11061 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito, prezzi modici. Tel. 52034. 10709 CC

RADIO riparazioni, fono, transistori. Radio Stefani, Corridoni 2. Telefono 790944. 9655 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli, assume anche riparazioni pelli montoni abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 10522 CC

SGOMBERIAMO anche gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte tel. 731613. 11067 CC

SGOMBERO elettrodomestici, appartamenti, cantine, soffitte. Eseguo piccoli traslochi. Telefonare 725597. 11166 CC

TAPPEZZIERE matarassaio a domicilio. Telefono 417131. 10993 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. **CERCASI** sarta macchinista. Presentarsi lunedì Casa del tappezziere, via Madonnina 12. 2047 D

A.A.A.A. **AFFERMATA** S.p.A. seleziona 2 elementi maschili e femminili dinamici e capaci. L. 100.000 iniziali più incentivi e inquadramento. Presentarsi lunedì, ditta Scrascia, via Pascoli 18, ore 9.30-12 e 16-19. 11171 D

A.A.A.A. **MEDIA azienda assumerebbe impiegato con quinquennale esperienza lavoro amministrativo preferibilmente ragioniere E/O eventuale esperienza recupero crediti. Scrivere Publikompass cassetta n. 33/B 34100 Trieste.** 050187 D

A.A.A. **AIUTO** banconiere ottimo trattamento domeniche feste libere. Torrefazione Moka, Barriera Vecchia 2. 10935 D

A.A.A. **CERCASI** panettiere periodo estivo. Presentarsi via Carducci 32. 10899 D

A.A.A. **ELEMENTO capace perfetta conoscenza inglese pratico operazioni portuali assumesi prontamente. Indirizzare curriculum dettagliato Publikompass, Cassetta 34 B, 34100 Trieste** 10814 D

A.A.A. **SUPERMERCATO assume subito 2 (due) addetti magazzino con patente. Scrivere Publikompass, Cassetta 7 C. 34100 Trieste.** 11020 D

A studenti, insegnanti, appassionati d'arte, rivista offre interessante collaborazione redazionale e promozionale. Scrivere a: Mercato d'Arte - Servizio Promozione, via Pergolesi 26, 20124 Milano. 619 D

Continua in 10.a pagina



Renault 16 L è senza dubbio la berlina 1600 a trazione anteriore più competitiva anche nel prezzo. Un prezzo eccezionalmente contenuto, soprattutto se si tiene conto di quanto offre la Renault 16, una delle vetture più intelligenti, attuali e versatili della categoria 1600: 5 comodi posti, 5 porte, spazio adattabile a ogni esigenza, confort e sicurezza garantiti dalla trazione anteriore, freni anteriori a disco con servofreno, prestazioni da granturismo. Provatela alla Concessionaria più vicina.
Renault 16: L e TL (1600 cc, 155 km/h) - TS (1600 cc, 165 km/h) - TX (1600 cc, 175 km/h). Anche automatiche. *Le Renault sono lubrificate con prodotti Elf.*

Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.

...DUSCHOLUX! e farete la doccia senza lavare il bagno.



DUSCHOLUX - TRAMEZZE PIEGABILI
è un sistema che va bene per tutti i tipi di vasche. Viene montato in pochi minuti e senza difficoltà.

✡
Un'agevolazione
In più ai possessori dello **SPECIALE LIBRETTO ASSEGNI BREMA.**

In vendita esclusiva presso la
BREMA ARREDAMENTI
TRIESTE - VIA MAZZINI, 16 - VIALE D'ANNUNZIO, 6

una... sirena sulla tua barca

La sera è tranquilla. L'onda si frange leggermente
sulle barche, all'ormeggio. In giro, nessuno.
E' un attimo ma la tentazione è forte. E domani, da
quella barca, saranno spariti gli oggetti di maggior valore.
Naturalmente stiamo parlando di... ladri. E le sirene
a cui ci riferiamo sono quelle degli antifurti.
Le apparecchiature CBZ sono state studiate appositamente
per le imbarcazioni: un sistema perfetto antifurto e antirapina,
dall'installazione semplicissima e dal costo
veramente competitivo. I contatti sono d'argento, per
evitare l'ossidazione e... ma di più non possiamo dire,
per ovvi motivi.
Chi desidera mettere la propria barca al riparo dai malintenzionati
può rivolgersi all'Universaltecnica,
che ha l'esclusiva degli antifurto CBZ per tutto
il Friuli-Venezia Giulia.

UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1 VIA ZUDECCHE 1 CORSO SABA 18



COMUNE DI MONFALCONE
Provincia di Gorizia

AVVISO DI GARA

Costruzione di una Scuola Media di 15 aule e palestra nel Capoluogo in prefabbricato pesante di cemento mediante «Appalto Concorso» con presentazione di «progetto offerta» in due lotti con prezzi distinti.

1.o lotto costruzione di una Scuola Media di 15 aule
2.o lotto costruzione della palestra.

Le domande per partecipare al suddetto «Appalto Concorso» corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale entro 15 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Si precisa che l'appalto concorso è riservato alle Ditte specializzate nella produzione e montaggio di elementi prefabbricati pesanti di cemento, conformi alla circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici 6.2.1965 n. 1422.

IL SINDACO
Dott. Giovanni Malan

MODE LILY
PROPONE PER L'ESTATE
UN'AMPIA COLLEZIONE DI ABITI
FRESCHI E DISINVOLTI, IN TUTTE LE TAGLIE
VIA COLOGNA 4. TEL. 755067

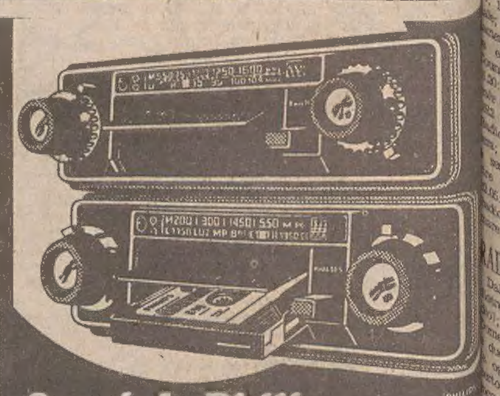
NEW LILY
DIFFONDE MODA D'AVANGUARDIA
PER UN PUBBLICO CHE SENTE
DI VESTIRE GIOVANE
VIA GIULIA 33. TEL. 54860

LILY
CALZATURE - BORSETTE
COMPLETAMENTE RINNOVATO
OFFRE UN VASTO ASSORTIMENTO
DI CONTINUE NOVITA'
VIA COLOGNA 16. TEL. 750270

I MULINI MUGGIA
APPARTAMENTI FRA IL VERDE — VARIE GRANDEZZE
POSTI AUTO — GIARDINO — CAMPO GIUOCHI
Mutui ventennali 75 p.c
VENDE IMPRESA PORFIRIO — TEL. 273839
ORARIO: 10-13 — 17-19

gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
MAGISTRALI - GEOMETRI
DIRIGENTI DI COMUNITA'
LICEO SCIENTIFICO
Orario segreteria: 10-12; 16.30-19
VIA SANTA CATERINA 7 - TELEFONO 040-624
CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA

VILLA BIFAMILIARE
Nuova costruzione in zona tranquilla Rupinpiccolo con 3.000 mq di terreno panoramico
Composizione di due appartamenti completamente indipendenti da 190 e 245 mq con tavernetta garage e moderni comfort
VENDESI ANCHE SINGOLARMENTE
AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
Galleria Tergesteo - Tel. 69210



Speciale Philips
Autoradio a cassette
RN 442 con riproduttore stereo OM-FM - potenza d'uscita 6 + 6 W. Offerta speciale L. 129.000*
RN 348 con riproduttore stereo OM - potenza d'uscita 6 + 6 W. Offerta speciale L. 94.000*
* prezzo suggerito (IVA inclusa) escluso montaggio
SERVIZIO AUTORADIO TELEX
di C. FIGLIOLA
TRIESTE
Via Settefontane, 36/27 - Tel. 722211 - 790904

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IN AUSTRALIA PER UNA RETROSPETTIVA

Un Antonioni da prima pagina

Si sta concretando il film che girerà basato su un fatto realmente accaduto

Melbourne 12

Gran parte delle prime pagine dei quotidiani di Melbourne sono dedicate in questi giorni a Michelangelo Antonioni la cui presenza ha suscitato notevole interesse nell'ambiente culturale per la sua partecipazione al festival cinematografico che gli ha dedicato una «retrospettiva» con la proiezione dei film «Il grido», «L'avventura», «Deserto rosso» e «Blow up».

Il regista italiano è stato sottoposto ad un intenso programma di lavoro partecipando a conferenze stampa, interviste televisioniche e giornalistiche e ad un incontro con gli studenti di cinema dello Stato di Victoria.

Michelangelo Antonioni ha inoltre effettuato, con il produttore Franco Cancellieri, alcuni sopralluoghi per il suo prossimo film che sarà girato in Australia e per il quale il regista si è basato su un fatto realmente accaduto nel 1969 nell'Oceano Pacifico, e i cui protagonisti sono tre uomini che, dopo essere stati su un panfilo alla deriva per sei giorni e aver rischiato la morte perché travolti da una tempesta, erano riusciti a salvarsi dopo avere però constatato la misteriosa sparizione del proprietario dell'imbarcazione, un ricco uomo d'affari.

Su questo fatto di cronaca Michelangelo Antonioni ha elaborato una storia cinematografica centrandola sul personaggio del proprietario dell'imbarcazione che, secondo i giornali locali, si sarebbe gettato in mare preda da improvvisa follia.

L'autore italiano non crede, però, a questa versione, ed ha sviluppato il racconto facendo rimanere l'uomo in vita e giustificando la sua scomparsa con il fatto che egli temeva i tre uomini con i quali aveva avuto contrasti. Il protagonista si è semplicemente nascosto sul panfilo, e aveva avuto modo di riflettere giungendo alla conclusione di aver dato troppo peso a tutto invece di prendere la vita con un sorriso di scherno, ciò gli avrebbe permesso di godersela meglio.

Il produttore Cancellieri, dal canto suo, ha incontrato esponenti del governo e dell'industria cinematografica nazionale interessati a entrare in compartecipazione nella realizzazione del film, e sta elaborando una possibile intesa di collaborazione. Anche Giancarlo Giannini ha ottenuto accoglienze cordiali, ma meno calorose perché poco conosciuto in Australia. Al festival di Melbourne e a quello di Sydney è stato presentato il suo film «Pasqualino settebellezze».

(Ansa)

Katia Ricciarelli all'Arena di Pola

Fiume, 12

Il soprano Katia Ricciarelli sarà interprete principale, al fianco del tenore russo Vladislv Piavko, del «Trovatore» di Giuseppe Verdi, allestito dalla Radio televisione di Zagabria per la stagione lirica estiva dell'arena di Pola, che si svolgerà dall'11 al 22 agosto prossimi.

Nel corso della rassegna operistica saranno inoltre allestite «Nikola Subic Zrinski» di Ivan Zajc, la più popolare opera lirica croata, nella nuova strumentazione del maestro Boris Papandopulo che si è rifatto alla partitura originale; e l'opera rock «Gubec Beg», di Krajac-Metikos-Prohaska, presentata recentemente a Trieste. Essa costituisce uno degli avvenimenti più importanti nel campo della musica «rock» degli ultimi anni.

(Ansa)

Un grande Bach in San Zeno veronese

Verona, 12

Nella basilica di San Zeno, a Verona, verrà eseguita il 13 giugnon prossimo la «Grande messa in si minore» di Johan Sebastian Bach, con la direzione del maestro Antonio de Bavier. Anche per questa esecuzione de Bavier si avvarrà della partecipazione di complessi cecoslovacchi, da lui più volte diretti, e precisamente: il coro della Radio cecoslovacca di Praga istruito da Milan Maly e l'orchestra della Radio cecoslovacca di Bratislava. Solisti saranno i soprani Magda Kalmar e Johanna Rutishauser, il contralto Marta Szirmay, il tenore Carlo Gaifa, il basso Enrico Fissore. All'organo, Jan Hora.

(Ansa)

«Uccello azzurro» film USA-URSS

Mosca, 12

Il film «L'uccello azzurro» — il primo caso di coproduzione cinematofirafica tra Stati Uniti e Unione Sovietica — è stato presentato oggi a Mosca in anteprima.

Tra gli interpreti del film, una fiaba per ragazzi, figurano Elizabeth Taylor e Jane Fonda. Alla breve cerimonia che ha preceduto la sua proiezione hanno preso parte l'ambasciatore statunitense a Mosca, Walter Stoessel, i massimi dirigenti della «Twenty Century Fox» e alcuni degli interpreti.

Il film narra, in chiave di favola, la ricerca di un uccello azzurro, compiuta da due bambini attraverso paesi incantati.

(Ansa)

Tra il 21 e il 27 giugno si svolgerà a Grenoble un festival del documentario e del cortometraggio. La rassegna è organizzata da Barrault. Il programma di quest'anno comprende un incontro tra le principali scuole di cinema europeo (Ulm, Berlino, Düsseldorf ecc.) e la proiezione di cortometraggi.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Una donna da non punire
Bam! Salto in balera

«Lo sport». Notizie e cronache sportive verranno trasmesse sulla Rete 1 alle 18.40 seguirà alle 19 la cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato italiano di calcio. Quindi alle 21,50 La domenica sportiva: cronache filmate e commentate sui principali avvenimenti della giornata a cura di Tito Stagno, regista Raoul Bozzi con l'intervento di Novella Calligaris, invitata a esprimere il suo parere su una gara di nuoto svoltasi nell'URSS. Sulla Rete 2 pomeriggio sportivo: alle 17.30 da Livorno incontro di pallacanestro Italia-URSS; da Torino gare di nuoto per la Coppa Montreal; da Rieti meeting internazionale di atletica leggera.

* * *

«Giallo di sera» (Rete 1, ore 15) — Protagonisti di questa nuova serie diretta da Guglielmo Morandi, già mandata in onda a suo tempo, sono l'ispettore Blavier e una piccola macchina da ripresa. Blavier si trova alle prese con casi apparentemente semplici, in realtà destinati ad essere archiviati. Uno di questi è il caso di «costume Luigi XV», dove Josy, cameriera di Georgette, amante di un ricco signore, aiuta il «fidanzato» a rubare i gioielli della padrona. Ma il giorno dopo Josy viene trovata morta. Il suo amante scompare. Entra quindi in azione l'ispettore Blavier, che riesce a scoprire la causa del delitto.

* * *

«Il bambino scomparso» (Rete 1, ore 17.10) — Una donna si presenta alla redazione di giornale per un aiuto, e poco più tardi viene salvata dai gorghi del fiume, nei quali aveva cercato la morte. In ospedale chiede del suo bambino che afferma di avere abbandonato in un'auto in sosta. Il giornalista il quale aveva cominciato ad occuparsi di lei comincia una serie di indagini, che coincidono con le ipotesi della polizia, secondo cui il piccolo sarebbe affogato. Invece la donna non ha mentito: il bambino viene trovato nell'auto di un medico che non si è accorto della sua presenza. Infatti, prima di tornare a casa, chiude l'automobile col bambino in un box. Il finale deve costituire una incognita. La regia è di Ruggero Deodato, che si è valso di un soggetto di Italo Fasan. Protagonisti: Adriana Asti e Mario Valdemarin.

* * *

«Solo la verità» (Rete 1, ore 20.40) — In onda il primo di quattro episodi di Enrico Roda: «La donna da punire». Interpreti principali: Sergio Fiorentini, Dario Mazzoli, Ivana Monti, Nico Cundari, Rossano Brazzi, Laura Efrikian. Regia di Dino Partesano, si tratta di un «giallo» psicologico, imperniato sulla storia di un omicidio, del quale è accusata una donna, Felicita (Ivana Monti). Il marito, benché tradito da lei, incarica l'avvocato Caporetto (Rossano Brazzi) di difenderla. Grazie all'impegno dell'avvocato, si scoprirà il vero colpevole.

* * *

«A tavole alle sette» (Rete 2, ore 18.50) — Dopo il consueto saluto di Luigi Veronelli, Ave Ninchi presenta il cuoco valdostano Paolo Vai.

* * *

«Bim bum bam» (Rete 2, ore 20.45) — Per la seconda settimana dirigerà l'orchestra durante questo spettacolo musicale di Danè e Peregrini, Gianfranco Intra. Partecipano al programma, presentato da Bruna Lelli, Bruno Lauzi e Peppino Gagliardi, giovani e no. Tra i giovanissimi il complesso «Il latte e il miele», cui segue Lauzi con la canzone «Il prigioniero di Zenda». Angela Luce interpreta un pezzo napoletano «Ipocrisia», poi salto nelle balere romagnole con l'orchestra di Borghesi. Il programma si conclude con le note della sigla «Dalla sera all'alba» cantata da Peppino Gagliardi.

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Ribelli in famiglia», disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 «Robin Hood», film con Douglas Fairbanks.
15.00 «5 ore con noi», condotte da Paolo Valenti.
— «Giallo di sera: Costume di Luigi XV», di Louis C. Thomas; con E. Calindri, F. Scandurra.

LA TV DEI RAGAZZI

16.10 Flaherty: l'uomo e la natura: «L'uomo di Aran».
17.10 «Il bambino scomparso», con A. Asti, M. Valdemarin, A. Bosich, R. Turi.
17.40 «Insieme, facendo finta di niente».
18.40 Notizie e cronache sportive.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.45 Cronaca elettorale — Che tempo fa.
20.00 Telegiornale — Carosello.
20.40 Solo la verità: «La donna da punire», di Enrico Roda; con R. Brazzi; 1.o episodio.
21.50 La domenica sportiva.
22.40 «Prossimamente», programmi per sette sere.
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

17.30 Livorno: Incontro di pallacanestro Italia-URSS.
— Torino: Coppa Montreal di nuoto.
— Rieti: Meeting internazionale di atletica leggera.
18.40 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.50 «A tavola alle sette», presenta Ave Ninchi.
19.40 Cronaca elettorale.
19.50 TG - Studio aperto — Sport 7.
20.45 «Bim bum bam», spettacolo musicale.
21.40 TG2 - Stanotte.
22.05 «Settimo giorno», attualità culturali.

RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: La melarancia; 7.40: Secondo me - Culto evangelico; 8: GR1 (I ed.) - Edicola del GR1; 8.30: La nostra terra; 9: Musica per archi; 9.40: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 11.50: Cronaca elettorale; 12: Dischi caldi; 13: GR1 (II); 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15: GR1 (III); 15.30: Vetrina di Hit Parade; 15.50: Ornella e la Vanoni; 16: Cinquantacinque secondi come Oscar; 18.10: Concerto operistico; 19: GR1 Sera (IV); 19.15: Ascolta la sera; 19.20: Batto quattro; 20: Andata e ritorno - GR1 Sport Tuttobasket; 21: GR1 (V); 21.15: Concerto Rady Aldulescu - Albert Guttmann; 21.50: Il girasketches; 22: Il Trio di Gianni Safred; 22.30: E' una parola; 23: GR1 (VI) - I programmi della settimana - Buonanotte.

RADIODUE

6: Il mattiniere (I) - Bollettino del mare; 7.30: Radiomattino GR2 - Buon viaggio; 7.50: Il mattiniere (II); 8.30: GR2 Radiomattino; 8.45: Dimmi ma non lo dimostra; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: Gran varietà (10.30: GR2 Regionali); 11: Alto gradimento; 12: Film jockey (12.30: GR2 Radiogiorno); 13: Il gambero; 13.30: GR2 Radiogiorno; 13.35: Pippo Franco; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: Strettamente strumentale; 15.20: Cronaca elettorale; 15.30: Un po' di Country Music; 15.45: La corrida; 16.30: Supersonic; 16.55: Radiogiornale GR2; 17: Musica e sport (18.30: GR2 Notizie di Radiosera)); 18.55: Radio discoteca; 19.30: GR2 Radiosera; 20: Opera '76; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.06: Complessi alla ribalta; 22.30: Buonanotte GR2 - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Dalle 7 alle 8.30 Quotidiana Radiotre - nell'int. (7.30: Giornale radiotre); 8.30: Concerto d'apertura; 10: Domenicatre; 10.40: Due orchestre e due strumenti; 11.10: Se ne parla oggi; 12: Folclore; 12.20: Concerto Fine Arts Quartet; 13.30: L'incontro Ellington-Strayhorn; 13.50: Cronaca elettorale; 14: Giornale radiotre; 14.25: Il teatro elisabettiano; 15: Il cuore infranto, di John Ford; 16.30: Musica dolce musica; 17: L'arte di Fischer Dieskau da Schubert a Ravel; 18: La crisi d'identità fra gli scrittori giapponesi moderni e contemporanei (3); 18.30: Il francobollo; 18.50: Fogli d'album; 19: Giornale radio; 19.15: Concerto della sera; 20: Conversazione; 20.30: L. Amleida e la sua chitarra; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale radio; 21.15: Sette arti; 21.30: Musica club; 22.45: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.15: Motivi triestini cantati da L. Pilat - Musica per orchestra; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 12.40: Il Gazzettino; 14.30: Il Fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «Zibaldone '76», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

6: Buongiorno in musica; 6.30: Giornale radio; 8.45: Come stai?; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Ascoltiamoli insieme; 11.45: E' con noi...; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.35: I punti sulle «i»; 13: Brindiamo con...; 14: Le canzoni più della settimana; 14.30: Notiziario; 14.35: Io ascolto, tu ascolti; 15: Suona The Calliaghan New Band; 16.15: Adria e Gianca; 15.30: Discorama; 15.45: Carlo ed Egisto Bafardi; 16: Concerto in piazza; 16.30: E' con noi...; 16.45: Canzoni, canzoni; 17: Arte un modo di vivere; 17.10: La Vera Romagna; 20.30: Crash di tutto un pop; 21: Incontro con i nostri cantanti; 21.30: Notiziario; 21.35: Rock party; 22: Radioscena; 22.45: L'allegra operetta; 23.30: Giornale radio; 23.45: Motivi ballabili.

TV Capodistria (a colori)

20.30: L'angolino dei ragazzi: Un giorno senza scuola», telefilm; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: «Due marchi per Alexa», film giallo; 22.50: «Germinal», romanzo sceneggiato.

TV Lubiana

9.50: Buon giorno, Jugoslavia; 10.20: La TV e gli spettatori; 11: Teledramma; 11.45: La TV dei ragazzi; 12.30: TV degli agricoltori; 13.15: Notiziario; 14.20: Documentario; 17: Pallamano: Jugoslavia-Russia (femm.); 18.15: Film; 20.20: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.50: Commento settimanale di economia; 21.05: Teleromanzo a puntate; 21.55: Impressionisti sloveni; 22.20: Telegiornale; 22.35: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

11: TV dei ragazzi; 12: Musica popolare; 12.30: TV degli agricoltori; 13.15: I ragazzi cantano; 14.10: Conversazione domenicale; 16.30: La TV e gli spettatori; 17: Pallamano: Jugoslavia - Russia (femm.); 18.10: Telegiornale; 18.25: «Zivio Benjovski», serie; 19.15: Alla vigilia delle Olimpiadi di Monaco; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Racconti di Belgrado», serie drammatica; 22.05: Carovana; 22.35: Rassegna sportiva; 23.10: Telegiornale.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

MODERNO
SANDOKAN
seconda parte

La lingua di LENNY ha scandalizzato l'America
E' un film con D. HOFFMAN
Oggi all'AURORA

Oggi al CAPITOL
LA VALLE DELL'EDEN
con J. DEAN

Oggi al CRISTALLO
SANSONE E DALILA
di C. B. DE MILLE

GRATTACIELO
Chi dice DONNA dice DONNA
REGIA DI TONINO CERVI
UNA PRODUZIONE RIZZOLI FILM EASTMANCOLOR CINERIZ

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
RAGAZZO DI BORGATA

ESTIVO EX SOCI
Ore 21.15
Salita Zugnano 29, bus 34
IL GRANDE GATSBY
con ROBERT REDFORD e MIA FARROW — Grande successo — Technicolor

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica «Primavera 1976». Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico (turno A). Direttore Piero Bellugi; cantanti: Libero Lana, Giuseppe Baratti, Sergio Bensi.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica «Primavera 1976». Sabato alle ore 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore Piero Bellugi, cantanti: Libero Lana, Giuseppe Baratti, Sergio Bensi.

ARISTON (tel. 741073). 15.30, ult. 22: «Ragazzo di borgata» di G. Paradisi. Technicolor con Stefano Arguilla, Rita Tushingham e Beba Loncar. V.m. 18 anni.

EDEN. 15, ult. 22.15: «Camp 7: lager femminile». La tragedia e gli orrori di un'epoca. Technicolor. V.m. 18 a.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. La più violenta interpretazione del premio Oscar 1976 Jack Nicholson: «Angeli dell'inferno sulle ruote». V.m. 18 a.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Torna a casa Lassie». FENICE: «Per 100.000 dollari t'ammazzo». Un film western. Ingresso lire 300.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Gli amici di Nick Hezard» con Luc Merenda, Lee J. Cobb, Gabriele Ferzetti e Luciana Paluzzi. Non è vietato.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Vergini indiane per il totem del sesso». Eccezionale technicolor con Y. Gentry. Severam. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 15.30, ultima 22.15: «Chi dice donna dice donna». Sette modi allegramente scandalosi e amorali di essere donna. J. Agren, A. Asti, S. Audran, L. Massari, F. Fabian, G. Ralli e L. Proietti. Technicolor. V.m. 18 anni.
MIGNON. 15, ultima 22.15: «Sayonara» con Marlon Brando. Il più grande attore nella più appassionante storia d'amore di tutti i tempi. Technicolor.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15. Alta acrobazia erotica in un film divertentissimo e spregiudicato: «Ecco lingua d'argento» con Carmen Villani e Nadia Cassini. V.m. 18 anni.
RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Un killer di nome Shatter». Technicolor con Stuart Whitman. V.m. 14 anni.

AURORA. 16. Dustin Hoffman in «Lenny» usa un linguaggio non adatto a orecchi troppo sensibili. Il film, uno dei grossi successi americani dell'anno, è vietato ai minori di 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «La valle dell'Eden» di E. Kazan con James Dean. Technicolor per tutti.
CRISTALLO. 15.30. Ritorna uno dei «colossi» di C. B. De Mille: «Sansone e Dalila» con H. Lamar e V. Mature. Technicolor.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15.30: «Sandokan» (II parte) con K. Bedi, P. Leroy, A. Giordana e C. André. Technicolor.

IMPERO. 16. O. Muti e V. Gassman sono i divertenti interpreti del comicissimo technicolor: «Come una rosa al naso».
VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor. Warren Beatty, Julie Christie, Goldie Hawn nel capolavoro: «Shampoo». V.m. 18 anni.

RADIO STEREO TRIESTE
dalle ore 12 alle 23 musica stereofonica in mod. di freq. su 103 MHz
12: apertura programmi; 14.30: G.P. F1 di Svezia; 16: Elza Poppin; 17.55: comunicato elettorale DC; 18: notiziario e flash sportivi; 20.57: prove di stereofonia; 21: Discoexpress; 23: chiusura programmi.

ABBAZIA. 15: «Noi non siamo angeli». Un capolavoro di comicità a col. con P. Smith e M. Coby e Renato Cestiè.
ALDEBARAN. 15.30: «Quando l'amore è sensualità». Colori con Agostina Belli e Gianni Macchia. V.m. 18 a.
ALCIONE (tel. 766162). 14.30. Charles Bronson e Jill Ireland in «10 secondi per fuggire». Una interpretazione eccezionale del «duro» del cinema mondiale. Una continua tensione, un ritmo senza tregua, una storia avvincente. Technicolor per tutti.
ASTRA. 16: «Il vento e il leone» con Sean Connery e Candice Bergen. Technicolor per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor. Un eccezionale capolavoro: «Soldato blù». Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence.
RADIO. 14.30: «Good Bye Bruce Lee, nel suo ultimo gioco alla morte» con Bruce Lee. Colore, per tutti.
S. GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «...Continuavano a chiamarlo Trinità» con Terence Hill, Bud Spencer. Western in technicolor-scope.
SERVOLA. 15 (bus 29). L'ultima edizione di un romanzo che era e sarà sempre affascinante: «Il conte di Montecristo». Uno splendido scopecolor con Tony Curtis, Taryn Power e altri. Grande successo. Prossima apertura dell'arena estiva.

Riduzioni ENAL: Ariston.

ESTIVI

EX SOCI (salita Zugnano 29, bus 34). 21.45. Il più grande attore del momento nel più grande film del secolo: «Il grande Gatsby» con Robert Redford e Mia Farrow. Colori.
GIARDINO PUBBLICO — Prossima apertura.

MUGGIA

VOLTA. 15: «Vedo nudo», con N. Manfredi e S. Koscina. Un film comicissimo visibile a tutti. Techn.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «La linea del fiume» con P. Leroy e R. Cucciolla. Color.
CORSO. 15.15 - 22: «Emanuelle nera - Orient Reportage» con L. Gemser e G. Tinti. Colori. V.m. 18 anni.
VERDI. 15.15 - 22: «Stupro» con M. Hemingway, C. Sarandon. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30 - 21.30: «Le avventure e gli amori di Scaramouche» con M. Sarrazin e U. Andress. Colorscope.
VITTORIA. 15 - 22: «Il bestione» con G. Giannini. A colori. V.m. 14 a.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 17.30: «Agente segreto al servizio di Madame Sin» con B. Davis e R. Wagner. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Apache» con Cliff Pots e Xochitl. A colori.
PRINCIPE. 15: «Il braccio violento della legge n. 2» con Fernando Rey. A colori.
SAN MICHELE. 14: «La leggenda dell'arciere di fuoco» con Burt Lancaster e Virginia Mayo. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «L'isola del tesoro» con Rick Battaglia e Kim Burfield. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Il gatto di Brooklyn aspirante detective» con F. Franchi. Comico a colori.

GRADISCA

COMUNALE. 19.30 - 21.30: «Appuntamento con l'assassino» con P. Brigaud.
EDEN. 19.30 - 21.30: «Bruce Lee».

CORMONS

ITALIA. 16 - 21.30: «Mezzogiorno e mezzo di fuoco» con C. Little e G. Wilder.

LUCINICO

SAN GIORGIO. 18.20 - 20: «Il sergente Rompiglioni diventa caporale», con F. Franchi e S. Urzi. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Bluff».

RONCHI

RIO. «Stringi i denti e vai».
EXCELSIOR. «La nuora giovane».

PALMANOVA

ITALIA. «Il montone infuriato».
GARIBALDI. «Il vizio di famiglia».

CASARSA

ROMA. «Culastriscie, nobile veneziano».

UN FILM DI ECCEZIONALE EROTISMO E TRAVOLGENTE COMICITA'
Successo AL GRATTACIELO
RIZZOLI FILM PRESENTA IN ORDINE ALFABETICO
JANET AGREN • ADRIANA ASTI
STEPHANE AUDRAN • FRANCOISE FABIAN
LEA MASSARI • LUIGI PROIETTI
GIOVANNA RALLI

Chi dice DONNA dice DONNA
REGIA DI TONINO CERVI UNA PRODUZIONE RIZZOLI FILM EASTMANCOLOR CINERIZ

AL FENICE - Grande successo
Nella trappola di Nick Hezard ci cadevano tutti: ladri e banchieri, gentildonne e «squillo», poliziotti e killers


NON E' VIETATO

OGGI IPPODROMO MONTEBELLO ore 15.30

ore 15.30 IPPODROMO MONTEBELLO CORSE

TRIONFA AL MIGNON
MARLON BRANDO IN SAYONARA

Successo al RITZ
UN ECCELLENTE FILM D'AZIONE
UNO SPETTACOLO DI INDISCUSSA EFFICACIA
STUART WHITMAN
E'
UN KILLER DI NOME SHATTER

Vietato ai minori di 14 anni

Al Nazionale
STREPITOSO SUCCESSO
AFFASCINANTE, PROVOCANTE, CON LA SUA CARICA DI FEMMINILITA': CARMEN VILLANI
STEFANO FILM PRESENTA
UNA PRODUZIONE SUMMIT FILM S.p.A.
CARMEN VILLANI

ECCO LINGUA D'ARGENTO
NADIA CASSINI
ROBERTO CENCI
CON LA PARTECIPAZIONE DI GIANFRANCO D'ANGELO
REGIA DI MAURO IVALDI
Vietato minori di 18 anni

ECCEZIONALE OGGI AL Filodrammatico
LA PORNOGRAPHY company presenta
VERGINI INDIANE

PER IL TOTEM DEL SESSO
YIM GENTRY · KATAY WILLIAMS
BRAVE EAGLE · JULIA BLACKBURN
technicolor

Successo ALL'EDEN
CAMP 7
Lager Femminile
LA DEGRADAZIONE TOTALE DELLE DEPORTATE COSTRETTE A DENUDARSI...
Severamente vietato minori 18 anni

ALL'EXCELSIOR - Grande successo
la PIC presenta
la più violenta interpretazione del premio Oscar 1976

JACK NICHOLSON
ANGELI DELL'INFERNO SULLE RUOTE
con ADAM ROARKE · SABINA SCHARF
diretto da RICHARD RUSH prodotto da JOE SOLOMON
SCHERMO PANORAMICO EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

RISTORANTI E RITROVI

BOTTEGA DEL VINO - Castello di San Giusto
Il tipico locale per trascorrere una lieta serata. Tel. 796959.

ECCEZIONALE AL DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera dalle 21 con la grande orchestra: «Rino Cavallari». Eccezionalmente.

VIDEODISCOTECA AL DANCING «PARADISO»
Immagine + Suono = Videodiscoteca al pomeriggio.

PARK HOTEL OBELISCO
OPICINA, tel. 212686. Ristorante bar giardino. Cucina tradizionale. Sale per nozze cresime comunioni.

«ORESTE E SERGIO»
Osteria al «Calcio» via Cadorna 21 — Specialità pesce alla griglia. Locale rinnovato. Per prenotazioni tel. 61014.

TRATTORIA - CIANO E MARIA
Pranzi e cene giorni festivi, sabato, domenica sera. Specialità polli alla griglia. Tel. 823265, S. Giuseppe della Chiusa n. 111.

DANCING «SOLEADO»
TRIESTE, via Costalunga 113, tel. 812303 — Il locale con ottima cucina casalinga e specialità alla griglia. Si balla con l'orchestra: «I Cardinali».

RISTORANTE «ALLO SQUERO» — Barcola
Tel. 410884. Si informa la spett. clientela che il giorno di riposo viene attuato settimanalmente il lunedì.

RISTORANTE «LA BUSSOLA» — MUGGIA
Tel. 271266 — Specialità pesce, crostacei, pesce griglia. Nuova gestione. Cerimonie, banchetti, prenotazioni.

Night Moretti Sans Souci - Grado, tel. 80708
Tutte le sere strip-tease con le migliori vedettes internazionali. Venerdì cabaret.

DISCOTECA «SNOOPY 7» - Punta Spin - Grado
Aperta tutte le sere. Tel. 81455.

ALLE VIOLE
GRADISCA, tel. 99248. Trattoria con giardino, cucina casalinga.

ESTIVO EXCELSIOR — Ronchi dei Legionari
Questa sera inizio II torneo di ballo tradizionale, con gara di valzer.

LUNA PARK
BORGO S. SERGIO
APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI 16-23, FESTIVI 11-13 E 15-24
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

VENDITA APPARTAMENTI

CENTRALI

INVESTIMENTO DI CAPITALE reddito 75.000 mensili appartamento due stanze, cucina, riscaldamento centrale, VIA STUPARICH PREZZO 12.000.000 VENDESI OCCASIONE.

ROSSETTI condominio prossima consegna appartamenti lussuosi: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli. Tutti i servizi centralizzati. BOX AUTO DISPONIBILI - MUTUI VENTENNALI.

ATTICO con grande terrazza nuova costruzione prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, tutti i moderni comforts condominiali, esposizione soleggiata VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati - prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

NAVALI appartamento bellissimo in palazzina signorile - salone, tre stanze, cucina, doppi servizi due poggioli, cantina, posto macchina moderni comforts, rifiniture particolari. VENDESI.

VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO attico con mansarda vista mare totali 180 mq e grande box auto per tre autovetture moderni comforts ZONA SIGNORILE IN PALAZZINA.

CENTRALE vicinanze giardino pubblico appartamento di 160 mq in palazzina recente costruzione salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli moderni comforts PRONTA ENTRATA.

FILZI appartamento lussuoso 160 mq cinque stanze, stanzino, cucina doppi servizi, poggiolo, terrazza, riscaldamento centrale, aria condizionata, ascensore, cantina VENDESI.

IN VILLA appartamento signorile disposto su tre piani con giardino cantina, box auto in zona tranquilla vicinanze centro VENDESI.

PIAZZA OBERDAN casa signorile terzo piano - appartamento di 118 mq con RIFINITURE A SCELTA - riscaldamento, ascensore, poggioli VENDESI OCCASIONE.

UFFICI CENTRALISSIMI in casa di recente costruzione con tutti i moderni comforts - quattro stanze, servizi - VENDESI PRONTA ENTRATA.

ROMAGNA in palazzina panoramico: quattro camere, cameretta, cucina, doppi servizi, grande terrazza, box auto, moderni comfort, mq 160. VENDESI.

VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PICCARDI recente costruzione terzo piano: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA OCCASIONE 21.000.000.

GIULIA affittato: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi tutti moderni comforts VENDESI.

SEMICENTRALI

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA capolinea 19, appartamento in casa recente: soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, VENDESI 22 milioni.

A 180.000 al metroquadro OCCASIONE PIAZZALE CAGNI appartamento 152 mq: salone, tre stanze, tinello con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento. VENDESI PRONTAMENTE.

VIALE IPPODROMO in casa recente, due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONE 23.000.000.

STRADA PER LONGERA in zona verde tranquilla, vendesi nuovo prima entrata - matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

ROIANO - Vicolo delle Rose - in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA PONTICELLO prima entrata in palazzina di due piani: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata VENDESI OCCASIONE 20.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

VIA PONTICELLO ultima disponibilità appartamento nuovo prima entrata: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, comforts centralizzati VENDESI 25.000.000 CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO 75%.

CARPINETO piano alto prima entrata in complesso residenziale: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA SONCINI in palazzina prima entrata zona tranquilla: salone, due camere, cucina, poggioli, doppi servizi, posto auto, cantina moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate, 110 mq VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica in palazzina signorile - varie grandezze con tutti i moderni comforts PREZZI CONCORRENZIALI possibilità mutuo.

PANORAMICISSIMO ultimo piano in zona tranquilla bellissimo appartamento con esposizione soleggiata: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza panoramica, cantina, riscaldamento centrale, ascensore. PRONTA ENTRATA.

STRADA PER LONGERA in zona tranquilla nuovo prima entrata APPARTAMENTO CON MANSARDA INDIPENDENTE con tutti i moderni comforts VENDESI.

INVESTIMENTO DI CAPITALE vendesi prontamente locale affittato 19 mq reddito 49 mila mensili, PREZZO 10.000.000.

ALTIPIANO

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, mq. 105. PRIMA ENTRATA, PREZZO 33.000.000.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamento accuratamente rifinito in complesso residenziale con giardino: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, mq 92, box auto a richiesta, PRIMA ENTRATA, PREZZO 28 milioni.

VILLA BIFAMILIARE con 3000 mq di giardino - nuova costruzione con tavernetta, grande garage, moderni comforts. ZONA PANORAMICA.

18.750.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

27.500.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo agevolato 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

33.000.000 CONDOMINIO AURISINA occasione in palazzina zona verde: APPARTAMENTO CON MANSARDA di due stanze, cucina, bagno, più mansarda comunicante con servizio, tutti i moderni comfort, rifiniture accurate. Possibilità mutuo 75%. VENDESI CONSEGNA OTTOBRE.

TERRENO costruibile con progetto approvato in zona S. Croce. 2000 mq. VENDESI.

APPARTAMENTO IN VILLA nuovo prima entrata con 1500 mq giardino: salone; tavernetta, tre stanze, studio, tripli servizi, grande garage, cucina, moderni comforts. ZONA PANORAMICA RUPINPICCOLO.

VILLA SIGNORILE in zona tranquilla OPICINA: disposizione con taverna e mansarda, giardino, tutti i moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento in villa bifamiliare completamente indipendente con piscina, spiaggia propria, posto macchina, ascensore a mare - soggiorno, tavernetta, due stanze, tripli servizi, terrazza moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GINESTRE bellissimo appartamento nuovo prima entrata PANORAMICISSIMO VISTA COMPLETA SUL MARE con ampie terrazze moderni comforts, accesso spiaggia, mq 100 VENDESI PRONTA ENTRATA.

domus domus=la casa
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

50 mila lire di abbuono sul prezzo in strada di ogni veicolo nuovo ordinato
X
50 giorni (dal 12 giugno al 31 luglio '76)
= testimonianza tangibile ai Clienti per la preferenza accordata in
50 anni di attività di concessionaria FIAT
antonio denich
antonio grandi
Fondata nel 1921 - Concessionaria FIAT dal 1926
Centro Assistenziale di Via Flavia dal 1966
Unica Concessionaria Specialista FIAT Veicoli Industriali dal 1976
Via Carducci 18 - Via Flavia 120 - Piazza Oberdan 8

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia
i migliori prezzi
CAMPONOVO
VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5
VISITATECI

ABBIGLIAMENTO giovane praticissima commessa conoscenza slavo assume Drioli, piazza S. Antonio. 10970 D

ACCONCIATORE Luciano Giulia 82 cerca mezza lavorante apprendista pratica. Presentarsi lunedì. 11155 D

APPRENDISTA commessa presenza volonterosa cercasi. Presentarsi lunedì camiceria Franchi, via Genova 19. 10996 D

APPRENDISTA commessa licenza media cerca cartoleria «Roma», via Carducci 21. 10942 D

APPRENDISTA parruchiere cercasi ambo sessi. Salone Marisa, via Giulia 49. 11007 D

APPRENDISTA e commessa cerca Calzoleria Sovrana via S. Lazzaro 13. Presentarsi lunedì mattina. 11160 D

APPRENDISTE apprendisti commessi per ingrosso confezioni e tessuti cerca società Tamaro, largo Roiano. 10927 D

AZIENDA grafica cerca disegnatore militesente. Scrivere a Publikompass, cassetta 20 C, 34100 Trieste. 11172 D

CAMERIERA ai Piani cercasi albergo via Artisti 8. 11097 D

CAMERIERA per servizio sala cerca ente per soggiorno estivo montano. C.I.S.S., via Mazzini 32, telefono 35798. 10988 D

CASSIERA retribuzione adeguata. Presentarsi Formaggerie Lombarde, via Carducci 26. 11035 D

CERCANSI apprendiste, commesse conoscenza lingua slava. Telefono 61682. 2005 D

CERCANSI apprendiste commesse. Presentarsi Arbiter, Corso Italia 29, lunedì 14 giugno ore 10-12. 10862 D

CERCANSI operai e apprendisti serramenti metallici. Off. Lauro, Zona Industriale, tel. 820016. 10948 D

CERCANSI lavorante e mezzalavorante parrucchiera. Tel. 35306 11013 D

CERCANSI camerieri per servizi saltuari. Telefonare 795959 dalle ore 17 alle 21. 10921 D

CERCASI artigiani pittori per rivestimenti esterni tel. 796875 ore serali. 11133 D

CERCASI internista trattoria via Valdirivo 32 domenica chiuso. 11132 D

CERCASI commesso mobili e per mezza giornata per ufficio. Scrivere Publikompass, Cassetta 41 B, 34100 Trieste. 2006 D

CERCASI cuoco pratico pesce. Ristorante Panzano Lido, via Bagni 171 Monfalcone, telefono 0481-74277. 10863

CERCASI impiegata pratica ufficio, libri paga, previdenza, IVA, fatturazione. Retribuzione adeguata. Scrivere Publikompass, Cassetta n. 30 B, 34100 Trieste. 10740 D

CERCASI apprendista parrucchiera, via Buonarroti n. 10. 11029 D

CERCASI apprendista commessa. Panificio Cuccagna, via S. Marco 13. 11045 D

CERCASI lavorante e mezzalavorante pratica manicure. Tel. 32761 10967 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiera Grado, luglio e settembre. Telefono 0431-80000 11038 D

CERCASI meccanico qualificato militesente pratico BMW. Presentarsi via S. Francesco 60, ore ufficio 10957 D

CERCASI operaio panettiere anche pensionato. Presentarsi via Revoltella 77. 2025 D

CERCASI giovane aiuto commesso articoli fotografici pratico referenziato Foto Pozzar via Torri 2. 11076 D

CERCASI personale per bar stagionale serale, luglio agosto, anche studenti. Telefonare 795959 dalle ore 17 alle 21. 10921 D

COMMESSA pratica calzature cerca urgentemente boutique Manon, ottimo trattamento. Rivolgersi negozio via Mazzini 43. 11080 D

COMMESSA pratica negozio fiori cercasi Nicoletti 60913. 2035 D

COMMESSA pratica bar possibilmente conoscenza slavo o croato, ottimo trattamento. Rivolgersi Lui e Lei, via F. Filzi 6. 11017 D

COMMESSA pratica calzature conoscenza sloveno, ottimo trattamento cercasi. Tel. 796827 negozio. 11012 D

COMMESSA pratica commestibili - frutta verdura cercasi, via Conti 8. Tel. 796691 orario negozio. 10803 D

COMMESSO retribuzione adeguata. Presentarsi Formaggerie Lombarde, via Carducci 26. 11035 D

ELETTRICISTA auto, meccanico auto cerca Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7-6 D

FATTORINO ufficio buona presenza e cultura pratico commissioni presso banche enti locali e portuali Trieste munito auto età non superiore anni 30 cerca importante azienda internazionale Trieste. Scrivere Publikompass, Cassetta 47 B. 34100 Trieste. 10933 D

GIOVANE patente C militesente vendita vini varie. Tel. 790380. 1994 D

IMPORTANTE ditta commerciale cerca autista per distribuzione birra pratico spinaggi. Tel. 61772. 11152 D

INSERVIENTE di cucina cercasi per casa di cura. Presentarsi lunedì via Bonaparte 4 dopo le 10.30. 11049 D

INSERVIENTE di piano cercasi per casa di cura. Presentarsi lunedì via Bonaparte 4, dopo le 10.30. 2015 D

INSTALLATORE bandaio cerca stabilmente Impresa costruzioni. Telefonare 30078 lunedì. 2017 D

LAVAGISTA pratico oppure addetto distributore cercasi Agip piazza Sansovino. 2034 D

LAVORANTE parrucchiera veramente capace cerco. Tel. 764306. 10989 D

MASSIMO quindicenni apprendiste fioraie cerca negozio fiori MARCHI STIBIEL, Torrebianca 34. 10837 D

MEDIA azienda assumerebbe impiegato con decennale esperienza lavoro amministrativo preferibilmente ragioniere e/o eventualmente esperienza recupero crediti. Scrivere Publikompass Cassetta 33 B, 34100 Trieste. 050187 D

MIRAMAR SpA Trieste assume per lavoro a turni 2 operai 2 operaie 2 elettromeccanici. Presentarsi lunedì ore 10 via Rio Primario 1. 11110 D

ODONTOTECNICO-A cercasi urgentemente per laboratorio dentistico. Scrivere Publikompass Cassetta n. 18 C 34100 Trieste. 11148 D

PRIMARIA azienda triestina cerca 1. un operatore-programmatore esperto sistema 3 IBM. 2. un ragioniere di buona preparazione. Offerte e curriculum a Publikompass Cassetta 42 B, 34100 Trieste. 10877 D

RAGAZZO volonteroso cerca calzoleria Sovrana via S. Lazzaro 13 Trieste. Presentarsi lunedì mattina. 11160 D

REALI possibilità di carriera con immediati elevati guadagni per apertura ufficio di Trieste, offre multinazionale a maggiorenni ambosessi, dinamici, titolo di studio mediosuperiore, residenti Triest , Gorizia, Udine e relative province. Telef. per appuntamento selettivo al numero 774678 Trieste lunedì ore 9.30-13 e 16-20. 11102 D

SALONE Graziella cerca apprendista, via Giuliani 26, tel. 750438. 10823 D

LA MOSTRA
via settefontane, 62

LA GABBIA
v.le XX settembre, 36



corso italia arredamenti
baby's shop via S. Lazzaro
salvarani via s. francesco 11
gli altri 3punti vendita ZERIAL
I NOSTRI MOBILI per qualificare gli spazi

SMOLARS cerca commesso o commessa pratici articoli cancelleria. Manoscrivere curriculum a Smolars, ufficio personale, via Mazzini 33, Trieste. 10802 D

STENODATTILOGRAFA capace cerca studio professionale, emolumento adeguato. Scrivere a Publikompass Cassetta 8 C, 34100 Trieste. 11024 D

STENODATTILOGRAFA capace cercasi per studio professionale. Scrivere a Publikompass Cassetta 5 C, 34100 Trieste. 10994 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio impresa di costruzioni cercasi. Scrivere Publikompass Cassetta 4 C, 34100 Trieste. 11001 D

STENODATTILOGRAFA veramente capace conoscenza lavori ufficio e contabilità cerca per subito importante negozio abbigliamento. Telef. 68750. 11129 D

TORREFAZIONE Il caffè assume banconiera. Presentarsi largo Barriera Vecchia 16. 2010 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CAMERA ammobiliata centrale cercasi telef. lunedì 823757. 11105 E

CERCASI urgentemente camera ammobiliata signore anni 50 assente giorno tel. 32051. 11014 E

CERCO in affitto una stanza con focolare. Offerte Publikompass, Cassetta 13 C, 34100 Trieste. 11079 E

CERCO camera con bagno in cambio disposta lavori domestici. Tel. 60535 10-19. 10458 E

PENSIONATA efficiente con lavoro mattutino extra, cerca alloggio e compagnia, disposta a dividere le spese, presso altra signora, con le medesime credenziali, scrivere Publikompass cassetta n. 14/C 34100 Trieste. 11091 E

TECNICO Compagnia petrolifera cerca subito stanza ammobiliata con servizi. Telef. ore lavoro 7365 - 190. 10854 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

CAMERA mobiliata centro, volendo comodo cucina affittasi tel. 744851. 11092 F

CAMERA affittasi a donna sola, via G. D'Annunzio 7 1.o, Zanon. 10897 F

SIGNORA sola cede bella stanza in villetta vicino Grado tutto l'anno. Recarsi sul posto, Volo, via Annona, Strassoldo. 10787 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT Scool ripetizioni anche corsi, inglese, tedesco, francese, traduzioni. Ponterosso 2, tel. 30285. 6/6 G

CONSULENZA tesi diritto economia scienze politiche offre serio istituto prezzi modici. Scrivere a Publikompass Cassetta 44 B, 34100 Trieste. 10905 G

FRANCESE, qualsiasi esame, prepara diplomata Grenoble. Telefono 792455 ore pasti. 10907 G

ISTITUTO tecnico parificato per il turismo - Gorizia - Via Morelli 23. Se vuoi conoscere l'Italia e l'estero. Se vuoi parlare correttamente tre lingue straniere. Se vuoi diventare un indispensabile impiegato per ogni settore amministrativo. Se vuoi ottenere anche, al secondo anno di frequenza il titolo di qualifica di segretario aziendale. Se vuoi avere un avvenire diverso dai mediocri. Se vuoi, al termine degli studi, iscriverti a qualsiasi facoltà universitaria, frequenta l'Istituto Tecnico parificato per il Turismo - tutte le classi sono legalmente riconosciute. (Si accettano: allievi-e regolari, passaggi da altri istituti tecnici o professionali, recupero anni, fino alla 5.a classe). Sezione speciale recupero anni: idoneità alla 5.a classe in nove mesi; esami interni con sede legale. 370 G

LATINO italiano storia quattromile all'ora impartisce professoressa ruolo disponibile tutta estate telefono 732868. 2030 G

LAUREATA esperta insegnamento impartisce lezioni materie scientifiche medie inferiori, chimica superiori, tel. 765662. 11088 G

LICEALE impartisce lezioni elementari, medie, tel. 35508 dopo ore 21. 11084 G

LICEALE impartisce lezioni lettere, inglese, Telef. feriali ore ufficio 750563. 11158 G

MATEMATICA, chimica, fisica, topografia, costruzioni, lezioni individuali, collettive. Tel. 775700. 10371 G

SI impartiscono lezioni medie inferiori superiori, tutte le materie, prezzi modici. Telefonare 813783. 10733 G

STUDENTESSA darebbe ripetizioni materie umanistiche. Telefonare ore pasti 37765. 10922 G

STUDENTESSA perfetta conoscenza inglese impartisce lezioni individuali e collettive. Telefonare 411607 ore cena. 10901 G

STUDENTESSA III Istituto d'arte impartisce lezioni inglese. Telef. 821055. 10734 G

TEDESCO, latino, italiano prepara esami maturità insegnante pratica. Prezzi modici. Tel. 757398 pomeriggio. 2046 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

RINVENUTO cocker beige giorno 7 giugno nei pressi piazza Unità. Telefonare 62081. 10920 H

SMARRITA paraggi Gretta Roiano Miramare cagnetta bianca orecchie nere molto spaventata manca tel. ambulatorio 744322. 11136 H

SMARRITA una bustina di camoscio contenente due fedi d'oro per matrimonio pregasi telef. ore pasti 733826. 11111 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. S. GIUSTO 2 stanze, cucina, bagno, wc, cantina, affittasi 70.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 11060 I

A.A.A.A.A.B. TIGOR vista panoramica 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, cantina, 2 poggioli, centralnafta, ascensore affittasi ripristinato 220.000. Immobiliare ARGO. San Francesco 4, tel. 768163. 11060 I

A. SEMINUOVO 2 stanze, cucina, bagno, confort affittasi 130.000, ADRIA Mazzini 30, tel. 35598. 11101 I

A.Z. MOBILIATO viale D'Annunzio inizio matrimoniale soggiorno tinello con cucinino bagno poggiolo ascensore riscaldamento centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. MOBILIATO MARINA JULIA ultimo piano tre stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. LOCALE uso deposito 60 mq con 20 mq ufficio adatto per rappresentanza. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. LOCALE in zona Fabio Severo 35 mq AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. BELLOSGUARDO piano alto tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. MAGAZZINO 1000 mq in zona semiperiferica AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergeste. 1/6 I

A.Z. MOBILIATO centralissimo in casa lussuosa salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazze riscaldamento centrale portineria cantina. AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. FABIO SEVERO ultimo piano, due stanze cucina bagno ripostiglio due poggioli ascensore riscaldamento centrale, AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/6 I

A.Z. LOCALE uso laboratorio posizione d'angolo AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo.

AFFITTANSI appartamenti centrali restaurati e darestaurare. Telefono 744639. 10820 I

AFFITTASI ammobiliato due stanze, tinello, cucinino, pluraccessoriato, telef. 751897. 11136 I

AFFITTASI appartamento camera soggiorno cucinino bagno wc poggiolo riscaldamento. Telefonare lunedì dalle 19 alle 20 775463. 2040 I

AFFITTASI appartamento soffitta tre stanze cucina wc. Telefonare 37835 pomeriggio dopo le 15.30. 11062 I

AFFITTASI referenziati appartamento signorile, completamente arredato. Salone, tre stanze, cucina, doppiservizi, 200.000 mensili. Telefonare 727365. 11050 I

AFFITTASI piccolo locale d'affari in p.le Valmaura 4. Telefonare 810333. 10737 I

ALLOGGIO due stanze soggiorno cucina servizi, via Valmaura, seminuovo, affittasi. Tel. 61652, lunedì. 10965 I

AMPI locali piani superiori, centro, adatti supermarket, industrie, affittansi. Telefonare lunedì 37056. 10968 I

APPARTAMENTO centrale semiammobiliato affittasi, casa nuova. Telefonare lunedì mattino 229306. 11052 I

APPARTAMENTO in villa lussuosissimo, vista mare 3 stanze salone terrazza taverna con giardino proprio, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 10972 I

DUINO appartamento vista mare climatizzato arredato affittasi stagionale; altro Monfalcone. Telefonare 0481-74533. 427 I

DUINO vista mare affittiamo appartamento ammobiliato luglio agosto settembre. Agenzia Alfa, Monfalcone 41807. 431 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti nuovi primo ingresso zona Università 2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze centralnafta ascensore citovideo. Gallina 4. 10976 I

LORENZA affitta: Duino contratto 4 mesi monolocale due letti, angolo cottura, bagno, tutti comfort 85.000 mensili. Informazioni tel. 734257. 10990 I

LORENZA affitat Ghirlandaio salone 2 stanze cucina servizi poggiolo autoriscaldamento; altro Revoltella con giardino proprio 2 stanze soggiorno cucinetta servizi riscaldamento, tutti due ammobiliati 150 mila. Telefonare 734257. 10990 I

LORENZA affitta: zona Matteotti ammobiliato, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 80.000. Informazioni tel. 734257. 10990 I

POSTO moto in box privato zona Tribunale offresi. Tel. 32614. 11085 I

TRISTANZE rimesso a nuovo completamente arredato box auto zona tranquilla facile accesso mezzi pubblici affittasi A.T.I Torrebianca 43. 11147 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A. ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 11060 L

A.A.A. ADRIA, Mazzini 30, tel. 35598 cerca in affitto appartamenti per incarico nostra clientela affezionata. Competente assistenza. 11101 L

A MONFALCONE cercasi appartamento affitto massime referenze. Telefonare lunedì 44411. 436 L

APPARTAMENTO cercasi urgentemente affitto possibilmente Muggia Aquilinia dintorni. Tel. 272558. 2041 L

APPARTAMENTINO modesto anche da restaurare primi piani cercasi urgentemente affitto. Tel. 767265. 10865 L

CERCASI affitto camera e cucina per persona sola, zona via Cologna via Giulia Giardino pubblico. Telefono 744976. 11059 L

CERCASI affitto appartamento tristanze, cucina, servizi, cantina o soffitta via Romagna, Scorcola, Commerciale. Tel. 791294 dopo le 20. 10881 L

CERCASI affitto 2 stanze, soggiorno. Tel. 753096. 10796 L

CERCASI casa con giardino affitto. Telefonare orario negozio 795291. 11019 L

CERCASI casetta affitto con giardino per due famiglie senza bambini Trieste e dintorni. Tel. 61676 ore negozio. 10819 L

CERCASI due-tre stanze cucina servizi confort. Tel. 55636 dalle 17-21. 10836 L

CONIUGI senza figli cercano appartamento primo ingresso tristanze servizi affitto. Telefonare 728991. 11075 L

CONIUGI soli cercano affitto stanza stanzetta cucina servizi paraggi autobus 9.Tel. 752477. 11095 L

CONIUGI soli referenziati cercano affitto appartamento 3 stanze cucina bagno o soggiorno cucinino, in buone condizioni, soleggiato. Tel. 745273 ore 17-20 max 90.000. 10759 L

COPPIA cerca attico camera, soggiorno, cucina, bagno. Telefonare 62245 possibilmente ore 8-11 domenica. 11033 L

GIOVANI sposi cercano appartamento anche da restaurare massimo 65 mila. Telefonare 762682 dalle 9 alle 15. 11121 L

VOLKSWAGEN GOLF 1093
è bella va bene consuma poco
è in pronta consegna da:
provatela da:
Autosalone CATULLO Via Severo 34 Tel. 764409/10

GIOVANI sposi statali cercano appartamento massimo 100.000. Telefono 757166 - 753265. 11087 L

GORIZIA bancario cerca affitto tre stanze, soggiorno, cucina, servizi in villetta a condominio con giardino. Tel. (040) 751303 ore pasti. 10744 L

PROSSIMI sposi referenziati cercano affitto 2-3 stanze, cucina servizi massimo 100.000 eventuale acquisto zone Rossetti, S. Luigi, Rosmini. Telefonare lunedì 729701. 11000 L

SOCIETA' cerca in affitto per proprio uso magazzino asciutto, 1000 mq possibilmente zona Barcola, Roiano. Ingresso camion, possibilità di sosta per carico e scarico con autotreni. Telefonare 68204 ore 10. 10999 L

VILLA 4-5 locali con ampio garage Trieste o dintorni, professionista cerca urgentemente in affitto. Telefonare 30710. 10800 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. VENDESI occasione eternit ondulato in lastre m 1x0.80 totale mq 4000, idem tavolame. Telefonare 418246 8-12 e 14-17. 10628 M

ABITO da sposa modello esclusivo prezzo modico taglia 42-44 vendo. Telefono 742997 ore 13-15. 2002 M

ALLEVAMENTO degli Absburgo dispone cuccioli pastore tedesco ottimi per guardia e difesa. Telefonare 0481-43524 oppure San Pier d' Isonzo via Oberdan 102. 44111 M

BARBONCINO adulto taglia piccola regalo causa malattia. Telefonare mattinata 752819. 11056 M

BOXER cuccioli bellissimi con pedigree vendonsi. Telefonare 771478 dalle 14 alle 19. 100 M

CALCOLATRICE Olivetti e macchine scrivere Olivetti con tastiera jugoslava usate vendo. Telefonare 38515 dalle 14 alle 16. 10975 M

CARROZZINA prezzo modesto cerca invalido 89enne con pensione Telefonare 794182 ore negozio.

CAUSA trasferimento cedesi cane caccia anni 3. Telefonare 416011, ore pasti. 10603 M

CUCCE LEGNO NUOVE taglia grande 35.000 splendide. 410701. 9820 M

CUCCIOLI cocker, barboncini bassotti, pastore tedesco. ... mento Padriciano 226273.

CUCCIOLI Lassie pedigree ... vendonsi telefonare 797239 ... 14.30.

CUCCIOLI pastori tedesco ... giorni vendesi. Telefono ...

CUCCIOLI pastore tedesco ... volgersi Armando Tomasin, ... bez 30 Pieris.

GATTINI siamesi puri 50 gior... do. Tel. 825706.

GENERATORE portatile, ... a batteria, banchi falegname... binata a sette lavorazioni ... Occasionissima, via Conti ...

LAVASTOVIGLIE Ignis ... va vendesi. Telefonare lunedì ...

MODELLO Schoolship Schooner ... mark lungo m 2,10 alto ... desi lire sei milioni. Scri... Publikompass Cassetta 36 ... Trieste.

OCCASIONE vendo tenda ... posti 60.000. Organo Farfisa ... nuovo L. 120.000. Tel. ... nedì.

ORGANO elettronico cinque ... ottimo stato vendesi. Tel. ...

OCCASIONE vendo caldaia ... vanderia. Rivolgersi San ... 40/2.

PRIVATO vende zanne elefante ... 754912.

REGALASI gattino a perso... cuore. Tel. 814411.

REGALASI seggiolino Chicco, ... sori passeggino comperando ... fasciatoio, porte-enfant, ... seggino come nuovi, telef. ... domenica mattina e lunedì.

SWM 50 Days 75 vendesi. ... re ore pasti 32233.

TELECAMERA Inelco nuova ... mila. Tel. 821324.

VENDESI carrozzella comp... passegino. Telefonare lunedì ... 911632.

VENDONSI bellissimi cuccioli ... boncini bianchi nani ... provvisti pedigree. Per info... ni telefonare 76271 Monfalcone.

VENDO carrozzella box ... seggiolina. Telefonare 62487.

VENDO francobolli SMOM ... quartine, buste, foglietti ... colte con senza foglietto 68. ... tasse 75. Scrivere a Publikom... cassetta 12 C, 34100 Trieste.

JBL Century, casse armoni... Watt, vera occasione, vendo ... lefono 774737.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per pa...

A.A. ACQUISTO quadri, tappe... logi, pianoforti, sale pranzo, ... mobili intagliati. Telefono ...

A. COMPERO quadri, pianofor... bili, valutazione massima. ... nare 38196 - 38894.

CARTOLINE vecchie, bambole, ... sità cianfrusaglie, sopramm... mobili vecchi, acquisto. Te... festivi sempre, feriali dopo ... al 767134.

CERCASI pressa tranciare ... nellate usata. Pressa piega... metri usata. Scrivere Publik... Cassetta 35 B, 34100 Trieste.

FRANCOBOLLI Italia, Vatica... Marino, europei nuovi usati ... zionista acquista pagando ... Telefonare 414736.

GIORNALINI album 1930-1950 ... dino, Avventuroso, Fulmine, ... ecc. Pago 200.000. Lino Pes, ... coratico 43, Cagliari.

METALLI rottami tutti prezzi ... nati acquistansi San Franc... Tel. 764359.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per pa...

A. SGOMBERO abitazioni ... compero mobili pianini ... tel. 750566.

ACQUISTIAMO camere pranzo ... salotti pianoforte mobili vecchi ... logi soprammobili. Telefono ... giorni 31621.

AFFARONE vendo matrimoniale ... dica noce, armadio cinque ... ottimo stato tel. 797142.

ANTIQUARIATO amatore offre ... ravigliosa stanze pranzo ... scolpita a mano, tel. 51426.

ASSORTIMENTO mobili lusso ... ni troverete al mobilificio ... Istria 27, prezzi convenienti ... re rate, occasione anche us...

CAMERA pranzo viennese ... mano vendesi. Telefonare ... ta 747436.

MATRIMONIALE ottimo stato ... desi. Telefonare 413957 mat... meriggio.

MATRIMONIALE discreta vend... sa trasloco, prezzo modesto, ... 51132.

MATRIMONIALI cucine soggiorni ... lotti, prezzi bassi, massima ... zia. Piccardi 49.

OCCASIONE vendesi camera ... moniale. Telefonare 814672 ...

OCCASIONE vendesi camera ... più armadio guardaroba ... 791631 13-16.

OCCASIONE! Vendo urgente ... matrimoniale in palissandro ... stato. Tel. 36033.

OCCASIONISSIMA camera ... quattrostagioni vendesi. Tel. ...

PRANZO, matrimoniale, altro ... vendesi. Tel. 774044 ore ...

RUSTICO per cantinetta o ... originale tirolese vendo. Tel. ...

VENDESI due poltronissime ... come nuove L. 100.000. Tel. ...

VENDO pianoforte Kawai ... Monfalcone. Tel. 72480 ...

COMMERCIALI
O Lire 150 per pa...

ACQUISTANSI vecchi oggetti ... che rottami. Valutazione ... 3500 al grammo, secondo ... specie. Disimpegno polizze. ... piazza Sant'Antonio Nuovo ... piano.

ACQUISTO ORO ARGENTO, ... gno polizze, commercio ... Corso Italia 28, primo p...

MONETE acquisto pagando ... prezzo. Tel. 31230 chiamare ... 18.15.

ALIMENTARI
OO Lire 150 per pa...

A.A.A. DI.BE.MA. OFFERTE ... LI SINO AL 26 GIUGNO: ... fezioni complete dello ... dotto: ACQUA MINERALE ... RELLE naturalmente gassata ... re 150 litro. ARANCIATA ... AMARA, POMPELMO ... LE da litro a lire 265 ... Inoltre BIRRA sia VETRO ... DERE che VETRO A RENDERE ... prezzi convenientissimi. ... servizio a domicilio con ... modesta maggiorazione per ... sporto. Bottiglieria DI.BE.MA ... Commerciale 27, tel. 418... sito e Uffici, via Pagliaricci ... 795043, 740485. Aperto anche ... bato pomeriggio.

Continua in 12.a pagina

Spinelli «europeo» al PCI



Telefoto Ansa

Milano — Altiero Spinelli durante la conferenza stampa nella quale ha spiegato la sua candidatura nelle liste del PCI «nell'interesse del partito per i problemi dell'unità europea», aggiungendo che i paesi della CEE vedono ora la partecipazione comunista al governo italiano con «reazioni più meditate». Secondo il fondatore del movimento federalista europeo, è necessario corresponsabilizzare i comunisti al governo del paese perché il PCI può contribuire a un programma economico serio

ANCORA POLEMICHE PER IL MONDIALE SCACCHI

Karpov: «Il regolamento non dev'essere cambiato»

Il campione russo respinge le modifiche proposte. Due finali internazionali a Manila e in Svizzera

Mosca, 12

«Non c'è alcun bisogno di cambiare la formula del campionato mondiale degli scacchi», ha dichiarato oggi il sovietico Anatoli Karpov, campione del mondo in carica. Alcuni membri della federazione internazionale degli scacchi hanno proposto recentemente alcune variazioni al regolamento del campionato mondiale. La più importante prevede la disputa della finale senza alcun limite nel numero di partite in programma. Karpov ha decisamente respinto queste proposte.

Karpov è diventato campione del mondo nell'aprile dell'anno scorso, dopo una lunga serie di polemiche con lo statunitense Bobby Fischer — il campione del mondo precedente — proprio su una serie di proposte di modifica del regolamento.

Le due finali internazionali sono in programma a Manila (Filippine) — a partire da oggi — e a Biel (Svizzera) — a partire dall'undici luglio. Alle finali sono iscritti quaranta giocatori (venti a Manila, venti a Biel) che hanno già vinto le rispettive finali zonali.

Si contenderanno i tre posti in palio in ognuna delle due finali interzonali. I sei scacchisti che emergeranno dalla dura selezione (più lo statunitense Bobby Fischer, campione precedente, ed il sovietico Victor Korchnoi, sconfitto nel torneo precedente da Karpov nella finale degli aspiranti al titolo) disputeranno i quarti di finale, ad eliminazione diretta, che porteranno poi, al termine della laboriosissima selezione, alla designazione dello sfidante ufficiale di Karpov.

«Il torneo di Manila sarà tremendamente combattuto — ha detto oggi Karpov — i miei favoriti sono Spassky, Polugayevsky, Lubojevic e Meking. In Svizzera le partite saranno meno nervose e più spettacolari, con campioni come Petrosian, Portis e Geller in primissimo piano. Ma la calma potrebbe essere rotta da Tal, che mi sembra in grande forma». *(Ansa)*

DI NUOVO ALLA RIBALTA IL DISSIDENTE SOVIETICO

SAKAROV ACCUSA IL «KGB» DI PERSEGUITARE IL GENERO

Yankelevich ha perso il lavoro quando ha accompagnato il premio Nobel a Vilno - Concesso ad Amalrik l'espatrio

Mosca, 12

Il premio Nobel e accademico sovietico Andrei Sakarov, in una dichiarazione fatta pervenire ieri ai giornalisti occidentali a Mosca, protesta per quelli che definisce tentativi da parte della polizia di sicurezza sovietica (Kgb) di intentare un procedimento penale contro un suo parente che ha aderito alla sua campagna di dissidenza.

Sakarov afferma, nella dichiarazione, che questa «persecuzione» è diretta contro il marito della sua figliastra, Yefrem Yankelevich, ed è anche «una forma di pressione verso di me e un tentativo di ostacolare la nostra comune e pubblica causa».

In una separata dichiarazione lo stesso Yankelevich, che vive con la moglie e due bambini nell'appartamento moscovita di Sakarov, precisa che la polizia e il Kgb stanno tentando di intentargli un procedimento per un incidente automobilistico avvenuto, secondo la polizia, oltre tre anni fa.

Yankelevich aggiunge che anche se egli non è stato personalmente interrogato per questa vicenda, gli agenti hanno più volte fatto capire a un meccanico che nel 1973 si occupò di un'auto guidata da Yankelevich, che egli aveva cercato di mascherare dai danni causati da un incidente su richiesta del proprietario dell'auto. Yankelevich ha smentito di essere mai stato coinvolto in incidenti stradali. Ha aggiunto che lo scorso anno il Kgb lo minacciò di processo per speculazione in libri rari.

Yankelevich, un radiotecnico di 26 anni, ha perso il suo posto di lavoro dopo avere accompagnato Sakarov al processo nella capitale di Vilno, lo scorso dicembre, contro il biologo dissidente Sergei Kovalyov, e da allora non ha più trovato lavoro.

Lo storico dissidente Andrei Amalrik è stato autorizzato a lasciare definitivamente l'URSS ha dichiarato oggi sua moglie Guzel ad alcuni giornalisti occidentali a Mosca. L'autore del saggio «Sopravviverà l'URSS fino al 1984?» ha ricevuto per posta una lettera datata 8 giugno nella quale l'ufficio sovietico per l'emigrazione lo informa che può prendere il visto di uscita insieme con la moglie.

Amalrik non si trova attualmente a Mosca, dove d'altronde non è autorizzato a soggiornare. Comunque, ha detto la signora Guzel, lei e il marito lasceranno l'URSS insieme alla fine di luglio per recarsi in Olanda.

(Ansa - Afp - Reuter)

PROPOSTA LA MEDAGLIA per un carabiniere

Roma, 12

Il comando generale dell'Arma dei carabinieri ha proposto al ministero della difesa di conferire la medaglia d'argento al valore militare al brigadiere Antonio Piludu e la promozione al grado di appuntato, per meriti eccezionali, dei carabinieri Quinto Urbena, Gerardo Aldi e Luigino Sanna. I militari, il 28 maggio scorso, sostennero un violento conflitto a fuoco con due rapinatori che, per sfuggire alla cattura, si rifugiarono in una zona boschiva delle campagne di Candelo (Vercelli).

Uno dei malviventi aprì poi il fuoco contro i tre carabinieri i quali, benché gravemente feriti, reagirono con le armi in dotazione, colpendo mortalmente uno dei due banditi e catturando l'altro. Le successive indagini permisero di sequestrare un notevole quantitativo di armi e munizioni, una rilevante somma di denaro e permisero l'arresto di due altri complici, responsabili di 13 rapine contro istituti di credito e uffici postali.

(Ansa)

Gli italiani non sanno mangiare

Montecatini Terme, 12

Gli italiani non sanno mangiare, se hanno il mal di fegato è perché mangiano troppo, male, bevono in eccesso e prendono troppe medicine anche per questo le affezioni epatiche sono in aumento. Anche se la moderna terapia fa notevoli progressi, è soprattutto il piano individuale che ognuno deve curarsi», dice il prof. Mario Grassi di Pavia, moderatore della tavola rotonda a conclusione della «Settimana di terapia» a Montecatini.

«Nemici del fegato, ha detto Grassi, non sono solo i cibi, il vino, i liquori e i farmaci: c'è anche la mancanza di igiene, il fumo e lo stress quotidiano. Parlando dell'alimentazione Grassi ha detto che non si tratta solo di quantità bensì anche di qualità e della scelta del «tempo» nella assunzione dei cibi.

Il pubblico, in generale — ha detto Grassi — è ancora fermo ai tipi di pasto tradizionali, pure con alcune diversità regionali. Accade però che si ha una serie di errori dei quali non si accorge, specialmente nella scelta delle vivande e del vino.

Le statistiche avvertono che le epatopatie da alcool sono in aumento: «Non siamo ancora ai livelli francesi — dove queste in 10 anni sono raddoppiate — però poco ci manca. Anche l'eccessiva assunzione di farmaci è un riflesso della tensione e del sistema di vita ai quali sono riconducibili numerose cause di epatopatie».

Rimangono i farmaci. Il discorso a questo punto, ha detto Grassi, è delicato e complesso. Sovente fanno male al fegato i farmaci che invece fanno bene per certi disturbi organici. E' una situazione irreversibile che qualche volta ha via d'uscita.

(Ansa)

PROSEGUE L'INCHIESTA PER L'ATTENTATO TERRORISTICO AL TRENO «ITALICUS»

Nuovi interrogatori per Cesca l'agente sospettato di strage

Le indagini su di lui e altri due agenti presero l'avvio da quelle su una rapina. Poi si ebbero ulteriori sviluppi attraverso le rivelazioni fatte da una donna a Firenze

Bologna, 12

«Posso solo dire, stante il segreto istruttorio, che la prossima settimana mi recherò a Parma per interrogare Bruno Cesca». Lo ha dichiarato oggi il consigliere istruttore del tribunale di Bologna, dott. Angelo Vella, di ritorno da Firenze. Il magistrato sta preparando una lunga serie di quesiti da sottoporgli nel corso del previsto interrogatorio «e questo — si è limitato a dire — può dare l'idea dell'importanza che ha assunto questo personaggio nella fase attuale delle indagini».

La posizione di Cesca, ex agente di pubblica sicurezza già in forza all'ottavo reparto mobile di Firenze, arrestato nell'aprile dello scorso anno perché accusato di rapina e di detenzione di esplosivo, è oggetto di attento esame da parte del magistrato che conduce l'inchiesta sulla strage dell'«Italicus»; a Cesca infatti, nei giorni scorsi, è stata notificata una comunicazione giudiziaria per «detenzione di materiale esplodente».

Essa è stata emessa sulla base delle testimonianze che accusano Cesca di aver pronunciato, subito dopo la strage di San Benedetto Val di Sambro (12 morti e 48 feriti), una frase che potrebbe far sorgere il sospetto del suo concorso nella strage con la fornitura dell'esplosivo necessario alla confezione del micidiale ordigno. Per la strage sono stati raggiunti da altrettanti mandati di cattura i neofascisti Mario Tuti (il geometra empolese pluriomicida), Luciano Franci e Piero Melantacchi: tutti costoro, detenuti, sono aderenti al «Fronte nazionale rivoluzionario»

In merito all'interrogatorio di ieri, svoltosi nella sede del comando della guardia di finanza, il dott. Vella non ha rilasciato alcuna dichiarazione. Si è limitato a smentire quanto pubblicato da un quotidiano, secondo il quale la scelta della sede starebbe ad indicare una frattura tra l'ufficio istruzione del tribunale di Bologna, polizia e carabinieri

Infine, in merito alla possibilità di un prossimo incontro con il gen. Maletti, ex capo del Sid (l'alto ufficiale venne già ascoltato nei giorni immediatamente successivi alla strage dell'«Italicus»), il dott. Vella non ha dato risposta, limitandosi ad allargare le braccia.

Le indagini sui due ex agenti Bruno Cesca e Filippo Cappadonna a Firenze (e un altro agente, Antonello Fiscedda) presero l'avvio da un'inchiesta per una rapina compiuta su di un treno a Montelupo (presso Firenze) e successivamente ebbero altri sviluppi (fra cui il riferimento anche all'attentato all'«Italicus») per le rivelazioni fatte da Maria Corti, amica del proprietario del ristorante di Firenze frequentato dai tre agenti. In proposito negli ambienti della procura della Repubblica di Firenze si sono appresi altri particolari.

La procedura vuole che quando un magistrato intende ascoltare un cittadino, non in veste di testimone, gli invii comunicazione giudiziaria in relazione, appunto, a presunti suoi possibili reati, anche perché abbia la possibilità di difendersi. Questo è stato l'atto eseguito a suo tempo anche dal magistrato bolognese dott. Vella che, ieri, è stato a Firenze e ha fatto altri interrogatori nel quadro dell'inchiesta — diversa da quella condotta dal dottor Casini — per la strage del treno «Italicus» conseguente alle affermazioni di Maria Corti per quanto riguarda la «detenzione di materiale esplodente».

Sempre negli ambienti della procura della Repubblica fiorentina si fa notare che il sostituto procuratore della Repubblica dott. Carlo Casini emise già a suo tempo comunicazione giudiziaria nei confronti dell'agente di P.S. Bruno Cesca in relazione all'indagine per la rapina e per detenzione di materiale esplodente; successivamente, dopo aver interrogato Cesca, lo stesso magistrato emise ordine di cattura nei suoi confronti appunto per «rapina e detenzione di materiale esplodente». A questi sono seguiti gli atti compiuti dal magistrato di Bologna, dott. Vella per l'altra indagine sulla strage dell'«Italicus».

Infine, in merito alla posizione dell'agente di pubblica sicurezza Filippo Cappadonna, già in servizio presso l'ottavo reparto mobile guardie di P.S. di Firenze, si è ulteriormente appreso che il Cappadonna era già stato sospeso dal servizio. Questo avvenne, secondo la prassi normale, al momento in cui era stato rinviato a giudizio a piede libero, in quanto accusato di concorso nella rapina al treno anche se il procedimento è teso, naturalmente, ad accertare la sua responsabilità, o la sua estraneità, per i fatti addebitatigli. *(Ansa)*

PARAPIGLIA NOTTURNO SUL BALLATOIO DI UN EDIFICIO

Siciliano muore a Torino durante una violenta zuffa

Litigio fra due nuclei familiari presto degenerato - L'uomo è stato ucciso con una revolverata - Vicenda un po' confusa

Torino, 12

Un uomo è rimasto ucciso in una sparatoria successiva a un litigio scoppiato a tarda sera in corso Belgio, a Torino. Altre due persone sono rimaste leggermente ferite e sono state ricoverate in ospedale.

E' stato molto difficile per la squadra mobile chiarire la situazione. Ciascuna delle dieci persone portate in questura ha dato dei fatti una propria versione, parlando quasi esclusivamente in dialetto siciliano (i Russo sono originari di Piazza Armerina in provincia di Enna, i Pelle sono anch'essi da tempo immigrati dalla Sicilia).

Sembra che all'origine della rissa di ieri notte, conclusa con la morte di Vincenzo Russo, sia un cancelletto di legno che la famiglia Russo aveva sistemato sul ballatoio comune anche ai Pelle, per evitare le continue scorribande dei due figli minori di Salvatore Pelle, il 42enne capofamiglia che è ora ricercato perché si ritiene che sia stato lui a sparare il colpo mortale.

I Pelle erano contrari al cancelletto, che tra l'altro limitava l'accesso al gabinetto comune situato in fondo al ballatoio (l'edificio nel quale è avvenuto il fatto è una vetusta casa che ha quasi un secolo di vita), e lo consideravano un affronto personale. Da più di una settimana c'erano continui scontri verbali fra i diversi componenti delle due famiglie (quattro persone i Russo, padre, madre e due figli; sei persone i Pelle, padre, madre, quattro figli).

Pare che ieri pomeriggio qualcuno dei Pelle abbia divelto il cancelletto scaraventandolo nel sottostante cortile; già nella serata c'era stato un violento litigio, del quale aveva fatto le spese soprattutto un conoscente comune, Giuseppe Marino, di 22 anni, che, intervenuto per far da paciere, era stato ricoverato in ospedale per contusioni. A tarda sera, Vincenzo Russo era intervenuto con il compaesano Rosario Magliolo, di 28 anni: i due si erano «scontrati» con Salvatore Pelle, fiancheggiato dalla moglie e dai figli maggiori Antonio e Mario (di 20 e 17 anni).

Pare che in questa fase sia avvenuta la sparatoria. Dopo aver lasciato morente per strada Vincenzo Russo, i Pelle hanno cercato di rientrare nel loro appartamento, ma per la scala si sono incontrati con gli altri Russo, i quali scendevano in soccorso del ferito; c'è stata un'altra zuffa violenta, nella quale Gaetano Russo di 64 anni, padre del giovane ucciso, è rimasto contuso ed è stato ricoverato in ospedale.

Tutti i protagonisti — tranne Salvatore Pelle, che è latitante — sono stati trattenuti in questura e poi inviati in carcere con le accuse di rissa e lesioni. *(Ansa)*

Si riproducono a Roma falchi in cattività

Roma, 12

E' riuscito a far riprodurre in cattività falchi pellegrini catturati già adulti. Un primato, quello del romano Enzo Arcioni, impiegato dell'Enel, che ha allestito una voliera nel giardino di casa in viale Camaro. Dice il dott. Mangili, assistente del prof. Bronzini, direttore del «giardino zoologico»: «E' assai raro che dei rapaci si riproducano in cattività. Rarissimo se catturati da adulti. Ricerche sono state condotte in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ma i risultati — nonostante spese e impegno — non sono stati affatto incoraggianti».

Ecco invece che nella voliera casalinga di Montesacro un appassionato (costituisce insieme a cinque amici di Como e Varese un «gruppo di lavoro per la riproduzione dei rapaci») è riuscito con falchi selvaggi a far nascere una nidiata di tre piccoli. Uno è morto, ma i sopravvissuti hanno ormai più di un mese e già mostrano gli artigli. Arcioni sottolinea il successo là dove gli americani della «Cornell University» sono falliti pur impiegando soggetti prelevati alla natura giovanissimi e con stanziamenti ingenti.

Accoppiamento, covata, nascita, sono avvenuti praticamente a contatto con l'uomo. Anche questo costituisce un fatto raro. Il «gruppo di lavoro» di cui l'allevatore romano fa parte ha forse scoperto il segreto per «farsi accettare dagli animali». Adesso attendono risultati anche da Varese. Ottenuta la riproduzione di gufi reali (quattro viventi), sono in attesa di successi per le civette delle nevi e persino per le aquile reali. Una coppia ha nidificato, ma nessuno, per ora, può avvicinarsi al nido.

(Ansa)

La fine del mondo

Vancouver, 12

Nel corso della conferenza sull'habitat, in fase di svolgimento a Vancouver, la signora Winnifred Barton, fondatrice dell'istituto di metafisica applicata, ha annunciato che domani ci sarà la fine del mondo.

Ella ha sottolineato di aver previsto un certo numero di catastrofi naturali, poi realmente avvenute, l'ultima delle quali è stata la tempesta della settimana scorsa nella provincia di Saskatchewan, ed ha precisato di essere in collegamento con «alcuni extra-terrestri» da parecchi anni.

(Ansa - Afp)

L'EPISODIO SAREBBE AVVENUTO SUL TRENO ROMA-AREZZO

UNA MISTERIOSA AGGRESSIONE DENUNCIATA DA UN PROFESSORE

Di origine ceca, Miroslav Stumpf fu già in passato oggetto di minacce e intimidazioni - Il fatto risalirebbe a lunedì scorso

Arezzo, 12

Il professor Miroslav Stumpf, di 48 anni, incaricato di lingua tedesca e filologia germanica al magistero di Arezzo, sezione staccata dell'Università di Siena, ha denunciato ai carabinieri di Arezzo di aver subito una nuova aggressione dagli aspetti sconcertanti e in parte misteriosi così come quelli che hanno caratterizzato tutte le precedenti aggressioni di cui ha denunciato di essere vittima e che formano oggetto di una istruttoria in corso da parte dell'autorità giudiziaria di Arezzo.

L'ultimo episodio, secondo la denunzia scritta presentata dal prof. Stumpf al nucleo di polizia giudiziaria dai carabinieri di Arezzo, è avvenuto lunedì 7 giugno in uno scompartimento di prima classe del treno partito da Roma alle 14.20 e diretto ad Arezzo. Poco dopo la partenza, il prof. Stumpf, che si trovava solo nello scompartimento, è stato affrontato da un individuo, il quale, dopo averlo ripetutamente offeso, gli ha mostrato una lettera con l'intestazione «Ministero degli interni-antiterrorismo» che gli intimava di rispondere a qualsiasi domanda gli venisse fatta.

Il prof. Stumpf — convinto che la lettera fosse falsa — si è rifiutato di farlo e ha tentato di tirare il segnale di allarme. L'individuo — sempre secondo la denuncia — glielo ha impedito con la forza e gli ha sputato in faccia. Nel corridoio della vettura, che era completamente vuota, sostavano altre due persone, che hanno impedito al prof. Stumpf di fuggire e chiedere aiuto. I tre sono poi scesi dal treno alla stazione di Orvieto, dopo aver aperto la valigia del prof. Stumpf e averne controllato il contenuto.

La vicenda del prof. Stumpf, di origine cecoslovacca, già condannato a morte dai nazisti a Praga e rifugiatosi in Italia, dove ha preso la cittadinanza italiana, ebbe inizio lo scorso anno — e per essa è in corso, da tempo, un'istruttoria da parte della procura della Repubblica di Arezzo — quando con minacce e intimidazioni, cui fece seguito anche un'aggressione nel centro di Arezzo, alcuni individui lo invitarono ripetutamente a lasciare l'insegnamento alla facoltà staccata aretina.

Qualche tempo dopo per questa aggressione comunicazioni giudiziarie erano state inviate dalla procura della Repubblica di Arezzo a tre professori della facoltà di lingue e letteratura presso la sezione staccata di Arezzo e ad uno studente della stessa facoltà, perché indiziati di tentativo di violenza privata. Nel successivo ottobre lo Stumpf aveva riconosciuto, in un confronto, uno dei suoi aggressori.

(Ansa)

BIONDA E CIARLIERA



Telefoto Upi

Arlington — Una recente foto di Colleen Gardner, la bionda 30enne che ha fatto rivelazioni «clamorose» sul deputato Young

I TURISTI AUSTRIACI preferiscono l'Italia

Vienna, 12

Da anni l'Italia è in testa alla classifica dei paesi preferiti dai turisti austriaci. La tendenza si è però stabilizzata e, secondo un'inchiesta, non dovrebbe aumentare. Ecco alcune cifre: nello scorso anno su 100 austriaci che si sono recati all'estero per le vacanze 36,5 hanno preferito l'Italia, 21,8 la Jugoslavia, l'8,5 la Germania federale e il 4,1 per cento in Svizzera.

(Ansa)

A ROMA

INCENDIO DOLOSO distrugge una scuola

Roma, 12

La scuola elementare — due piani, a tre piani — della popolare borgata San Basilio è andata completamente distrutta da un incendio doloso. Il grave episodio si è verificato intorno alle 16. Alcuni passanti hanno visto una colonna di fumo che usciva da uno dei due complessi prefabbricati dove ha sede la scuola che porta il nome dello statista indiano scomparso, il Mahatma Gandhi, in via Rinaldo 41.

Allarmati i vigili del fuoco e il «113» della questura, arrivavano sul posto 15 mezzi dei pompieri, al comando dell'ing. [illegible]monti, e alcune auto delle «Volante» i cui equipaggi provvedevano a tener lontani i curiosi e a sgomberare la zona. Le fiamme, che avevano facile esca nel materiale di cui erano costruiti i due edifici, distruggevano completamente nel giro di mezz'ora il complesso scolastico.

I vigili, con potenti getti di idrogeni, impedivano il propagarsi del fuoco agli edifici vicini. Il comandante Sebastiani, al termine di un primo sopralluogo, accertava che l'incendio era stato appiccato nell'aula del piano terreno.

(Italia)

CONTO SALATO per il Presidente

Vienna, 12

Il proprietario di una stazione di lavaggio per automobili di Salisburgo si trova nei guai con le autorità per il conto di [illegible] scellini (circa 7500 lire) inviato alla Presidenza della Repubblica austriaca e relativo al lavaggio della macchina di rappresentanza del presidente Kirchschlaeger, effettuato lo scorso anno quando il Capo dello Stato si recò al festival.

Le autorità competenti sostengono che da un'inchiesta condotta in 13 stazioni di servizio il conto avrebbe dovuto non superare i 104 scellini e hanno denunciato il proprietario della stazione presso la quale era stata portata la macchina di Kirschlaeger, una «Mercedes 450 Sel». *(Ansa)*

Compleanno a Londra



Telefoto Upi

Londra — La famiglia reale inglese saluta dal balcone di Buckingham Palace, nel giorno del compleanno della Regina Elisabetta, nel corso del quale sono stati insigniti di onorificenze il musicista Benjamin Britten e il campione di pattinaggio John Currey

ANNEGANO IN UN FIUME due ragazze in Basilicata

Matera, 12

Due ragazze sono annegate mentre facevano il bagno nel fiume Sinni, un corso d'acqua a regime torrentizio che nasce sui monti del Potentino e sfocia nel mar Jonio, in Agro di Policoro, a oltre ottanta chilometri dal capoluogo. Sono Maria Pellegrino, di undici anni, e Maria Oliveto, di 15. I due corpi sono già stati recuperati dai sommozzatori dei vigili del fuoco, a grande distanza l'uno dall'altro.

Si è saputo che le due ragazze, originarie di Taranto, si trovavano a Policoro, in vacanza presso parenti.

(Ansa)

VIENE ALLA LUCE UN CASO PRESSOCHE' IDENTICO A QUELLO DI ELIZABETH RAY

UN'ALTRA «SEGRETARIA SCANDALO» SCUOTE IL CONGRESSO AMERICANO

Anche lei avrebbe avuto un grosso stipendio in cambio di favori personali - Hays si è ripreso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 12

Per la seconda volta in tre settimane il Congresso degli Stati Uniti è scosso dallo scandalo. Mentre in un ospedale di Barnesville, nell'Ohio, l'autorevole deputato democratico Wayne Hays usciva, dopo venti ore, dallo stato di incoscienza causato da un'eccessiva dose di sonnifero, Colleen Gardner, trentenne divorziata, accusava un altro parlamentare democratico, il texano John Young, di averle dato uno stipendio di segretaria di 26.000 dollari (quasi 22 milioni di lire) all'anno — danaro del contribuente — in cambio dei favori personali.

E' un'accusa analoga a quella fatta a Hays da Elizabeth Ray, una bionda trentatreenne, che ha detto d'aver avuto dal sessanacinquenne deputato e presidente di commissioni parlamentari uno stipendio, a spese dello stato, di 14.000 dollari annui in cambio di prestazioni galanti.

John Young ha 59 anni ed è sposato con cinque figli. Nel suo ufficio al Congresso ha detto ai giornalisti: «Non intendo confermare, smentire o stare in mezzo fra le due posizioni per quanto riguarda le accuse. Ma siamo in grado di difendere la spesa di ogni nichelino (cinque centesimi di dollaro) del danaro governativo per il mio personale».

Colleen Gardner ha detto al «New York Times» di essere stata assunta alle dipendenze di Young nel 1970, con uno stipendio annuo di 8.500 dollari. La cifra, ha aggiunto, è salita rapidamente a 20.000 dollari, poi a 26.000 in cambio dei suoi favori personali per il deputato. L'aumento di seimila dollari, ha detto, lo ebbe dopo essersi «assoggettata con riluttanza alle profferte» del principale. In marzo ha rassegnato le dimissioni.

Di Colleen Gardner il deputato Young ha detto che è la dattilografa più veloce sul colle del Campidoglio (la sede del Congresso). Per le sue capacità professionali non ha avuto che parole di alto elogio. Ha aggiunto che faceva andare avanti il suo ufficio con l'idea che «la miglior soluzione è un personale relativamente piccolo e ben pagato». Le promozioni, ha detto inoltre Young, la signora Gardner le ha avute per le sue capacità d'impiegata e per il suo senso di responsabilità nel lavoro di addetta alle relazioni fra il deputato e gli elettori di lingua spagnola della sua circoscrizione.

Intanto a Barnesville il medico di Wayne Hays, dottor Richard Phillips, ha detto che gli esami del sangue indicano che il parlamentare ha preso una dose di sonnifero forse decupla del normale. Si tratta, ha aggiunto, di una stima approssimativa; ma certo il livello di «Dalmane» nel sangue era «superiore alla norma, e senz'altro tossico. Forse dieci pillole avrebbero questo effetto» ha continuato il medico. «Forse cinque, se il soggetto era stanco. Sapremo con certezza come sia andata solo se lui vorrà dircelo». Phillips ha concluso dicendo che l'iperdosaggio può essere stato accidentale.

Peter Gregson

Muoiono sul Karakorum tre scalatori giapponesi

Tokio, 12

Tre scalatori giapponesi sono morti nel tentativo di raggiungere la cima del monte Gasherbrum (8.035 metri), nel massiccio del Karakorum, nel Pakistan settentrionale. Lo ha annunciato un portavoce della spedizione stessa a Gifu, in Giappone, precisando che due di essi, Taketoshi Miyamoto e Yoshinori Hiramatsu, sono morti dopo essere precipitati in un crepaccio mentre il terzo, Osamu Matsumura, è deceduto il primo giugno, di stenti e per una malattia di alta quota.

(Ansa - Reuter)

Graziosa e rapinatrice

Ortona a Mare, 12

Una graziosa bionda di non più di 20 anni, e quattro giovani, tutti armati, a viso scoperto e senza tradire la minima emozione sono entrati tranquillamente a Ortona a Mare (Chieti), poco prima della chiusura, nella gioielleria del sig. Antonio Seccia, di 60 anni. Il Seccia, resosi subito conto delle intenzioni del quintetto, ha detto: «La cassaforte è aperta. Prendete ciò che volete e andate via subito».

A Ortona a Mare, in poco tempo, vi sono state tre clamorose rapine in gioiellerie, una delle quali ha fruttato quasi 300 milioni. La ragazza e i suoi «cavalieri» hanno preso degli oggetti d'oro dalla cassaforte e dal bancone, per un valore di 5 milioni. Sono poi usciti dirigendosi verso un'Alfa 2000 con un complice a bordo, targata Salerno, risultata rubata in Campania.

(Italia)

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

GORIZIA e provincia cercansi ambosessi anche tempo libero parziale per lavoro commerciale esterno. Ottima retribuzione, possibilità carriera. Presentarsi lunedì 14 ore 9.30-12.30, Penta, Gorizia, via IX Agosto 9. 366 P

INTRODOTTO viaggiatore di commercio ingrosso tessuti e confezioni per Friuli, Veneto e Venezia Tridentina, cerca azienda grossista già operante nella zona. Offerte a Publikompass Cassetta 46 B, 34100 Trieste. 10927 P

ITALDORICA, Domenico Silveri 11 - 00165 Roma - 6372349, assume agenti vendita articoli ufficio direttamente consumatore Trieste, assicura guadagni superiori ogni altra ditta concorrente. 100/Roma P

OCAR articoli da regalo salita Promontorio 10, tel. 37741, cerca piazzisti con patente, referenziati. 2028 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA DUPLICA. Viale Ippodromo 2 AUTOVETTURE OCCASIONE FIAT 126, 850, 850 special, 128, 124 special. FORD Capri 1300 AUTOBIANCHI Primula coupé. RENAULT R 8. SIMCA 1000 LS, GLS. Special, 1100 GLS, Special. 7/6 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sanzio 16. Auto usate: Fiat 600 T furgone 65, 500 69 73, 850 66 67, 850 special 69, 1100 R 66 68, 128 73, 128 coupé 72, 124 sport 69 70, 124 ST 71. Primula 67 69. Mini 850 67 68 NSU 4 L 69 70, 1000 67 71. Renault 4 68 73. Sunbeam 1250 TC 73. Simca 1000 68 69 71, 1100 GLS 72, 1100 S 72 73 74, 1301 S 71. 10986 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20 tel. 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1974 1973, GT veloce 2000 1974, Alfetta 1800 1974, 1300 Super nuova 1974, 1300 Super 1971, 1300 GT Junior 1974, Alfasud 1973, FIAT 500 L 1972, 500 F 1968 1965, 127 due porte 1972, Peugeot 304 S 1975, RENAULT 5TL 1975, VW furgone 1975. VISITATECI!!! 11119 Q

A.A.A. A 112 A Elegant metallizzata nuova vendo con forte sconto, permuto, rateazioni, Fonderia 6. Visibile lunedì. 11003 Q

A.A.A. ALFETTA 1,8 6 mesi di vita con radio vendo, permuto, rateazioni, Fonderia 6. Visibile lunedì. 11003 Q

A 112 1972 perfette condizioni accessoriata unico proprietario vendesi. Telefonare 761863. 11157 Q

ALFA Romeo 1300 Giulia super 54.000 km metallizzata vendo. Tel. 794437. 10816 Q

ALFA Romeo 1300 Junior 1969 ottimo stato. Tel. 774066-796633. 11070 Q

APE 500 anno 1976 seminuova vendo telef. 730447 mattino. 11108 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 10 permuto rateizzo, Fiat 130 '72, 131 '75, 124 '71, Coupé '72, Spider '70, 128 '70 69, Coupé '73, Rally '72, 850 Spider '68, Alfa Sud '73, GT 1300, 1750 '71, Furgone F 12 '76, Fulvia '71, Coupé '68, Citroen GS '73, Simca GLS 73 '72, Mini '72 '69, Regent '74, NSU L '71, Laverda 750 '71. 11114 Q

AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122 vende occasione Alfa Romeo spider Duetto 72; A.R. 1600 super 70; G.T. Junior 1300 70; Fiat 124 71, 70, 69; 124 familiare 70; 128 71, 70; 128 Rally 71; Citroen GS 1015 72; Mini 1001 74, 72; Dyane 6 73; 126 73; 1100 R 68; Simca 1000 68; 850 coupé 68; 850 berlina 67, 66; 500 giardiniera 67; 500 L 70; 500 F 67, 66; Volkswagen 67; inoltre come rivenditore autorizzato Citroen vi offre in pronta consegna Dyane, Ami 8, GS 1000 e 1200, CX 2000 ritirando con ottime valutazioni i vostri usati. 11161 Q

AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65, vende occasioni con garanzia: 500 L 69, 126 73, 127 3p 74, 128 4p 69 73, 128 2p 70, 124 71, 850 67. Minin 66 67. Citroen DS 21 70. Simca 1000 GLS 72. Visitateci 10966 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, Parallela corso Italia Sportive Alfa Romeo 1300, Junior, Fulvia coupé HF, 124 sport coupé 68 71, Giulia spyder, 850 coupé sport Berline Alfa Romeo 1750, 1300 TI, Alfetta, BMW 1600, Renault 16, Autobianchi A 112 74, 128 73 70, 124 special 70; Ford Capri, Escort, Mini Minor, 500 F, 850 special, Fiat 126, Simca 1301. Permute rateazioni. 10894 Q

BENELLI 250 cc elettronica '74 5000 km accessoriata privato vende. Tel. 749236. 11068 Q

BENELLI T 50 5 marce perfetta e bici sport vendesi. Telefonare 32839 lunedì. 10893 Q

BETA 125 giugno 74 perfetta vendo. Telefonare ore pasti 750829. 11030 Q

BMW 2000 automatica gancio traino autoradio occasione 1.100.000. Tel. 821324 11077 Q

BMW 2002 e 3000, Fiat 127 1973, Opel 1700 vendonsi Garage Regina via Raffineria, 6. 2026 Q

CAMBIO 500 66 con/ro moto, Vespa 125 150. Tel. 822357. 10941 Q

CICLOMOTORE tre marce adatto salita vendesi telefonare 731628 14-18. 11124 Q

CICLOMOTORE 4 marce nuovo da ritirare cedesi. Altro usato vendesi. Tel. 32614. 11085 Q

CITROEN GS club 1015 1972 vende privato. Telefonare 200210 ore pasti. 11023 Q

DINO coupé 2400 ottime condizioni metallizzato privato vende Telefono 761863. 11157 Q

F.F.F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Prove e dimostrazioni nuova 128, pronta consegna. Esposizione usato selezionato: 500 L '69, 850 Special '69 '71, 850 coupé '66 '69, 128 '69, 128 familiare '71, 124 Special '70, 132 '73 '74, Mini '69 '70 '72, Alfa 1300 TI '70, 1750 '69 impianto gas, Simca 1100 ES '76, 1301 '69, Opel Kadett '75, Ford Capri '69, 15 M '67. Veicoli commerciali: 850 familiare '66, 850 promiscuo '72, 128 familiare '71, 1100 T furgone '67. Permute usato per usato, massime rateazioni. Visitateci anche la domenica mattina dalle 11 alle 13. Tel. 413337. 11170 Q

FIAT 500 come nuova vende privato Tel. 744567. 10869 Q

FIAT 125 perfetta con gancio traino unico proprietario vendesi 900 mila. Tel. 768544 11037 Q

FIAT 128 coupé SL 1100 73 accessoriata 47 000 km perfetta vendesi 1.100 000 trattabili. Tel. 225646 10732 Q

FIAT 128 3 porte vendo 6 mesi. Telefonare 211586. 439 Q

FIAT 128 special km 1900 6 mesi L. 2.800.000. Tel. 817058. 11024 Q

FIAT 500 L 71, Fiat 750, Fiat 850 67, Fiat 850 special 68, con dilazioni vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 3 Q

FIAT 128 2 porte 73, Fiat 128 4 porte 73, ottimo stato, con facilitazioni pagamento vendonsi. Via Fabiosevero 34. 3 Q

FULVIA coupé 1972 vendesi telefono 212580. 11144 Q

GILERA 125 regolarità vendo. Telefonare 7692 interno 276, ore ufficio. 10895 Q

HONDA 500 Four vendo 1 300 000 trattabili contanti. Rivolgersi Bowling via Cologna 9. 10816 Q

KAWASAKI 500 vendesi. Tel. 762960. 11061 Q

KTM 125 mai corso vende privato. Tel. 60989 ore pasti. 10976 Q

LA Concessionaria Zanetti e Porfiri comunica l'apertura del nuovo autosalone di via Fabio Severo 65, tel. 54069, dove troverete tutta la gamma Fiat in pronta consegna. Massime valutazioni dell'usato, permute rateizzazioni in 30 mesi. Vasto assortimento usato. 10966 Q

MARITTIMO vende A.R. GT 1600 dicembre 73 quotazione Quattroruote. Tel. 416317 ore pasti domenica e lunedì. 11066 Q

MINI Cooper 1300 67, dilazionate, vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 3 Q

MONFALCONE privati vendono Fiat 127 3 porte, 850 pulmino, Fiat 238. Telefonare ore pasti 41926. 405 Q

MONTESA Cota 250 vendo ore pasti 812336. 11096 Q

MOTOCROSS 50 pronto gare vendo qualsiasi prova. Telefonare 33548. 11154 Q

MOTOCROSS 50 Scarabeo competizione perfetto vendesi. Tel. 728804. 11125 Q

NSU Prinz 4 68 e 69, NSU Prinz 1000 67, ottimo stato: revisionate, vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 3 Q

NUOVA Agenzia Piaggio di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19, telef. 766880 espone gamma ciclomotori e vespe, novità Primavera elettronica e CBI. Prenotatevi per tempo. Permute, comode facilitazioni. 11057 Q

OCCASIONI: A 112, 128, A 111, 125 special, 132 GLS, Alfetta, Lancia Flavia 2000 LX, Fulvia coupé Zagato, Fulvia coupé rally Montecarlo, Laverda 750, Benelli 650, Beta cross 125, Lambretta, ciclomotori usati Permute, facilitazioni senza cambiali. Aperto mattinate festive. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. 11057 Q

OCCASIONE vendo Fiat 500 F giugno 68 ottime condizioni 350.000 telef 796494. 11126 Q

OCCASIONE 131 1300 Special 4 porte sei mesi vendesi. Tel. 224149 sera. 2039 Q

OCCASIONE BMW 750 71 unico proprietario perfetta vendo. Telefonare 763692. 10961 Q

OCCASIONE Ford Capri dicembre 75 vendesi. Telefonare 8248606 o 729824 10484 Q

OPEL Kadett '75, 12.000 km 4 porte, perfetta. Autosalone Fiat via Roiano 6, tel. 413337. 11170 Q

PEUGEOT 104 rodaggio occasione tel. 30219. 11093 Q

PRIVATAMENTE vendiamo 2 roulotte accessoriate visibili oggi 10-13 via Giarizzole 20. 2042 Q

PRIVATO vende Volkswagen 1200 Maggiolino. Tel. 32841 ore pasti. 2029 Q

PRIVATO vende «Fulvia GT» 1968 revisionata. Telefonare 727265. 11149 Q

PRIVATO vende A 111 lire 940.000. Tel. 54517 lunedì pomeriggio. 2027 Q

PRIVATO vende Fiat 128 anno 70 perfetta 4 porte visibile presso carrozzeria Bastianetto via Pietraferrata 22. 11073 Q

PRIVATO vende 124 special 1970 telefonare al 211437. 2038 Q

PRIVATO vende Mini Minor MK3 1970 tel. 740673. 11146 Q

PRIVATO vende Harley Davidson 350 '75. 4000 km. Tel. ore pasti 764131. 10953 Q

PUCH Frigerio 175 ottimo stato vendesi. Telefonare 766074 ore pasti feriali. 10511 Q

SIMCA 1100 ES 5 porte, nuova 3 mesi vita, mai usata, ancora in garanzia. Tel. lunedì 413337 ore ufficio. 11170 Q

SIMCA 1100 GLS 74, seminuova, vendesi anche con facilitazioni pagamento presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 3 Q

SUZUKI 380 1975 km 4300 casco e tuta 1 350 000 da lunedì 14 - 16 35444. 11142 Q

SVENDO vera occasione Jawa 250 e Laverda Chott. Telefonare 32614. 11085 Q

UNIPROPRIETARIO vende 128 bianca superaccessoriata. Telefonare lunedì ore pasti 827373. 11065 Q

20 miliardi senza interessi delle Casse di Risparmio delle Venezie per il Friuli

La FEDERAZIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

nell'intento di contribuire alla ricostruzione
dell'edilizia civile e rurale nelle zone terremotate del Friuli
ha promosso lo stanziamento di 20 miliardi
per la concessione di prefinanziamenti fino ad un anno
senza interessi a fronte di contributi in conto capitale
o di **mutui** da contrarsi con

l'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

la SEZIONE DI CREDITO AGRARIO DELL'ISTITUTO FEDERALE
DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

e con la SEZIONE DI CREDITO FONDIARIO DELLA
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA.

Le erogazioni verranno effettuate,
d'intesa con la Regione Friuli - Venezia Giulia
e previo benestare dell'Organo di Vigilanza,

dall'ISTITUTO FEDERALE
DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

per il tramite della
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

i cui sportelli sono a disposizione degli interessati.

Concorrono allo stanziamento:

Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano
Cassa di Risparmio di Gorizia
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Cassa di Risparmio dell'Istria
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto
Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana
Cassa di Risparmio di Trieste
Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Banca del Monte di Rovigo

UNICO proprietario vende spider 124 sport 30.000 km qualsiasi prova. Tel. 822177. 2031 Q

USATO alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826181, Trieste. Fiat 500 L '69, 127 Special 75', A 112 '72, 128 '70, 128 familiare '70, 124 familiare '72, 125 S '70, 850 Special '68, 850 '65, '66, 1100 R '69, Giulia 1300 Super '73, '66, 1750 '70, Ami 8 '73, GS Club '72, 128 Rally '71, Mini 850 '72, Simca coupé 1200 '71, 1301 '68, Primula '69, Escort 940 '70, 1100 XL '70, '71, Taunus 1300 XL '72, Capri 1700 '69 Consul 2000 '73 e altre ancora.

VENDESI Lord 330 motore Mercury 4 CV equipaggiamento 3 persone 700 000. Telefonare 273441 in mattinata. 11065 Q

VENDESI moto 250 c.c. BMW quasi nuova. Tel. 790455. 10798 Q

VENDO Fiat 1100 R. Telefono 746919. 11034 Q

VENDO KTM 175 numerosi ricambi mai corso. Tel. 421101, mattinata 11008 Q

VENDO Ducati 450 Scrambler 1972 19.000 km perfettamente funzionante. Tel. 753332, mattino. 11027 Q

VENDO Simca 1000 GLS in buone condizioni L. 400.000 non trattabili. Tel. 64948. 10991 Q

VENDO Vespa 50 seminuova, visibile via di Servola 166, ore 10-13. 11031 Q

VESPA 150 S.V. marzo 1974 km 4000 tel. 89791. Gorizia. 371 Q

VOLKSWAGEN TL VEICOLI INDUSTRIALI da 10 - 15 - 18 q.li a prezzi competitivi pronta consegna da Dinoconti, Coroneo 33, Telef. 762381. 5/6 Q

500.000 base. A miglior offerente vendesi Bianchina panoramica. Telefonare 82962, ore ufficio. 10872 Q

750 '69 uniproprietario vende. Donadoni 24. 11113 Q

500 L 1970. Tel. 822979, lunedì dopo le ore 16. 10873 Q

500 L ottimo stato TS 114196 privato, visibile Campomarzio, cancello entrata treni. 10950 Q

128 familiare 1971 ottimo stato vende unico proprietario. Telefonare 421068. 11153 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI rapidamente procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Tel. 60285. 10794 R

A estetista con propria clientela offresi opportunità compartecipazione in istituto per il trattamento dei capelli. Tel. 775623. 11169 R

AFFITTASI osteria spaccio vini. Rivolgersi Cantina Istriana, via Madonna del Mare 18, lunedì. 10910 R

BAR buffet tavola calda centrale per piccola famiglia vendesi tel. 741980

CERCO tabaccheria giornali possibilmente centro. Scrivere Publikompass, Cassetta 9 C, 34100 Trieste.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 10896 R

FRUTTA-verdura cedo ottime condizioni. Telefonare al mattino al 775352. 11103 R

GABINETTO elettrochimico per barca o roulotte vendesi. Telefonare 271336 Cantiere navale Matassi. 10992 R

GORIZIA cedesi negozio bene avviato ottime condizioni. Scrivere Publikompass, Cassetta 40 B, 34100 Trieste. 367 R

ISTITUTO di estetica avviato incasso controllabile con licenza profumeria darei in gestione scrivere a Publikompass cassetta 17/C 34100 Trieste. 2044 R

LATTERIA vasta licenza ottima posizione vendesi. Tel. 768160.

OCCASIONE trattoria darei in gestione o venderei causa malattia. Tel. 731716 - 796478. 2020 R

TABACCHERIA con giornali, vasta licenza vendesi causa partenza. Telefonare 417318 ore serali.

TRATTORIA centrale occasione arredamento licenza vendesi. Telefono 793090. 11053 R

URGENTE avviatissima boutique zona centrale cedesi causa trasferimento. Scrivere Publikompass, cassetta 4 B, 34100 Trieste. 00 1929 R

VENDESI drogheria vasta licenza. Tel. 728306 dalle ore 13 alle 15. 2023 R

VENDESI negozio abbigliamento. Telefonare martedì 35633 ore 13-15. 11099 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno, tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio, tel. 273839 orario 10-13, 17-19 escluso sabato. 17-6 S

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3, 61512 - 38102, vende: MIRAMARE-STELIA recente costruzione lussuoso tristanze doppi servizi ogni comfort mq 120 libero piano 4.o. MONFALCONE stabilimento industriale costruzione 1973 mq 3050, coperti 1400 uffici spogliatoi mensa tutti servizi riscaldamento prontingresso. PUCCINI libero piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio 2 poggioli. VALMAURA libero piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino satnza bagno ripostiglio poggiolo. MARINA JULIA mq 210 libero lussuoso salone 5 stanze tripli servizi poggioli terrazze centraltermica aria condizionata piscina vuoto oppure arredato. GIULIA libero 3.o tre stanze cucina bagno. LOCALE uso magazzino mq 45 libero piazza Barbacan. 4-6 S

A.A.A.A.A.R. STRADA per Longera, prontingresso bistanze più mansarda, posto macchina compreso. ALTRI iniziata costruzione 1-2-3 stanze, posti macchina. Zona tranquilla, vista libera, ogni confort. Facilitazioni pagamento. Impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314 vende direttamente. 11143 S

A.A.A.A.A.R. GRETTA via Cividale pronta consegna ultimo appartamento in palazzina. SPLENDIDA VISTA tutti confort terrazza mansarda garage. Impresa Riccesi via Falchi 2 tel. 750314 vende direttamente. 11143 S

A.A.A.A.A.R. Roiano Scala Santa, avanzata costruzione, appartamenti panoramici ECCEZIONALE VISTA MARE, mansarda, terrazze, giardino privato, posti macchina, 2 - 3 stanze, doppi servizi. Impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314 vende direttamente. 11143 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI paraggi Zona Industriale, panoramici, verde, in palazzine con garage, prezzi bloccati, mutuo. Vende impresa. Telefono 37973. 11055 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 10931 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE stanza, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi 12.000.000 per investimento capitale. Immobiliare ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 11060 S

A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze, cucina, servizi, tutti comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 10931 S

A.A.A. APPARTAMENTI ALTURA pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio con mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE via Brigata Casale, tel. 823271 feriali. 10931 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti due stanze, cucina, bagno-wc, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 10932 S

A.A.A. APPARTAMENTO via Negrelli, piano alto, libero, stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 10932 S

A.A.A. CASETTA, riscaldamento, terreno, vende privato Lignano Sabbiadoro. Rivolgersi Lignano, via Aquileia 37, bar. 10762 S

A.A. LIBERO 3 stanze cucina bagno mq 100. Vendesi ottimo prezzo ADRIA Mazzini 30, tel. 35696. 11101 S

A. ACIT - INIZIATE PRENOTAZIONI APPARTAMENTI CONDOMINIO «PARCO REVOLTELLA» - Disponibili 1-2-3 stanze salone doppi servizi - terrazze ampie vista mare posto macchina - centralnafta - Finiture accurate - Mutui approvati - Visione progetti S. Lazzaro 3 telef. 68810. 11069 S

A. ACIT - PRENOTANSI II LOTTO CLIVIO ARTEMISIO. Appartamenti in palazzina soleggiatissima vista mare centralnafta - salone 2 stanze doppi servizi - tutti comforts - Visione pianta S. Lazzaro 3 tel 68810. 11069 S

A. ACIT - PALAZZINA extralusso zona residenziale disponibili ultimi salone 2-3 stanze doppi servizi - aria condizionata - garage cantina giardino alberato - Consegna immanente - S Lazzaro 3 tel 68810. 11069 S

A. ACIT - OCCASIONE vendesi appartamento XX SETTEMBRE due stanze stanzetta servizi - 12 000 000 affittato 70.000, altro monovano con servizi - ammobiliato lussuoso VICOLO CASTAGNETO - adatto investimento - S. Lazzaro 3 tel 68810 11069 S

A. ACIT - OCCUPATI vendesi appartamenti zona GIULIA - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI - S. GIACOMO - da 6 500 000 in poi - Agevolazioni pagamento - S. Lazzaro 3 tel. 68810 11069 S

A. ACIT - VIA FRANCA vendesi appartamento tre stanze cucina servizi - centralnafta ascensore - SAN GIOVANNI salone 2 stanze doppi servizi - COMMERCIALE salone 3 stanze doppi servizi 100 mq giardino proprio - BAIAMONTI salone 2 stanze garage - EXTRALUSSO attico con mansarda 160 mq box cantina - giardino - S Lazzaro 3, tel. 68810. 11069 S

A. ACIT - VILLINI in costruzione - Appartamenti unifamiliari su due piani salone 3 stanze servizi giardinetto proprio - comforts - 36 milioni - S. Lazzaro 3, tel. 68810 11069 S

A.B. SAN GIOVANNI costruzione matrimoniale saloncino cucina due bagni terrazzo posto macchina giardino condominiale 18 000 000 possibilità mutuo vende Immobiliare Palestrina 3, tel 750910. 11145 S

A.B. BESENGHI primingresso attico con mansarda sei stanze tripli servizi terrazzo con vista parco condominiale verde Immobiliare Palestrina 3 tel 750910. 11145 S

A.B. PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento sei stanze servizi poggiolo ascensore centrametano vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910 11145 S

A.B. ROIANO prossima consegna appartamento salone tre stanze doppi servizi terrazzo con vista golfo giardino proprio 35 000 000 possibilità mutuo vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 11145 S

A.B. BAIAMONTI appartamento matrimoniale tinello con cucinino bagno due poggioli ascensore centralnafta sesto piano 13 500 000 vende Immobiliare Palestrina 3 tel 750910. 11145 S

A.B. ALTURA salone tre stanze doppi servizi cucina abitabile terrazzo coperto altro poggiolo soffitta 28 milioni vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 11145 S

A.B. FLAVIA (zona) appartamento salone con terrazzo coperto due stanze doppi servizi cucina abitabile tutti comforts moderni vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910 11145 S

A.B. CATTINARA iniziata costruzione palazzina tra il verde: appartamenti con terrazzi o giardini propri posti macchina tutti comforts modernissimi da 16.000 000 in poi. Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910 11145 S

A.B. PIAZZA PERUGINO (zona) appartamento consegna agosto saloncino con cucinotto due stanze doppi servizi terrazzo posto macchina OCCASIONE vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 11145 S

A.B. VIA COLOGNA appartamento nuovo soggiorno due stanze cucina doppi servizi ripostiglio tutti comforts vende Immobiliare Palestrina 3 tel. 750910. 11145 S

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio «Al mare» vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento aria condizionata posti macchina ascensore ESENTE MEDIAZIONE. Visite sul posto giornalmente dalle 17 alle 19, festivi 10-12 e 17 19. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10934 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI varie grandezze vendonsi liberi. Informazioni e vendite Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 10934 S

A.C. PALAZZO CENTRALISSIMO CON ASCENSORE CORSO ITALIA VENDONSI OCCUPATI DA 150 A 300 MQ POSIZIONE OTTIMA ANCHE PER UFFICI E AMBULATORI, POSSIBILITA' MUTUO. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRESTNA, XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 10934 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI OCCUPATI VARIE GRANDEZZE ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE. — POSSIBILITA' MUTUO. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 10934 S

A.C. ATTICO GRETTA IN PALAZZINA SIGNORILE PANORAMICISSIMO vendesi salone, 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi più MANSARDA con salone stanza bagno ampie terrazze garage rifiniture accurate mq 250. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10934 S

A C LOCALE CADORNA mq 120 vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10934 S

A.I. SERVOLA NUOVO 2 stanze saloncino cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore garage cantina. MUTUO CONCESSO VENTENNALE. Vendesi prontingresso, ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 11071 S

A.I. PRESSI MARINA. MANSARDA con ABITABILITA'. 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta ascensore Vendesi LIBERA 26 milioni. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA. Battisti, 4. Telef. 750777. 11071 S

A.I. ROIANO SEMINUOVO BELLISSIMO 2 stanze saloncino cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta cantina. Vendesi LIBERO 26 milioni. Facilitazioni ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 11071 S

A. APPARTAMENTO prontingresso, città, ogni comfort, vende impresa. Per visita telefonare 37973 ore ufficio. 11055 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE Brigata Casale incrocio Campanelle vendonsi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamenti 2-3-4 stanze, terrazze, servizi, cantine, box macchina. Rifiniture decorose, protezione termica. AGEP, Zanetti 1, tel. 796466. 10898 S

A. VENDO CENTRALISSIMO quattro stanze cucina bagno wc autoriscaldamento Tel. 36765. 11168 S

A. VENDO COMMERCIALE inizio costruzione appartamenti panoramici Tel 36765. 11168 S

A. VENDO VARIE ZONE terreni agricoli o edificabili. Tel. 36765 11168 S

A. VENDO VICOLO CASTAGNETO occupato seminuovo bistanze soggiorno cucinino bagno-wc ripostiglio poggiolo 15.000 000 Telefonare 36765. 11168 S

A. VENDO ALTOPIANO casa con terreno coltivato. Tel. 36765.

A. VENDO PARAGGI STAZIONE 2 stanze stanzetta cucina bagno wc cantina poggiolo. Tel. 36765 11168 S

A. VENDO ZONA S. SABBA bistanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Tel. 36765. 11168 S

A. VENDO VIA PUCCINI bistanze salone cucina bagno ripostiglio terrazze. Tel 36765. 11168 S

A. VENDO STADIO magazzino libero. Tel. 36765. 11168 S

A DUINO TERRENO VENDONSI LOTTI costruibili VILLE palazzine, anche permuta. Telefonare n. 0481-44411. 436 S

ACQUISTASI magazzino uso deposito mq 25-30 zona Giulia-Rotonda tel. 52384 ore serali. 11150 S

ACQUISTEREI appartamento bicamere ultimo piano vista mare tranquillo oppure piccolo attico telef. 728696 serali. 11086 S

ACQUISTO alloggio modesto libero entro l'anno. Pagamento contanti. Scrivere Publikompass, Cassetta 47 A, 34100 Trieste. 10327 S

ACQUISTO contanti appartamento 10 milioni. Tel. 755354. 10861 S

ACQUISTO contanti miniattico centrale oppure miniappartamento in villetta. Inintermediari. Scrivere Publikompass, Cassetta 11C, 34100 Trieste. 11042 S

ACQUISTO inintermediari appartamento libero seminuovo centrale tristanze salone accessori, contanti 30 milioni. Tel. 69337. 10906 S

ALLOGGI tre camere, servizi, garage affittati palazzina vende privato Monfalcone tel. 72477. Prezzo convenientemente trattabile. 442 S

ALLOGGI occupati vende Alabarda, Battisti 2, tel. 730051. 2019 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: ZONA FIERA appartamento libero, due stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento centrale, VII piano ascensore, 28.000 000. 11018 S

APPARTAMENTI nuova costruzione consegna estate '76 da lire 19 milioni 500 000. Finiture accurate, condizionamento invernale con contatore per autogestirsi nella spesa. Interpellateci, siamo concorrenziali. Telefoni 741375 - 741806 - 750636. 9902 S

APPARTAMENTI signorili varie grandezze vendonsi condizioni, prezzi, mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine «PARCO VILLA OPICINA». Prime consegne novembre. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 1234 S

APPARTAMENTO prontingresso seminuovo confort mq 75 inintermediari vendesi affittasi referenziati tel. 51738. 11131 S

APPARTAMENTO centralissimo tristanze cucina servizi vendesi, inintermediari. Scrivere Publikompass, Cassetta 43 B, 34100 Trieste.

APPARTAMENTO vendo libero signorile panoramico 2 stanze salone doppi servizi cucinino in complesso palazzine parco posto auto cantina zona Rossetti. Telefonare n. 226150. 10895 S

APPARTAMENTO libero zona Valmaura, due stanze, cucinino, bagno, terrazzino, centralnafta, ascensore, vendesi 16.000.000. Informazioni 772922. 11050 S

APPARTAMENTO libero, Fabio Severo, recente costruzione, due stanze, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due terrazze, vendesi con possibilità mutuo. Telefonare n. 772922. 11050 S

CAUSA trasferimento vendesi appartamento via Monte Canin piano V panoramicissimo due stanze, saloncino, doppi servizi ottime rifiniture CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/3 S

CASETTA rimessa nuovo tre stanze cucina doppi servizi terrazza 22 milioni. Visitare via Istria 82 oggi lunedì 9-13. 10839 S

CENTRALISSIMO, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittato, vende 5 500 000 contanti 10 000 000 mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 10871 S

CERCASI casetta anche da restaurare per acquisto o in affitto tel. 32422 dalle 10-12. 11128 S

CERCHIAMO URGENTEMENTE per nostra clientela solvibilissima appartamenti case carsiche ville terreni con progetto approvato. Tel. 750910. 11145 S

CONDOMINIO viale XX Settembre, 2 stanze, camerino, cucina, gabinetto, vuoto vendesi, telef. 744851. 11092 S

CONTI 26, Impresa vende direttamente appartamento pronto, libero, primo ingresso, atrio, tre stanze, servizi, rifiniture accurate. Tel. 31830. 10946 S

DUINO vendiamo villa con 2 appartamenti e appartamento signorile 2 letto 26.000.000 unica occasione. Monfalcone Agenzia Alfa 41807.

GRADO Pineta fronte spiag desi appartamento 3 stan doppi servizi e grande con posto macchina, Città no e Grado Centro lungo partamento due camere e servizi lire 12.000.000, al tipo e occasione, anche con o senza riscaldamento gersi: Agenzia Immobilia Venezie», telefono (0431)

GRADO PINETA vendesi ap partamento nuova costru giorno cucina stanza pog razza soleggiato finiture Informazioni Studio Sbi Lazzaro 3, telefono 62637

GRADO Pineta appartamento so tre stanze, doppi ser terrazze, posti macchina direttamente sul mare ve (0431) 82003.

IMMOBILIARE VESTA vend tamenti prontingresso zona nelle 2 stanze soggiorno doppi servizi poggioli po china. Altro zona Co nuovo pronto stanza soggiorno cucina bagno pog sta mare. Gallina 4.

IMMOBILIARE VESTA ve partamenti in avanzata co Brigata Casale (autobus stanze soggiorno cucina ba gioli panoramici posto Gallina 4.

IMMOBILIARE VESTA ven tamenti in avanzata co zona D'Annunzio 2-3 stan cino cucina doppi servizi posto macch'na. Gallina

IMMOBILIARE VESTA vend tamenti liberi e occupati verse 1-2-3-4 stanze cucina anche per investimento, ni. Gallina 4.

IMPRESA Canarutto via C trasversale strada di Fiu appartamenti in palazzi dida vista varie grande comfort giardini privat Via Donota 3, tel. 60251

IN palazzina periferica pre zio prenotazioni apparta nofamici da lire 14 000 0 26.400.000. 10% al prelim per cento in 4 rate trime per cento mutuo. Ecce ferta direttamente impre foni 741375 - 741806.

IN palazzo molto signorile lissimo tutti confort co con atti esecutivi perciò desi Agenzia Immobiliare Crispi 69, tel. 51150.

INIZIO Vicolo Castagneto Monte Cengio, appartam stanze, cucina, servizi, box re ricercate impresa vend mente. Tel. 31830.

LOCALE AFFARI Zona Ge mq 100, adatto deposito, prontamente, 35664, CIV SERPO.

LORENZA vende: zona pubblico appartamento cucina ripostiglio WC do riscaldamento metano po milioni informazioni, tel.

LARENZA vende: zona Or mi appartamenti restaura stanze cucina bagno can dino proprio CONDIZIO GAMENTO 6.500.000 co mensili per 5 anni info tel. 734257.

LORENZA vende: zona bellissimo 2 stanze cuci ripostiglio terrazza tutti informazioni, tel. 734257.

MAGAZZINO 300 600 m camion zona anche perife prasi tel. 64039.

MAGAZZINO centrale uso sa deposito 700 mq vend lioni. Scrivere a Publikom setta 10 C, 34100 Trieste

MONFALCONE Duino Ro ranzano in piccole nuov ne vendiamo meraviglio tamenti 1, 2, 3 letto cucina garage doppi scaldamento autonomo fa Monfalcone 41807, Marco 55.

MONFALCONE causa tras vendiamo appartamento centrale 3 letto garage Agenzia Alfa 41807.

MONFALCONE e vicinanze mo attici panoramicissim stici terreni con e sen to terreni agricoli da mq. Agenzia Alfa Monf 41807, viale S. Marco 55.

MANFACONE AGENZIA 72623 via Santambrogio alloggi centralissimi 2-3 giorno cucina bagno. palazzina a Staranzano agricoli industriali. AMM ZIONI CONDOMINIALI PELLATECI.

MONFALCONE vendesi ne centrale ottimo investim lefonare 75130.

OCCASIONE libero centrale due fori con retro ve 80285.

OCCASIONE seminuovo cucina bagno comfort ve 793090.

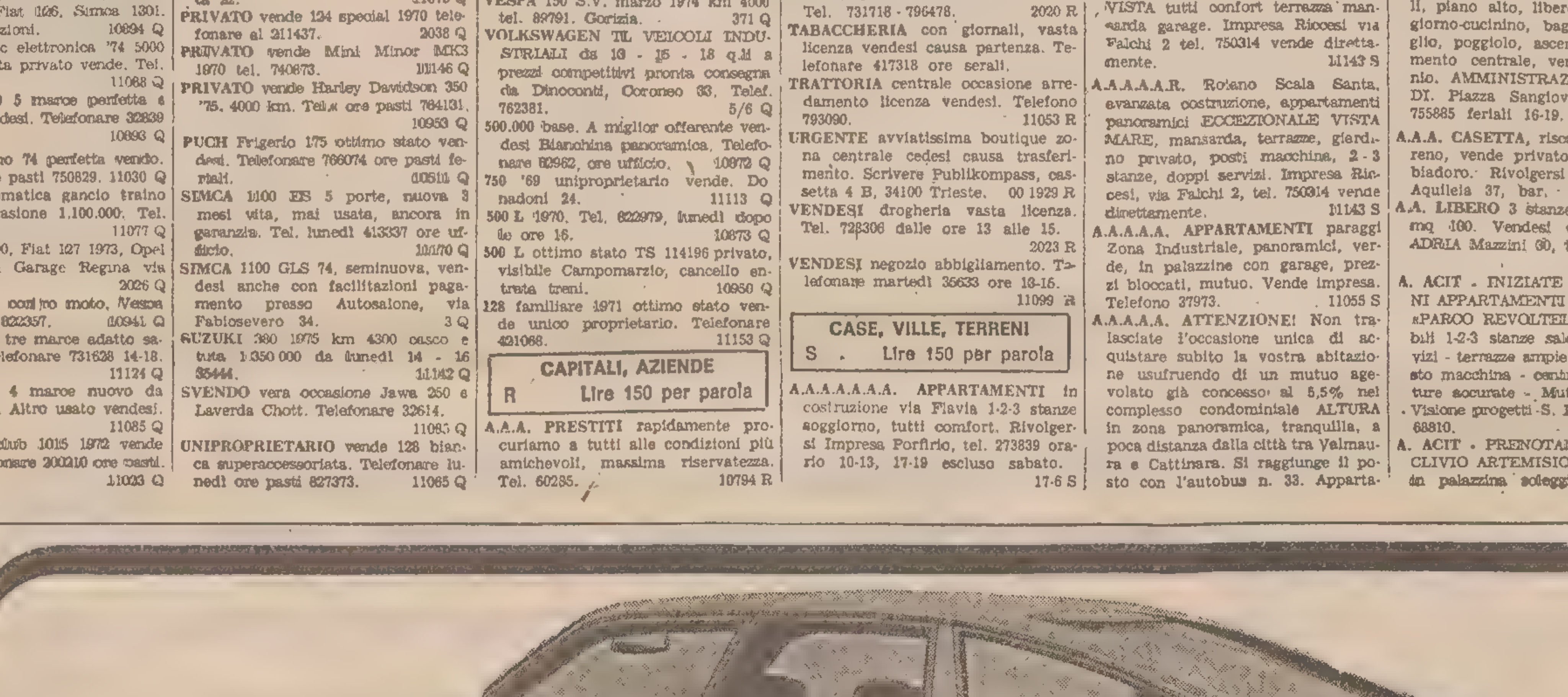
OCCASIONE via Locchi, salone, mq 200, rinnovat diretta, tel. 31830.

OPICINA zona signorile ve la 4 stanze salone mans ge giardino alberato A Francesco 11, tel. 73246

OTTIMO investimento zona ziale attico mq 230 circa 110.000. Altri Perugino berto San Giovanni dezze. Agenzia Immobi Mia, Crispi 69, telefono

PANORAMICO bistanze. servizi, acquisterebbesi facilitazioni inintermediari 749111.

Continua in 14.a pag.



Come volare.

CX, simbolo del coefficiente di penetrazione nell'aria. È il nome della piú aereodinamica auto di serie. Fende l'aria senza sforzo, nel piú splendido isolamento da rumori e vibrazioni.

CX, un modo di guidare in relax. Senza togliere le mani dal volante, azionando una tastiera. Tranquillamente seduto in una poltrona avvolgente, che sostiene e riposa la schiena. CX, un posto dove sentirsi sicuri. Le sospensioni idropneumatiche, con dispositivo antibeccheggio, spianano la strada.

Prova a pilotare una CX, 2000 o 2200, berlina o break, con motore a benzina o diesel. E' magnifico. Proprio come volare.

CITROËN preferisce **TOTAL**

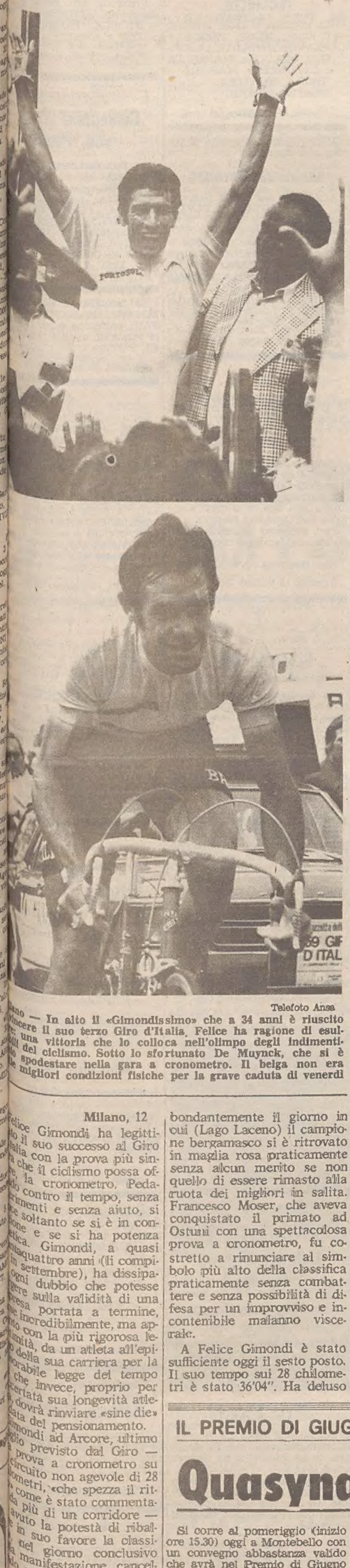
CITROËN CX

CRONACHE SPORTIVE

E' CONCLUSA A MILANO LA 59.a EDIZIONE DEL GIRO D'ITALIA CON UN AZZURRO SUL PODIO

IL CRONOMETRO HA LAUREATO GIMONDI

Terzo successo per il bergamasco nella corsa a tappe italiana - Esce a testa alta dalla gara il belga De Muynck



Telefoto Ansa

Milano — In alto il «Gimondissimo» che a 34 anni è riuscito a vincere il suo terzo Giro d'Italia. Felice ha ragione di esultare per una vittoria che lo colloca nell'olimpo degli indimenticabili del ciclismo. Sotto lo sfortunato De Muynck, che si è visto spodestare nella gara a cronometro. Il belga non era nelle migliori condizioni fisiche per la grave caduta di venerdì

Milano, 12

Felice Gimondi ha legittimato il suo successo al Giro d'Italia con la prova più sincera che il ciclismo possa offrire, la cronometro. Pedalando contro il tempo, senza fiancheggiamenti e senza aiuto, si vale soltanto se si è in condizione e se si ha potenza atletica. Gimondi, a quasi quattro anni (li compirà in settembre), ha dissipato ogni dubbio che potesse gravare sulla validità di una impresa portata a termine, incredibilmente, ma applaudito con la più rigorosa lealtà, da un atleta all'epilogo della sua carriera per la inesorabile legge del tempo che invece, proprio per certa sua longevità atletica dovrà rinviare «sine die» la data del pensionamento.

Gimondi ad Arcore, ultimo atto previsto dal Giro — la prova a cronometro su un circuito non agevole di 28 chilometri, «che spezza il ritmo, come è stato commentato da più di un corridore — ha avuto la potestà di ribaltare in suo favore la classifica nel giorno conclusivo della manifestazione, cancellando, nella prova della verità, il suo più giovane e diretto avversario, il belga De Muynck che, dopo aver trionfato recentemente nel Giro di Romandia umiliando avversari del calibro di un Merckx e di un De Vlaeminck, stava già assaporando una vittoria in una gara importante e di prestigio come il Giro d'Italia, che lo avrebbe definitivamente consacrato in campo internazionale.

Sia la giustezza del successo di Gimondi, anche se inaspettatamente condanna, e anche duramente, campioni «in fieri» come Baronchelli, Battaglin e in un certo senso anche Moser (ma il trentino è stato il più brillante degli italiani), la si può trovare anche in altre circostanze che compensano abbondantemente il giorno in cui (Lago Laceno) il campione bergamasco si è ritrovato in maglia rosa praticamente senza alcun merito se non quello di essere rimasto alla ruota dei migliori in salita. Francesco Moser, che aveva conquistato il primato ad Ostuni con una spettacolosa prova a cronometro, fu costretto a rinunciare al simbolo più alto della classifica praticamente senza combattere e senza possibilità di difesa per un improvviso e incontenibile malanno viscerale.

A Felice Gimondi è stato sufficiente oggi il sesto posto. Il suo tempo sui 28 chilometri è stato 36'04". Ha deluso invece Bertoglio, undicesimo in 36'46". La prova è stata vinta dal belga Bruyere, che ha realizzato un ottimo 35'21" alla media oraria di chilometri 47.524. Nella seconda frazione, che prevedeva il giro attraverso Milano, si è imposto Daniele Tinchella che ha battuto in volata Francesco Moser e Marino Basso. Il risultato non ha comunque influito per il primato.

Secondo nella prima frazione è stato sorprendentemente il danese Marcussen, che ha preceduto Francesco Moser, alla ricerca di un'ulteriore prestazione che lo ha posto tra i protagonisti di maggiore evidenza del Giro, Eddy Merckx, ottimo quarto, e Giambattista Baronchelli, quinto. Sono andati molto bene a cronometro anche Panizza e il giovane Vandi, rispettivamente settimo e ottavo.

Felice Gimondi, in conclusione di carriera ha colto un alloro che a pochi atleti è concesso conseguire. E' questo il terzo Giro d'Italia che Gimondi vince; gli altri due se li aggiudicò nel 1967 e nel 1969. Dopo essersi affermato come dilettante nel Tour de l'Avenir nel 1964, Gimondi già si mise in luce nel suo primo anno di professionismo quando si piazzò terzo nel Giro d'Italia nel 1965 vinto dal suo capitano Adorni e s'affermò clamorosamente al Tour de France.

Nella luminosa carriera di Gimondi fra le affermazioni di maggiore prestigio figurano anche un campionato del mondo, quello del 1973 a Barcellona quando battè in volata Maertens, Ocana e Merckx, e le vittorie luminose nelle maggiori classiche belghe come la Parigi-Roubaix e la Parigi-Bruxelles nel 1966, il Gran Premio delle Nazioni a cronometro a Parigi nel 1967 e 1968 e la Milano-Sanremo del 1974.

«Ma il giorno più bello della mia vita — ha dichiarato Gimondi — è oggi. Soltanto così posso ripagare il pubblico dell'affetto che mi ha tributato durante tutto il Giro d'Italia.

Il merito di Gimondi non risiede soltanto nella sua integra condizione fisica e nella sua intelligenza tattica. Il capitano della Bianchi ha dovuto reagire anche agli imprevisti di due cadute che avrebbero potuto irrimediabilmente compromettere i suoi piani e mandare all'aria le sue intenzioni. Ma un campione si vede anche e soprattutto in queste circostanze. E Gimondi ha saputo superare anche queste dure prove.

Classifica della prima frazione, circuito della Brianza a cronometro individuale di 28 chilometri, della ventiduesima e ultima tappa del Giro ciclistico d'Italia: 1) Joseph Bruyere (Bel.) in 35'21" alla media oraria di km 47,525; 2) Marcussen (Dan.) 35'40"; 3) Moser 35'43"; 4) Merckx (Bel.) 35'44"; 5) Baronchelli 36'02"; 6) Gimondi 36'04"; 7) Panizza 36'12"; 8) Vandi 36'17"; 9) Bolfava 36'32"; 10) Rottiers (Bel.) 36'37".

Ordine d'arrivo del secondo settore della 22.a e ultima tappa del Giro d'Italia, denominata «Giro di Milano», di km 106: 1) Daniele Tinchella in 2 ore 19'46", media km 45,495; 2) Moser; 3) Basso; 4) Gavazzi; 5) Van Looy (Bel.); 6) Polidori; 7) Merckx (Bel.); 8) Chinetti; 9) Paolini; 10) Parecchini; 11) Osler; 12) Pozo (Sp.), 13) G. B. Baronchelli; 14) Pella; 15) Lora (Sp.), segue tutto il gruppo con lo stesso tempo del vincitore a eccezione dell'italiano Gatto, terminato a 2'23".

CLASSIFICA FINALE

1) Felice Gimondi (Bianchi), 117 ore 38'29";
2) De Muynck (Bel.) a 19";
3) Bertoglio a 49"; 4) Moser a 1'07"; 5) G. B. Baronchelli a 1'35"; 6) Panizza a 2'05"; 7) Vandi (primo neo profes.) a 4'07"; 8) Merckx (Bel.) a 7'40"; 9) Riccomi a 8'49"; 10) Pujol (Sp.) a 8'50".

Il terzo turno della «Coppa Italia»

Terzo turno della «Coppa Italia» che ha ripreso la sua corsa verso la finale. Verona e Napoli comandano le classifiche dei due gironi. L'undici scaligero, anche se mercoledì ha faticato oltre misura per battere il Genoa, ha un punto più della Lazio e tre più dell'Inter che però ha disputato una partita in meno nei confronti delle due che la precedono. I nerazzurri, anche se sconfitti all'Olimpico, restano in corsa per la vittoria del girone e la conseguente qualificazione per la finalissima. La squadra di Chiappella, per riuscire in questa impresa, deve assolutamente battere oggi il Verona a San Siro.

Il Milan, dopo la battuta d'arresto in casa contro il Napoli, ha forse compromesso le possibilità di arrivare alla finale. Nei due incontri odierni la Fiorentina, che mercoledì a Genova si è fatta raggiungere nella ripresa dalla Sampdoria che aveva chiuso con un pesante passivo il primo tempo, ospiterà il Milan; il Napoli non dovrebbe avere grossi problemi per superare in casa la Samdoria.

GIRONE A. La classifica: Verone g. 3 p. 5; Lazio g. 3 p. 4; Inter g. 2 p. 2; Genoa g. 4 p. 1. Oggi è in programma una sola partita: Inter-Verona che sarà diretta da Ciacci.

GIRONE B. La classifica Napoli g. 2 p. 3; Fiorentina g. 2 p. 2; Milan g. 2 p. 2; Sampdoria g. 2 p. 1. Il programma odierno: Fiorentina-Milan (arbitro Agnolin), Napoli-Sampdoria (arbitro Terpin).

Regata d'altura

Si recupera oggi la regata d'altura Trieste-Grado e ritorno già in programma per domenica scorsa ma differita a causa delle precarie condizioni di mare e vento sul golfo di Trieste. Sono iscritte una cinquantina di imbarcazioni di tutte le classi IOR. Organizza lo Yacht Club Adriaco di Trieste.

SI CORRE LA SETTIMA PROVA MONDIALE DI FORMULA UNO

SCHECKTER PIÙ VELOCE NELLE PROVE IN SVEZIA

Anderstorp, 12

Il sudafricano Jody Scheckter, con la Tyrrell sei ruote, è passato dalla quinta alla prima posizione dopo l'odierna seduta delle prove del Gran Premio di Svezia di F.1, in programma domani, quale settima prova del campionato mondiale conduttori.

Niki Lauda e la Ferrari 312 T2 hanno fatto invece il cammino inverso, passando dalla testa della graduatoria (conquistata nella seduta di ieri), al quinto posto.

1'25"6 il tempo di Scheckter sul giro alla media di km 168,8, seguito dallo statunitense Mario Andretti (JPS Lotus), dal neozelandese Chris Amon (Ensign) e dal francese Patrick Depailler (Tyrrell).

«E' una corsa quella di domani che ha per me un particolare significato. Ritengo che le Tyrrell costituiscono l'unica minaccia per le Ferrari e penso di avere buone possibilità per porre fine alla loro ininterrotta serie di vittorie» ha aggiunto fiducioso Scheckter.

Resta da chiedersi se Lauda soffrirà in modo particolare il fatto di dover partire in terza fila ma non nascondiamo che questo elemento potrebbe rendere interessante un Gran Premio il cui esito avrebbe potuto essere dato per scontato fin da stasera. Lauda, che nella classifica del mondiale ha 51 punti, (36 di vantaggio sul compagno di squadra Clay Regazzoni), ha girato oggi in 1.26.441, cioè a quasi un secondo dalla Tyrrel, a sei ruote di Scheckter, ma il fatto non sembra preoccuparlo.

«Ho voluto continuare a saggiare il circuito. Vi prego perciò di non dar troppo rilievo ai miei tempi di prova. La corsa si disputa domani», ha aggiunto il campione del mondo che durante le prove di oggi ha compiuto due soste ai box per consentire ai meccanici di Maranello di mettere a punto lievi anomalie riscontrate sulla vettura.

● CICLISMO. La 58.a edizione della Coppa Bernocchi in programma per sabato prossimo e valida quale prova unica per il Campionato italiano verrà rinviata ad altra data a causa delle elezioni.

STREPITOSO IL CAMPIONE AZZURRO AGLI INTERNAZIONALI DI FRANCIA

PANATTA «GIOCHERELLA» CON DIBBS OGGI IN FINALE AFFRONTA SOLOMON

Parigi, 12

Adriano Panatta non ci ha deluso. Di fronte ai quasi quindicimila spettatori che gremivano in ogni ordine di posti il centrale del Roland Garros si è sbarazzato in tre soli set, 6-3, 6-2, 6-4, dell'americano Eddie Dibbs e si è qualificato per la finalissima del singolare maschile degli open di Francia.

Contro un avversario dal fisico tutt'altro che longilineo, poco mobile, che aveva nella potenza la sua unica arma valida ma al quale mancavano sia il senso dell'improvvisazione sia la varietà dei colpi non solo del campione d'Italia ma anche del «gemello» Harold Solomon, Panatta ha sofferto soltanto nel terzo e decisivo set quando in vantaggio per 4 a 1 e avendo la palla buona per il 5 a 1 ha concesso a Dibbs la possibilità di tornare a sperare e rimettere in discussione un risultato che sembrava già archiviato. Sono stati per Adriano, e per quanti hanno apertamente tifato oggi per lui, gli unici momenti di tensionne dell'incontro. Ma a conferma di quanto avevamo anticipati ieri. Panatta proprio nel momento più difficile, ha trovato nel cuore più che ancora nel fisico, l'energia per non crollare sul quattro pari e per concludere vittoriosamente in una decina di minuti.

A un passo ormai dal trionfo del Roland Garros Panatta ha l'occasione per essere l'ottavo tennista della storia della racchetta a lauretarsi nello stesso anno campione d'Italia e di Francia e per essere il primo azzurro in senso assoluto a raggiungere un tale traguardo. Ad amareggiargli la festa sarà domani un avversario tutt'altro che comodo. Il «gemello» Harold Solomon che Panatta ha avuto modo di incontrare recentemente nei quarti di finale degli assoluti di Roma e che fu protagonista di un episodio non certo simpatico. In vantaggio per 5-4 nel terzo set, dopo aver perso il primo e vinto il secondo, Solomon non gradiva il giudizio dell'arbitro, e sul 0 a 30 per Adriano decideva di lasciare il campo e venina successivamente squalificato. Ma l'episodio degli assoluti d'Italia è per Solomon, come del resto per Adriano, già archiviato

«E' un fatto che ormai non ha importanza. Oggi speravo che Panatta potesse arrivare ai cinque set», speranza legittima dal momento che per avere ragione di Raul Ramirez, Solomon ha dovuto profondere il massimo delle energie. La sua vittoria ottenuta al limite dei cinque set, 5-7, 6-0, 4-6, 6-4, 6-4, dopo tre ore e 18 minuti di lotta, potrebbe domani farsi sentire e più facile il compito dell'italiano.

«Non sono mai stato stanco come oggi. Spno troppo prostrato per essere felice. Non ho più energie da spendere. Ho vinto perché mi ero proposto di rispondere punto per punto. Dopo il quarto set ho sentito di poter vincere ma ho dovuto veramente dare tutto me stesso. Se forse avessi vinto il primo set l'incontro con Ramirez non sarebbe durato così a lungo, ora ho bisogno soltanto di dormire».

Ma veniamo a questo Panatta-Dibbs. Iniziava bene Adriano mentre il suo avversario sembrava piuttosto impacciato, e soprattutto a disagio contro il gioco più vario e soprattutto sul servizio dell'azzurro. Dall'uno a zero Adriano passava rapidamente al raddoppio mentre il gemello di «Solly», alias Harold Solomon, faceva chiaramente capire di non essere soddisfatto dell'esordio. Dibbs pur accorciando le distanze continuava a subire il dominio tecnico e tattico di Panatta. Il gioco dell'azzurro era pulito e tale da non concedere nulla a Dibbs.

Concluso il primo set per 6-3 in suo favore Panatta passeggiava addirittura in quello successivo concluso per 6 a 2 in una ventina di minuti. Sembrava ormai che Dibbs si fosse rassegnato al suo destino quando nel sesto gioco del terzo set con Panatta in vantaggio per 4 a 1, Adriano entrava in crisi. Perdeva il gioco dopo una serie interminabile di vantaggi e dopo aver mancato puerilmente un paio di palle per il 5 a 1. Chiaramente sfiduciato l'azzurro cedeva il servizio al settimo gioco e permetteva poi a Dibbs di pareggiare le sorti. 4-4, nell'ottavo game. Era la prima volta che Panatta non solo cedeva il suo servizio ma addirittura che si trovava in difficoltà contro l'americano. La riscossa dell'italiano era immediata, vinceva a zero il nono game riuscendo a piazzare la prima palla di servizio con l'efficacia dimostrata per quasi tutto l'incontro e poi strappava il servizio a Dibbs nel decimo gioco ponendo fine all'incontro.

John Vinocour

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ultima giornata per il campionato dilettanti di «Promozione». In viale Sanzio, con inizio alle ore 17, il CIRCOLO MARINA MERCANTILE ospiterà il FONTANAFREDDA.

Tre incontri verranno disputati oggi per il campionato dilettanti di Prima categoria: PORTUALE - MARIANO (Prosecco, ore 17), MUGGESANA - ITALA (Muggia, 17), EDERA - SAN CANZIAN (via Flavia, 17).

Per il campionato dilettanti di Seconda categoria si incontreranno: PRIMORIE - FLAMINIO (Prosecco, 15), COSTALUNGA - SAGRADO (San Sergio, 17), VESNA - ISONZO (Santa Croce, 17), LIBERTAS - CAMPANELLE (via Flavia, 10).

BASEBALL

Prima giornata di ritorno del campionato di serie B. Sul campo del Villaggio del Pescatore il VIVAI BUSA' ospiterà la «cenerentola» CASTELFRANCO VENETO. La partita avrà inizio alle ore 16.

PALLACANESTRO

Nella palestra di via della Ginnastica verrà disputato stamane il recupero della poule B femminile fra le squadre della GINNASTICA TRIESTINA e del BOLZANO. Inizio ore 11.

CICLISMO

Seconda edizione del G.P. «Alimentari Italiana» riservata ai veterani. Organizza l'U.C. Triestini. Partenza alle ore 15 da Basovizza e arrivo nella stessa località dopo 85 km.

Organizzata dal G.S. Pedale Triestino si svolgerà la terza Coppa «G. Parlotti», gara a cronometro da Bagnoli della Rosandra a San Lorenzo. Il via verrà dato alle ore 9,30.

Hockey a rotelle Serie A e B

Risultati interessanti nella 15.a giornata — quarta del girone di ritorno — della serie A. Il capolista Breganze ha ceduto sul campo del Trissino (4-2); anche l'inseguitore novarese ha perso a Giovinazzo (3-1). Il Forza prevale sulla Triestina, caduta con tutti gli onori (7-4) utilizzando tutti (o quasi) i suoi giovani. Risultato in bianco (0-0) a Gorizia, protagonista il Grosseto. Perde a Lodi a Follonica (4-2), mentre il Pordenone a Forte dei Marmi cede nel finale (4-1).

In serie B il Ferroviario, impegnato contro la capolista, viene travolto nel finale (4-1). Questi gli altri risultati: Migliarina-Marzotto 3-2; Rot. Novara - Seregno 6-5; Torino - Viareggio si gioca giovedì.

COPPA INTER SAN SABBA

Passano il turno Edera e Stock

Edera e Stock hanno passato il primo turno della Coppa Inter S. Sabba: i rossoneri si sono qualificati a spese dell'Edile Adriatica grazie ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sul nulla di fatto. L'Edera ha trasformato sei penalty, l'Edile si è fermata a quota cinque. La Stock non ha avuto difficoltà a sbarazzarsi del Vermegliano concludendo l'incontro con un probante 6 - 1.

Per la compagine allenata da Dei Bianco hanno segnato Privileggi, due volte Carta e Naldi che ha messo a segno una tripletta. La rete della bandiera per il Vermegliano l'ha siglata Cecchet. L'Inter S. Sabba si prende un paio di giorni di sosta e riprenderà martedì 15 con in programma due incontri sul campo di via Flavia. Alle ore 19.30 giocheranno Fortitudo e Greg, alle 21.15 Circolo Marina Mercantile e Polisportiva Opicina.

Udinese-Stafford Rangers 6-2 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 15' Bozza, al 26' Jones; nel s.t. al 2' e al 4' Perego, al 16' Ferrari, al 25' Belotti su rigore, al 30' Chadwich su rigore, al 38' Perego.

UDINESE: Marcatti (nel s.t. dal 30' Tamburini); Sgrazzutti, Fabbro; Gaiardi, Groppi, Belotti; Calasso, D'Alessi (nel s.t. Garganico), Perego, Ferrari, Bozza.

STAFFORD RANGERS: Fletcher; Ritchie, Richards; Bedon D. (nel p.t. dal 20' Lowe), Bedon B., Morris; Keyes, Charman, Jones, Hughes. Chadwich.

ARBITRO: Tonolini di Milano.

LA SECONDA GIORNATA DI FINALI PER LA «MONTREAL»

Record di Lalle nei duecento rana

Torino, 12

La seconda giornata delle finali di Coppa Montreal in corso di svolgimento a Torino è stata nobilitata da Giorgio Lalle, che ha migliorato nella gara dei 200 rana il nuovo record italiano assoluto, nuotando la distanza in 2'23"34. Il precedente record — sempre in possesso del nuotatore romano — era di 2'24"36.

Un altro record italiano è stato stabilito da Donatella Schiavon nei 200 farfalla, ma il tempo di 2'21"10 non le è bastato per l'ottenimento del visto pro-olimpiadi. Nemmeno in questa seconda giornata di gare, perciò, si è visto qualcosa di valido in proiezione futura. Lalle, Guarducci e Pangaro restano ancora i soli italiani sicuri di andare in Canada: è una situazione preoccupante, soprattutto per il nostro settore femminile.

* * *

Proprio riallacciandoci a questo settore, dobbiamo segnalare la bella vittoria di Maurizia Lenardon nei 200 rana, davanti a quella Iris Corniani (solamente quinta) che doveva rappresentare la punta di diamante «azzurra» in rana: Maurizia ha invece vinto, non con un grosso tempo (2'50"2) ma pur sempre confermandosi come una delle migliori, se non la migliore in assoluto, fra le raniste italiane.

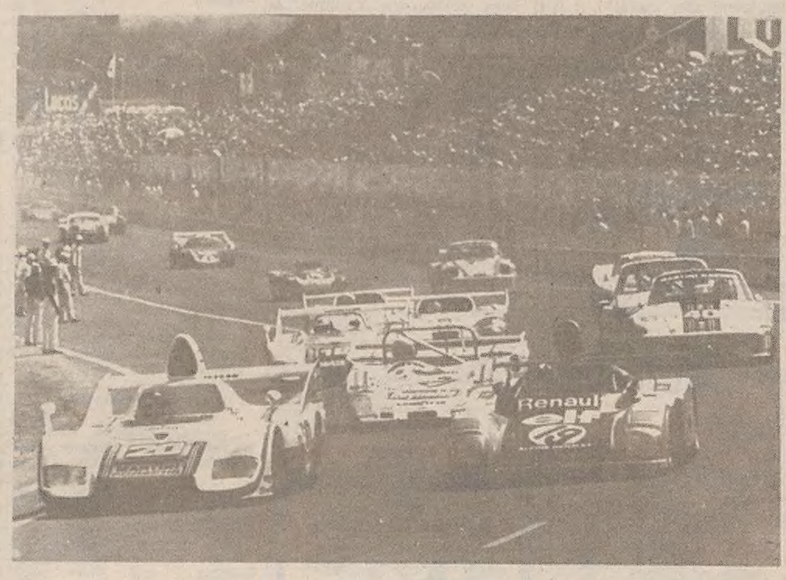
PALLANUOTO SERIE B

Triestina - Sturla 5-5

(0-1, 2-1; 0-1, 3-2)

Bersagliata dagli interventi errati dell'arbitro Zorzi di Livorno la Triestina è riuscita in extremis ad acciuffare il pareggio con un rigore messo a segno da Pischiutta. Molto attento in difesa, cattivo negli interventi del resto tollerati dal direttore di gara ma velocissimo nel nuoto lo Sturla ha reso la vita degli alabardati molto difficile. Alla fine comunque è giunta la rete riparatrice che ha permesso alla Triestina di raccogliere un punto e portarsi in classifica a quota sette. Le altre reti sono state realizzate da Pino (due) e altre due da Pischiutta.

MUORE UN PILOTA A LE MANS



Le Mans, 12

Un incidente mortale ha purtroppo funestato la prima ora di corsa della «24 ore» automobilistica di Le Mans. Il pilota francese Andre Haller, che aveva appena sostituito i colleghi Claude Buchet e Luc Favresse alla guida di una Datsun, al suo primo giro ha slittato sulla pista colpendo il guard rail sul rettilineo «des hunaudiers» ad un chilometro dalla curva di Mulsanne. La vettura ha preso subito fuoco e il pilota è rimasto prigioniero dell'abitacolo senza poter essere tratto in salvo.

IL PREMIO DI GIUGNO A MONTEBELLO (INIZIO ALLE 15.30)

Quasyna ancora favorita

Si corre al pomeriggio (inizio ore 15.30) oggi a Montebello con un convegno abbastanza valido che avrà nel Premio di Giugno l'episodio più significativo. Striminzito comunque lo schieramento per questo clou due volte milionario riservato ai velocisti, visto che saranno in quattro a disputarsi il successo sui due giri di pista: Pagot, Davis, Quasyna e Lhavis.

Considerando che Lhavis non è di questa categoria, saranno in tre a lottare per il treguardo, con Quasyna, in notevole assetto, da considerare qualcosa in più rispetto a Davis e Pagot. Di Quasyna sono piene le cronache di questi tempi; la giumenta sta attraversando un momento particolarmente propizio come stanno a testimoniare le recenti affermazioni a medie di primato e contro avversari di lusso. Sarà ancora l'allieva di Mazzuchini ad accattivarsi le simpatie dei tecnici e con esse i favori del pronostico, anche se troverà sul suo cammino il rientrante Davis che se in giornata di vena potrebbe metterla alla frusta.

Davis è un po' l'enigma di questo Premio di Giugno. Si sa che se la prende giusta il figlio di Nathaniel è capace di chiudere con parziali di notevole efficacia, pertanto, se al meglio, il cavallo di Quadri potrebbe anche farcela. Rimane Pagot che non ha entusiasmato nelle due più recenti uscite sul miglio. La posizione alla corda potrebbe favorire il veloce allievo di Ciolli che però deve essere ritenuto soltanto una sorpresa.

Quindi è probabile che si assista ad un ennesimo recital di Quasyna, questo almeno lo lascia dedurre la carta che parla in favore della spigliata portacolori della Scuderia Verso il Mare.

* * *

Agnano scende di categoria nella prova inaugurale riservata ai 3 anni e non dovrebbe lasciarsi sfuggire la facile occasione. Hertz renderà 20 metri ad un quartetto guidato da allievi e non avrà vita facile nel Premio degli Scogli nel quale ci piace Sansonetto con Peresson.

Yake Dake dovrebbe continuare la serie vittoriosa nel Premio delle Coste dove affronterà avversari già battuti in altre occasioni. Di buona levatura la corsa dei gentlemen, con Camogli in grado di far suo il successo diretto da Umberto Gobbato in gran forma per il secondo posto ottenuto con Guadix nella Tris patavina.

Nella riserva Totip la scuderia Poldo di Caorle - Riccio da Parma dovrà guardarsi dai bravi Twinki, Crescente e Tris, mentre nell'handicap si mettono in luce Dolzago, Mardigras e Parceque. Infine, Marietta Ro. usti non dovrebbe avere difficoltà a rendere un nastro a Feroce, Vuttera e Zinzulusa nel Premio dei Fiordi.

M. G.

Premio delle Caravelle: Agnano, Canaria d'Aussa, Rivignano. Premio degli Scogli: Sansonetto, Mike, Umenia. Premio delle Coste: Yake Dake, Milliemens, Pothier. Premio dei Brigantini: Camogli, Barzache, Mequo. Premio dei Lidi: (Poldo di Caorle - Riccio da Parma), Twinki, Crescente. Premio di Giugno: Quasyna, Davis. Premio dei Canali: Dolzago, Mardigras, Parceque. Premio dei Fiordi: Marietta Robusti, Feroce, Vuttera.

DILETTANTI ALL'ULTIMA GIORNATA (ANCHE SE PER IL PRIMATO POTREBBE NON BASTARE)

Fra Circolo Marina e Pro Tolmezzo una entusiasmante lotta a distanza

Oggi «chiuderanno» anche i dilettanti, salvo il non imprevedibile spareggio fra Circolo Marina Mercantile e Ici Pro Tolmezzo. Il tandem di testa è chiamato a un impegno casalingo: i marinaretti affronteranno il Fontanafredda, i carnici lo Spilimbergo. Si tratta di un'entusiasmante lotta a distanza e potrebbe risultare un'interessante botta e risposta a suon di gol, alla quale parteciperanno senza dubbio gli «informatori» delle due squadre.

Sul campo di viale Sanzio dovrebbero esserci in molti a sostenere il C.M.M.: ci saranno i «tifosissimi» ma anche altri sportivi non vorranno mancare a questo importante appuntamento. Un «forza mulì» i ragazzi di Nardin, tanto bravi sotto ogni punto di vista, se lo meritano.

Ci vorrà tutto l'impegno di Palcini e soci, comunque, per avere ragione del Fontanafredda, squadra che contro le «grandi» dimostra tutto il suo valore. Non privo di difficoltà il compito del Tolmezzo, anche perché lo Spilimbergo con un risultato a sensazione potrebbe ottenere la salvezza. Per quanto riguarda il discorso retrocessione c'è da segnalare la «necessaria» vittoria della Fortitudo sul campo della Sangiorgina; in caso contrario la differenza-reti potrebbe condannare la squadra di Giovannini.

Nel girone B della Prima categoria l'Isonzo Turriaco cercherà di ottenere un pareggio contro la Pro Romans, un pareggio che significherebbe la promozione nel massimo campionato dei dilettanti. Veramente thrilling l'ultimo turno a proposito delle pericolanti. Il Portuale può farcela se riuscirà a battere il Mariano, visti i difficili impegni che attendono il Buttrio, ospite del Manzano, e l'Italia, attesa da una Muggesana che vuole congedarsi nel migliore dei modi dai suoi tifosi.

Radio Sound, l'emittente privata che trasmette sulla frequenza di 102 mega-hertz, effettuerà a partire dalle 17 dei collegamenti diretti con Tolmezzo ed il campo di viale Sanzio, con continui aggiornamenti sulla situazione

Dal canto suo, l'altra emittente privata Stereo - Trieste che trasmette sui 103 mega-hertz, trasmetterà a partire dalle ore 15 notizie, raccolte in diretta via telefono, sul G. P. di Svezia, mondiale di F. 1.

LA TRIS: 8 - 9 - 12

Colpaccio di Saraceno su Guadix e Zoom

La Tris patavina si è risolta con una abbastanza facile vittoria di Saraceno che ha avuto molti sostenitori come è dimostrabile dall'esiguità delle quote del totalizzotore pagate per vincente e piazzato. Al seguito dell'ospite bolognese, ben diretto da Walter Castellani, è giunto il sorprendente Guadix mentre la volata per il terzo posto è stata appannaggio di Zoom che in foto l'ha spuntata su Unalba di Iesolo e Frosinone.

Totalizzatore: 47; 24, 41, 26; (913). La combinazione Tris 8 - 9 - 12 è stata azzeccata da 544 scommettitori dei quali 15 a Trieste, 11 presso la Sala Corse Monti e 4 presso l'Agenzia Ippica Tergestea. Quota Tris lire 318.627.

TENNIS

Tarabocchia-De Ambrogio oggi in finale a Padova

La coppia De Ambrogio - Tarabocchia del Tennis Club Triestino si è assicurata l'ingresso alla finale del torneo nazionale di seconda categoria di tennis di Padova.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il sottoscritto Notaio Dott. Giulio Flora, rende noto che il giorno 1.o luglio 1976, alle ore 10, nel suo ufficio, in Trieste, via Genova n. 14, si procederà alla vendita con incanto in due separati lotti dei seguenti immobili di iscritta ragione di Massimiliano Zangrossi, Eugenia Zangrossi in Rizzi, Viola Zangrossi in Moimas, Arnaldo Zangrossi, Jolanda Zangrossi in Komar e Alberto Zangrossi, per il diritto di proprietà e della signora Lidia Viezzoli ved. Zangrossi, per il diritto di usufrutto:

1.o lotto — Partita Tavolare 130 di Muggia; locale d'affari al pianoterra della casa civico n. 19 di Riva Giani, di fronte al porticciolo interno;

2.o lotto — Partita Tavolare 21 di Muggia; corpo tavolare 1.o, particelle catastali 695 prato di metri quadrati 1550; 696/1 prato di metri quadrati 4656; corpo tavolare 2.o, particella catastale 690/1 pascolo di metri quadrati 717. Terreni situati in fondo alla via XXV Maggio.

Il tutto, giusta provvedimento del Giudice Istruttore del Tribunale di Trieste di data 1.o aprile 1976 R. 1277/66 e 21 maggio 1976 Cron. 5678.

L'incanto avverrà sulla base del prezzo indicato nei sopracitati provvedimenti e precisamente:

a) lire 2.800.000 (duemilioniottocentomila) per il primo lotto, cauzione lire 280.000, deposito per spese lire 400.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 150.000;

b) lire 7.819.680 (settemilioniottocentodiciannovemilaseicentottanta) per il secondo lotto, cauzione lire 782.000, deposito per spese lire 1.100.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 400.000.

Le domande per la partecipazione all'incanto, in carta da bollo di lire 700, una per ogni singolo lotto, vanno presentate allo studio del Notaio dott. Giulio Flora, in Trieste, via Genova n. 14, entro le ore 12 del 30 giugno 1976, accompagnate da un assegno circolare non trasferibile, intestato a Notaio Giulio Flora, con l'importo della cauzione e delle spese come sopra precisato.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa detrazione della cauzione, a mani del sottoscritto Notaio entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Spese e tasse di vendita o trasferimento a carico dell'aggiudicatario.

IL NOTAIO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 13 luglio 1976, nella stanza 236, avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Behar Mario;

I LOTTO: P. T. 30273 di Trieste, c.t 5 con 46/1000 p.i. di Largo Santorio e n. 26 di via Carducci, composto di atrio, gabinetto, cucina e 5 stanze escluso soffitta.

II LOTTO: P. T. 30273 di Trieste c.t. 6 con 57/1000 p.i. 947 (alloggio al III piano della casa medesima composto di atrio, ingresso corridoio, gabinetto, cucina, bagno e 6 stanze escluso soffitta).

Prezzo base ridotto: I lotto Lire 12.160.000; II lotto Lire 14.720.000.

Con offerte in aumento non inferiori a Lire 300.000.

Per ciascun lotto. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza numero 240.

Trieste, 10 giugno 1976

IL CANCELLIERE (Rubini)

ISTITUTO DI BELLEZZA
Alida Rigonat
Trattamenti al viso
Sauna - Massaggi
Trattamenti anticellulitici rassodanti e antismagliature con jonoforesi
Elettrocoagulazione
Depilazione Propil
Trattamenti al seno
Acconciatore - Pedicure
ASSISTENZA MEDICA
TRIESTE
Via S. Francesco 4
Telefono 040-732844
SABATO CH'USO

Repubblica di SAN MARINO
hotel La Rocca e il "Beccafico" ristorante tipico
SOLARIUM PISCINA - BAR
PARCHEGGIO N. 6
TEL. (0541) 991166

VOLKSWAGEN GOLF 1093
è bella
va bene
consuma poco
è in pronta consegna da:
provatela da:
DINOCONTI Via Coroneo 33 Tel. 762381

Prot. n. 12531 Pos. 20/4

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Università degli Studi di Trieste

EDILIZIA UNIVERSITARIA
Legge 28 luglio 1967, n. 641

Appalto dei lavori di costruzione di 1.o stralcio del 1.o lotto dell'edificio del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Trieste OPERE MURARIE ED AFFINI da erigersi nel comprensorio universitario di p.zzale Europa, 1, in Trieste

L'Università degli Studi di Trieste:

visto il ricorso, avverso l'esclusione della gara a licitazione privata svoltasi il giorno 11 marzo 1976, presentato dall'Impresa di costruzioni «Tobia Clocchiatti» di Udine, viale Palmanova;

vista la deliberazione del proprio Consiglio d'amministrazione in data 13 aprile 1976:

visto il parere cons. 177/76 - P 1109/D di data 22 aprile 1976 espresso in merito al ricorso predetto dall'Avvocatura dello Stato di Trieste, avverte, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, che la gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori in epigrafe sarà ripetuta con la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della citata legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori a misura compresi nell'appalto ammonta a presunte lire 744.850.000 (settecento quarantaquattro milioniottocentocinquantamila).

Le Ditte interessate a concorrere alla gara dovranno far pervenire, entro venti giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, regolare domanda d'invito indirizzata a: Università degli Studi di Trieste - Direzione amministrativa - Piazzale Europa 1, Trieste.

Il Rettore
(Prof. Giampaolo de Ferra)

NELLA boutique MIMMO
34125 TRIESTE VIA BATTISTI, 3 TEL. 73.55.70
TROVERETE ALTA MODA GIOVANE A UN PREZZO GIOVANE

LICEO LINGUISTICO PARIFICATO E.Fermi
Iscrizioni alle classi I e II
VIA CORONEO 1, TEL. 732042
Liceo legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione

carpani viale XX settembre 32
ANDAR PER PINSTRULLE

VOLKSWAGEN GOLF 1093
è bella
va bene
consuma poco
è in pronta consegna da:
provatela da:
DINOCONTI V. Coroneo 33 Tel. 762381

UCV CIT PARIGI IN TRENO
25 - 30 giugno
Albergo di seconda cat., pensione completa (meno 1 pasto), visite città
Lire 148.000 + tassa
Ufficio Centrale Viaggi - CIT Piazza Unità 6 - Tel. 62621

PERMUTEREI subito: camera cucina, spazzacucina, WC bagno solaio, in bella posizione tranquilla verde panoramica con uguale possibilmente una stanza in più; in Barcola, Strada Friuli, Gretta e Opicina; disposto versare eventuale differenza. Scrivere cassetta Publikompass 6 C, 34100 Trieste. 11011 S

PIAZZA TRA I RIVI, 2. LOCALE D'AFFARI OCCUPATO 2 fori mq 30 vendesi. ULTIMO APPARTAMENTO AFFITTATO. 2-3 stanze servizi vendesi. CONTANTI 7 milioni. Mutuo 6 milioni. VISITARE FERIALI ORE: 15.30-17. Informazioni telefonare 750777. 11071 S

PRIVATO vende appartamento Scorcola, telefonare 33724. 10997 S

PRIVATO vende terreno attualmente non costruibile zona Gabrovizza telef. 413297. 11100 S

PRIVATO vende Roiano: salone, due stanze, servizi, telefonare lunedì 417222. 11118 S

PRIVATO vende appartamento occupato stanza soggiorno cucinino. Tel. 771716 ore 13-15. 11163 S

PRIVATO vendo casa quattro appartamenti con 1000 mq terreno centro Valvasone di Pordenone, telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 0010386 S

PRIVATO vende libero centralissimo restaurato 3 stanze cucina WC tel. 820251. 10925 S

REVOLTELLA Vergerio 2 stanze cucina bagno atrio grande terrazza ascensore termonafta casa recente vendo, telefonare 745208 feriali 14-17, 20 in poi. 10891 S

C&F ISOLSUGHERO

ROIANO bistanze cucina abitabile bagno poggioli tutti comforts vende AMCO S. Francesco 11, telef. 732467. 10987 S

ROIANO soggiorno letto cucina ripostiglio bagno lire 16.500.000, tel. 722338. 12/6 S

ROSSETTI lussuosissimo attico con mansarda, 3 stanze cucina 2 bagni 2 saloni, caminetto, vaste terrazze garage centralnafta ascensore vende condizioni pagamento Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 10971 S

ROZZOL primingresso soggiorno 2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazze centralnafta ascensore garage vende con muto agevolato Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 10971 S

RUPINGRANDE terreno edificabile - mq 1.330, dotato acqua e luce, effettuati scavi e fondazioni, vende prontamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 2/3 S

STADIO soleggiato 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vende 23.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 10971 S

APPARTAMENTI OGNI CONFORT !!
Comprateli o affittateli come li preferite ma pretendete che siano isolati termicamente e contro i rumori.
Isolsughero
l'isolante naturale per eccellenza per vivere «parete a parete».
Tel. 040 820182/3.

SIGNORILE recentissimo zona stazione 100 mq, tel. 722338. 12/6 S

SISTIANA vendesi mansarde - 1-2 stanze soggiorno, servizi ogni conforts direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2. 2/3 S

SOFFITTE - mansarde, in varie posizioni, da lire 6.500.000 offre «Centro Immobiliare», Slataper 6, telefono 727365. 11050 S

SVEVO due stanze saloncino cucina doppi servizi VI piano vendesi, tel. 766042. 70912 S

TAGLIAPIETRA 5, tre stanze, 75 mq vendesi telefonare 68234 orario ufficio. 0977 S

TERRENO Romans (Gorizia) periferia mq 7500 progetto approvato abitazione grande magazzino garage acqua luce sul posto vendesi occasione 15.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 A 34100 Trieste. 10251 S

TERRENO S. Croce bellissimo adatto roulotte vendesi telefonare n. 753232. 11025 S

TURRIACO villa seminuova con due appartamenti indipendenti, scantinato, garage, ottimo investimento, vendesi. Telefonare 0481-76062. 050190 S

C&F APPARTAMENTI
Valgono di più se protetti termicamente e contro i rumori
ISOLSUGHERO
isolante naturale per vivere "parete a parete".
G.M. COLOMBIN & FIGLIO SPA
Trieste - Tel. (040) 820182/3

ULTIMI lussuosi appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti confort garage giardino pressi villa Revoltella vende direttamente impresa mutuo fondiario ventennale telefonare 60725. 10224 S

URGENTISSIMAMENTE vendo condominio 3 negozi attigui centrali, casa nuova, 16.000.000, telefonare 767993. 10955 S

VENDESI o scambiasi con Ronchi, Gorizia appartamento tristanze cucina centralnafta ascensore massimo confort possibilmente eguale inintermediari telef. 55716 lunedì 11090 S

VENDESI appartamento in villa 3 camere soggiorno servizi cantina. Telef. 0433 - 4702 Forni di Sotto. 198 S

VENDESI inizio S. Francesco nuovo, stanza soggiorno cucina servizi ottimo anche ufficio ambulatorio 29.000.000. Felluga occupato stanza soggiorno cucinino servizi garage 17.000.000. Telefonare 61061 16-19 feriali. 10981 S

VENDESI terreno Muggia Vecchia 3.000 mq progetto villetta approvato L. 5.500 al mq, tel. 752165. 11006 S

VENDO appartamento con giardino S. Giusto telefonare 728379 pomeriggio 10362 S

VENDO in Lazzaretto Vecchio appartamento bello confortevole 170 mq cinque stanze doppi servizi termosifone autonomo poggiolo telefonare 31586. 11015 S

VIA DIAZ grande appartamento parzialmente restaurato mutuo concesso ulteriori facilitazioni vende AMCO S. Francesco 11, telefono 732467. 10987 S

VILLA Opicina con terreno, altro appartamento con mansarda, terreno con progetto approvato Longera e Muggia. Il Tetto telefono 722338. 12/6 S

ZONA Dreher ultimo piano con mansarda Il Tetto vende. Tele. 722338. 12/6 S

ZONA REVOLTELLA vendesi fine costruzione ultimo appartamento disponibile cucina stanza stanzetta saloncino doppi servizi poggioli finiture accurate soleggiato. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 11051 S

ZONA ROIANO vendesi ultimo appartamento pronta entrata cucina due camere soggiorno servizi poggioli ripostiglio cantina posto macchina centralmetano. Informazioni Studio Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 11051 S

ZONA via dell'Istria appartamento 89 mq L. 23.000.000 altro ultimo piano L. 24.000.000. Tel. 722338. 12/6 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE appartamenti zona piazza Vico. Mutui agevolazioni prezzi contenuti esenzione venticinquennale tasse sui fabbricati, pronta consegna. Tel. 413333. 15/6 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

DUINO affittasi appartamento in villa mesi estivi 270.000 mensili. Tel. 754945. 1983 T

GRADO città giardino affittasi appartamento 5 posti letto. Telefonare feriali dalle 19.30 al 36654. 11036 T

GRADO pineta ammobiliato 4 posti ogni confort affittasi. Scrivere Publikompass 45 B 34100 Trieste. 10914 T

IL TETTO affitta soffitta inabitabile con buonuscita. Piancavallo, 7 posti letto periodo estivo. Telefonare 722338. 12/6 T

LIGNANO Pineta affittasi 4 letti luglio-agosto. Tel. 794558. 11109 T

RAVASCLETTO affittasi appartamento 4 posti letto servizi garage giugno, luglio, agosto, settembre Telefonare 772532 orario ufficio. 11127 T

TRANQUILLA palazzina, zona verde centralissima, ampio terrazzo, prendisole con doccia, giardino, ogni confort, ospita mesi estivi signorine massima serietà. Scrivere Publikompass cassetta 45 B 34100 Trieste. 10914 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

A.A.A. «LA Vostra Stella» agenzia matrimoniale in cui si riscontrano i migliori matrimoni dell'anno, ore abbonamenti annui rateali. Telefonare Trieste al 763714. 10867 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 481280/MI U

SIGNORA settantenne conoscerebbe persona onestissima scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 3 C 34100 Trieste. 10974 U

VEDOVO distinto 62.enne, ottima posizione sociale, incontrerebbe scopo matrimonio signora massimo 50.enne senza figli. Scrivere Publikompass cassetta 44 A 34100 Trieste. 10301 U

44.ENNE solo, diplomato, benestante, dovendo trasferirsi a Gorizia, sposerebbe signorina o vedova goriziana o di qualunque altro paese ma disposta a trasferirsi a Gorizia, purchè di nobili sentimenti. Scrivere: carta d'identità 24457367, fermo posta 50100 Firenze. 368 U

CINQUANTENNE vedova benestante sposerebbe vedovo serio, gradire telefono, scrivere cassetta Publikompass n. 19/C 34100 Trieste. 11159 U

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	17.45	22.35
Bari	07.10	10.30
	14.05	18.55
Brindisi-Taranto	14.05	18.00
Cagliari	07.10	10.40
	14.05	16.50
Catania	07.10	10.00
	14.05	18.40
Genova	07.00	14.05
	17.45	21.00
Lampedusa	07.10	18.30
Milano	07.00	07.45
	17.45	18.30
Napoli	07.10	09.50
	14.05	17.55
Palermo	07.10	11.40
	14.05	17.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
	14.05	20.50
Roma	07.10	08.10
	14.05	15.10
	15.30	16.30*
Trapani	07.10	12.20

*) mercoledì/domenica

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	13.15
	16.05	21.55
Bari	11.05	16.30
	17.35	21.40
Brindisi-Taranto	18.35	21.40
Cagliari	13.45	16.30
	17.30	21.40
Catania	10.40	16.30
	17.30	21.40
Genova	08.35	13.15
	18.35	21.55
Lampedusa	07.00	16.30
Milano	12.30	13.15
	21.10	21.55

CIT Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale tel. 418207
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

Automobilisti
Tenete la destra rigorosamente. Le strade si allargano

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA Astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20 38742. 10299 V

CERCASI Ape noleggio venti giorni. Tel. 759711. 11054 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia. Telefonare 775453 dopo le 16. 11039 V

CONSULTAZIONI: Vostri problemi psichici, sentimentali, rilevazioni posteri paranormali. Radiestesista diplomato, parapsicologo Marchetti, viale Venezia 262, Udine. 197 V

DISPONENDO grande vano con soppalco centrale cerco combinazione con persona introdotta settore rappresentanze o arredamento scrivere a Publikompass cassetta 16/C 34100 Trieste. 2043 V

MILIC chiromante riceve 15-19 via Mulino Vento n. 45. 10998 V

STELLA Chirocartomanzia astrocologia nevonumerologia idromanzia. Telefonare lunedì, martedì e mercoledì 763714. 10867 V

STUDIO d'ingegneria collabora organizzazione industriale progetti meccanici calcoli, zona Veneto. Scrivere Publikompass cassetta n. 27 B 34100 Trieste. 10687 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 150 per parola

AFFARE vendesi barca graziosa pic nic completamente accessoriata visione Villaggio del pescatore, Gabbiano, dopo 12 oppure 751674, lunedì 767249. 11058 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Via Macchiavelli 28 esclusivista di zona dei motoscafi e barche Fiart, Dory, Nautiplast, pilotina Scilla, motori fuoribordo Johnson, Mac, British, Seagull, gommoni Corsair, Lomac. Affidatevi alla lunga esperienza. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Prezzi e qualità imbattibili! 11/6 Z

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili di assoluta concorrenza e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli, 28. 11/6 Z

CARAVAN usate alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. Trigano m 4,02 '75', Elnagh m 3,80 73', Adria m 3,80 73. 10/6

CASAMOBILE speciale vendesi telefonare 212168 martedì. 1990 Z

CONTEST 29 in ottimo stato, accessoriato otto vele, motore diesel 15 HP, vendesi. Telefonare 817284 746783 ore pasti. 11016 Z

EIFELLAND la roulotte più venduta in Germania. Alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. Consegna pronta e prezzi interessantissimi. Visitateci.

FUORIBORDO 4 HP, 9,5, 10, 18, 35, privati vendono. Rivolgersi presso Automotonautica Piero Ostuni Via Machiavelli, 28. 11/6 Z

GOMMONE Zodiac Mark 1 Mercury 20 HP 1967 completamente attrezzato 800.000. Tel. 823131 18.30-20.30. 2011 Z

HANNIBAL Ostuni Monfalcone tel. 0481-41006. Pronta consegna moto scafi, barche a vela, motori Johnson. Tutte le novità 1976. 11/6 Z

HANNIBAL Ostuni Monfalcone tel 0481-41006. Vasto assortimento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci! 11/6 Z

IMBARCAZIONI dei Cantieri più qualificati saranno esposte alla Fiera di Trieste, dall'Autonautica Russo. Gli interessati alla scelta di una imbarcazione, possono richiedere il biglietto omaggio, presso la nostra sede di via Flavia 7. Tel. 811351. 10982 Z

IMBARCAZIONI Vergaplast modelli a vela o fuoribordo da L. 215.000. Visibili Autoservice Nacinovi via Pecenco, 6. Tel. 741327. 10190 Z

IMBARCAZIONE usata, bimotore Chris Craft, mt. 9,90, accessoriata, buonissime condizioni, motori con garanzia; lire 6.900.000 trattabili Tel. 811351 lunedì. 10982 Z

MOTOSCAFI Starcraft a prezzi incredibili! American 15' listino L. 2.640.000, scontato 1.800.000. American 16' prua aperta listino L. 3.380.000, scontato 2.200.000. Chieftain 21' cabinato con motore 165 HP listino 10.750.000, scontato 6.500.000. Visibili a consegna pronta alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 10/6 Z

MOTOSCAFO usato, Vega «Cataline» con Volvo Penta 115 HP efb. compreso rimorchio Ellebi 750. Tutto in perfetto stato, vendosi lire 3.200.000. Tel. 811351 lunedì. 10982 Z

MOTORI Evinrude, pronta consegna fino a 25 HP, condizioni vantaggiose, permute, facilitazioni. Autonautica Russo via Flavia 7. Lunedì aperto. 10982 Z

MERCURY 20 HP privato vende. Visibile Autofficina Europa. Tel. 35730. 10908 Z

MOTORI fuoribordo 4, 5, 6 HP. Visibili Autoservice Nacinovi via Pecenco, 6. Tel. 741327. 10190 Z

NARDI la villa su due ruote, è stata giudicata da una giuria di esperti europei come «la roulotte dell'anno». Visibile presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 10/6 Z

OCCASIONE fuoribordo Mac 3 revisionato. Vendo 60.000. Tel. 763692 lunedì. 10961 Z

PER sole L. 370.000 tutto compreso battello pneumatico, motore fuoribordo 3 HP. Garanzia 1 anno. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28.

PILOTINA-motoscafo con/senza motore. Tel. 767854 dalle 10 alle 13. 10763 Z

PILOTINA «Tartaruga», la novità della Fiera di Milano, si trova esposta presso l'Autonautica Russo via Flavia 7. Lunedì aperto. 10962 Z

ROULOTTE Arca 1300 completa veranda, vendo. Tel. 272523. 11026 Z

ROULOTTE Elnag 435 seminuova. Vendesi. Tel. 741063 orario ufficio. 10938 Z

TENDE a casetta da quattro cinque sei otto posti; canadesi da due a cinque posti da Tommasini Sport via Mazzini 39. 10973 Z

VENDESI gommone Callegari Ghigi Superalcione con Evinrude 20 HP. Tel. 60874. 10785 Z

VENDESI tenda Brand 4 posti. Telefonare lunedì 827426. 11120 Z

VENDESI gommone Zodiac 340 con motore Evinrude HP 20 completo di accessori e ormeggio. Telefonare tutti i giorni 16-20 741093. 11041 Z

VENDONSI motore Ford marino 27 HP benzina. Altro MV 2 cilindri 10 HP nafta. Officina, Armando Diaz 13. 11115 Z

VENDO motoscafo 4.30 con motore Evinrude 20 HP ottimo stato occasione. Telef. 823555 o 756244 feriali. 11043 Z

500.000 base a miglior offerente vendesi da restaurare barca a vela, deriva più carrello. Telef. 62962 ore ufficio. 10872 Z

---

†

Dopo lunga e penosa malattia serenamente si è spenta in Trieste

Maria Cecconi

La sorella ONORINA, con i parenti tutti, ne dà il mesto annuncio.

Lunedì 14 giugno la cara salma, alle ore 14.10, da via della Pietà sarà traslata a Gradisca d'Isonzo per le esequie alle ore 15, nella chiesa dell'Addolorata e per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste - Gradisca, 12.6.1976

Partecipano alla scomparsa della cara

Maria Cecconi

— PIERO e UCCIA

Trieste, 13 giugno 1976

Partecipa al lutto
— La famiglia di VITTORIO FERIN

Trieste, 13 giugno 1976

†

Il giorno 12 giugno

Antonietta (Maria) Bozzola

raggiungeva in Cielo l'adorata sorella.

Ne danno l'annuncio i nipoti VITTORIO e RENZO DARI' unitamente alle rispettive famiglie.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 giugno 1976

†

Il 10 corrente ci ha lasciati

Stefy ved. Casparis

A tumulazione avvenuta l'annunciano l'addolorata figlia RITA SOLLINGER, il genero WILLY, il nipote GUIDO con la moglie ANTONIA ed i pronipoti GIAMPAOLO ed ELISABETTA.

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Giulio Castelpietra

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al Preside, ai professori, agli alunni e al personale non insegnante del Liceo Scientifico «G. Oberdan» nonché al Direttore ed agli insegnanti del II Circolo Didattico, ai genitori ed alunni della classe V A della scuola elementare «De Amicis» ed ai condomini della CEIM di via Carli.

La moglie ed i figli

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Duilio Tofful

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti.

I FAMILIARI

Ronchi, 13 giugno 1976

La moglie NERINA ringrazia tutte le persone che hanno partecipato in vario modo alla morte del marito

Guido Princi

Trieste, 13 giugno 1976

15-6-1963 — 15-6-1976

A tredici anni dalla scomparsa del loro caro

Giusto Abba

la moglie, le figlie e i familiari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 15 giugno alle ore 8.30 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 13 giugno 1976

14-6-1966 — 14-6-1976

Nel decimo anniversario della dipartita del caro

NOTAIO DOTT.

Guido Baissero

la moglie, figli, parenti Lo ricordano con immutato rimpianto.

Gorizia, 13 giugno 1976

†

Il giorno 11 giugno si è spenta la nostra cara Mamma

Lucia Trevisini ved. Cester

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO con la moglie LILIANA e MARIUCCIA con il marito SILVANO, i nipoti, la sorella EMILIA e il fratello DANTE, i cognati unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. PONTE, al dott. GORUPPI e personale della Clinica medica.

I funerali si svolgeranno domani lunedì, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 giugno 1976

Si associano al dolore della famiglia
— MARIO e WALLI VERBAS

Trieste, 13 giugno 1976

Partecipa al lutto la cognata
— BERTA TREVISINI

Trieste, 13 giugno 1976

Ricordano la cara zia i nipoti:
— BONIVENTO
— BRADASCHIA
— CALZI
— FABIANI

Trieste, 13 giugno 1976

Prendono parte al lutto:
— ATTILIO e MILENA PICCOLI

Trieste, 13 giugno 1976

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vatovec ved. Strancar

Ne danno il triste annuncio le figlie PAOLA con il marito EGIDIO e MARIA con il marito ERNESTO, la nuora EVA, le nipoti LUCIA e CINZIA, la cugina PIERINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 15 corrente alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 giugno 1976

†

E' mancato ai suoi cari

Emilio Milcovich

Lo annunciano con dolore la moglie SOFIA, i figli WALTER e VLADIMIRO, la sorella CLARA, il fratello ALBINO e parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e personale del rep. emodialisi.

I funerali seguiranno domani alle ore 14.30 dall'abitazione di Gropada 107.

Gropada, 13 giugno 1976

†

Il 7 giugno è mancato

Silvio Giani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LEDA, la mamma, la suocera e parenti tutti.

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Linda ved. Deretto

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro dolore.

In suffragio della cara Estinta il giorno 15 corrente mese alle ore 18 verrà celebrata una S. Messa nella chiesa parrocchiale di S. Gerolamo (via Capodistria).

I figli
LUCIANO e LIVIO

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Maria Ferluga

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Tauceri

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 13 giugno 1976

Nel sesto anniversario della morte del

CAP.

Umberto Hering

i familiari e gli amici Lo ricordano con tanto affetto.

Una Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 14 giugno alle ore 9 nella chiesa di via Rossetti.

Trieste, 13 giugno 1976

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Luigi Bensi

Lo ricordano con immutato affetto

La moglie e figli

Trieste, 13 giugno 1976

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicolò Stener

Ne danno il triste annuncio la moglie CRISTINA, la figlia BRUNA con il marito GIOVANNI, la nipote MIRELLA, il fratello, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al medico curante, dott. E. RONCALLI.

I funerali avranno luogo domani, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 13 giugno 1976

Ricordano tanto affettuosamente il caro

Nicoletto

— La cognata MARIA STENO
— I nipoti NINO, PAOLA e FLAVIA CATANIA; GIORGIO, CLAUDIA, MARIELLA e ANTONELLA MARCHI
— NELDA APOSTOLI
— BRATUS - BENSI

Trieste, 13 giugno 1976

Il 12 giugno si è spenta la nostra cara mamma

Angiolina Davanzo

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie NIVES ed ELVI, i generi BRUNO e GUIDO, la sorella BERTA con il marito RICCARDO, le cognate EUGENIA e MILA, mamma ANNA, i nipoti, l'affezionato CARLO BELLAVAZ, i parenti tutti unitamente ad amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 giugno 1976

†

E' spirato improvvisamente l'11 giugno il grande invalido del lavoro

Luigi Arturo Sola

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e cognati tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 giugno 1976

†

Si è spento

Giacomo Dagri

invalido di guerra A.U.

Lo annunciano con dolore la moglie ANNA, i figli TURRIDA, NINO, la nuora, genero, nipoti DONATELLA col fidanzato GIANNI, MAURO, sorella e parenti.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.30 dalle porte del Camposanto di S. Anna.

Trieste, 13 giugno 1976

L'Associazione degli Industriali della provincia di Trieste partecipa con sentito cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. SILVANO MAIZZAN membro della Giunta e del Consiglio Direttivo, per la perdita della madre

Antonia Tamburin ved. Maizzan

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Fernanda Dugan

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 18 corrente alle ore 19.30 nella parrocchia San Francesco, via Giulia.

I FAMILIARI

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Gabriele Berdon

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 13 giugno 1976

13-6-1973 — 13-6-1976

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Silvia Eccardi

il marito e il figlio La ricordano costantemente con lo stesso grande amore che li ha sempre uniti.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì alle ore 9 nella chiesa parrocchiale SS. Eufemia e Tecla di Grignano.

PLINIO e GLAUCO ECCARDI

Trieste, 13 giugno 1976

13-6-1975 — 13-6-1976

Nel primo anniversario dalla dolorosa scomparsa della mia cara indimenticabile

Norma Valli

come ieri, oggi, domani, sempre ERNESTO vive nel suo ricordo.

Trieste, 13 giugno 1976

Ricorre oggi il sesto anniversario della scomparsa del

COMM. UFF.

Emilio Colussi

Con profondo dolore e immutato affetto Lo ricorda sempre la desolatissima consorte

MERCEDES

Trieste, 13 giugno 1976

†

Si è spenta la nostra ca[ra]

Celestina Urzan nata Marussich

Danno il doloroso an[nuncio] il marito GIUSEPPE, [i figli] SERGIO, MARIA, CLARA [...] neri, i nipoti, l'affezionat[a] SY e parenti tutti.

I funerali seguiranno d[omani] 14 alle ore 10.45 dall'Os[pedale] Maggiore.

Trieste, 13 giugno 1976

Partecipano al lutto
— FRANCO e ANITA [...]

Trieste, 13 giugno 1976

Prendono viva parte al [...] del collega SERGIO
— NICOLA, FAUSTO, [...]DIO e ANGELO

Trieste, 13 giugno 1976

E' serenamente spirata

Giuseppina Zorzi ved. Pozzo

La ricorderanno sempre [il fi]glio CESARE, le sorelle [...]LIA, DORA, la nuora M[...] CRISTINA, i nipotini [...] SANDRA, FRANCESCA, [...]LO, CRISTINA e parenti.

I funerali si svolgeranno [lu]nedì 14 giugno alle ore [...] chiesa S. Cuore.

Gorizia, 12 giugno 1976

Le famiglie: PUIA, [...] MALUSA, MASOTTO, S[...]PAN, partecipano al lutto [per] la cara mamma del prof. [CESA]RE POZZO.

Gorizia, 12 giugno 1976

†

Dopo breve malattia ci [ha la]sciati la nostra cara

Lina Fanin nata Ca[...]

Addolorati ne danno la partecipazione il marito [...]LIO, la figlia LILIANA, [la co]gnata ANGELINA, sorelle [...] tello, cognati e parenti [tutti].

I funerali seguiranno [...] 14 corrente alle ore 10.30 [dalla] Cappella dell'Ospedale Ma[ggiore].

Trieste, 13 giugno 1976

†

Il 12 giugno si è spenta

Eufemia Santin ved. Benussi

Ne danno il triste an[nuncio] la sorella CATERINA, [il fra]tello GIOVANNI, i cog[nati, ni]poti e parenti tutti.

I funerali seguiranno [...] 15 alle ore 10.45 dalla C[appella] dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 13 giugno 1976

†

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Chiochet[...]

Ne danno il triste an[nuncio] a tumulazione avvenuta [...] RENATA, il genero, i fra[telli] i parenti tutti.

Trieste, 13 giugno 1976

RINGRAZIAMENTO

Veramente commossi per [le] numerevoli attestazioni d[i affet]to tributate al nostro

Marcello Godina

desideriamo ringraziare [...]mente tutti coloro che [hanno] partecipato al nostro dol[ore].

Un grazie particolare a[i colle]genti ed a tutto il personale [del]l'Italsider.

I FAMILIARI

Trieste, 13 giugno 1976

Ringraziamo tutti coloro [che] in vario modo hanno [voluto] prendere parte al nostro [dolore] per la scomparsa della cara

Tini Leban ved. Leopardi

Famiglie LE[...]

Trieste, 13 giugno 1976

I familiari di

Palmiro Micheluz[...]

ringraziano sentitamente le gentili persone che in [vario] modo ne hanno onorato [la me]moria.

Trieste, 13 giugno 1976

La famiglia ringrazia co[mmos]sa tutti coloro che hanno [parte]cipato al suo dolore per [la per]dita del caro

Nicola Laporta

Trieste, 13 giugno 1976

Nel primo anno della [scom]parsa di

Norma

la nipote e le sorelle con [immu]tato dolore, nel vuoto in[colma]bile da Lei lasciato, Le [ricor]dano.

Trieste, 13 giugno 1976

Nel secondo triste ann[iversa]rio della scomparsa del c[aro]

Alfredo Tambur[ini]

la moglie e i figli Lo ric[ordano] con immutato dolore.

Trieste, 13 giugno 1976

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO UNA SETTIMANA DI COMBATTIMENTI SI PROFILA UNA SCHIARITA

Libano: la Siria si ritira Sotto il controllo panarabo

Una smobilitazione graduale con la supervisione delle «forze di pace» Neppure un colpo è stato sparato - I buoni uffici del premier libico Jalloud

Beirut, 12

Dopo una settimana di acuti e sanguinosi combattimenti, le truppe siriane hanno iniziato un ritiro parziale dai principali di battaglia libanesi, che la supervisione dei primi contingenti della forza di pace panaraba, inviata dopo il vertice della lega araba al Cairo. Questo ritiro ha ridotto la tensione nella capitale, dove ancora sangue era scorso per duelli di artiglieria fra guerriglieri palestinesi e forze musulmane libanesi di sinistra da una parte, e militari siriani e i gruppi palestinesi loro alleati del Saiqa dall'altra.

Le forze siriane mantengono ora il controllo dell'aeroporto internazionale di Beirut, e i loro postazioni restano sulle colline che dominano da vicino la capitale. Da queste posizioni strategiche, l'artiglieria siriana ha bombardato nei giorni scorsi i campi profughi palestinesi nei dintorni della capitale libanese. Questa è la prima fase del ritiro, quale è stato deciso da un accordo concluso grazie ai buoni uffici del primo ministro libico Abdel Salam Jalloud. Nella seconda fase del ritiro i siriani dovrebbero ritirare le loro truppe dalla valle di Bekaa a Est fino a quella di Akkar a Nord. Successivamente tutti i 12.500 uomini della forza di intervento siriana dovrebbero lasciare il Libano e rientrare in Siria.

Anche il comando palestinese ha detto che le forze siriane hanno anche iniziato il loro ritiro dal porto di Tripoli, un centinaio di chilometri a Nord di Beirut, ma restano sulle posizioni sulle colline sovrastanti la città di Sidone, a Est e a Bhamdoun, sulle montagne, una ventina di chilometri a Est della capitale. L'aeroporto di Beirut è stato così riaperto, e alla capitale libanese hanno cominciato ad affluire per la prima volta da diversi giorni in qua ortaggi e frutta fresca, dalle zone agricole del Sud.

Jalloud e alcuni portavoce dei guerriglieri palestinesi hanno detto che il ritiro dei siriani, che completare entro i prossimi giorni, costituisce il primo passo verso un accordo complessivo fra l'organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) capeggiata da Arafat e il Presidente siriano Assad. Resta però da vedere se questo accordo avrà una fortuna maggiore delle decine di accordi di pace e di tregua che si sono succeduti negli ultimi 14 mesi di guerra civile in Libano. Questo accordo, come noto, include tra le sue premesse nella decisione dei ministri degli esteri della lega araba al Cairo, che è stato deciso l'invio di una forza di pace panaraba per sostituire i siriani. Tale forza di intervento dovrebbe essere costituita da militari libici, algerini, sudanesi, arabo sauditi, palestinesi. Secondo le notizie musulmane libanesi di Beirut, sessanta militari libici sono giunti la notte scorsa con due aerei a Beirut per assistere alle fasi iniziali del ritiro siriano. Almeno un ufficiale libico, inoltre, è stato visto nella capitale fare la spola fra i rappresentanti dei palestinesi e le posizioni del Saiqa.

Non è stato sparato un solo colpo in questo frattempo, e, stando a quanto riferisce un ufficiale siriano «il ritiro parziale procede senza fare una grinza». Nel frattempo paracadutisti libanesi sorvegliano le posizioni chiave nella zona meridionale di Beirut.

Secondo notizie diplomatiche provenienti da Damasco, aerei militari da ricognizione siriani e israeliani hanno operato sul cielo del Libano contemporaneamente, e senza incidenti, durante l'intervento militare siriano. I siriani hanno fatto intervenire aerei «Mig» da ricognizione a bassa quota, mentre le missioni degli aerei da ricognizione israeliani per sorvegliare lo sviluppo degli eventi libanesi avvenivano ad alta quota, e sovente contemporaneamente a quelle dei siriani. A questo si aggiunge la sorveglianza effettuata negli ultimi giorni dai satelliti spia sovietici e statunitensi.

Si apprende intanto da Washington che alti funzionari israeliani hanno dichiarato ieri che l'Unione Sovietica avrebbe respinto una richiesta di aiuti finanziari fatta dal governo siriano circa due settimane fa, per far fronte al costo dell'intervento siriano nel Libano. Secondo le stesse fonti israeliane, la richiesta sarebbe stata avanzata prima dell'intensificarsi dei combattimenti nel Libano e quando gli effettivi siriani in quel paese non superavano i seimila uomini. Le spese per il mantenimento di queste truppe sono state valutate da questi alti funzionari israeliani a un milione di dollari al giorno. Gli stessi funzionari hanno aggiunto che questa somma deve essere considerevolmente aumentata dopo l'invio di rinforzi siriani nel Libano.

(Ansa - Afp - Ap)

BOUMEDIENNE RICEVE Agnelli in Algeria

Algeri, 11

Il Presidente della Repubblica algerina, Boumedienne ha ricevuto oggi il presidente della Fiat Gianni Agnelli. Era presente al colloquio il direttore generale della società nazionale algerina delle costruzioni meccaniche «Sonacome». Il governo algerino e la grande industria torinese sono da tempo in trattative per la creazione in Algeria di una catena di montaggio Fiat capace di immettere sul mercato locale in piena espansione centomila vetture all'anno. L'agenzia di stampa algerina APS, dando l'annuncio dell'incontro, non ha fatto alcun commento sui risultati della conversazione.

(Ansa)

DIVISA LA CEE SULLA PRESENZA A PORTORICO

Lussemburgo, 12

L'opposizione dell'Olanda e l'incertezza della Danimarca hanno impedito il raggiungimento della decisione del consiglio dei ministri degli esteri della CEE di inviare al vertice economico di Portorico il proprio presidente di turno, primo ministro lussemburghese Thorn ed il presidente della commissione esecutiva Ortoli.

A quanto si è appreso, è stata l'Olanda ad opporsi, mentre la Danimarca ha espresso alcuni dubbi. Thorn ha detto che i 4 paesi membri che erano già indicati al vertice (Italia, Gran Bretagna, Francia e Germania occidentale) erano tutti favorevoli all'invio al vertice dei due massimi rappresentanti della Comunità. Mercoledì prossimo si svolgerà una nuova riunione dei ministri degli esteri della CEE al Lussemburgo, nel tentativo di concordare tale partecipazione.

I governi dei paesi minori appartenenti alla Comunità europea, non invitati dal Presidente degli Stati Uniti, avevano sottolineato che al vertice erano sul tappeto argomenti che interessavano la CEE nel suo complesso. Pertanto tutti i nove paesi, rappresentanti nel loro complesso in quanto aderenti alla Comunità, avrebbero dovuto esservi rappresentati.

(Ansa)

COME IN ARGENTINA LE FORZE ARMATE AL POTERE SENZA SPARGIMENTO DI SANGUE

GOLPE BIANCO IN URUGUAY DESTITUITO IL PRESIDENTE

Juan Bordaberry è stato liquidato dopo cinque anni di convivenza difficile con i militari - Voleva il corporativismo e l'abolizione dei partiti politici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Montevideo, 12

Colpo di stato incruento in Uruguay. Juan Bordaberry, dal 1971 Presidente della repubblica uruguaiana, è stato destituito dalle forze armate. I militari lo hanno sostituito per ora con il vicepresidente del paese, l'ottantenne Alberto Demichelli. In precedenza i capi delle tre armi avevano invano sollecitato il quarantasettenne Bordaberry a rinunciare spontaneamente al mandato.

Sono dunque esplosi stasera in tutta la loro gravità i contrasti fattisi sempre più aspri fra il presidente defenestrato e le forze armate. L'uno deciso a perseguire in un regime assolutista di stampo dittatoriale, le altre propense a ridare gradualmente vigore alle istituzioni democratiche del paese. In questi cinque anni di governo, Bordaberry non aveva fatto mistero dell'obiettivo ultimo della sua politica: abolizione di tutti i partiti e trasformazione dello stato in una struttura corporativa con un ruolo giuridicamente relevante per le stesse forze armate.

Il pronunciamento dei militari non è giunto peraltro come un fulmine a ciel sereno. Gli antefatti del colpo di stato risalgono al 1973. Nel febbraio di quell'anno infatti, i capi militari non furono d'accordo sull'uomo scelto da Bordaberry per occupare il dicastero della difesa e si ribellarono. Il «putsch» durò una settimana. Alla fine Bordaberry era ancora capo dello stato, ma ormai la presenza delle forze armate nella vita del paese doveva diventare sempre più evidente.

Quattro mesi più tardi, sempre con l'assenso dei militari, Bordaberry sciolse il congresso ed i sindacati, sospesi i partiti politici, dichiarò fuori legge le organizzazioni di sinistra e impose praticamente la dittatura al paese. Spiegò di esservi stato costretto dalla necessità di riportare l'ordine nella caotica economia e nell'altrettanto confusa situazione politica del paese e non escluse il ritorno a un regime democratico. Bordaberry e i militari riuscirono a restituire al paese una certa stabilità economica e a riportarvi l'ordine: ma lo fecero ricorrendo a provvedimenti di carattere repressivo e restrittivo.

Fin dal giorno in cui assunse la presidenza, Bordaberry dovette fare i conti con la crescente forza dei Tupamaros, i guerriglieri urbani che miravano a sovvertire con la violenza il sistema economico e sociale del Paese. Ciò rese ancor più difficile il suo compito e limitò ulteriormente il rispetto per i diritti civili da parte delle autorità. La convivenza tra Bordaberry e i militari fu tutt'altro che facile e intessuta in questi ultimi anni da tutta una serie di compromessi. Benché privato di alcuni dei poteri che aveva all'indomani della sua nomina, Juan Bordaberry continuò il suo braccio di ferro con la controparte deciso a non farsi completamente scavalcare, soprattutto sulle questioni che lui riteneva determinanti per il suo quadro politico.

«Bordaberry non fu un fantoccio» dicono i collaboratori più intimi, ricordando i contrasti avuti con i generali. Eletto presidente nel 1971 dopo una lotta accanita con Jorge Pacheco Areco (ci vollero 79 giorni per sapere chi aveva vinto), una volta alla presidenza si adoperò per una politica di collaborazione con gli stati dell'emisfero latino-americano, e in particolare con Brasile e Argentina, con i quali firmò importanti accordi bilaterali di natura economica.

Il suo mandato sarebbe scaduto nel marzo del 1977. A chi gli chiedeva dei suoi programmi futuri rispondeva che non sarebbe rimasto nel posto occupato non un minuto di più di quanto non fosse contemplato dalla costituzione.

Mort Rosenblum

TRIPLICE REFERENDUM oggi in Svizzera

Ginevra, 12

Un triplice referendum popolare è indetto in Svizzera nella giornata di domani. I votanti dovranno approvare o meno tre progetti di legge elaborati dal governo federale e come tali già accettati dal Parlamento: il primo relativo alla pianificazione del territorio nazionale, il secondo riguardante un apporto di 200 milioni di franchi all'organizzazione internazionale di sviluppo, il terzo infine tendente a rendere obbligatorio per tutta la Confederazione elvetica l'assicurazione contro la disoccupazione lasciata sinora alla competenza dei singoli cantoni.

Di particolare interesse il progetto legislativo circa la pianificazione, basato sul principio della ripartizione del territorio della Svizzera in diverse zone, ad esempio territorio edificabile, territorio agricolo, territorio forestale, territorio ricreativo e territorio protetto. La legge in — questione — precisa chiaramente, nel rispetto dei principi costituzionali sulla garanzia della proprietà, le condizioni d'indennizzo in caso di restrizioni della proprietà stessa.

(Ansa)

CRONICA IN RUSSIA la carestia di grano

New York, 12

L'Unione Sovietica potrà produrre soltanto 185 milioni di tonnellate di grano nell'anno in corso, quantitativo che risulta notevolmente inferiore alle previsioni del governo di Mosca. E' quanto preannuncia il dipartimento dell'agricoltura statunitense, secondo un resoconto pubblicato dal «Barron's financial weekly». Secondo stime ufficiali del dicastero statunitense, infatti, il raccolto invernale di grano dell'Unione Sovietica non supererà 45-50 milioni di tonnellate, e si pressume quindi che i sovietici dovranno ricorrere ad acquisti all'estero per far fronte al fabbisogno del paese, anche qualora il raccolto primaverile dovesse raggiungere livelli ottimali.

(Italia - A. P.)

IN CRISI L'INDUSTRIA automobilistica argentina

Buenos Aires, 12

La fabbrica di automobili «Renault Argentina» ha chiuso ieri i suoi stabilimenti ed ha adottato un'analoga decisione per gli altri prossimi tre venerdì. Il provvedimento è stato preso — secondo un comunicato della stessa fabbrica — a causa della «notevole diminuzione del mercato globale automobilistico del paese», i cui livelli sono diminuiti fino al 70 per cento. All'inizio dello scorso mese di maggio, la «Ford argentina» aveva licenziato circa 400 operai chiudendo successivamente i suoi stabilimenti per cinque settimane (tre anticipando le vacanze annuali e altre due di sospensione della produzione).

Missione permanente sudvietnamita all'ONU

Bangkok, 12

Le Nazioni Unite hanno accettato la richiesta del Sudvietnam di elevare la sua missione di collegamento al rango di missione permanente di osservazione e hanno autorizzato quel governo a tenere un rappresentante permanente presso la sede dell'Onu di Ginevra.

INATTESA INTERRUZIONE DEI LAVORI PER IL «SUMMIT» DEI PC EUROPEI

ACCORDO DIFFICILE A BERLINO TRA I «FRATELLI» EUROCOMUNISTI

Le preoccupazioni autonomiste il pomo della discordia - Nessun commento a Belgrado - Avrebbe dovuto essere l'ultima riunione prima del «vertice»

Berlino, 12

Una «interruzione» dei lavori della «commissione di redazione» dei partiti comunisti europei, riunita a Berlino Est è stata annunciata all'alba di oggi dall'agenzia di informazioni tedesca orientale «Adn». Secondo tale fonte, tutti i partecipanti avranno così l'occasione di informare i rispettivi comitati centrali «sul lavoro finora svolto». L'agenzia aggiunge che la sessione «continuerà fra breve» e che le discussioni si sono svolte in un'atmosfera di lavoro e di cameratismo».

L'accordo, rilevano tuttavia gli osservatori, non è stato evidentemente ancora raggiunto sul tenore di un «documento» politico che deve essere adottato dalla futura conferenza plenaria. Il disaccordo fondamentale riguarda sempre le preoccupazioni autonomiste di un certo numero di «partiti fratelli».

Le autorità comuniste della Germania orientale avevano indicato che questa sarebbe stata l'ultima riunione del comitato prima della convocazione della conferenza paneuropea dei partiti comunisti. Evidentemente, così non è stato. Come noto, i partiti comunisti di Romania, Jugoslavia, Italia, Francia e Spagna sono contrari a riconoscere un ruolo guida al partito comunista sovietico. Ciò ha fatto sì che i sovietici mostrassero scarso entusiasmo per la conferenza che è già slittata di un anno.

A Belgrado nessun commento ufficiale ha provocato sinora la notizia dell'«interruzione» dei lavori. L'agenzia Tanjug sottolinea però che questa interruzione «non era attesa» e afferma che essa «costituisce la prova che esistono tuttora differenze essenziali sui problemi di principio». L'annuncio che i lavori saranno prossimamente ripresi indica tuttavia, sempre secondo l'agenzia jugoslava, «l'esistenza di sforzi per trovare soluzioni che rendano possibile la convocazione della conferenza. i cui preparativi durano da venti mesi».

Sempre sul tema «Eurocomunismo», da Parigi si apprende che il settimanale socialista francese «L'Unité» scrive che «la nozione di eurocomunismo, esiste già sufficientemente perché i sovietici se ne preoccupano in modo serio». A questo proposito, la rivista fa rilevare che tra i due principali partiti comunisti dell'Europa occidentale, quello italiano e quello francese, c'è attualmente una sufficiente convergenza per l'applicazione del «policentrismo» proposto una quindicina d'anni fa da Palmiro Togliatti.

A giudizio del settimanale, i sovietici temono che l'eurocomunismo «abbia un certo potere di contagio» e che possa accrescere all'interno del mondo comunista differenze di valutazione di cui si è già vista l'importanza — conclude il giornale — in occasione dei vari aggiornamenti della conferenza dei partiti comunisti europei.

(Ansa - Afp - Ap)

Indira in Armenia



Foto «Tass»

Yrevan — nel corso della sua visita all'Unione Sovietica, il premier indiano Indira Gandhi osserva alcuni antichi manoscritti conservati nel museo archeologico della capitale armena

RILASCIATI I 25 RAPITI a Buenos Aires

Buenos Aires, 12

Venticinque profughi latino-americani, arrestati ieri all'alba in circostanze poco chiare in due alberghi di Buenos Aires dove vivevano, sono stati rimessi in libertà questa mattina. Le venticinque persone, compresi due minorenni, erano quasi tutte di nazionalità cilena e uruguyana, e avevano trovato asilo in Argentina.

La notizia degli arresti era stata data ieri sera dalla rappresentanza dell'alto commissario delle Nazioni Unite per i profughi, con un comunicato pubblicato dalla stampa locale questa mattina. Il comunicato affermava tra l'altro: «Ieri mattina, poco prima dell'alba, una quarantina di uomini fortemente armati, vestiti in borghese, hanno fatto irruzione in due alberghi — l'Hotel Hilton e l'Hotel Pinot — dove vivono circa 110 rifugiati con le loro famiglie.

(Ansa)

L'ESILIO DI UMBERTO: oggi il trentennale

Cascais, 12

In un messaggio agli italiani, inviato da Cascais in occasione del trentesimo anniversario del suo esilio, che cade domani, Umberto di Savoia lamenta che il suo «sacrificio non si sia risolto in un bene per tutti», perché, afferma, «non si può mutare la storia e imporre un regime contrario alle tradizioni nazionali con un referendum che lasciò gravi e fondati dubbi nelle coscienze e profonda amarezza nei tanti che furono esclusi dal voto».

Dopo aver denunciato che «i problemi fondamentali dell'Italia non sono stati affrontati e risolti», l'ex-re, riferendosi alle prossime elezioni, così conclude il suo messaggio: «Ritengo di avere il diritto e il dovere di dirvi di scegliere uomini che siano disposti al sacrificio personale, anche il più amaro, purché la patria, libera, concorde e prospera sia la realtà di domani».

(Ansa)

Banca Cattolica del Veneto

Sede Sociale e Direzione Generale in Vicenza - Capitale Sociale e Riserve 34.778.189.659
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 68

Aumento del Capitale Sociale da Lire 9.632.000.000 a Lire 19.264.000.000

Avviso per l'esercizio del diritto di assegnazione

Si avvertono i Signori Azionisti che, in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 2 aprile 1976, autorizzata e omologata ai sensi di legge, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di dar corso all'aumento del capitale sociale da nominali Lire 9.632.000.000 a nominali Lire 19.264.000.000 mediante emissione di 96.320.000 azioni da nominali Lire 100 cadauna, godimento 1° gennaio 1976, da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di una nuova azione del valore nominale di Lire 100 ogni vecchia azione posseduta.

Tale operazione avrà inizio il 16 giugno 1976 e sarà attuabile mediante stacco della cedola n. 2, oppure stampiglia dei titoli (se trattasi di certificati di tipo vecchio) presso tutti gli sportelli della Società emittente o presso «La Centrale» - Finanziaria Generale S.p.A., P.tta Bossi, 2 Milano, oppure presso i seguenti Istituti e loro Dipendenze:

Banco Ambrosiano - Credito Varesino - Banco d'Imperia - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Passadore & C. - Banca Rosenberg Colorni & C. - Banca del Gottardo, Lugano - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma.

A partire dalla data del 2 gennaio 1977 l'assegnazione di azioni per il raddoppio del capitale sarà riservata esclusivamente alla Cassa sociale dell'Istituto emittente, in Vicenza, Via S. Corona 25 - ufficio azioni.

In attesa della consegna delle nuove azioni agli assegnatari verranno rilasciate ricevute provvisorie non trasferibili da tramutarsi successivamente nei titoli definitivi.

Vicenza, 9 giugno 1976

Il Consiglio di Amministrazione

nuovi metodi nella lotta alla calvizie

trapianti, trattamenti e protesi sono le componenti dei sorprendenti risultati che hanno coronato le esperienze dei Centri MES

Ciò che i Centri MES fanno, può interessare in egual misura uomini e donne, giovani o giovanissimi e persone mature dominate dall'avvilimento per la perdita dei propri capelli. La calvizie che invecchia e fa perdere la fiducia in se stessi non è malanno al quale oggi non vi sia assolutamente rimedio. Voi dovete reagire e noi potremmo aiutarvi. Ma non cercate la salvezza dei Vostri capelli nella vostra improvvisazione, lasciatevi guidare da chi usa le risorse di una tecnica modernissima. Noi tratteremo il Vostro case con la stessa meticolosità con cui abbiamo trattato molti altri casi e Vi indicheremo il trattamento più appropriato per ridare alla Vostra capigliatura il vigore, la lucentezza e la vitalità che ha perso. Noi disponiamo di preparati restitutivi, protettivi e nutritivi che sono il risultato delle più moderne risorse di laboratori internazionali. I nostri trattamenti opportunamente variati possono costituire il rimedio elettivo per i Vostri capelli troppo grassi, troppo sottili, stentati. Se avete tentato senza successo altre vie, prendete oggi stesso quella decisione che potrà decidere del Vostri capelli e del Vostro stesso aspetto. Noi vi diremo in che cosa consiste il trattamento MES: è un colloquio che non vi costerà niente perché l'esame preliminare è assolutamente gratuito e non impegnativo. Tenete presente che vi rilasciamo un Certificato di garanzia che, qualora i Vostri capelli non abbiano ottenuto dei reali benefici, vi permetterà di essere rimborsati di quanto speso. Perché dunque rassegnarsi alla calvizie?



Soggetto valido per protesi di infoltimento

Desideriamo ricordare, e questo dimostra la serietà di detti Centri, a coloro i quali ormai sono troppo avanzati con la loro calvizie, che i Centri MES grazie ad uno speciale ed attrezzatissimo laboratorio possono assisterli con «l'infoltimento protesi». Detta protesi, sia per quanto riguarda l'estetica, sia per quanto riguarda l'igiene stessa del cuoio capelluto, è unica nel suo genere.

La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide, che non assume nei confronti della protesi, quella naturale azione di rigetto, che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento dei capelli sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, di fissare un appuntamento. L'orario è dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: *via Valdirivo 26, tel. 36822*. Padova: *Galleria San Fermo 5, tel. 664361*. Verona: *piazza Brà 10, tel. 24250*.

«LIBERA» UFFICIALE AI COMIZI POLITICI

...a ieri in Portogallo ...mpagna presidenziale

...didati Eanes, de Azevedo, de Carvalho e Pato

Lisbona, 12

...è aperta oggi in Portogal... campagna elettorale che ...chiuderà con le elezioni ...enziali del 27 giugno. ...mento ha però solo ...un valore ufficiale, per... candidati sono di fatto ...ione già da un paio di ...ane. Così com'è avvenu... per le elezioni per l'assem... della repubblica, una de... emessa ieri dall'attuale ... di Stato generale Costa ... attribuisce nuovamen... esercito la responsabili... prendere durante la cam... elettorale, le misure ...arie per garantire il li... esercizio dei diritti fon... dei cittadini, quelli ...bune.

Quattro sono i candidati: generale Romalho Eanes, ammiraglio Pinheiro de Azevedo, maggiore Otelo Saraiva de Carvalho e Octavio Pato. Alla TV la campagna è stata inaugurata alle 14.15 dal primo ministro ammiraglio Pinheiro de Azevedo, il quale, dato il carattere indipendente della sua candidatura non appoggiata da nessun partito politico, non partecipa a comizi. Alla radio è stato invece il generale Eanes a dare il via ai comizi. La campagna elettorale terminerà a mezzanotte del 25. La chiuderà, per sorteggio, il candidato del PC portoghese Octavio Pato.

(Ansa)

COINVOLGE I CONFINANTI LA GUERRIGLIA DEL «FRELIMO» CONTRO IL REGIME DI SALISBURY

L'AVIAZIONE RODESIANA SCONFINA E BOMBARDA TRUPPE DEL MOZAMBICO

Sono state ridotte al silenzio alcune postazioni di mortai dell'esercito regolare avversario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Salisbury, 12

L'aviazione rodesiana ha bombardato alcune postazioni dell'esercito mozambicano nei pressi della frontiera, riducendo al silenzio le batterie di mortai e di razzi che in precedenza avevano martellato per tre ore alcune piantagioni di tè e fattorie rodesiane situate nella zona di Chipinga. Un deposito di munizioni è saltato in aria in territorio mozambicano, durante il bombardamento aereo nei pressi del villaggio di Espungabera, sede di una piccola guarnigione del «Frelimo».

La guerriglia in Rodesia si sta così trasformando in una vera e propria guerra tra la Rodesia e il Mozambico. Nel marzo scorso, il Presidente mozambicano Samora Machel aveva ordinato la chiusura della frontiera e aveva «dichiarato la guerra» al regime bianco di Salisbury, ma finora le ostilità si erano limitate più che altro agli aiuti forniti dal governo di Maputo (ex Lourenço Marques) ai circa ottomila guerriglieri nazionalisti rodesiani che si stanno addestrando nel Mozambico e ai circa 1500 che già operano al di là della frontiera.

Un portavoce di Salisbury ha dichiarato che le truppe del Frelimo hanno anche mitragliato il posto di frontiera rodesiano di Mount Selinda, nella stessa zona, e che l'attacco è terminato soltanto quando sono entrati in azione i caccia a reazione rodesiani. Non si lamenta nessuna vittima in territorio rodesiano. Il governo di Salisbury ha già dichiarato tempo fa che si riserva il diritto di inseguire i guerriglieri africani al di là della frontiera con il Mozambico, dove essi trovano rifugio.

Salisbury ha dichiarato che l'incursione aerea su Espungabera deve essere interpretata come un ammonimento nei confronti della Zambia, oltre che del Mozambico, e «come un'indicazione che la Rhodesia è pronta a estendere la guerra se sarà provocata». L'allusione allo Zambia si riferisce al fatto che il Presidente zambiano Kenneth Kaunda ha dato via libera ai guerriglieri africani per aprire un nuovo fronte contro il regime di Salisbury partendo dai loro «santuari» situati oltre la frontiera nord-occidentale rodesiana.

Jan Mills

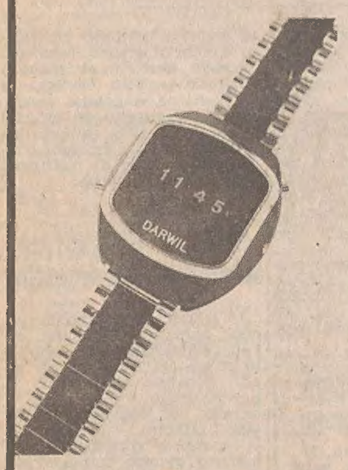
CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali



A SOLE LIRE **38.000**
IL DARWIL QUARTZ SPORT H3 - 32.768 alternanze/sec., impermeabile, antishock, antimagnetico, adatto a chi vuole un QUARTZ a diodi luminosi di ottime prestazioni, con le tre principali operazioni.

GARANZIA DUE ANNI



DARWIL QUARTZ SPORT H4 32.768 alternanze/sec., impermeabile, antishock, antimagnetico. In una originale cassa, con bracciale abbinato: un QUARTZ originale ed elegante, con quattro funzioni, al prezzo eccezionale di SOLE LIRE **50.000**

GARANZIA DUE ANNI



Sempre della serie DARWIL QUARTZ SPORT, ecco il recentissimo modello H5, con 8 diverse operazioni, 32.768 alternanze/secondo, in elegante cassa impermeabile, antishock, antimagnetica.

PREZZO ECCEZIONALE LIRE **58.000**



786.432 alternanze/secondo, sei operazioni, soltanto lire **86.000** ecco il DARWIL QUARTZ «MARS 2001» a diodi luminosi, schermo di lettura in cristallo minerale, elegante cassa di alta qualità, impermeabile, antishock, antimagnetica.

GARANZIA TOTALE 2 ANNI

DARWIL QUARTZ L.E.D. & L.C.D.

Il più completo assortimento di oreficeria e gioielleria originale di
DAMIANO GRASSI
BALESTRA
BIFFI
Tutta la produzione UNO-A-ERRE

LA PIÙ VASTA E RICCA ESPOSIZIONE DI ARTE ORAFA - GIOIELLI PERLE - PIETRE PREZIOSE



OTTAVIANI
CASSETTI
CESA
STANCAMPIANO

OGGETTI IN ARGENTO FIRMATI

ARGENTERIA IN STILE E MODERNA

POSATERIE IN ARGENTO



DIAMANTI parissimi
RUBINI
SMERALDI
ZAFFIRI BLEU



PIETRE PREZIOSE DA INVESTIMENTO, IMPORTATE DIRETTAMENTE DAI PAESI D'ORIGINE altamente selezionate, garantite, a prezzi che le rendono un affare particolarmente vantaggioso

TRIESTE Piazza S. Antonio, 4

DARWIL

ESPOSIZIONE PERMANENTE al 1.o ed al 2.o piano
OROLOGERIE - OREFICERIE
GIOIELLERIE - ARGENTERIE

Annunciamo il prossimo arrivo di una rivoluzionaria serie di DARWIL QUARTZ DIGITAL:

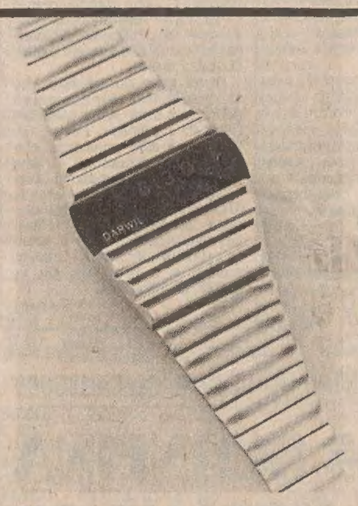
— **DARWIL QUARTZ SOLAR L.E.D., con luce incorporata e alimentazione a cellule solari (tecnica usata dai Skylab)**

— **DARWIL QUARTZ CHRONOMETRE, a diodi luminosi, con quindici operazioni compresa memorizzazione, tempi e cronometraggio dei centesimi di sec.**

DARWIL QUARTZ L.E.D. & L.C.D.

TUTTI i DARWIL QUARTZ DIGITAL sono abbinati a speciali OMAGGI LANCIO.
TUTTA la serie DARWIL QUARTZ «MARS» è abbinata ad un ELEGANTE OROLOGIO DA POLSO (da uomo o donna a scelta) con garanzia.

La serie DARWIL QUARTZ H3, H4, H5, H6 è abbinata a una confezione originale di 6 cinturini in finissimo perlon. Un omaggio per tutta la vostra famiglia.



SERIE DARWIL QUARTZ SUPER L.E.D. E L.C.D.

UNA COLLEZIONE PRESTIGIOSA DI MODELLI QUARTZ, DA UOMO E DONNA, DAL DESIGN ELEGANTE, ESECUZIONE DI ALTA CLASSE, CON LETTURA A DIODI LUMINOSI O A CRISTALLI LIQUIDI DI QUARZO. 32.768 ALTERNANZE AL SECONDO. ALTISSIMA PRECISIONE.

GARANZIA FINO A TRE ANNI





ECCO L'OMAGGIO abbinato a tutti i DARWIL QUARTZ SUPER L.E.D. e L.C.D.:

una calcolatrice elettronica digitale, con visualizzazione fino a otto cifre, sette funzioni, memorizzazione dati, segnale di superamento capacità, segnale di superamento memoria.

SOLO DARWIL - IL GIGANTE DELL'ELETTRONICA
vi offre 5 anni di esperienza «QUARTZ»
50 modelli diversi - Prezzi al di fuori di ogni concorrenza
GARANZIA TOTALE FINO A TRE ANNI